MERCOLEDÌ 9 GENNAIO 2019

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N°7 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

90109
9 771592 169468

Querciambiente
PERSONE · LUOGHI · VALORI
Via alle Cave, 55
34128 TRIESTE (TS)
tel. +39 040 572370 int.106

TRIESTE

ALLARME SCABBIA ALL'ITIS, 23 CASI

Scattata la quarantena all'istituto di via Pascoli. Già in atto sanificazione e terapie

PIERINI / A PAG. 19

IN VIA CATALANI

Accoltellato per soldi ma è giallo

SARTI / A PAG. 16

IN PIAZZA GOLDONI

Spruzza spray al peperoncino dopo una lite

/ A PAG. 18

SFIDA SUI CANTIERI DELL'ATLANTICO

Caso Stx, Francia contro Fincantieri Ora l'operazione è sotto esame Ue

Parigi sollecita l'Antitrust europea: «L'acquisizione lede la concorrenza» Il premier Conte: «Sorpreso». L'ombra di ritorsioni politiche. Trieste tace

BALLICO, DELL'OLIO E FIUMANÒ / ALLE PAG. 2 E 3

La Slovenia abbatte 200 orsi gli ambientalisti insorgono

In Slovenia si scatena la guerra agli orsi. Secondo la Forestale gli esemplari sono in continuo aumento: ne andrebbero abbattuti 200 su 750. Ma il Tribunale amministrativo sospende il piano dopo il ricorso degli ambientalisti.

MANZIN / A PAG. 9

I NODI DEL GOVERNO

Carige salva con 5 miliardi Sui migranti lite tra leader

Il decreto che soccorre la banca ligure è la fotocopia del provvedimento firmato dal predecessore Gentiloni. Migranti, scontro Salvini-Conte. Maggioranza messa a dura prova.

/ ALLE PAG. 4 E 5

IL COMMENTO

MOROSINI / A PAG. 15

COSÌ FAN TUTTI (ANCHE M5S E LEGA)

FOCUS / MODUGNO A PAG. 12

Blitz nella Finanziaria regionale Il bollo diventa "low cost" per le auto con più di vent'anni

BASKET SERIE A / BALDINI ALLE PAG. 34 E 35

Alma, è fatta: Dragić ha firmato Mauro: «Così culliamo il sogno di una coppa continentale»

AI LETTORI

Da oggi il prezzo del PICCOLO passa da 1,30 a 1,40 euro

CULTURA

Sesso e sentimenti Debutta l'era dei super androidi

MARY B. TOLUSSO

È in grado di parlare, ascoltare, sbattere le palpebre e il suo corpo è sempre pronto al rapporto sessuale. Sono i sex robot di ultima generazione, costo base 6000 dollari.

/ A PAG. 28 E 29

SPETTACOLI

Su Raidue Oleotto e la sua rockstar "made in Gorizia"

ELISA GRANDO

La provincia reale, in piena crisi dei sogni, raccontata però in chiave di commedia: è il cuore della nuova serie tv per Raidue "Volevo fare la rockstar", diretta dal goriziano Matteo Oleotto.

/ A PAG. 32

La partita dell'acquisizione

Fincantieri-Stx nel mirino dell'Ue: «È un ostacolo alla concorrenza»

La mossa a sorpresa dell'autorità Antitrust su sollecitazione di Francia e Germania. Trieste prepara la controreplica

Piercarlo Fiumanò

TRIESTE. Pesante ipoteca di Bruxelles sul colosso dei cantieri Fincantieri e Stx. A quasi un anno dall'accordo fra Italia e Francia per l'acquisizione da parte del gruppo triestino degli storici cantieri oggi ribattezzati Chantiers de l'Atlantique, l'operazione è finita nel mirino dell'Antitrust europeo su sollecitazione di Germania e Francia. La Commissione Ue ha acceso un faro sull'acquisizione esprimendo dubbi pesanti sulla sostenibilità della fusione italo-francese sotto il profilo della concorrenza. Una mossa inattesa anche se da Trieste il Ceo Giuseppe Bono aveva di recente esternato disappunto proprio per i ritardi dell'Antitrust. Ora lo scenario si complica. La Commissione si esprime in termini perentori affermando che «l'operazione potrebbe nuocere in misura significativa alla concorrenza nel settore della costruzione navale, in particolare per quanto riguarda il mercato mondiale delle navi da crociera». Non solo, la distorsione sarebbe «a livello europeo e mondiale». Che cosa è successo?

Nell'avviare l'indagine, Bruxelles ha accolto la domanda presentata dalla Francia e dalla Germania che la invitavano a esaminare il caso alla luce del regolamento europeo sulle concentrazioni. In particolare, l'Eliseo ha presentato alla Commissione una domanda di rinvio di una norma che prevede che uno Stato membro possa chiedere alla commissione di esaminare una concentrazione che «pur non rivestendo una dimensione europea incide sugli scambi all'interno del mercato unico e rischia di incidere in misura significativa sulla concorrenza nei territori degli Stati membri che presentano la richiesta». La Germania si è accodata successivamente alla Francia aumentando il peso politico della richiesta. La Commissione, nella nota diffusa ieri, ha sottolineato di rappresentare «l'autorità più idonea a valutare i potenziali effetti transfrontalieri dell'operazione».

Sul fronte politico tutto sembrava tranquillo. Soltanto in agosto il vicepremier Luigi Di Maio e il ministro dell'Economia francese Bruno Le Maire avevano "benedetto" l'obiettivo dei due Paesi di far nascere «un leader europeo di portata globale». Va considerato però che il clima fra Roma e Parigi si è inasprito in questi giorni soprattutto dopo l'esternazione dei Cinquestelle in appoggio alla protesta dei gilet gialli. L'Eliseo si è però affrettato a smentire manovre politiche all'orizzonte. Fincantieri, che non ha commentato la decisione, dovrà ora notificare l'operazione a Bruxelles che potrebbe contenere anche le considerazioni di merito del gruppo italiano in difesa della sostenibilità dell'accordo.

Un gruppo di operai di Fincantieri Archivio

L'ipotesi è che l'accordo potrebbe nuocere alle attività di costruzione navale

Fincantieri aveva firmato a febbraio 2018, con lo Stato francese, l'accordo di compravendita per l'acquisizione del 50% del capitale di Stx France fin lì reduce da una gestione disastrosa della controllante sudcoreana. A maggio l'aveva notificato alla Commissione europea, la quale aveva però concluso che la soglia di fatturato dell'operazione non aveva una «dimensione europea» tale da giustificare l'esame di Bruxelles. La commissaria alla concorrenza Margrethe Vestager, insomma, aveva rinviato alle autorità nazionali l'esame del delicato dossier. Ma Francia e Germania hanno invece deciso di richiamare in causa l'antitrust Ue, rifacendosi all'articolo 22 del regolamento europeo sulle concentrazioni. Secondo gli accordi la società italiana arriverà a controllare il 50% della compagnie francese più un ulteriore 1% in prestito dal Governo francese per i prossimi 12 anni. Nel testo dell'intesa c'è scritto che l'alleanza «implicherà un processo complesso e approfondito, che coinvolgerà non solo Fincantieri e Naval Group ma anche molti altri stakeholder: azionisti, partner industriali, clienti, dipendenti. E che hanno implicazioni significative su interessi strategici nazionali, quindi richiede l'impegno e l'orientamento sia del governo francese che di quello italiano». Nulla che possa essere sfuggito alla supervisione dei due governi o di Bruxelles. «l'obiettivo resta quello di avere alla fine un gigante industriale del settore, che abbia una dimensione europea e possa essere un leader mondiale nella costruzione navale», ha più volte ribadito il ministro dell'Economia francese Bruno Le Maire.Ora dalla Francia c'è ora chi spera che l'iniziativa dei francesi possa nuovamente riaprire la partita per il controllo di Saint-Nazaire. «Con questa indagine dell'Europa, la procedura si riapre e torna alla posizione di partenza dopo l'accordo tra Francia e Fincantieri», commenta Christophe Morel, sindacalista della Cfdt». —

RIXI: SUBITO UN CONFRONTO, DISPONIBILI A RIVEDERE LA LEGGE DELRIO

E Bruxelles stringe il cerchio sui porti: «Paghino le imposte, no agli aiuti di Stato»

Marco Ballico

UDINE. Adesso c'è pure la data: dal primo gennaio 2020 le Autorità portuali, compresa quella del Mare Adriatico Orientale, dovranno pagare le imposte. La Commissione europea, dopo la comunicazione dello scorso aprile - rivolta in particolare a Italia e Spagna - ritorna sulle esenzioni fiscali di cui beneficiano i porti e ribadisce la propria convinzione: si tratta di aiuti di Stato. Di qui il ribadito «invito» ai due Stati membri ad adeguare le rispettive legislazioni in modo che dall'inizio del prossimo anno il sistema portuale paghi le imposte sulle società proprio come tutte le aziende che realizzano profitti.

Era stata la Dg Competition, la divisione della Commissione che si occupa della concorrenza, a minacciare la scorsa primavera un'apertura della procedura di infrazione accusando appunto anche i porti italiani di non pagare le tasse. La commissaria responsabile Margrethe Vestager ha riproposto ieri la linea europea. Premesso che i porti «sono infrastrutture essenziali per la crescita economica e lo sviluppo regionale» e che per questo le norme Ue sugli aiuti di Stato prevedono che i membri Ue dispongano di «ampi margini di manovra per l'adozione di misure di sostegno e di investimento a loro favore» - le sue parole - per garantire condizioni eque di concorrenza «i porti che generano profitti esercitando attività economiche vanno tassati allo stesso modo degli altri operatori, né più, né meno». La Commissione precisa inoltre che i porti svolgono attività anche economiche, per esempio concedendo l'accesso dietro pagamento, e in questo caso «l'esenzione dall'imposta sulle società che realizzano profitti da attività economiche può rappresentare un vantaggio competitivo sul mercato interno e pertanto comporta un aiuto di Stato che potrebbe essere incompatibile con la normativa dell'Ue». Di fatto, «un vantaggio selettivo» che, pure per l'Italia, va cancellato.

Il governo ha due mesi di tempo per replicare, ma una prima risposta arriva a stretto giro dal viceministro ai Trasporti Edoardo Ri-

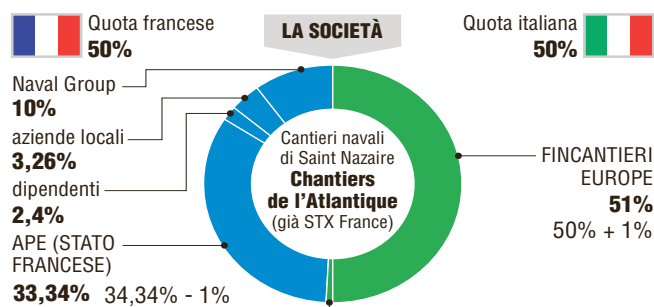
Il Molo Settimo a Trieste

L'accordo di un anno fa

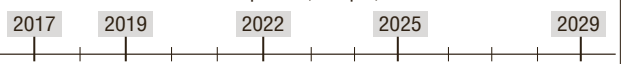
La sua attuazione è in attesa del via libera di Antitrust e Commissione Ue

Quota francese **50%** — LA SOCIETÀ — Quota italiana **50%**

Cantieri navali di Saint Nazaire **Chantiers de l'Atlantique** (già STX France)

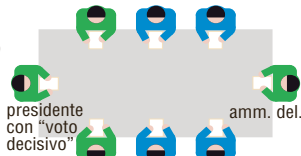
- Naval Group **10%**
- aziende locali **3,26%**
- dipendenti **2,4%**
- APE (STATO FRANCESE) **33,34%** 34,34% - 1%
- FINCANTIERI EUROPE **51%** 50% + 1%

1%
PRESTITO DELLO STATO FRANCESE A FINCANTIERI
revocabile in caso di mancato rispetto degli impegni

PRINCIPALI IMPEGNI DI FINCANTIERI
Conservazione know-how, sviluppo dei cantieri, mantenimento di posti di lavoro e subappalti, uguale trattamento all'interno del gruppo

VERIFICA DEGLI IMPEGNI
Finestre di tre mesi dopo due, cinque, otto e dodici anni
2017 2019 2022 2025 2029

CDA A 8 MEMBRI nominati da
- Fincantieri (4)
- Naval Group (1)
- Stato francese (2)
- dipendenti (1)

Presidente e Amministratore delegato sono nominati da Fincantieri ma il governo di Parigi ha diritto di veto

presidente con "voto decisivo" — amm. del.

ANSA centimetri

Il presidente francese Emmanuel Macron durante una visita ai cantieri di Saint-Nazaire Archivio

Conte: sorpreso dalla novità L'Eliseo: nessuna ritorsione

Ma la Lega attacca: Parigi e Berlino scorrette. Una vicenda che si sta protraendo da quasi due anni: dall'accordo di massima ai primi paletti posti da Macron

Luigi dell'Olio

MILANO. L'istruttoria dell'Antitrust Ue «francamente ha sorpreso anche me». Lo ha detto ieri sera in tv a "Porta a porta", il premier Giuseppe Conte: «In molti altri settori di attività economica sono altri i Paesi che sono avvantaggiati. È un procedimento all'inizio, vedremo come continuerà. Riterrei strano che fossero imposti ostacoli. Mi auguro che non ci siano». Il vicepremier Matteo Salvini ha invece tuonato: «Non è così che funziona la libera concorrenza», «se l'Europa esiste ci sia parità di regole e condizioni di mercato per tutti, altrimenti ne trarremo le conseguenze». La Lega intanto ha parlato di fatto gravissimo» e di Francia e Germania «scorrette». Poco prima, fonti dell'Eliseo avevano affermato che «a seguire il dossier è la Commissione Ue, la Francia non ha chiesto assolutamente nulla»; e «non bisogna in alcun modo vederlo come forma di ritorsione politica», avevano aggiunto le fonti, nel giorno stesso in cui sempre dall'Eliseo era arrivata la scelta di snobbare l'endorsement del leader M5s ai gilet gialli derubricandolo a «slogan a fini elettorali interni».

Così dunque i commenti da Roma e Parigi sugli ultimi sviluppi di un tira e molla, quello per l'acquisto di Stx France (2.600 dipendenti e circa 600 fornitori) da parte di Fincantieri, che dura da quasi due anni. L'intesa di massima raggiunta tra il governo Renzi e il presidente francese Hollande nel marzo 2017 prevedeva che l'azienda guidata da Giuseppe Bono avrebbe rilevato il 48%, con un altro 8% destinato alla Fondazione CRTrieste e la quota restante suddivisa tra Stato francese (33%) e società pubblica transalpina Dcns (11%). Esito che pareva vantaggioso per tutti: da una parte si sarebbe dato vita a un gigante europeo del settore – aspetto fondante per generare economie di scala -, dall'altra si sarebbe risolta la crisi del gruppo transalpino, dopo che la controllante Coreana Stx Offshore & Shipbuilding aveva portato i libri in tribunale.

Nel maggio 2017 la vittoria di Emmanuel Macron in Francia ha mutato lo scenario. Il presidente ha indicato subito il valore strategico dei cantieri di Saint Nazaire, minacciando di attivare una clausola prevista dal contratto: la nazionalizzazione della società entro 60 giorni da quando gli accordi sono stati notificati. Diritto esercitato a ridosso della scadenza lasciando però una porta aperta a un eventuale accordo con Fincantieri. L'attività diplomatica sull'asse Roma-Parigi ha consentito poi di limare le distanze, fino all'annuncio del febbraio scorso, con cui il gruppo triestino – tramite la controllata Fincantieri Europe – ha rilevato il 50% (più l'1% in prestito dallo Stato transalpino) di Stx France, fermo restando l'ok delle autorità antistrust.

Lo schema prevede lo Stato Francese al 34,34% e l'azienda statale transalpina della difesa Naval Group al 10%, coi dipendenti al 2,40% e un gruppo di imprese locali fino al 3,26%. Raggiunto un accordo sulla composizione del nuovo cda di Stx France. Sullo sfondo la possibilità di estendere l'intesa tra i due Paesi sul piano militare, coinvolgendo Naval Group e l'italiana Leonardo. Intanto si sono fatti sempre più fitti gli incontri tra Fincantieri e il management di Stx France, oltre che tra i due governi per approfondire l'eventuale alleanza in campo militare.

Fra i commenti di ieri, la Uilm che col segretario generale Rocco Palombella si dice preoccupata per il rischio di «rallentare» l'operazione: «Ci auguriamo che quello della Commissione sia solo un atto dovuto». —

GIUSEPPE BONO
AMMINISTRATORE DELEGATO DI FINCANTIERI

> Sullo sfondo dell'intesa raggiunta lo scorso febbraio anche la possibilità di estenderla sul piano militare

NAVI DA CROCIERA

Per il colosso triestino nuovo ordine da un miliardo

TRIESTE. Fincantieri e il gruppo americano Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. hanno firmato un contratto per la costruzione di due nuove navi da crociera di nuova concezione destinate al brand Oceania Cruises, che saranno consegnate rispettivamente nel 2022 e 2025 e daranno avvio alla "classe Allura". L'accordo ha un valore complessivo di oltre un miliardo di euro.

Con circa 67 mila tonnellate di stazza lorda e una capacità di circa 1.200 passeggeri, spiega Fincantieri in una nota, le unità saranno le ammiraglie della flotta del futuro di Oceania Cruises, per cui il Gruppo ha costruito "Marina" e "Riviera" nel 2011 e 2012 a Sestri. «Siamo entusiasti di ampliare la flotta di Oceania Cruises con nuove navi classe Allura per soddisfare la forte domanda in tutto il mondo di crociere» di fascia alta, ha detto Frank Del Rio, presidente e ad di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd, mentre l'ad del colosso triestino Giuseppe Bono ha sottolineato come l'ordine rafforzi per Fincantieri «una leadership nel settore delle navi da crociera senza precedenti, con un carico di lavoro che si attesta a 55 unità per la maggior parte dei brand che operano su questo mercato, e consegne che si estendono fino al 2027».

Norwegian Cruise Line Holdings è fra i primi gruppi crocieristici al mondo. Ne fanno parte, oltre a Oceania Cruises, i brand Norwegian Cruise Line, per il quale Fincantieri sta sviluppando la nuova classe "Leonardo", sei unità con consegne tra il 2022 e il 2027, e Regent Seven Seas Cruises, per il quale Fincantieri ha consegnato a Sestri Ponente la "Seven Seas Explorer" e sta ora realizzando un'unità gemella. —

xi. Preoccupato per il rischio di una «limitazione gravissima nel piano degli investimenti infrastrutturali del Paese», Rixi annuncia un confronto con la Commissione a tutela delle «peculiarità dei porti italiani che, al pari di quelli spagnoli, sono fondamentali per lo sviluppo del Mediterraneo». Ma non esclude nemmeno («siamo disponibili») una revisione del ruolo delle Autorità di sistema portuale e quindi della legge Delrio «che oggi penalizza e ingessa i nostri scali rispetto ai competitors del Nord Europa».

Poche parole invece da Zeno D'Agostino, il presidente di Assoporti e dell'Autorità triestina che nei mesi scorsi aveva parlato di «conseguenze pesanti per i bilanci» e aveva respinto con forza la tesi della Commissione. Impegnato ieri in un incontro con i presidenti delle Autorità, su cui pure preferisce evitare commenti, D'Agostino si limita a dichiarare: «La decisione di Bruxelles dipende da che cosa deciderà di fare il governo».

> Il presidente di Assoporti D'Agostino: la palla è nelle mani del governo italiano

La deputata del Pd Debora Serracchiani invita intanto da subito ad «alzare il pressing politico sulla Commissione e se necessario prepararsi ad andare alla Corte di Giustizia europea per far valere le nostre ragioni ed evitare che i porti italiani subiscano un colpo pesantissimo proprio mentre si stanno rilanciando». Secondo Serracchiani, i due mesi a disposizione per replicare alla Ue «vanno utilizzati «per chiarire in termini definitivi che le nostre Autorità di sistema portuale non sono imprese e che finiremmo nell'assurdo di un pezzo di Stato che versa tasse a se stesso».

> La deputata del Pd Debora Serracchiani evoca un ricorso alla Corte di Giustizia

Quanto alla legge Delrio, «chi avrà la responsabilità di occuparsi per il governo di questo nodo, ricordi che rappresenta un baluardo di fronte alla Commissione, e rinunciarvi significa accettare l'impostazione pro-tassazione. In Europa la lobby dei porti del Nord sa farsi valere con efficacia e dovrà venire il momento in cui anche l'Italia imparerà a costruire strategie e tessere alleanze intorno ai suoi interessi». —

Lo scontro nella maggioranza

Il salvataggio di Carige tra conflitto d'interesse e rivolta Cinquestelle

Dal Pd ombre sul ruolo del primo ministro che però nega legami con azionisti Renzi e Boschi: «Hanno fatto come noi». Intervento del Tesoro da 1,3 miliardi

Federico Capurso

ROMA. Il governo è pronto a mettere sul piatto 1,3 miliardi di euro come garanzia per salvare Banca Carige e consentire alla banca di emettere 3 miliardi di obbligazioni. C'è tempo fino a giugno per nazionalizzare la banca. La perdita del Fondo interbancario sarà di 160 milioni di euro. Un incubo che Lega e Movimento temono possa esplodere prima delle europee, se Carige non si risolleverà.

E allora esaltano differenze, sfumature, speranze, Luigi Di Maio e Matteo Salvini, nel tentativo di non rimanere avvinghiati al velenoso paragone tra il loro decreto e i provvedimenti salva-banche del Pd, un tempo avversati. Ma il malumore serpeggia nelle file della maggioranza. «Ok al provvedimento, ma non diventiamo amici delle banche», avvertono i senatori M5S Gianluigi Paragone e Elio Lannutti, che chiedono l'istituzione di una commissione d'inchiesta che accerti le responsabilità della crisi, anche di Bankitalia. La stessa base grillina si riversa sui social per chiedere conto dell'improvviso cambio di pelle. Mentre il Pd getta sul presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, l'ombra pesante del conflitto di interessi; per essere stato discepolo di Guido Alpa, consigliere d'amministrazione della banca fino al 2013, e consulente di Raffaele Mincione, azionista di Carige.«Esiste un evidente conflitto di interesse tra il giro stretto delle amicizie professionali di Conte e i provvedimenti del governo?», si legge in un'interrogazione urgente rivolta allo stesso premier, firmata da Simona Malpezzi e Dario Parrini e altri 25 deputati. «Un'assurdità», si difende Conte.

La prima preoccupazione del governo, però, resta la necessità di marcare la lontananza del proprio intervento rispetto ai decreti salva-banche dei governi Renzi e Gentiloni. «È una misura transitoria. In questo momento non parliamo di salvataggio di Carige - sottolinea infatti Conte, ospite di Porta a porta -, ma confidiamo che la logica di mercato e gli azionisti possano ricapitalizzare». Il pericolo che ciò non accada, però, è concreto; l'ultima carta in mano al governo, se neanche un tentativo di fusione dovesse andare a buon fine, è proprio la nazionalizzazione. Come d'altronde ammette lo stesso Conte: «Lo Stato ha offerto una garanzia, ma questo governo non intende affatto intervenire per ristrutturare imprese bancarie e trasferirle a privati o per favorire azionisti che hanno capitale di rischio».

Intanto i due vice, Di Maio e Salvini, mettono in moto la macchina della propaganda e inondano i canali social per dire che «mentre Renzi e Boschi i risparmiatori li hanno ignorati e dimenticati, noi siamo intervenuti subito a loro difesa senza fare favori alle banche o agli amici degli amici». Ma la reazione della base è tutt'altro che animata dalla comprensione. E proprio Matteo Renzi e Maria Elena Boschi rilanciano: «Usano il nostro stesso decreto per salvare Carige. Hanno gettato fango su di noi per cinque anni, ora hanno cambiato idea. Almeno non prendano in giro gli italiani». L'offensiva costringe Di Maio a tornare sul tema e a smarcarsi dalle accuse: «Non abbiamo dato un euro alle banche». —

Il leader grillino placa la base: «Non abbiamo dato un euro agli istituti di credito»

IL DECRETO

Sorpresa gialloverde: una misura fotocopia dei casi Mps e venete

È della tarda serata di lunedì il provvedimento con cui, a sorpresa, il governo gialloverde è intervenuto a sostegno della Cassa di Risparmio di Genova, istituto in crisi da anni. Il decreto legge prevede, da una parte, la garanzia dello Stato sulle future emissioni obbligazionarie e sui finanziamenti che Banca d'Italia potrebbe erogare all'istituto, dall'altra una eventuale ricapitalizzazione pubblica. La prima misura ricalca quella, varata dal governo Gentiloni, a favore della Popolare di Vicenza e di Veneto Banca e assicura in prospettiva l'attività di funding della banca genovese mentre la seconda, che non è detto si concretizzi, riecheggia il salvataggio di Mps, realizzato dall'esecutivo guidato da Matteo Renzi, attraverso il quale il Tesoro è diventato il maggior azionista dell'istituto senese. Il decreto punta a «offrire le più ampie garanzie di tutela dei diritti e degli interessi dei risparmiatori della Banca Carige» ha detto il premier Conte.

I nomi di Conte, Alpa e Mincione snodi cruciali della vicenda. Da palazzo Chigi tre telefonate ai Malacalza a partire dal 15 dicembre

Il premier, l'avvocato e il finanziere: l'asse sulla banca in crisi

IL CASO

Lorenzo Cresci
Gianluca Paolucci

Per comprendere le accuse di conflitto di interessi su Carige mosse al premier Giuseppe Conte è necessario un tuffo nel passato. Quello che lega il premier, 55 anni, al professor Guido Alpa, 71 anni, che dalla natìa Ovada (Alessandria), passando per Genova, diventa tra i più noti giuristi italiani. E che lo vede sedere nel consiglio d'amministrazione di Banca Carige, di Carige Italia e presidente di Carige assicurazioni e Carige vita nuova. È nello studio Alpa che l'avvocato Conte muove i suoi passi, per anni, condividendo lo studio legale.

Il professor Alpa non ha mai smesso di occuparsi di Carige, pur lasciando le poltrone occupate. Anzi, il 20 settembre interviene nell'assemblea di Carige, in qualità di consulente e legale di Raffaele Mincione, oggi terzo socio della banca con una quota di poco superiore al 5%, ma in quel momento protagonista del tentativo di scalata ai vertici dell'istituto genovese. «Il capitalismo familiare è fallito», arringa Alpa, puntando l'indice contro la famiglia Malacalza, nel tentativo si scalzarla dal ruolo di primo azionista. Il golpe fallisce. Ma fallisce anche il tentativo successivo dei Malacalza – affidato al duo Modiano-Innocenzi – di rilanciare la banca. Che, anzi, conosce il punto più basso della sua storia, con il commissariamento da parte della Bce. Un passo indietro.

Qualche settimana prima di ricevere l'incarico di formare il governo, Conte – in qualità di avvocato – scrive un parere per l'applicazione della Golden share a un piccola società di tlc: Retelit. A dare l'incarico a Conte è ancora Raffaele Mincione, azionista della società. Un mandato "casuale", spiegano fonti vicine al finanziere, molto irritato ieri per essere stato tirato in ballo in questa vicenda. «Il legale di riferimento è Alpa, che evidente ha ritenuto di avvalersi di Conte, suo collega di studio, per quello specifico parere». Come noto, uno dei primi atti del suo governo, ai primi di giugno, è stato poi la golden share su Retelit. Conte si è occupato anche di Carige per conto di Mincione? «No, è escluso», assicurano le stessi fonti. «L'unico contatto tra Conte e Mincione ha riguardato il dossier Retelit».

Alpa, apparentemente, esce di scena con l'assemblea di settembre. E vi entra Conte che in un arco di tempo che va dal 15 dicembre ai primi giorni dell'anno, contatta almeno tre volte personalmente la famiglia Malacalza, incontrando o parlando prima con il padre Vittorio, poi con i figli Davide e Mattia. In una occasione oltre a Conte al telefono c'è anche il ministro dell'Economia Giovanni Tria. E poi utilizza vecchie conoscenze del professor Alpa, gli avvocati D'Angelo, storici advisor dei Malacalza, per la sua operazione di moral suasion. Il tentativo è quello di convincere gli imprenditori genovesi a mettere i soldi necessari per l'ennesimo aumento di capitale. È il 22 dicembre.

All'assemblea non passa inosservata quella che viene definita una "pausa panino" tra i lavori. L'avvocato Andrea D'Angelo avvicina Vittorio Malacalza, il conciliabolo è fitto. Non si riesce a far cambiare idea però ai primi soci. Ancora ieri risulta un contatto tra D'Angelo e i Malacalza. Top secret i contenuti. Nella stessa assemblea, c'è un'altra sorpresa che arriva dal mondo degli avvocati: i due legali della banca, Gatti e Pavesi, dopo aver studiato per conto dell'istituto il dossier del bond sottoscritto dal Fondo di tutela, decidono di intervenire come piccoli azionisti. Rivolgono un appello alla famiglia: «Pensateci, non dite no all'aumento di capitale». Tutto vano.

Il premier decide allora di giocarsi un'altra carta. Il 31 dicembre incontra Innocenzi e Modiano, li invita a chiedere uno sforzo ai Malacalza, fermi sulle proprie posizioni e convinti che serva chiarezza per poter investire. Poi vede gli stessi azionisti per un estremo tentativo, il tutto mentre la liquidità della banca inizia a deteriorarsi. E l'alleanza di governo non si occupa del caso banche, troppo spinoso. Solo Conte ne è coinvolto. Quando arriva l'intervento statale, sembra di assistere alla ripetizione della sentenza emessa tre mesi prima dal professor Alpa: «Il capitalismo familiare è fallito». —

Lo scontro nella maggioranza

Le insegne luminose della sede centrale di Banca Carige in piazza De Ferrari a Genova. Sul salvataggio dell'istituto di credito ligure deciso lunedì sera durante un consiglio dei ministri lampo è divampata la polemica politica

I due azionisti di maggioranza: «Diversi da Renzi, qui si tutelano correntisti e i risparmiatori»
La telefonata allarmata di Modiano a Tria. I tecnici del ministero convinti che sia la soluzione

L'incubo di Salvini e Di Maio nazionalizzare prima del voto

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina

L'incubo di Matteo Salvini e Luigi Di Maio è quello di vedere la loro immagine schiacciata su quella di Matteo Renzi alla vigilia del referendum costituzionale quando l'allora premier venne sconfitto clamorosamente nelle urne. È un incubo anche se la forza e il consenso di cui godono oggi i due alleati gialloverdi sono ben altra cosa.

Eppure anche Renzi veniva dai fasti delle europee con il Pd sulle vette di una percentuale stratosferica (40,8%). E, guarda caso, nei corsi e ricorsi della storia, c'è uno strano parallelismo tra la vicenda delle banche (Mps, Etruria e Popolari Venete) che travolse il gruppo dirigente dei Democratici e quella di queste ore che ha portato il Consiglio dei ministri a essere convocato in fretta e furia e in pochi minuti varare un decreto di salvataggio della Carige.

Non è proprio la stessa cosa, si sbracciano a dire Di Maio e Salvini, perchè a essere tutelati sono i correntisti e i risparmiatori. Proprio quelli che, vista la mala parata, hanno cominciato velocemente a ritirare i loro soldi per portarseli da un'altra parte.

Una fuga crescente anche di clienti pesanti. Sembra che sia stato lo stesso Pietro Modiano, commissario straordinario della banca, abbia chiamato, allarmatissimo, il ministro dell'Economia Giovanni Tria per metterlo al corrente di quanto stava accadendo a Genova. Una continua emorragia di liquidità.

Insomma la questione è spinosa, più di quanto si possa immaginare, con un risvolto politico da incubo, appunto, proprio perchè a maggio si vota per le europee. Da qui ad allora può succedere quello che tutti nel governo vogliono esorcizzare: essere costretti a nazionalizzare Carige.

Questa è la terza ipotesi valutata a Palazzo Chigi la sera carbonara del decreto salvataggio dell'istituto genovese. L'ultima carta da giocare che tanto assomiglierebbe a quanto avevano fatto in precedenza gli odiati Matteo Renzi e Paolo Gentiloni. Ma è quella che dentro il governo c'è chi non considera così remota.

Il premier Giuseppe Conte ieri sera a Porta a Porta ha detto che «in questo momento non parliamo di salvataggio della Carige».

«Confidiamo che ci possa essere una ricapitalizzazione della la società da parte degli azionisti. Se questo non avverrà, confidiamo in fusioni con altri istituti e, ove mai ciò non avverrà, si metteranno a disposizione fondi pubblici ma non intendiamo socializzare i costi», ha infine precisato Conte che confida tanto sulle arti magiche del mercato. Il piano C della nazionalizzazione è quello che Salvini e Di Maio voglio evitare a tutti i costi prima delle elezioni europee. Potrebbero perdere un bel po' di voti. Ma dentro il governo, in ambienti più tecnici, c'è la convinzione che i due azionisti della maggioranza non abbiano consapevolezza di come stiano veramente le cose. Oppure, forse meglio, ne sono pienamente consapevoli e proprio per questo sperano di rinviare a dopo il voto di dover bere l'amaro calice.

L'intervento del governo, spiegano fonti dell'esecutivo, si è reso comunque necessario per difendere la liquidità che Carige ha in pancia, ovvero 9 miliardi. Soldi cash che Bankitalia e la Bce temono possano andare perduti. Ecco perchè questi miliardi andavano "scudati" e protetti.

C'è un altro elemento che potrebbe danneggiare questa importante liquidità: gli imminenti report negativi di due agenzie di rating, Fitch e Moody's. Insomma tutto porta al piano inclinato di una corsa, già iniziata, a ritirare i depositi, dissanguando l'istituto Carige. Ora si aprono i tre scenari di cui parla il premier Conte, tra ricapitalizzazione, fusione e nazionalizzazione sul modello Monte Paschi di Siena. L'ultimo dovrà essere spostato più in là nel tempo. Sicuramente, dopo le europee. —

L'INTERVISTA

Padoan: «Ci ricoprirono di insulti, ora hanno fatto la stessa operazione»

Nel decreto salva Carige «c'è sicuramente la componente» di tutelare i risparmiatori «che è molto importante e lo è stata anche nelle operazioni compiute da noi. Ma anche un interesse sistemico, evitare che un istituto in difficoltà possa generare instabilità nel sistema nel suo complesso. Una classica operazione di stabilizzazione del sistema». A parlare in una intervista a La Stampa è Pier Carlo Padoan, ex ministro del Tesoro, in carica ai tempi della crisi Monte dei Paschi. Per Padoan, la misura «sembra dettata dal desiderio di evitare guai peggiori e da questo punto di vista è positiva. Ma una cosa deve essere chiara a tutti. Questo governo si ritrova a fare quanto fatto dal governo precedente e che loro avevano violentemente criticato. Mi farebbe tanto piacere se riconoscessero quanto fatto prima di loro, invece che ricoprirci di insulti dicendo che si bruciavano soldi degli italiani». C'è chi dice che sia una mossa. «Non prendiamoci in giro! – dice Padoan – Quando si fa a mercati chiusi un decreto che attiva le stesse azioni già adottate da noi, si fa una cosa esattamente negli stessi termini, ma con una fretta inaspettata. Vuol dire che lunedì è emerso qualcosa».

ENNESIMO ROUND

E il reddito di cittadinanza traballa La Lega minaccia di non votarlo

Il capo del Carroccio accusa gli alleati di aver dimenticato i disabili: non c'è innalzamento delle pensioni e mancano misure per famiglie con invalidi

ROMA. Tira aria di crisi, nel governo. E il reddito di cittadinanza torna in bilico, con la minaccia della Lega di non votare la misura di bandiera M5S. Proprio mentre Giuseppe Conte, dal salotto tv di Porta a porta, annuncia che giovedì il Consiglio dei ministri varerà un decreto unico sul reddito e quota 100 sulle pensioni, Matteo Salvini lo gela. Il leader leghista denuncia che il M5S ha dimenticato i disabili: non c'è l'innalzamento delle pensioni d'invalidità e mancano misure per le famiglie con disabili a carico. Si ponga rimedio o, trapela, la Lega non volerà il testo. «Anche questa volta risolveremo», commenta sbigottito Conte. Ma questa volta il reddito è solo un sintomo di tensioni nel governo. E diventa "ostaggio" dello scontro durissimo sul tema dei migranti.

Conte non si rimangia il suo personale impegno a prendere in Italia i bambini e i genitori fermi al largo di Malta. E Salvini risponde nel modo più duro possibile: è disposto a mettere in gioco la vita stessa del governo, lascia intendere, se ciascun ministro «non si occupa dei suoi temi». Poi, la controffensiva. Sul reddito di cittadinanza, che fino a pochi minuti prima sembrava avviato verso l'approvazione, Salvini alza il tiro: esige che si favoriscano le famiglie e che si intervenga oltre che sulle pensioni minime, anche sulle pensioni di cittadinanza. Conte sembra spiazzato: mentre lui interviene a Porta a porta i tecnici sono riuniti a Palazzo Chigi nel pre-consiglio che deve dare le ultime limature al testo. Ma il premier fa buon viso: «Nel decreto c'è grande attenzione ai disabili ma se ci sono problemi ci metteremo al tavolo e risolveremo». Inoltre, a smussare le perplessità leghiste, assicura che la misura non è assistenziale: i conti sono stati fatti per bene e si è creata – spiega – una sinergia tra centri per l'impiego pubblici e privati, e l'Anpal (Agenzia nazionale politiche attive lavoro) in modo da incentivare la ricerca di un'occupazione. I posti non si creeranno «per magia», ammette, ma se servirà si potrà tornare a intervenire con correttivi in fase attuativa. Ma le rassicurazioni non sembrano bastare.

Che accade? Che si avvicinano le europee e aumentano i focolai di scontro tra M5S e Lega. E Salvini non accetta di essere scavalcato – neanche dal premier – nella linea dura sui migranti e sulla sicurezza. Conte prova a mediare, smussare, ammorbidire. Si dice «agnostico» sulla Tav, dice no alle trivelle e anche a schedature nella sanità («Non credo fosse intenzione del ministro»). Sui gilet gialli manda un segnale distensivo a Emmanuel Macron definendo quello di Luigi Di Maio un intervento da «leader del M5S non da vicepremier». Non si sbilancia sulla legittima difesa. Annuncia il tavolo per l'autonomia con le Regioni per il 15 febbraio. Difende il decreto sicurezza da «pregiudizi ideologici» dei sindaci, pur dicendosi pronto a un incontro «a breve» con l'Anci e a valutare correttivi in fase di attuazione. Ma basta una parola sgradita a far scattare gli alleati di governo, con Salvini già "pancia a terra" per concretizzare nelle regionali e le europee l'onda favorevole dei sondaggi.

E così, mentre restano bloccate dai veti incrociati scelte cruciali come quella per la guida della Consob («Vogliamo fare le cose per bene, la nomina è in agenda a breve», assicura il premier), tornano in discussione anche le attese misure di bandiera. Sul reddito di cittadinanza in giornata fonti M5S fanno sapere che per gli stranieri, come per gli italiani, ci sarà il requisito di dieci anni di residenza in Italia di cui due continuativi. I Cinque stelle già preparano per giovedì la festa. Ma ora tutto torna in discussione. Se pure il varo giovedì ci sarà, rischia di essere solo il preludio di un percorso parlamentare che già si annuncia accidentato. Con uno scontro che, di ritorsione in ritorsione, potrebbe travolgere la legittima difesa come le riforme e l'autonomia regionale. In un finale di partita tutto da scrivere. —

Luigi Di Maio, capo politico dei 5 Stelle e vicepremier

I nodi del governo

Conte sui migranti bloccati: «Basta tenerli in mare»

Il presidente del Consiglio: «C'è un limite alla linea dura, devono sbarcare»
No di Salvini, ma il premier insiste: «Andrò a prenderli in aereo»

Maria Rosa Tomasello

ROMA. La tensione esplode dopo giorni di corrente sotterranea tra gli alleati di governo, quando in serata a prendere la scena è un durissimo scontro a distanza tra il presidente del Consiglio Giuseppe Conte e il ministro dell'Interno Matteo Salvini sull'accoglienza ai migranti da diciotto giorni in attesa di un porto sicuro sulle navi delle organizzazioni non governative Sea Watch e Sea Eye. L'equilibrio già instabile vacilla come le barche sotto la spinta delle onde che montano al largo di Malta.

Ospite di Bruno Vespa a "Porta a Porta", mentre a bordo la situazione diventa di ora in ora più drammatica, Conte sfida il titolare del Viminale chiedendo una svolta immediata: «Non ha più senso tenere in mare quelle persone. L'importante è farle sbarcare, stiamo sollecitando Malta perché le faccia arrivare a terra: c'è un limite a ogni politica di rigore» afferma, sottolineando che si tratta di un caso «eccezionale», con donne e bambini da oltre due settimane in mare: «Io, non volendo tradire la linea di coerenza del governo, penso che il sistema Italia possa sopportare poche donne e pochi bambini» dichiara, cercando in extremis di evitare lo strappo.

Un migrante a bordo della Sea Watch

Dietro alla svolta anche i due appelli lanciati dal Papa nel giro di 48 ore

Salvini non gradisce e risponde a muso duro via Facebook. Nessuno «strappo alle regole», neppure «in via eccezionale». «Non cambierò mai idea. Chi vuole salvare e aiutare l'Africa deve bloccare gli scafisti e le navi che non rispettano le regole e battono bandiere straniere. E se qualcuno, anche all'interno del governo accetterà di cedere alle imposizioni di scafisti, trafficanti e ong non farà un buon servizio a quelle donne e quei bambini, all'Italia, né al continente africano: poi ognuno si prende le responsabilità delle sue scelte» afferma.

Lanciando un chiaro avvertimento agli alleati sui decreti attuativi che riguardano le misure care ai Cinque Stelle e ora all'esame del governo: reddito di cittadinanza e quota cento. Ma Conte reagisce con decisione: «Salvini non cambia idea? Vuol dire che non li faremo sbarcare, li prenderò sull'aereo e li porterò». «Li va a prendere in aereo, mah...» replica laconico il ministro su Twitter.

I rapporti tra Lega e Movimento 5 Stelle rischiano di precipitare verso la crisi. Di certo sul decisionismo inedito del premier cattolico pesa l'appello arrivato due volte in quarantotto ore da Papa Francesco, che ha chiesto una soluzione urgente per i migranti bloccati in mare.

Richieste a cui Salvini, nonostante il rosario esposto nel corso dell'ultima campagna elettorale, è rimasto del tutto indifferente: «Possono fare appelli, Fabio Fazio, il vescovo, il cantante, il calciatore, ma io rispondo a sessanta milioni di italiani che hanno diritto a un Paese in cui si entra se si ha il diritto» aveva replicato.

Ma il presidente del Consiglio, che ieri ha ricevuto una richiesta di incontro da parte di una rete di organizzazioni non governative e associazioni del mondo laico e cattolico per chiarire «quali iniziative abbia assunto l'Italia per sbloccare la situazione», ha un'idea diversa, nonostante la difesa d'ufficio del suo ministro: «Salvini è ragionevole, lo accusano di essere razzista o xenofobo ma non ho mai notato questi elementi. Gli parlerò».

Un dialogo che ora potrebbe essere rimandato in attesa di chiarimenti mentre, sottolinea il premier, resta grande «la delusione» nei confronti dell'Unione europea: «L'Italia ha assunto una posizione di rigore forte, una svolta rispetto al passato – premette il premier –. Abbiamo ottenuto un drastico calo degli sbarchi: rispetto al 2017 più dell'80%. Ma se non c'è un meccanismo europeo condiviso sarà sempre un problema e diverrà un'emergenza. Ci stiamo battendo per un meccanismo europeo per cui prima di individuare il porto, che non deve essere necessariamente quello più vicino, troviamo un meccanismo di gestione europeo e lo applichiamo di volta in volta». —

I CONTATTI

Da Francia a Germania altri Paesi pronti soluzione più vicina

BRUXELLES. Ieri è apparsa più vicina la soluzione nell'impasse delle due navi Sea Eye e Sea Watch con 49 migranti a bordo, mentre proseguono intensi i contatti tra Bruxelles e le capitali. Nel corso della giornata, per sbloccare la situazione Parigi e Berlino hanno aumentato l'impegno, pronte a ricevere 50 persone ognuna: a riportarlo all'agenzia Ansa sono state fonti diplomatiche. I posti offerti non bastano però a soddisfare la richiesta di Malta di trasferire anche i 249 arrivati a dicembre, per questo la Commissione Ue ipotizza di trasferire solo chi ha possibilità di ottenere asilo.

Oltre a Francia e Germania, il Portogallo ha dato disponibilità ad accogliere dieci richiedenti asilo, Lussemburgo e Olanda 6 ognuno. Anche la Romania, in qualità di presidenza di turno del Consiglio dell'Ue è pronta a fare sforzi e riceverne alcuni. Accettando di ridistribuire solo i migranti che hanno più probabilità di ottenere protezione internazionale - viene evidenziato dalle stesse fonti - La Valletta otterrà anche la garanzia di sostegno da parte della Commissione europea per rimpatri veloci, attraverso il contributo dell'Agenzia europea per il sostegno all'Asilo e Frontex. Ma il pressing della Commissione Ue prosegue per convincere anche altre cancellerie a mostrare solidarietà. Oggi il responsabile europeo alla Migrazione Dimitris Avramopoulos sarà in sala stampa per gli aggiornamenti, dopo la riunione dei commissari, e in molti scommettono che sarà per annunciare il via libera di Malta allo sbarco dei migranti a bordo di Sea Eye e Sea Watch.

Intanto ieri sera il governo maltese ha fatto sapere di stare «monitorando da vicino la situazione di Sea Watch 3 e Prof Albrecht Penck» e che «garantirà ogni assistenza in caso di emergenza, dal momento che è previsto dalla legge, fino a quando non sarà trovata una soluzione all'attuale impasse». In una nota La Valletta ha aggiunto che «discussioni sono in corso» in seno all'Ue e «il governo maltese vorrebbe vederle concluse nelle prossime ore». «Malta non ha alcuna competenza legale nel salvataggio dei migranti dalla Sea Watch 3 e dalla Prof Albrecht Penck» perché «entrambe le navi di ong hanno intercettato migranti nella Srr libica, più vicino alla Libia, alla Tunisia e all'Italia» e «alle ong è stato negato l'ingresso in altri porti sicuri europei e non europei e si sono spostate in acque territoriali maltesi», ha precisato la nota. —

Calcio e violenza

Il Napoli: «Cori razzisti? Ci fermiamo noi»

La società di De Laurentiis guida il fronte contro la linea soft di Salvini. Altre gare verso il rinvio, la serie A rischia il caos

Guglielmo Buccheri

TORINO. Uno dei primi effetti del Salvini-pensiero sul calcio e le sue follie («Non chiudo gli stadi per i cori razzisti») porta il Napoli a sposare una terza via, in gran parte annunciata. «Se nessuno ferma le partite davanti a manifestazioni del genere, vorrà dire che ci fermiamo da soli», in sintesi il messaggio fatto uscire dal quartier generale del club partenopeo con l'avallo del patron Aurelio De Laurentiis da Los Angeles. Il tema resta in campo. E non smette di dividere. «Sarebbe una sconfitta per il calcio», ribadisce Salvini una volta che il contropiede del Napoli è cominciato. In testa c'è un tecnico, Carlo Ancelotti, che rientrerebbe negli spogliatoi anche per tutti quegli insulti, ripetuti e non discriminatori: forza dell'abitudine per i tanti anni vissuti dall'allenatore del Napoli in giro per l'Europa, fra Londra, Parigi e Monaco di Baviera dove l'aria che tira è diversa.

Salvini non indietreggia, il Napoli si pone a capo di una possibile rivolta che vede i giocatori di (quasi) tutte le squadre d'accordo e la Figc ascolta. Le norme parlano chiaro e, alle norme, vuole attenersi una federazione che ricorda il protocollo sulla sospensione delle partite, passaggi migliorabili, ma fermi: sotto il diluvio di "buu" si deve andare verso uno stop. «In caso di razzismo, bisogna seguire il protocollo che prevede la sospensione delle gare», il pensiero, ribadito con estrema fermezza, dall'Europa del pallone, quell'Uefa che, anche in queste ore, ha fatto sentire la sua posizione.

Il corto circuito è servito. E ad arricchirlo ecco il caso Genoa-Milan, la partita messa dalla Lega di Serie A in calendario per lunedì 21 alle 21 a Marassi. Per Salvini non si deve giocare al buio vista la storia, tragica, fra le due tifoserie (nel 1995 il genoano Vincenzo Spagnolo morì accoltellato). Genoa-Milan senza la luce del giorno si è già giocata nelle ultime due stagioni e senza problemi. A Salvini non interessa come la pensano le tv. Alla Lega di Serie A preme sottolineare come, a Genova e per delibera regionale, non si possano disputare eventi sportivi nei giorni feriali se non quando è sera: questo per garantire la viabilità dopo la tragedia del ponte Morandi. A chiudere la partita o, più probabile, a portarla ai supplementari potrebbe essere l'Osservatorio sulle manifestazioni sportive del Viminale: nelle prossime ore, infatti, Genoa-Milan potrebbe essere spostata come data e, sullo sfondo, avanza già il caso Milan-Napoli, ad oggi in calendario per le 20,30 di sabato 26.

Partite dalle difficile ricollocazione visti gli impegni delle squadre, come quelli dello stesso Milan che rientrerà in Italia dall'Arabia, sede della Supercoppa con la Juve, solo giovedì sera. —

L'INCHIESTA

Salgono a 23 gli indagati per la morte dell'ultrà

Saliti ora a 23 gli indagati per omicidio volontario e rissa aggravata nell'inchiesta milanese sugli scontri tra ultrà interisti e napoletani del 26 dicembre che hanno provocato la morte di Daniele Belardinelli. L'ipotesi di omicidio volontario, contestata ai 23 gli identificati, è un passaggio tecnico per svolgere gli accertamenti. Intanto sulla seconda auto bloccata a Napoli, sarebbero state riscontrate ammaccature, da verificare.

Convogli per gli ultrà aboliti nel 1999 dal ministro Jervolino dopo continue devastazioni e morti
Erano allestiti con vagoni da rottamare perché era sicura la distruzione. Il ministro ora li rivuole

Dopo 20 anni i treni speciali Sale l'allarme per le Ferrovie

IL RETROSCENA

Francesco Grignetti

Era il 1999, esattamente venti anni fa. L'allora ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, vietava per decreto i treni speciali per tifosi.

L'Italia in quei giorni era sotto choc per un evento terribile, appena accaduto: un treno di tifosi della Salernitana, rientrando da Piacenza, dopo avere segnato il percorso di violenze gratuite nelle stazioni di Firenze e di Napoli, finì in fiamme. Nel rogo morirono quattro giovani tifosi.

Le indagini rivelarono che uno tra i più esaltati aveva dato fuoco ai poggiatesta e che in una galleria il fumo si era trasformato in un gas velenoso.

Ecco, esattamente venti anni dopo, nel 2019, il ministro dell'Interno Matteo Salvini pensa che sia meglio tornare ai treni speciali per tifosi piuttosto che permettere le trasferte fai-da-te che si stanno rivelando un rimedio peggiore del male.

«Sono più controllabili mille tifosi in un treno di cento minivan che arrivano in città da tutte le parti», ha spiegato al termine di una riunione dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive. Meglio ancora, poi, se una partita «difficile» si svolge alla luce del sole.

L'idea viene da esperienze straniere. Diversi Paesi europei, anch'essi alle prese con il fenomeno degli hooligans, hanno imposto alle trasferte delle tifoserie un regime super-organizzato: devono acquistare assieme i biglietti del treno e dello stadio. I treni vengono concordati tra tifoserie organizzate e società ferroviarie, con referenti bene individuati, e sotto la vigilanza della polizia. «Può essere un modo di responsabilizzare i capi ultras, perché se qualcosa va storto saranno loro a pagare», spiegano al ministero.

Funzionerà? A scorrere le cronache passate, c'è da dubitarne. Quei treni erano letteralmente devastati dai tifosi, che sfogavano la loro rabbia sul convoglio prima ancora che sugli avversari. Particolarmente grave il caso, nel 1989, quando un tifoso del Bologna, Ivan Dall'Oglio, appena diciassettenne, rimase sfigurato da una molotov lanciata a Firenze contro il convoglio rossoblù. E capita ogni tanto che ci siano violenze spontanee. Nel 2008, i tifosi del Napoli distrussero un treno e seminarono il panico a Termini.

A Trenitalia, che all'epoca erano ancora Ferrovie dello Stato, non dimenticano quell'incubo. Era talmente un rituale la distruzione delle carrozze che i funzionari allestivano i treni con i vagoni da rottamare perché era scontata la devastazione. E se ora il ministero dell'Interno volesse ripetere quell'esperienza, sono pronti a contrattare i prezzi allo spasimo, vigilanza compresa. Per avere un'idea dei costi che si sostenevano all'epoca, nella stagione calcistica 1992/93 i danni subiti ammontarono a circa 3 miliardi e mezzo di lire, più di 1.200 gli atti vandalici.

Altra storia raccontano i treni-charter, ben collaudati negli ultimi anni. Qui le tifoserie perbene si auto-organizzano, pagano un forfait per l'affitto del treno, nominano dei responsabili. Al Viminale pensano che sarà l'arma vincente. Pare che qualche sondaggio sia andato a buon fine. Lo stesso Salvini ha accennato ai colloqui «privati e informali» che ha avuto in questi giorni. Forse non è un caso, allora, se un capo storico di ultras quale il laziale Diabolik, al secolo Fabrizio Piscitelli, dice: «Siamo assolutamente favorevoli al ripristino del treno per i tifosi, ma a prezzi ragionevoli perché si rischia di pagare 70 euro un biglietto di sola andata per Milano. C'è differenza tra l'andare a fare il turista o per vedere la partita». —

Tifosi tenuti a bada dalle forze dell'ordine a Napoli (foto d'archivio)

INFRASTRUTTURE

Sicciole, l'aeroporto diventa di proprietà del tycoon serbo: obiettivo rilancio

Padrone dell'hotel Palace, Kostić sale al 53% della società
Allungamento della pista in vista dello sviluppo turistico

Mauro Manzin

LUBIANA. Alla fine ce l'ha fatta. Il tycoon serbo Miodrag Kostić ha raggiunto la maggioranza nel pacchetto azionario della Aerodrom Portorož, la società che gestisce l'omonimo aeroscalo a Sicciole. Kostić ha ora nelle sue mani il 53% della società dopo aver acquistato un ulteriore 15% da Luka Koper, la società che gestisce il Porto di Capodistria e che già da tempo aveva dichiarato la sua partecipazione azionaria alla Aerodrom Portorož non strategica.

Dietro la vendita del 15% di Luka Koper c'è un piccolo "busillis" che però ha giocato a favore di Kostić. In base al regolamento della Aerodrom Portorož, a fronte della volontà di alienare il proprio portafoglio azionario da parte della società di Capodistria la stessa doveva attendere che il secondo azionista, ossia il Comune di Pirano col 36,2% (il terzo proprietario è la Cpk di Capodistria) esercitasse o meno il suo diritto di prelazione sull'operazione.

MIODRAG KOSTIĆ
L'IMPRENDITORE SERBO A PORTOROSE POSSIEDE GIÀ L'HOTEL PALACE

Al tempo però in Slovenia c'erano le elezioni amministrative e il Comune di Pirano aveva risposto alla lettera di Luka Koper in cui si chiedeva se la municipalità volesse o meno esercitare la propria prelazione di posticipare i termini della risposta in quanto a decidere sarebbe stata la nuova amministrazione. Luka Koper però non ha concesso proroga alcuna e così le azioni sono state vendute a Kostić il quale è l'attuale proprietario dell'Hotel Palace a Portorose e di un'altra infrastruttura alberghiera in Croazia sulla penisola di Salvore.

La scalata di Kostić all'aeroporto di Portorose è iniziata nel 2017, quando acquistò da Fraport, ossia dalla società Aerodrom Ljubljana che gestisce l'aeroscalo Jože Pučnik della capitale slovena a Brnik, il 30% delle azioni cui fece seguito un ulteriore 7% acquistato da Istrabenz. «Siamo soddisfatti - ha dichiarato alle Primorske novice il direttore di Aerodrom Portorož, Robert Krajnc - in quanto lo scalo è finito nelle mani di chi sa quello che vuole e di chi ha saputo riconoscere le potenzialità che l'aeroporto possiede». La società di gestione dell'aeroporto spera che il governo dia semaforo verde a breve al progetto statale sulle volumetrie per poter cominciare, come spiegano all Mk Group di Kostić, i lavori di ristrutturazione dello scalo con la creazione di nuovi hangar, l'allungamento della pista in modo da poter accogliere velivoli più grandi e questo, spiegano, a tutto vantaggio dello sviluppo turistico del Litorale sloveno.

Il problema dell'aeroporto è che, finora, non si è riusciti ad attirare voli regolari. Sono falliti il Salerno-Roma-Portorose, il Belgrado-Portorose-Roma e il Belgrado-Portorose-Zurigo. Ma Kostić non molla e annuncia un volo Belgrado-Portorose. —

Una panoramica aerea delle infrastrutture che costituiscono l'aeroporto di Sicciole. Da primorske.si

IL CASO

Orsi in Slovenia, previsti 200 abbattimenti ma è battaglia fra ministero e ambientalisti

La Forestale: esemplari in continuo aumento. Il Tribunale amministrativo però sospende il piano dopo un ricorso

Mauro Manzin

LUBIANA. In Slovenia si scatena la guerra per l'orso. L'Ufficio per i boschi del Paese (la nostra Guardia forestale dello Stato di una volta, ora ci sono i carabinieri) ha chiesto al competente ministero dell'Ambiente Jure Leban il permesso per abbattere 200 esemplari di orso. La motivazione sta nell'eccessivo proliferare del plantigrado. Ricordiamo che la popolazione di orsi si muove anche tra l'Italia e la Slovenia e l'Austria e la Slovenia. Movimento comprovato dalla recente uccisione proprio in Slovenia di un orso "italiano" dotato tra l'altro di collare geo identificatore per studiare i movimenti dei plantigradi in questa macroarea. Se al momento dell'indipendenza (1991) in Slovenia vivevano circa 350 esemplari di orso, oggi ce ne sono 750 e secondo il direttore della Guardia forestale del Paese, Rok Černe la popolazione dei plantigradi aumenta di 200 esemplari all'anno e proprio per questo motivo è stato chiesto l'abbattimento di un simile numero.

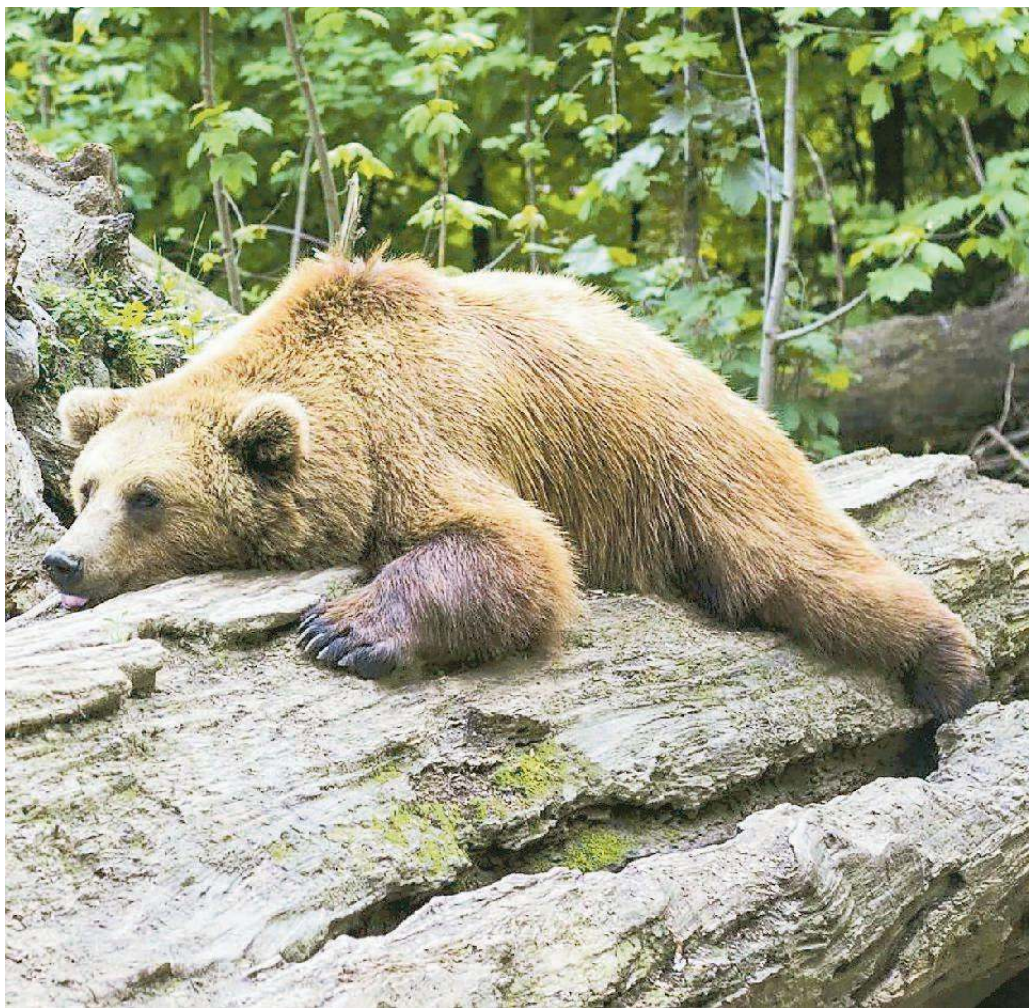
E se i contadini gli allevatori sarebbero favorevoli all'abbattimento anche di un numero superiore di esemplari, la organizzazzione non governativa Alpe Adria Green invece ha opposto un ricorso al Tribunale amministrativo della Slovenia contro la risoluzione approvata dal ministero dell'Ambiente di avviare l'abbattimento dei 200 orsi. E la scorsa settimana i giudici si sono espressi sentenziando una sospensiva della decisione del ministero. Dunque, per ora, gli orsi sono in salvo.

All'Associazione slovena degli agricoltori guardano con molta perplessità alla decisione del Tribunale amministrativo. «Al ministero dell'Ambiente la decisione relativa all'abbattimento dei duecento orsi è stata presa all'unanimità e anche le organizzazioni non governative ambientaliste presenti hanno dato il proprio consenso», spiega al sito della Tv di Stato slovena Rtv il direttore dell'Associazione, Branko Ravnik. «Ci sorprende dunque che ora una ong abbia presentato ricorso al Tribunale e abbia ottenuto la sospensiva, inficiando di fatto un procedimento che ha seguito tutte le regole democratiche». Va detto però che la Alpe Adria Green non era presente al summenzionato incontro al ministero.

Ma gli agricoltori non si arrendono: associazione pronta a fare causa allo Stato

Secondo Ravnik la sospensiva è solamente l'anticamera di un annullamento della decisione presa dal ministero dell'Ambiente. «Noi comunque non ci arrendiamo - precisa - e siamo pronti a fare causa allo Stato per non aver ottemperato alle norme relative al controllo della popolazione degli animali feroci nel Paese». Se non ci sarà l'abbattimento, stimano al ministero, la popolazione dell'orso rosso in Slovenia crescerà fino a toccare circa quota 950 esemplari alla fine del 2019. E a questo punto, precisa il direttore della Guardia forestale del Paese, Rok Černe, «inizieranno i veri e propri conflitti, e mi interessa, chi sarà il responsabile se inizieranno gli attacchi degli orsi agli uomini, attacchi che potrebbero portare anche alla morte di una persona». «Siamo di fronte - conclude - a un comportamento irresponsabile».

Soprattutto gli allevatori sloveni se ai primi attacchi di orsi ai loro greggi stringono i denti e incassano i rimborsi previsti dalla legge, a lungo andare e al ripetersi degli attacchi decidono di non mandare più le proprie bestie al pascolo e addirittura si ritirano dall'attività.

Comunque se un orso diventa pericoloso per greggi o persone già da oggi la Guardia forestale della Slovenia ha un gruppo d'intervento che si mette in moto per uccidere il plantigrado pericoloso dopo aver ottenuto il nulla osta dall'Agenzia slovena per l'ambiente. —

Nella foto grande in alto un esemplare di orso rosso che vive nei boschi di Slovenia, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Austria. Qui sopra a sinistra il ministro dell'Ambiente della Slovenia Jure Leban; e a destra il direttore della Guardia forestale slovena Rok Černe Foto da rtvslo.si

IL RISVOLTO

E attorno al turismo venatorio fiorisce un ricco business

Anche in Slovenia come del resto in quasi tuti i Paesi dei Balcani esiste una particolare forma di turismo, quella del turismo venatorio, che garantisce buoni proventi per chi lo organizza. Per quanto concerne la Slovenia il direttore della Guardia forestale del Paese Rok Černe nega che si punti a sparare a selvaggina e orsi solamente per fare incassi. Annualmente va rilevato che in Slovenia i cacciatori uccidono 35 mila caprioli, circa ottomila cervi e diecimila cinghiali. Dunque un vero e proprio movimento in questa direzione non si può negare come confermato, del resto, da molti cacciatori del Friuli Venezia Giulia. Il permesso di caccia a un orso di piccola taglia si aggira sui mille euro mentre quello per l'abbattimento di un cosiddetto "orso da trofeo" può costare invece diverse migliaia di euro. Denaro che, a detta di Černe, viene reinvestito nell'ambiente.

M. Man.

L'affare da 500 milioni di dollari sfumato: a monte del divieto posto da Washington spunta la protezione della Lockheed

Caccia F-16 israeliani a Zagabria gli interessi dietro il veto Usa

IL RETROSCENA

Nei Balcani è stato l'«affaire» del 2018. Stiamo parlando dell'acquisto annullato alla Croazia di 12 caccia (una squadriglia) F-16 Barak da Israele per la somma di 500 milioni di dollari. Un "affaire" che si tinge di tinte geopolitiche e commerciali insieme. Ma che ha fatto molto discutere in quanto il veto alla vendita di Tel Aviv dei caccia a Zagabria è giunto dagli Stati Uniti, Paese che - come la Croazia - fa parte della Nato ed è da sempre lo storico alleato di Israele in Medio Oriente.

Molta dietrologia è stata spesa sulla vicenda, soprattutto dai media croati. Si è parlato addirittura dell'esistenza di un cosiddetto "no paper" (documento diplomatico parafato e non firmato) ma senza sigla alcuna in cui lo State Department avvisava la Croazia dell'impossibilità di concludere l'affare con Israele prima che il contratto tra i due Paesi fosse ufficialmente sottoscritto. Documento di cui, in Croazia, i diretti interessati hanno sempre negato l'esistenza.

Alla base di tutto ci sarebbe innanzitutto la protezione degli interessi commerciali della Lockheed da parte degli Usa. Infatti l'azienda americana ha venduto alla Slovacchia 14 caccia F-16, senza armamento, senza supporto logistico, senza simulatore di volo e senza l'addestramento dei piloti a 1,5 miliardi di dollari. Con gli altri "optional" la cifra è salita a 2,9 miliardi. Israele ha offerto alla Croazia, lo ricordiamo, 12 F-16 Barak, che sono gli F-16 Usa modificati nella tecnologia, nell'avionica, nel motore e nell'armamento da Tel Aviv (quindi più moderni) a 500 milioni. Immediatamente, visti i prezzi, la Bulgaria ha chiesto a Israele una squadriglia di F-16 Barak e la Romania due. È chiaro che la Lockheed era finita fuori mercato, da cui la sospensione dell'affare tra Tel Aviv e Zagabria da parte di Washington che ha proibito di vendere a terzi tecnologia statunitense senza il proprio permesso.

Ma c'è anche chi legge nel veto Usa una sorta di ritorsione al fatto che la Croazia non ha ancora ultimato il terminale Lng a Veglia per il gas americano, ha lasciato che il gigante dell'agroalimentare Agrokor finisca nelle mani delle banche russe e ha affidato i lavori del ponte di Sabbioncello ai cinesi. —

M. Man.

IL TANTO DESIDERATO BARAK
IL MODELLO ELABORATO DAGLI ISRAELIANI È AL TOP DELLA TECNICA

C'è chi tira in ballo le mosse della Croazia sul terminal di Veglia per il gas americano e su Agrokor finito alle banche russe

ITALIA & MONDO

ROMA

Violenze alla materna Maestre e bidella incastrate dai video

Botte e insulti ai danni dei bambini, ora sono ai domiciliari
Decisive le riprese e le intercettazioni nella scuola

ROMA. Le telecamere le hanno immortalate mentre strattonavano, insultavano e picchiavano i bambini dando schiaffi in testa. Per questo tre maestre e una bidella di un asilo alle porte di Roma si trovano ora agli arresti domiciliari accusate di «sopraffazione sistematica» su bimbi dai 3 e i 5 anni. Le indagini della Procura di Velletri sono partite dalla segnalazione ai carabinieri di alcuni genitori insospettiti dai racconti dei figli e anche dalla presenza di piccoli lividi sui bimbi. I carabinieri con intercettazioni e riprese video hanno potuto accertare diversi episodi di maltrattamenti e al termine delle indagini hanno eseguito l'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari nei confronti delle insegnanti e della bidella. Nei video si vedono le maestre al bidella tirare per i vestiti i piccoli alunni, spintonarli violentemente o metterli seduti a forza. L'arresto delle quattro donne, tra i 55 e i 65 anni, riporta ancora una volta all'attenzione dell'agenda politica la necessità di installare le telecamere nei luoghi pubblici che ospitano le categorie più fragili, come bambini, portatori di handicap ed anziani, incapaci di difendersi.

Il ministro dell'interno Matteo Salvini promette per il 2019 di «approvare la legge che permette di accendere le telecamere negli asili e nelle case di riposo, per difendere bimbi e anziani dalle violenze di (pochi) balordi».

Proprio oggi in Commissione Affari Costituzionali del Senato è ripresa la discussione sulla proposta di legge di Gabriella Giammanco (Fi) per introdurre la videosorveglianza negli asili nido e nelle strutture socio-assistenziali per disabili ed è stato deciso «di aprire una fase di audizioni per approfondire la questione ed, eventualmente, proporre correzioni al testo». Secondo Giammanco, l'attuale testo «non obbliga le strutture pubbliche a installare le videocamere ma concede loro solo la libera facoltà di poterlo fare» e «prevede un meccanismo, lungo e farraginoso, di autorizzazioni, in primis da parte dei sindacati, in mancanza delle quali l'installazione di tali sistemi non sarà possibile». Sulla stessa posizione la collega di partito Licia Ronzulli, presidente della Commissione bicamerale per l'infanzia e l'adolescenza: «Se dalla Commissione Affari costituzionali non dovesse uscire una legge più efficace – sottolinea – avremmo preso in giro, ancora una volta, le famiglie italiane». Infine il Moige annuncia che si costituirà parte civile nel processo che vede imputate le tre maestre e la bidella e torna a chiedere «l'installazione di telecamere di sorveglianza in tutte le strutture che entrano in contatto con i minori o i disabili». –

Violenze scoperte dai carabinieri

NEGLI STATI UNITI

L'Opus Dei ammette «Un milione alla donna molestata da un prete»

NEW YORK. Lo scandalo delle molestie sessuali del clero investe l'Opus Dei. La prelatura fondata da Josemaria Escrivà de Balaguer ha pagato quasi un milione di dollari per chiudere un'azione legale contro il reverendo John McCloskey, celebre per aver convertito al cattolicesimo esponenti di primo piano del mondo conservatore Usa tra cui l'ex senatore Rick Santorum, il consigliere economico di Donald Trump, Larry Kudlow, e l'ex Speaker della Camera Newt Gingrich, marito dell'ambasciatrice Usa in Vaticano Calista Gingrich. Il patteggiamento di 977mila dollari è stato pagato nel 2005, dopo che una donna aveva accusato il «confessore dei vip» di comportamenti indecenti, ha detto l'Opus Dei nella prima ammissione di un caso di molestie che riguarda l'organizzazione.

Non ci fu mai un processo, poiché la vittima non volle che si arrivasse in tribunale, ma per chiudere la vicenda chiese direttamente che si arrivasse a un accordo dietro risarcimento. Le accuse risalgono al 2003, anno in cui l'Opus Dei americana era impegnata a combattere l'uscita del «Codice da Vinci» di Dan Brown. La donna, anonima, ha detto al Washington Post che il prete «le mise le mani addosso» più volte durante sedute di consulenza pastorale al Catholic Information Center, vicino alla Casa Bianca, intimandole di tacere. —

John McCloskey, prete dei "vip"

BREMA

Leader dell'ultradestra bastonato e preso a calci Politica tedesca in allerta

BREMA. È stato un attacco in piena regola: almeno tre uomini incappucciati lunedì sera hanno aggredito e selvaggiamente picchiato a Brema il deputato dell'Afd Frank Magnitz, leader del partito dell'ultradestra tedesca nella città anseatica.

Gli assalitori hanno colpito l'esponente politico con una mazza di legno: poi, riferisce la polizia locale, «quando era già a terra, l'hanno preso a calci». Magnitz è ancora in ospedale e non riesce a ricordare i dettagli dell'aggressione subita. «In passato sono stato oggetto di minacce, ma quello che è accaduto ora si può definire un vero e proprio tentativo d'omicidio», ha detto.

Gli inquirenti parlano esplicitamente di «un atto motivato politicamente». Per la caccia ai picchiatori la polizia di Brema ha istituito una «commissione speciale» insieme agli agenti dell'Ufficio criminale federale. L'allarme delle forze di sicurezza è alto: solo pochi fa un ordigno era esploso davanti a una sede dell'Afd a Doebeln, in Sassonia. Prende corpo che la crescita elettorale del partito dell'ultradestra abbia attivato l'interesse di frange dell'estrema sinistra orientate alla violenza. Il violento pestaggio ha provocato durissime reazioni nel mondo politico tedesco. Il governo federale – attraverso le parole di Steffen Seibert, portavoce della cancelliera Merkel – afferma che si tratta di un «brutale attacco, da condannare con estrema durezza».

Anche il presidente del Bundestag, Wolfgang Schaeuble, ha sottolineato: «La violenza non può e non deve essere mai uno strumento di contrapposizione politica. Il confronto non deve essere motivazione di odio e persecuzione». Stessi toni per la leader dell'Spd, Andrea Nahles: «L'Afd è un avversario politico nella nostra società pacifica e tollerante. Ma chi lotta con violenza contro quel partito e i loro politici tradisce questi ideali e la nostra convivenza». Condanna anche da Matteo Salvini «per la violenza infame e bestiale». —

ROMA

Giornalisti aggrediti Neofascisti denunciati

ROMA. Arrivano i primi provvedimenti in seguito all'aggressione denunciata dall'Espresso lunedì ai danni di due suoi cronisti e di cui oggi è comparso un video sui social. «Ti sparo in testa», la minaccia rivolta da un militante di estrema destra al reporter. Due esponenti di spicco dell'estrema destra romana, Giuliano Castellino di Forza Nuova e Vincenzo Nardulli di Avanguardia Nazionale, sono stati denunciati con le accuse di minaccia, lesioni personali e violenza privata. Al leader capitolino di Forza Nuova, inoltre, viene contestata anche la violazione della sorveglianza speciale cui è sottoposto. La polizia, inoltre, ha provveduto alla perquisizione delle loro abitazioni. Entrambi lunedì erano tra i presenti alla cerimonia per ricordare le vittime di Acca Larentia al mausoleo dei martiri fascisti al cimitero del Verano. Sulla vicenda è stato aperto un fascicolo in Procura, con i pm che riceveranno a breve un'informativa dettagliata su quella che gli esponenti di Fn definiscono una «presunta aggressione». —

GESTIONE DEI RIFIUTI

Napoletani denigrati Pordenone si scusa

PORDENONE. Tre fotocopie e un po' di nastro adesivo e sui social si scatena il finimondo. Perché su quei tre fogli A4 attaccati ad altrettanti cassonetti dei rifiuti, un cittadino pordenonese ha ammonito i residenti dell'isolato sul comportamento da avere sullo smaltimento delle immondizie: «Lasciate pulito, non siamo a Napoli: civiltà significa rispetto della città in cui si vive». Ma un altro residente - di origini meridionali - ha girato un video e lo ha inviato a dei siti napoletani. «Risale a un periodo lontano l'immagine di Napoli sfigurata dalla cattiva gestione del ciclo dei rifiuti», ha scritto Flavia Sorrentino, delegata all'autonomia della Città di Napoli-Ufficio Difendi la Città di Napoli, in una lettera al sindaco di Pordenone. Le cui scuse sono arrivate subito: «È stata l'iniziativa di un cretino - ha detto Alessandro Ciriani - quel cartello ha indignato tutti, ma non dobbiamo ingigantire la vicenda».

IN BREVE

Germania
Furto di dati ai politici il 20enne ha confessato

Ha confessato tutto e collaborato con gli inquirenti il ventenne fermato dalla polizia tedesca nell'ambito delle indagini sul caso dei dati hackerati a centinaia di politici e personaggi noti in Germania. Secondo la Bka avrebbe agito da solo, non vi sarebbero per ora inizi di collaborazione, e le motivazioni non sarebbero ancora del tutto chiare: «Ha detto di essersi arrabbiato per le esternazioni dei politici». Il computer dello studente è stato sequestrato.

Parigi
Lucia Riina ristoratrice Via alla nuova vita

«Vita nuova» dallo scorso autunno a Parigi per Lucia Riina, 39 anni, ultimogenita del boss di Cosa nostra Totò morto nel 2017 in carcere. "Corleone by Lucia Riina" è il nome del nuovo locale di famiglia in Rue Daru, non lontano dall'Arc de Triomphe. Il ristorante è intestato alla spa Luvitopace con capitale sociale di mille euro, presidente Pierre Duthilleul. Protesta il sindaco Nicolò Nicolosi: «Accostare il nome della nostra città Corleone a quello dei mafiosi è devastante».

Londra
Drone nello spazio aereo Stop ai voli da Heathrow

Decolli sospesi ieri sera da Heathrow, il principale aeroporto di Londra, dopo l'avvistamento di un drone non identificato nella zona dello spazio aereo dello scalo. Lo ha annunciato una portavoce, precisando che la misura è stata presa in via precauzionale per evitare «ogni minaccia alla sicurezza operativa» dei voli mentre si cerca di accertare la natura dell'incidente. Un caso analogo, non chiarito, aveva causato a dicembre lo stop totale dei voli per due giorni a Gatwick.

Roma
Clochard carbonizzato nel rifugio di fortuna

Un clochard morto bruciato. Sarebbe partito da un braciere utilizzato per scaldarsi l'incendio nel rifugio di fortuna sul Tevere a Roma in cui è morto carbonizzato un clochard. È quanto ipotizzano gli investigatori in base ai primi accertamenti. Trovate sul posto anche alcune lampade a petrolio che potrebbero aver alimentato il rogo. Ad intervenire i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. Sul posto anche la polizia con la scientifica per i rilievi.

Il triplice delitto

Parenti, amici, rappresentanti delle istituzioni e tanti cittadini ai funerali di Margherita Cassis Faraone. Molti anche i nobili della regione

Terzo d'Aquileia, rose bianche e chiesa gremita per l'estremo saluto alla contessa uccisa

LA CERIMONIA

Elisa Michellut

Un abbraccio corale da parte della "sua" Terzo d'Aquileia. In centinaia, ieri pomeriggio, hanno salutato per l'ultima volta la contessa Margherita Cassis Faraone, 87 anni, uccisa a colpi di fucile, assieme al marito e a uno dei figliastri mentre si trovava in Austria, nel castello di Bockfliess. Il conte Tono Goess ha imbracciato il fucile e ha scaricato cinque colpi contro il padre Ullrich Goess-Enzenberg, 92 anni, il fratello minore Ernst e la matrigna, la contessa Margherita.

C'erano persone di tutte le età, ieri, al funerale di quella che molti chiamavano affettuosamente «la contessa del popolo». Parenti, amici, rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni ma anche tanti cittadini, che Margherita aveva aiutato nei momenti di difficoltà. Tra i molti omaggi floreali, non è passato inosservato il cuscino di margherite bianche portato dai bambini, dai genitori e dagli insegnanti della scuola dell'infanzia di Terzo. Un gesto delicato per ringraziare Margherita, che spesso metteva a disposizione dei bambini la sua villa di via 2 Giugno e la piscina per le lezioni di nuoto.

Tre comunità strette nel dolore: Terzo, rappresentata dal sindaco, Michele Tibald; Aquileia, che non ha fatto mancare la sua partecipazione grazie alla presenza dell'assessore Alviano Scarel; e Precenicco, rappresentata dall'assessore Simone Miotto. La chiesa di San Biagio è riuscita a fatica ad accogliere tutti i presenti. Molte persone sono arrivate anche dall'Olanda, dalla Germania e dall'Austria.

Tanti i nobili, anche della nostra regione, che hanno partecipato alla cerimonia funebre, celebrata, in due lingue, italiano e tedesco, da don Giuseppe Franceschin, assieme a don Sinuhe Marotta, a Thomas Marosch, parroco di Bockfliess, e a don Nino, parroco per tanti anni prima di don Franceschin. La messa è stata accompagnata dall'esibizione del coro e dell'orchestra di Mariahilf di Vienna. In chiesa era presente una formazione ridotta formata da quindici elementi, tra coristi e musicisti. Hanno eseguito brani tratti dalla Messa di Schubert.

Sopra il feretro, coperto da un drappo rosso, è stata adagiata una corona di rose bianche. Vicino all'altare, invece, una bella foto di Margherita. In tanti, rivedendo il suo sorriso e i suoi occhi, si sono commossi. I figli: Manfred, Marguerite, Theodore e Gabrielle, avuti dal primo marito, Manfred Ritter Mautner Von Markhof, e le sorelle Furstin Leontine von Hohenberg e Sofia von Thun Hohenstein, espressione di grande compostezza e dignità nel dolore, prima del funerale avevano fatto sapere che le offerte, al posto dei fiori, saranno devolute all'Associazione delle famiglie cattoliche austriache, di cui Margherita, cui era stata assegnata anche la medaglia d'onore d'argento al merito della Repubblica Austriaca, era presidente onoraria.

Una filantropa e una mecenate, una donna di grande cultura, amante della musica, dell'arte e dell'archeologia, così l'ha ricordata, a margine della cerimonia, Pietro Paviotti, presidente dell'Associazione Nazionale per Aquileia, della quale la contessa era presidentessa onoraria.

Al termine della messa il corteo funebre, preceduto dal coro e dall'orchestra, ha raggiunto il cimitero, dove riposerà la contessa Cassis Faraone.

Tutto è filato liscio per quanto concerne la sicurezza. In servizio c'erano saranno i carabinieri di Aquileia, la polizia di Stato, la municipale di Cervignano, i volontari della Croce Verde, la Protezione civile, l'associazione nazionale Carabinieri in congedo di Cervignano e gli scout cervignanesi. —

La chiesa di Terzo d'Aquileia era gremita ieri in occasione dei funerali della contessa Margherita Cassis Faraone (foto 1): fra le persone di tutte le età presenti naturalmente i parenti, ma anche rappresentanti delle istituzioni e di associazioni. Nelle foto 2 e 3 altri due momenti del rito funebre Fotoservizio Katia Bonaventura

Il ricordo del sindaco: sempre disponibile ad aiutare il tessuto sociale
Il parroco: mai avuto un senso di distacco e di distanza

«Altruista, amava fare del bene vittima di un'insensata violenza»

LA COMUNITÀ

Dal parroco al sindaco passando per le associazioni, i volontari e i residenti, tutti apprezzavano Margherita Cassis Faraone. Ieri, mentre il corteo funebre attraversava le vie del paese diretto in cimitero, la gente si asciugava le lacrime. «Salutiamo con affetto – così il sindaco Michele Tibald – una vera nobile d'animo. Margherita qui a Terzo si sentiva a casa e per noi era una compaesana a tutti gli effetti. Era sempre disponibile ad aiutare il tessuto sociale e sostenere le iniziative di qualità. Il modo migliore per salutarla è stato con le musiche di Schubert, Faurè e Gallus, compositori che lei tanto amava».

Commosso il ricordo del parroco, don Franceschinis, nell'omelia. «Siamo vicini ai figli e ai familiari che soffrono per la perdita di una persona tanto cara, vittima di un'insensata violenza, assieme al marito e a uno dei figli dello stesso. Esprimo il cordoglio di questa e altre comunità che hanno conosciuto Margherita. A Terzo era chiamata semplicemente la contessa, titolo che non ha mai avuto un senso di distacco e distanza. Era altruista e generosa, amava fare del bene». Don Franceschinis l'ha descritta come mecenate del nostro tempo, che elargiva senza pretesa di essere ricambiata, senza vanto per ciò che aveva donato, senza aggiunta di parole per amplificare la portata del dono. «Solo ora – così il parroco – vedo esposte, davanti al feretro, le medaglie di benemerenza assegnate dalla Repubblica austriaca, dal Papa e dall'Associazione famiglie cattoliche austriache. Grazie contessa per essere stata così in mezzo a noi». — E.M.

Ancora un momento del funerale, con il ritratto posizionato in chiesa

Regione

Auto "attempate" in fila in un'immagine d'archivio

Blitz in Finanziaria: arriva in Fvg il bollo low cost per le auto "vintage"

Tassa di circolazione dimezzata ai veicoli tra i 20 e i 30 anni a patto che i proprietari si dotino di un certificato di storicità

Simone Modugno

TRIESTE. Un ritorno al futuro o al passato per le "Delorean" della nostra regione? Propenderanno per la prima interpretazione gli appassionati di vecchie auto del Friuli Venezia Giulia, mentre probabilmente ne saranno meno entusiasti gli ambientalisti. Nel maxiemendamento alla Finanziaria è stato inserito un provvedimento per cui, da quest'anno, tutti gli autoveicoli tra i 20 e i 29 anni (le auto storiche che non pagano il bollo sono quelle con più di 30 anni) sono assoggettati al pagamento della tassa automobilistica con una riduzione del 50%. Tale beneficio sarà applicato indistintamente a tutti i veicoli a condizione che abbiano ottenuto il Crs, il Certificato di rilevanza storica rilasciato da uno dei seguenti enti: Asi (Automotoclub Storico Italiano), Storico Lancia, Italiano Fiat, Italiano Alfa Romeo e Storico Fmi (Federmoto Italia). Anche i possessori del vecchio Attestato di storicità devono necessariamente sostituirlo con il nuovo Crs. Dopodiché, esso dovrà venir annotato sulla carta di circolazione.

I costi da sostenere per l'ottenimento del certificato comprendono la quota annuale di iscrizione al registro più le spese per il suo rilascio, che variano per ogni auto-club e comprendono anche l'iscrizione a uno di essi. Il tutto si dovrebbe attestare poco sopra i 200 euro. In realtà, ancora molte auto con più di 20 anni di vita sono riconosciute come vetture ordinarie, poiché in effetti non è obbligatorio essere dotati di un Certificato di rilevanza storica per poter circolare. Quali sono allora i motivi per i quali conviene essere in possesso di un Crs? Con esso è possibile ottenere diversi vantaggi, anche fiscali, a partire da un pagamento agevolato dalla propria agenzia assicurativa, oltre al fatto che in caso di incidente il proprio veicolo non venga considerato come un semplice "rottame" al momento del risarcimento. Il provvedimento incluso nell'ultima Finanziaria ha messo ordine in una situazione sinora piuttosto caotica. Fino al 21 dicembre 2014, infatti, le auto ultraventennali ritenute di particolare interesse storico sottostavano ai vari regolamenti regionali che, in alcuni casi, prevedevano addirittura l'esenzione dal pagamento del bollo auto.

Dal primo gennaio 2015, invece, la Legge di stabilità aveva stabilito il pagamento di un' imposta uguale su tutto il territorio. Nonostante ciò, alcune regioni italiane, come l'Umbria e la Basilicata, avevano continuato a non applicare quanto stabilito. L'intervento della Corte costituzionale aveva confermato l'illegittimità di tale comportamento e fino a poco fa, secondo quanto stabilito dalla legge, le regioni avevano il solo potere di variare l'importo della tassa ma non di eliminarla o variarne l'applicazione. Nel caso specifico, in Fvg, a partire dal primo gennaio 2015 non era più stata prevista l'esenzione dal pagamento delle tasse per i veicoli ricompresi tra i 20 e i 30 anni. È poi importante precisare che, come già previsto dalla Legge di stabilità del 2015, l'esenzione dal bollo auto è sempre attiva per le auto storiche fabbricate da più di 30 anni, escluse quelle adibite a uso professionale. Se però questi veicoli vengono posti in circolazione sono soggetti ad una tassa di circolazione annua di 31,24 euro per gli autoveicoli e di 12,50 per i motoveicoli.

Altra distinzione da compiere è quella che riguarda le cosiddette "auto d'epoca", ovvero quei veicoli cancellati dal Pubblico registro automobilistico perché destinati alla loro conservazione in musei o locali pubblici e privati e che non siano adeguati nei requisiti, nei dispositivi e negli equipaggiamenti alle vigenti prescrizioni stabilite per l'ammissione alla circolazione. La loro circolazione può essere consentita soltanto in occasione di apposite manifestazioni o raduni autorizzati. —

LA SCHEDA

Il provvedimento
I veicoli con più di 20 anni e meno di 30 sono assoggettati a una tassa di circolazione ridotta del 50%.

La condizione
Il beneficio sarà applicato ai veicoli i cui proprietari si siano dotati del nuovo Certificato di rilevanza storica rilasciato da una serie di enti autorizzati.

Gli enti autorizzati
Il rilascio dipende da Asi, Storico Lancia, Italiano Fiat, Italiano Alfa Romeo e Storico Fmi.

Gli altri vantaggi
Con il nuovo Crs sarà possibile ottenere in particolare agevolazioni assicurative.

Parla il presidente in pectore del Club Amici della Topolino di Trieste
«Devi mettere in conto costi più alti di carrozzeria e pure un garage»

«Il valore di una macchina storica è un mix di affetto ed estetica»

L'INTERVISTA

Quest'anno il Club Amici della Topolino di Trieste compirà 30 anni e il suo storico presidente, Antonio Lombardi, il 19 gennaio cederà la sua carica a Paolo Aita. Proprio quest'ultimo ci racconta cosa significhi possedere un'auto storica, nel suo caso una Talbot Matra Murena.

Quali sono le spese di manutenzione di un'auto storica?

I costi di manutenzione sono veramente simili a quelli di un'auto moderna, tranne nell'aspetto relativo ai lavori di carrozzeria. Se devo riparare una fiancata, ecco, la mia auto può venir trattata solo in poche carrozzerie e così i costi aumentano. La cifra a regime, senza imprevisti, si aggira sui 300 euro all'anno. Il problema più grosso, invece, è che un'auto con queste caratteristiche non può essere lasciata in strada perché, nella peggiore delle ipotesi, c'è il rischio che te la rovinino o rubino, ma soprattutto non può essere lasciata in strada esposta alle intemperie e al sole perché subirebbe un degrado. Quindi c'è da calcolare anche il costo del ricovero per un garage da affittare per la volontà di tutelare la storicità del mezzo che poi viene esposto nei vari raduni.

Quando e come è nata questa sua passione?

Ricordo che da bambino uno zio mi faceva vedere i primi gran premi di Formula 1 negli anni '60 e così ho iniziato a collezionare i primi modellini. In più vivevo in un paese dove non c'erano grandi possibilità economiche, per cui la gente girava tantissimo con auto superate rispetto all'epoca e cercava sempre di metterci un "chiodo" affinché potessero andare avanti. Da lì nascono la voglia e il culto di ripararsi le auto vecchie e poi di renderle preziose. Nel tempo ti rendi conto che questi oggetti hanno un valore affettivo ma anche estetico. Richiamano momenti storici di creatività, soprattutto italiana.

Da appassionati, quali sono le differenze che si notano tra il design di oggi e quello di un tempo?

Sicuramente oggi le linee sono molto più arrotondate e molto più dolci per ridurre l'attrito e far risparmiare sui consumi. Se invece andiamo a vedere un'auto dell'epoca, come la Fiat 130, era tutta uno spigolo vivo. Insomma: c'era, allora, un'esigenza più estetica che di aerodinamica e praticità. —

Si.Mo.

PAOLO AITA
DAL 19 GENNAIO PROSSIMO DIVENTERÀ PRESIDENTE DEGLI AMICI DELLA TOPOLINO

«Vivevo in un paese dove la gente girava con veicoli vecchi e cercava sempre di ripararli per farli durare il più possibile»

ECONOMIA

L'ALLARME DEL SETTORE

Costruzioni, è emergenza Bruciati 600 mila posti

I sindacati annunciano una mobilitazione nei prossimi due mesi con una grande manifestazione nazionale il 15 marzo: «Il governo apra un tavolo di crisi»

ROMA. Dieci anni di crisi ininterrotta del settore delle costruzioni in Italia, con perdita di 600mila posti di lavoro e chiusura di 120mila imprese. Il fatturato in dieci anni è sceso di oltre 6 miliardi. Una crisi che non accenna a ridursi e che anzi è stata alimentata nel corso del 2018 dalla crisi delle grandi imprese di costruzione (Condotte, Glf, Astaldi, Cmc), dall'incertezza portata dal governo Conte in tema di grandi opere, e che non trova risposte nella legge di Bilancio 2019, «che punta su meri interventi assistenzialistici e non al rilancio, pure annunciato nei mesi scorsi, di investimenti pubblici e occupazione». Questo il messaggio lanciato dai tre sindacati confederali dell'edilizia, Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea Cgil. I tre sindacati lanciano per i prossimi due mesi una mobilitazione, nei cantieri e sui territori, «per il rilancio del settore delle costruzioni e dei materiali», che culminerà a Roma il 15 marzo prossimo con una manifestazione nazionale.

Abbiamo ribadito pubblicamente al ministro Di Maio la necessità di aprire un tavolo di crisi per l'edilizia, perchè occorre porre la massima attenzione sulla gravità della situazione del settore che perde ancora occupazione dopo 10 anni di crisi, ha spiegato il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, intervenendo a inizio dicembre al tavolo per le Pmi convocato al Mise dal ministro dello Sviluppo e vicepresidente del Consiglio. «La legge di bilancio poggia su una previsione di incremento cospicuo degli investimenti pubblici, ma senza interventi immediati per semplificare le procedure e sbloccare la spesa sarà impossibile rispettare queste previsioni», chiarice Buia. «Le imprese -prosegue - sono asfissiate dalla burocrazia e dalla sedimentazione normativa: siamo costretti a lavorare più con gli avvocati che con i tecnici. Il risultato di questa inefficienza della spesa - spiega l'Ance in una nota - è sotto gli occhi di tutti. Per realizzare un'opera pubblica di medie-grandi dimensioni ci vogliono 15 anni, nel frattempo il gap infrastrutturale dell'Italia rispetto agli altri paesi europei è salito a 84 miliardi di euro».

La crisi del settore delle costruzioni non riguarda solo le piccole e medie imprese ma anche i «grandi» costruttori. Secondo le elaborazioni di Edilizia e Territorio, il valore residuo delle commesse che fanno capo alle aziende in difficoltà vale circa 9,4 miliardi di euro. Le imprese coinvolte sono Astaldi, Condotte e Grandi Lavori Fincosit di Roma e la Tecnis di Catania che sono attualmente interessate in procedure concorsuali. A queste si aggiunge lo stato di sofferenza della Cmc Ravenna che qualche settimana fa non ha pagato la cedola di un bond per crisi di liquidità e di Trevi. Astaldi (11.510 addetti) è la seconda società di costruzioni in Italia dopo Salini Impregilo: è in concordato in bianco. Ha in capo lavori per il nodo ferroviario di Genova e il Quadrilatero stradale Marche e Umbria (i cantieri in questi casi come noto sono fermi). Condotte (3.000 dipendenti) è in amministrazione straordinaria e ha in capo prevalentemente commesse in consorzio: si va dalla passante di Firenze, la stazione ad alta velocità, all'ospedale di Caserta (con i cantieri fermi) fino alla commessa stradale Lioni-Grottaminarda. L'azienda ha anche partecipazione ai consorzi dell'Av Terzo Valico Genova-Milano e nell'ambito della Milano-Venezia.

Dieci anni di crisi ininterrotta del settore delle costruzioni in Italia.

Il fatturato in dieci anni è sceso di oltre 6 miliardi con la chiusura di 120 mila imprese

DOMANI IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE

Hera, avanti con le acquisizioni attesa una crescita dei dividendi

Luigi Dell'Olio

MILANO. Domani Hera alzerà il velo sul piano industriale al 2022. Per la multiutility con headquarter a Bologna, con una forte presenza nel Triveneto attraverso la controllata Acegas-Aps, l'inizio dell'anno è l'occasione per aggiornare gli obiettivi di medio periodo. Per l'appuntamento di domani sono attesi annunci all'insegna della continuità: il gruppo dovrebbe aver chiuso il 2018 con un margine operativo lordo a quota 1 miliardo di euro (il primo semestre si è chiuso con ricavi che hanno sfiorato i 3 miliardi, mentre il mol si è attestato a 523,6 milioni, mentre l'intero 2017 ha visto attestarsi l'indicatore a 984,6 milioni) e l'obiettivo per gli anni a venire – spiega un report di Fidentiis – dovrebbe essere di proseguire sulla strada della crescita, puntando su un Cagr (Tasso medio annuo di crescita) dello stesso mol nell'ordine del 3,7%, mentre il progresso atteso dall'utile per azione dovrebbe essere nell'ordine del 4,7%.

Quanto al Capex, cioè le spese in conto capitale, gli analisti ritengono che Hera possa migliorare ulteriormente il suo programma di investimenti (erano 2,9 miliardi di euro nel periodo 2017-2021 con un debito/ebitda inferiore a tre volte nel medesimo arco di tempo). Dei progressi attesi beneficeranno anche gli azionisti (compresi i numerosi enti locali, che fanno parte della compagine sociale alla luce delle aggregazioni che hanno visto protagonista il gruppo negli anni). «La società potrebbe migliorare leggermente il proprio impegno sui dividendi (lo scorso anno il Comune di Trieste, che ha in mano all'incirca il 4,6% del capitale, ha incassato poco meno di 6 milioni di euro, ndr), rispettivamente, 10 centesimi di euro nel 2019 e 10,5 centesimi di euro nel 2020, che implicano un rendimento di circa il 3,6%», scrivono da Fidentiis. Il comparto delle utility è destinato negli anni a venire a una profonda riorganizzazione, considerato che – al pari di quanto avviene in altri settori – c'è necessità di fare massa critica per preservare i margini.

Cornice operativa in ballo: fra le priorità di Roma c'è il tema dell'acqua pubblica

Così, per gli analisti l'm&a rimarrà una priorità per Hera, con un focus sui territori di riferimento. Nel piano industriale al 2021, la crescita dell'Ebitda derivava dalla crescita interna, 138 milioni di euro, e dalla crescita esterna, 107 milioni. Resta da capire, poi, se muterà la cornice operativa in cui opera il gruppo nordestino. Tra le priorità del Governo gialloverde vi sono infatti i provvedimenti sull'acqua pubblica e sul taglio degli stipendi ai parlamentari. «Per quanto riguarda le società quotate», è l'analisi di Websim, «crediamo che i rischi siano limitati». —

LINEA OPERATA DA FLIXBUS

In bus dal Trieste Airport a Zagabria e Ginevra

TRIESTE. Da oggi Trieste Airport aumenta i suoi collegamenti con le città europee grazie alla nuova linea bus Zagabria-Ginevra operata da Flixbus. Un collegamento transfrontaliero che contribuisce ad arricchire le opportunità di trasporto offerte dal polo intermodale, è scritto in una nota, proponendo nuove destinazioni con frequenze dirette da e per la Slovenia, la Croazia, l'Italia e la Svizzera in una sola linea. «Con soddisfazione - ha commentato Enzo Zangrilli, direttore commerciale dello scalo aeroportuale - apriamo con una novità il 2019». Il bus diretto verso le capitali Lubiana e Zagabria ferma a Trieste Airport alle 9.15 effettuando corse tutti i giorni escluso il mercoledì e il giovedì; mentre arriverà alle 20.35 quello in direzione Ginevra, con frequenze in tutti i giorni escluso il martedì e il mercoledì.

IN BREVE

Sulcis
In Sardegna chiude l'ultima miniera

La Carbosulcis - società della Regione Sardegna che gestisce l'ultima miniera rimasta estrattiva nel Sulcis - cambia pelle e dice addio al carbone. Sull'estrazione del minerale, di fatto già interrotta da qualche tempo, la parola fine è stata messa a partire dall'1 gennaio 2019, come deciso dalla Commissione Europea che quattro anni fa ha approvato il piano di aiuti per la chiusura dell'attività mineraria.

Pelletteria
Il marchio Bridge traina le vendite Piquadro

Numeri record per il gruppo Piquadro. Il fatturato consolidato registrato dal gruppo nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi il 31 dicembre 2018 è pari a 107,3 milioni di euro, in crescita del 50,5% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente chiuso a 71,3 milioni di euro. L'aumento dei ricavi è stato determinato soprattutto dall'incremento del 13,8% delle vendite a marchio The Bridge.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

UN AKDENIZ	DA BARI A ORM. 31	ore	03.00
GULF	DA MERSIN A RADA	ore	06.00
UND ATILIM	DA MERSIN A ORM. 39	ore	08.00
ALF POLLAK	DA PENDIK A ORM. 31 BIS	ore	09.00
MANDO	DA CAPODISTRIA A RADA	ore	10.00

IN PARTENZA

AFRODITI	DA SIOT 4 PER PIREO	ore	05.00
MSC ELBE	DA MOLO VII PER CAPODISTRIA	ore	06.00
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore	06.00
STEMNITSA	DA RADA PER PIREO	ore	08.00
FORT	DA PORTO S. ROCCO PER ORTONA	ore	16.00
ARETHUSA	DA ORM. 30 PER VENEZIA	ore	17.00
MARMUNA	DA RADA	ore	19.30
UND ATILIM	DA ORM. 39 PER MERSIN	ore	20.00

MOVIMENTI

REGGAE	DA RADA PER FRIGOMAR	ore	07.00

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 8-1-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A	A.S. Roma	**0,5320**	+7,6900	0,4870	0,5320	+8,1300	335
	A2A	**1,6350**	+0,1200	1,5725	1,6350	+3,9700	5122
	Abitare In	**29,0000**	+0,0000	28,5950	30,0000	-3,3300	74
	Acea	**12,2400**	+1,3200	11,8200	12,2400	+1,9200	2607
	Acsm-Agam	**1,6900**	+3,0500	1,6250	1,7000	+2,1100	334
	Aegon	**4,2340**	+2,0700	3,9920	4,2340	+4,7500	-
	Agatos	**0,1280**	-1,5400	0,1240	0,1300	+0,0000	12
	Ageas	**38,2000**	-1,3900	38,2000	42,4200	-9,9500	0
	Ahold Del	**22,7000**	+1,5700	22,1100	22,7000	+2,6700	-
	Alerion	**2,8600**	+0,7000	2,8400	2,8800	-0,6900	146
	Allianz SE	**176,7000**	+0,6800	173,4600	178,0000	-0,4700	80054
	Ambienthesis	**0,3360**	-1,7500	0,3340	0,3420	+0,3000	3
	Ambromobiliare	**3,8500**	+0,0000	3,8500	3,8500	+0,0000	10
	Anima Holding	**3,3680**	-1,4100	3,2300	3,4160	+4,2700	1280
	Askoll EVA	**3,2750**	+2,3400	3,1600	3,2750	+3,6400	51
	Assiteca	**2,3500**	-2,0800	2,2600	2,4000	+3,9800	78
	Astaldi	**0,5080**	+0,0000	0,4978	0,5180	-1,9300	50
	ASTM	**18,1800**	-0,4400	17,4200	18,4400	+4,0000	1800
	Atlantia	**19,4000**	+3,4400	18,0700	19,4000	+7,3600	16020
	Autogrill Spa	**7,5750**	-1,5600	7,3600	7,6950	+2,9200	1927
	Autostrade Meridionali	**27,4000**	+0,7400	26,5000	27,4000	+1,4800	120
	Axa SA	**19,3180**	+1,3000	18,6540	19,3180	+3,0600	-
	Azimut Holding	**10,3550**	-0,1900	9,5340	10,3750	+8,6100	1483
B	B.F.	**2,4100**	-4,3700	2,4100	2,6000	-7,3100	368
	Banca Carige	**0,0015**	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
	Banca Carige ris	**50,5000**	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
	Banca Farmafactoring	**4,9700**	+1,3900	4,5400	4,9700	+9,4700	845
	Banca Generali	**19,1400**	-0,8300	18,1300	19,3000	+5,5700	2237
	Banca Intermobiliare	**0,1772**	+1,1400	0,1642	0,1844	+7,9200	28
	Banca Mediolanum	**5,3000**	+1,0500	5,0450	5,3000	+4,1300	3923
	Banca Monte Paschi Siena	**1,5345**	+0,4300	1,4700	1,5345	+2,6100	1750
	Banca Pop. Emilia Romagna	**3,3300**	-2,2000	3,2740	3,4050	-1,0100	1603
	Banca Popolare di Sondrio	**2,6900**	-0,5900	2,6140	2,7180	+2,2000	1220
	Banca Profilo	**0,1680**	-0,7100	0,1674	0,1778	-5,5100	114
	Banco BPM	**2,0205**	-1,8500	1,9578	2,0585	+2,6700	3061
	Banco di Desio e Brianza	**1,7350**	-0,8600	1,7000	1,7500	+0,2900	203
	Banco di Desio e Brianza rnc	**1,7450**	+0,0000	1,7000	1,7500	+2,6500	23
	Banco di Sardegna risp	**7,4600**	+2,1900	7,1000	7,4600	+2,1900	49
	Banco Santander	**4,2600**	+2,4000	3,9100	4,2600	+8,9500	-
	Basf	**63,3400**	+1,1700	59,6400	63,3400	+6,2000	-
	Basicnet	**4,4500**	+1,0200	4,4050	4,5500	+0,4500	271
	Bastogi	**0,8260**	-0,4800	0,8260	0,8320	-0,7200	102
	Bayer	**65,7800**	+3,0200	60,3000	65,7800	+9,0900	0
	Beghelli	**0,2750**	+0,0000	0,2750	0,2820	-2,4800	55
	Beiersdorf AG	**100,7000**	+0,0000	100,7000	100,7000	+0,0000	-
	Bialetti Industrie	**0,3000**	-0,3300	0,2875	0,3010	+1,6900	32
	Biancamano	**0,1730**	-11,2800	0,1730	0,1950	-3,3500	6
	Bio On	**56,4000**	+0,1800	56,3000	57,2000	-0,7000	1062
	Biodue	**5,0400**	-1,5600	4,9500	5,1200	+0,0000	56
	Bioera	**0,0582**	-4,5900	0,0574	0,0610	+1,3900	3
	Blue Financial Communication	**1,0000**	+0,0000	1,0000	1,0000	+0,0000	3
	BMW	**72,3500**	+0,3300	69,1600	72,3500	+4,6000	-
	BNP Paribas	**40,9650**	+1,0700	38,9250	40,9650	+4,3300	-
	Bomi Italia	**2,4400**	-1,2100	2,4400	2,6100	-6,5100	37
	Borgosesia	**0,5700**	-3,3900	0,5700	0,5900	-3,3900	7
	Borgosesia r	**1,2500**	+0,0000	1,2500	1,2500	+0,0000	1
	Brembo	**9,5950**	+3,7300	8,8950	9,5950	+7,8700	3204
	Brioschi	**0,0566**	+1,4300	0,0558	0,0566	+0,3500	45
	Brunello Cucinelli	**27,9000**	-11,7100	27,9000	31,6000	-7,1500	1897
	Buzzi Unicem	**15,6900**	+1,9200	14,8300	15,6900	+4,4300	2594
	Buzzi Unicem rnc	**9,8800**	+2,4900	9,4800	9,8800	+3,2400	402
C	Caleffi	**1,4850**	+0,0000	1,4800	1,4950	-0,6700	23
	Caltagirone	**2,2700**	+1,3400	2,2400	2,2800	-0,4400	273
	Caltagirone Editore	**1,1200**	+5,6600	1,0400	1,1200	+7,6900	140
	Campari	**7,6950**	-0,7100	7,3700	7,8200	+4,2000	8939
	Carraro	**2,0000**	+3,2000	1,6800	2,0000	+19,0500	159
	Carrefour	**15,7350**	+3,9300	14,6000	15,7350	+5,2500	-
	Casta Diva Group	**0,9340**	-2,7100	0,8900	0,9600	+4,2400	12
	Cattolica Assicurazioni	**7,2450**	-0,8900	7,1050	7,3700	+1,9700	1263
	CdR Advance Capital	**0,6360**	+0,0000	0,6360	0,6360	+0,0000	8
	Cerved Group	**7,0800**	+1,7200	6,9600	7,1550	-1,0500	1383
	CHL	**0,0042**	-2,3300	0,0038	0,0054	+10,5300	4
	CIA	**0,1130**	+2,7300	0,1095	0,1140	+3,2000	10
	Cir	**0,9400**	-1,1600	0,9170	0,9590	+1,1800	747
	Class Editori	**0,1855**	+0,2700	0,1800	0,1900	+3,0600	18
	CNH Industrial	**8,2140**	+0,1000	7,7340	8,2140	+4,6600	11207
	Cofide	**0,4570**	-1,3000	0,4530	0,4665	-1,4000	329
	Conafi	**0,2610**	+0,3800	0,2450	0,2610	+6,5300	10
	Credem	**5,3000**	+0,3800	5,0300	5,3000	+5,3700	1762
	Credit Agricole	**9,8830**	+0,5600	9,2840	9,8830	+6,4500	-
	Credito Valtellinese	**0,0751**	-0,5300	0,0719	0,0755	+2,1800	527
	CSP	**0,7500**	+1,3500	0,7380	0,7520	-0,2700	25
	Culti Milano	**2,9800**	+1,3600	2,9400	3,0700	-2,9300	9
D	Daimler	**47,6250**	+0,8400	44,8500	47,6250	+3,9800	-
	Damiani	**0,8520**	+0,4700	0,8480	0,8600	-0,9300	70
	Danieli	**15,7000**	-0,7600	15,1200	15,8200	+2,8800	642
	Danieli rnc	**13,5000**	+0,3000	12,9000	13,5000	+4,6500	546
	Danone	**61,6300**	+0,8700	59,9500	61,7500	+2,8000	-
	De' Longhi	**23,1800**	+2,5700	21,8200	23,1800	+4,8900	3465
	Deutsche Bank	**7,6200**	+0,9000	6,9700	7,6200	+9,3300	-
	Deutsche Borse AG	**104,7000**	+0,0000	104,7000	104,8000	-0,1000	-
	Deutsche Telekom	**14,8000**	-1,2700	14,7100	15,0100	+0,6100	-
	Diasorin	**73,9000**	-0,4000	70,7000	74,7500	+4,5300	4135
	Digital Magics	**6,5000**	+2,8500	6,2400	6,5000	+1,2500	48
	DigiTouch	**1,2800**	+0,0000	1,2400	1,2800	+0,3900	18
	doBank	**11,0500**	+5,0400	9,2450	11,0500	+19,5200	-
E	E.ON	**9,0640**	+1,3100	8,5700	9,1000	+5,7600	0
	Edison rnc	**0,9660**	+0,2100	0,9460	0,9660	+2,1100	107
	EEMS	**0,0480**	-5,5100	0,0460	0,0508	+4,3500	2
	Elica	**1,5700**	+0,0000	1,3040	1,5700	+20,4000	99
	Enav	**4,2880**	-1,0600	4,1960	4,3340	+1,0800	2323
	Enel	**5,1760**	+0,4300	5,0440	5,1760	+2,6200	52623
	Enertronica	**1,3000**	-5,1100	1,3000	1,4400	-7,1400	10
	Enervit	**3,2800**	+0,9200	3,2000	3,2800	+1,2300	58
	ENGIE	**13,2550**	+1,8000	12,2750	13,2550	+7,9800	-
	ENI	**14,1260**	-0,6200	13,7480	14,3400	+2,7500	51337
	ERG	**17,2100**	+1,5300	16,4600	17,2100	+4,3000	2587
	Eukedos	**0,9120**	+0,8800	0,9020	0,9700	-5,9800	21
	EXOR	**49,9800**	+1,7100	46,4000	49,9800	+5,7600	12045
	Expert System	**1,1700**	+1,7400	1,1500	1,1700	+0,4300	42
F	Ferrari	**94,1400**	+3,0900	85,6000	94,1400	+8,4800	18256
	Fiat Chrysler Automobiles	**13,3660**	+1,1800	12,4160	13,3660	+5,3900	20713
	Fincantieri	**0,9855**	-1,7400	0,9220	1,0030	+6,8900	1668
	Finecobank	**9,3780**	+4,2000	8,6460	9,3780	+6,8400	5706
	Fintel Energia Group	**2,0000**	+0,0000	2,0000	2,0000	+0,0000	51
	First Capital	**9,9000**	+2,5900	9,6500	9,9000	+2,5900	25
	FNM	**0,5500**	+1,8500	0,4960	0,5500	+10,8900	239
	Fope	**6,0500**	+0,0000	6,0500	6,0500	+0,0000	28
	Frendy Energy	**0,3300**	-2,3700	0,3260	0,3490	+1,2300	20
	Fullsix	**0,9220**	+0,0000	0,8600	0,9220	+1,5400	10
G	Gabetti Property Solutions	**0,3090**	+3,6900	0,2650	0,3090	+16,6000	18
	Gas Plus	**2,3300**	+1,3000	2,2500	2,3300	+1,7500	105
	Generali	**14,6750**	-0,0700	14,5050	14,7300	+0,5100	22969
	Geox	**1,1970**	-1,0700	1,1530	1,2100	+2,0500	310
	Gequity	**0,0309**	+6,5500	0,0290	0,0309	+6,5500	3
	Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2140**	+0,0000	0,2140	0,2150	+0,0000	18
	Gruppo Green Power	**1,7700**	+7,9300	1,5600	1,7700	+13,4600	5
H	Hera	**2,8340**	+0,0000	2,6620	2,8340	+6,4600	4221
I	I Grandi Viaggi	**1,8980**	+1,5000	1,7600	1,9020	+7,8400	91
	Il Sole 24 Ore	**0,3695**	+1,5100	0,3635	0,3800	-2,7600	21
	IMMSI	**0,4500**	+0,4500	0,4010	0,4500	+11,6600	153
	Imvest	**1,4800**	+0,0000	1,4800	1,4800	+0,0000	63
	Ing Groep NV	**10,0020**	+1,4200	9,4110	10,0020	+6,2800	38626
	Iniziative Bresciane	**19,0000**	+0,0000	19,0000	19,0000	+0,0000	71
	Innovatec	**0,0172**	-0,5800	0,0172	0,0187	-8,0200	6
	Intek Group	**0,3140**	+1,4500	0,3095	0,3140	+1,2900	122
	Intek Group risp	**0,3520**	+5,3900	0,3260	0,3520	+7,9800	18
	Intesa Sanpaolo	**2,0095**	-1,1600	1,9014	2,0330	+3,5900	35185
	Intred	**3,0000**	+0,1700	2,9255	3,1000	-3,2300	42
	Iren	**2,1700**	-0,0900	2,0960	2,1840	+3,5300	2823
	It Way	**0,3490**	+2,6500	0,3400	0,3600	-3,0600	3
	Italgas	**5,1220**	-1,5800	4,9960	5,2040	+2,5200	4144
	Italia Independent	**2,1100**	+1,9300	1,9500	2,1100	+6,0300	14
	Italiaonline	**2,2500**	+0,2200	2,2450	2,2700	-0,2200	258
	Italiaonline R	**424,0000**	+0,9500	410,0000	424,0000	+3,4100	3
	Italmobiliare	**19,2000**	-1,4400	18,3800	19,5000	+4,4600	915
	IVS Group	**11,2000**	+0,3600	11,0600	11,2000	+1,2700	436
J	Juventus FC	**1,2330**	+1,2300	1,0620	1,2330	+16,1000	1243
K	K+S AG	**15,5800**	+0,0000	15,5800	15,5800	+0,0000	-
	Kering	**413,1000**	+4,4200	382,9000	413,1000	+3,5300	0
	Ki Group	**1,2900**	+0,7800	1,2500	1,2900	+3,2000	7
L	L'Oreal	**197,3500**	-1,0000	197,3500	199,5000	-0,6000	-
	Leonardo	**7,9260**	+1,4100	7,5080	7,9260	+3,2300	4582
	Leone Film Group	**4,7000**	+0,0000	4,7000	4,7000	+0,0000	67
	LU-VE	**9,3000**	+0,0000	9,3000	9,3800	-0,8500	207
	Lucisano Media Group	**1,5600**	-1,2700	1,5600	1,5900	-1,8900	23
	Luxottica	**51,7800**	+0,1500	51,7000	51,7800	+0,1500	25123
	LVenture Group	**0,6140**	+1,6600	0,6040	0,6140	+1,6600	19
	Lvmh	**259,3500**	+3,5300	244,0000	259,3500	+2,6300	-
M	M&C	**0,0380**	+4,9700	0,0362	0,0380	+0,0000	15
	Mailup	**2,4700**	+4,6600	2,2600	2,4700	+6,4700	37
	Maire Tecnimont	**3,4200**	+1,7300	3,2100	3,4200	+6,5400	1124
	Masi Agricola	**3,8300**	-0,2600	3,6900	3,9200	+3,7900	123
	Mediacontech	**0,5020**	-3,0900	0,4940	0,5180	+1,2100	1
	Mediaset	**2,7440**	-1,2200	2,7440	2,8250	+0,0000	3241
	Mediobanca	**7,6940**	-0,3100	7,2980	7,7320	+4,3100	6825
	Merck KGaA	**90,7600**	+1,8200	88,3600	92,4400	-1,8200	-
	Micron Technology	**30,4000**	+1,0000	27,1000	30,4000	+12,1800	-
	Microsoft Corp	**89,7000**	+0,9000	87,0000	89,7000	+2,5100	-
	Mittel	**1,7150**	-1,7200	1,6800	1,7500	-2,0000	151
	Molmed	**0,2845**	+5,3700	0,2655	0,2845	+5,5700	132
	Moncler	**30,6300**	+2,7500	27,8100	30,6300	+5,8800	7829
	Mondo TV France	**0,0318**	-3,6400	0,0294	0,0330	+8,1600	3
	Mondo TV Suisse	**0,5500**	+0,0000	0,5300	0,5740	+1,8500	6
	Monnalisa	**9,5000**	+0,0000	9,5000	9,5000	+0,0000	50
	Monrif	**0,1500**	+0,6700	0,1490	0,1535	+0,0000	23
	Munich Re Ag	**186,5000**	-1,1100	186,5000	188,6000	+0,0000	-
N	Net Insurance	**4,3100**	-0,4600	4,2000	4,4000	+2,6200	30
	Netweek	**0,2515**	-3,8200	0,2010	0,2615	+25,1200	28
	Neurosoft	**0,8300**	+4,4000	0,7950	0,9250	-10,2700	21
	Nokia Corporation	**5,2700**	+1,5400	4,9040	5,2700	+5,0600	-
	Notorious Pictures	**2,8800**	+0,7000	2,8600	3,2000	-10,0000	65
	Nova Re	**4,1100**	+0,0000	4,1100	4,3000	-3,5700	43
O	Orange	**13,9050**	+0,0000	13,9050	13,9050	+0,0000	-
	Orsero	**7,1500**	-0,5600	7,1500	7,4500	-4,0300	126
	OVS	**1,3740**	+14,2100	1,0940	1,3740	+25,5900	312
P	Parmalat	**2,8450**	-0,3500	2,8450	2,9150	-0,1800	5278
	Philips NV	**29,9800**	+0,2300	29,2700	31,9100	-6,0500	-
	Piaggio	**1,8930**	-2,9200	1,8180	1,9500	+3,3900	678
	Pierrel	**0,1475**	-1,6700	0,1450	0,1500	+1,7200	34
	Pininfarina	**2,2700**	-0,8700	2,2600	2,2900	+0,0000	123
	Piquadro	**1,7700**	+4,1200	1,6850	1,7700	+5,0400	89
	Pirelli & C	**5,7900**	+2,7000	5,4460	5,7900	+3,2100	5790
	Plc	**1,9496**	+0,2500	1,9400	1,9600	+0,4900	47
	PLT Energia	**2,6200**	+0,0000	2,5600	2,6200	+1,5500	6
	Poligrafici Editoriale	**0,1955**	-0,2600	0,1850	0,1980	+3,4400	26
	Poligrafici Printing	**0,6360**	+6,0000	0,5600	0,6360	+13,5700	19
	Poste Italiane	**7,0360**	-0,5400	6,9700	7,0840	+0,7400	9190
	Prismi	**2,4000**	+0,0000	2,4000	2,4500	-2,0400	25
	Prysmian	**17,7300**	+2,6600	16,6200	17,7300	+5,1000	4754
R	Rai Way	**4,4100**	-0,9000	4,2550	4,4500	+1,7300	1200
	Ratti	**2,9700**	-0,3400	2,8300	2,9800	+4,9500	81
	RCS Mediagroup ord	**1,2040**	-2,4300	1,1520	1,2440	+4,5100	628
	Renault	**56,6700**	+4,4600	52,9100	56,6700	+4,7500	-
	Restart	**0,3475**	-8,5500	0,1692	0,3800	+105,3800	11
	Risanamento	**0,0230**	+19,7900	0,0181	0,0230	+26,3700	41
	Rosss	**0,7780**	+1,5700	0,7660	0,7820	-0,5100	9
	RWE	**20,0100**	+0,6000	18,3100	20,0100	+9,2800	-
S	S.S. Lazio	**1,2700**	+2,4200	1,2140	1,2700	+4,6100	86
	Safe Bag	**3,9500**	+0,7700	3,8500	3,9550	-0,1300	58
	Safilo Group	**0,8150**	-1,2100	0,7000	0,8250	+16,4300	51
	Saipem	**3,6550**	+0,4900	3,2650	3,6550	+11,9400	3695
	Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	40,0000	+0,0000	0
	Salini Impregilo	**1,5650**	+0,9000	1,4150	1,5650	+10,5200	770
	Salini Impregilo rnc	**4,5000**	+0,0000	4,2000	4,5000	+5,6300	7
	Salvatore Ferragamo	**17,7000**	+0,2800	17,1650	17,7000	+0,2500	2988
	Sanofi	**74,6100**	+1,1700	73,7500	75,2600	-0,4900	-
	SAP	**88,3000**	+1,6700	84,1800	88,3000	+3,8800	-
	Saras	**1,7590**	+0,9200	1,6910	1,7590	+4,0200	1673
	Seri Industrial	**1,9948**	+3,3600	1,9300	1,9948	+0,2400	94
	SIAS	**12,5500**	-0,2400	11,9100	12,5800	+4,0600	2856
	Siemens	**99,0800**	+2,4600	95,2000	99,0800	+0,7300	-
	SITI - B&T	**3,8100**	-1,8000	3,8100	4,0000	-4,7500	48
	Smre	**6,1800**	+0,9800	6,1000	6,2800	+1,3100	135
	Snam	**4,0380**	+0,7200	3,8190	4,0380	+5,7300	14008
	Societe Generale	**28,6750**	+1,9000	27,4550	28,6750	+3,5800	-
	Softec	**2,5700**	+0,0000	2,5700	2,5700	+0,0000	6
	Sol	**11,2400**	-3,1000	10,8800	11,9000	+3,3100	1019
	Stefanel	**0,1140**	+3,6400	0,0700	0,1140	+62,8600	10
	Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
	STMicroelectronics	**11,3900**	+0,4400	10,7200	12,2300	-6,8700	10378
T	TAS	**1,7500**	-2,0200	1,7240	1,8600	-1,6900	146
	Technogym	**9,8500**	-0,2000	9,2950	9,8700	+5,2400	1980
	Telecom Italia	**0,5062**	+0,4400	0,4833	0,5062	+4,7400	7696
	Telecom Italia R	**0,4418**	-0,2900	0,4170	0,4431	+5,9500	2663
	Telefonica	**7,6460**	-0,2100	7,3710	7,6720	+3,7300	0
	Tenaris	**10,0750**	+0,5500	9,4400	10,0750	+6,7300	11894
	Terna	**5,1760**	-0,1500	4,9530	5,2080	+4,5000	10404
	TerniEnergia	**0,3235**	+1,0900	0,3190	0,3265	+1,0900	15
	Tiscali	**0,0160**	-4,1900	0,0140	0,0170	+14,2900	50
	Titanmet	**0,0530**	+0,0000	0,0520	0,0538	+1,9200	2
	Tod's	**43,1400**	-0,2300	41,2800	43,9800	+4,5100	1428
	Toscana Aeroporti	**13,7000**	-1,0800	13,7000	14,1500	-3,1800	255
	Total	**47,3650**	+1,0600	46,0450	47,3650	+2,8700	-
	Trevi	**0,3140**	+1,9500	0,3000	0,3140	+4,3200	52
	Triboo	**1,5500**	+0,0000	1,5100	1,5700	-1,2700	45
U	UBI Banca	**2,5800**	-1,9800	2,4630	2,6320	+1,8600	2952
	Unibail-Rodamco-Westfield	**134,6600**	+0,0000	134,6600	134,6600	+0,0000	-
	UniCredit	**10,3060**	-1,6400	9,6340	10,4780	+4,1600	22984
	Unilever	**46,3000**	-0,4100	46,3000	47,1650	-1,4900	-
	Unipol	**3,7470**	-0,2700	3,4600	3,7570	+6,5100	2688
	UnipolSai	**2,0710**	-0,3800	1,9765	2,0790	+4,7800	5860
V	Valsoia	**12,3500**	+1,2300	11,1500	12,3500	+10,7600	131
	Vianini	**1,1100**	+4,2300	1,0650	1,1350	-2,2000	33
	Visibilia Editore	**0,0152**	-7,3200	0,0128	0,0170	-10,5900	1
	Vivendi	**21,7000**	+2,6000	20,9000	21,7000	+3,8300	-
	Vonovia SE	**41,1600**	+0,0000	41,1600	41,1600	+0,0000	-
W	War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2695**	+0,0000	0,2695	0,2695	+0,0000	3
	War Clabo 2015-2019	**0,0089**	+0,0000	0,0089	0,0089	+0,0000	0
	WM Capital	**0,3150**	-2,7800	0,3060	0,3940	-20,0500	4
Z	Zucchi	**0,0199**	-1,9700	0,0193	0,0223	+2,5800	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**2,8500**	+2,1500	2,7900	2,8800	-1,0400	14
Aeffe	**2,5100**	-0,7900	2,3450	2,5300	+7,0400	269
Aeroporto Marconi di Bologna	**12,5400**	-1,1000	11,4800	12,8400	+9,2300	453
Amplifon	**15,6500**	+5,4600	13,9100	15,6500	+11,3900	3.542
Ansaldo Sts	**12,7000**	+0,0000	12,7000	12,7200	+0,0000	2.540
Aquafil	**9,4600**	+2,8300	8,9000	9,4600	+5,3500	405
Ascopiave	**3,2200**	-0,6200	3,0950	3,2850	+3,5400	755
Avio	**11,8400**	+3,8600	11,1600	11,8400	+6,0900	312
B&C Speakers	**11,2200**	+0,9000	10,6000	11,2200	+5,8500	123
Banca Finnat	**0,3300**	+2,4800	0,3180	0,3300	+3,7700	120
Banca Ifis	**17,4500**	-2,3000	15,4400	17,8600	+13,0200	939
Banca Sistema	**1,5000**	+0,4000	1,4380	1,5020	+4,3100	121
BB Biotech	**59,1000**	+3,1400	52,0000	59,1000	+13,6500	3.274
BE	**0,8760**	-0,1100	0,8760	0,8850	-0,5700	118
Biesse	**19,3100**	-1,4300	17,1700	20,1600	+12,4600	529
Cairo Communication	**3,5500**	+0,0000	3,4250	3,6200	+3,6500	477
Cembre	**21,2000**	+0,2400	20,2500	21,2000	+4,6900	360
Cementir	**5,3000**	-0,1900	5,1000	5,3100	+2,9100	843
Centrale del Latte d'Italia	**2,7300**	-1,8000	2,7300	2,7900	+0,0000	38
D'Amico	**0,1420**	-2,7400	0,1206	0,1460	+15,4500	93
Datalogic	**22,2500**	+0,9100	20,0000	22,2500	+9,0700	1.300
Dea Capital	**1,2660**	+0,4800	1,2400	1,2660	+1,4400	388
Digital Bros	**4,9450**	+5,4400	4,1950	4,9450	+17,1800	71
EL.EN.	**14,1700**	+2,0200	12,6700	14,1700	+11,8400	273
Emak	**1,3280**	-0,6000	1,2520	1,3360	+6,0700	218
ePrice	**1,6360**	-2,6200	1,5820	1,6800	+3,4100	68
Equita Group	**3,2000**	+0,1600	3,1900	3,2400	-1,2300	160
Esprinet	**3,7600**	+0,8000	3,5400	3,7600	+6,2100	197
Eurotech	**3,8550**	-0,3900	3,2450	3,8700	+18,8000	137
Exprivia	**0,9710**	+0,4100	0,8240	0,9710	+17,8400	50
Falck Renewables	**2,4750**	-1,0000	2,3450	2,5000	+5,5400	721
Fidia	**3,9500**	+1,8000	3,3900	3,9500	+16,5200	20
Fiera Milano	**3,6600**	+6,2400	3,3300	3,6600	+9,9100	263
Fila	**14,2000**	+0,0000	13,4400	14,2000	+5,1900	608
Gamenet	**7,0500**	+2,3200	6,7600	7,0500	+1,4400	212
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3700**	+1,9300	0,3460	0,3700	+6,6300	188
Gefran	**6,9600**	-1,8300	6,7100	7,0900	+3,7300	100
Giglio Group	**2,2800**	-0,4400	2,0800	2,2900	+8,0600	37
Gima TT	**6,6800**	-0,4500	6,5220	6,7100	+2,4200	588
Guala Closures	**5,8400**	-1,6800	5,6000	5,9400	+1,0400	362
IGD	**5,9090**	+2,1300	5,3820	5,9090	+9,7900	652
Ima	**56,5500**	+0,2700	54,4000	56,6500	+3,9500	2.220
Interpump	**27,5000**	+1,0300	25,8800	27,5000	+5,7700	2.994
Irce	**1,8100**	+0,5600	1,7400	1,8100	+0,0000	51
Isagro	**1,4280**	-1,1100	1,3620	1,4440	+3,4800	35
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2350**	+0,4100	1,1500	1,2350	+7,3900	18
La Doria	**8,6800**	+2,2400	7,9200	8,6800	+9,6000	269
Landi Renzo	**1,1540**	+1,4100	1,1080	1,1540	+2,6700	130
Marr	**21,4600**	-1,3800	20,6000	21,7600	+4,1700	1.428
Massimo Zanetti Beverage	**6,2600**	-1,2600	5,7500	6,3400	+8,8700	215
Mondadori	**1,7400**	+0,0000	1,6660	1,7400	+1,7500	455
Mondo TV	**1,5800**	+3,2700	1,1940	1,5800	+32,3300	54
Mutuionline	**16,9800**	+0,0000	15,8600	16,9800	+7,0600	679
Nice	**3,4900**	+0,2900	3,4800	3,4900	+0,0000	405
Openjobmetis	**8,1200**	+4,3700	7,7800	8,1200	+1,5000	111
Panariagroup	**1,4400**	-2,0400	1,4400	1,4900	-2,0400	65
Piovan	**8,0930**	-2,2200	7,9440	8,2770	+1,8800	434
Poligrafica S.Faustino	**5,9000**	+2,0800	5,7800	5,9600	+1,3700	7
Prima Industrie	**19,3400**	+5,6800	16,8600	19,3400	+12,4400	203
Reno De Medici	**0,6450**	-1,0700	0,6090	0,6620	+4,0300	244
Reply	**46,3800**	+1,9300	42,4000	46,3800	+5,2200	1.735
Retelit	**1,4010**	-2,1000	1,3650	1,4310	+2,6400	230
Sabaf	**15,0400**	+0,9400	14,8800	15,0400	+1,0800	173
Saes Getters	**19,0000**	+0,4200	18,1200	19,0000	+4,5100	279
Saes Getters rnc	**16,2000**	+0,0000	15,7000	16,2000	+2,5300	120
Servizi Italia	**3,6700**	-0,5400	3,1200	3,6900	+17,6300	117
Sesa	**23,5500**	+3,2900	22,8000	23,5500	+1,5100	365
Sogefi	**1,5520**	+0,0600	1,4310	1,5520	+8,4600	186
Tamburi	**5,9700**	-0,5000	5,7400	6,0000	+4,0100	982
Tesmec	**0,4300**	+0,0000	0,4160	0,4330	+3,3700	46
Tinexta	**6,3800**	+0,7900	6,2500	6,4400	+2,0800	299
TXT e-solutions	**9,1200**	+3,8700	8,1800	9,1200	+11,4900	119
Unieuro	**10,5300**	+2,2300	9,6650	10,5300	+8,9500	211
Zignago Vetro	**8,8000**	-0,6800	8,4400	8,8600	+3,5300	774

IL PUNTO

Bene Amplifon e Fineco Corre anche Brembo In calo Bper, Ubi e Bpm

Luigi Grassia

IL MIGLIORE
Risanamento **+19,79%**
0,023

IL PEGGIORE
Brunello Cucinelli **-11,71%**
27,9

MER GIO VEN LUN MAR

Pur senza grandi acuti la Borsa di Milano conquista una chiusura positiva con l'indice Ftse Mib +0,25% a 19.000 punti tondi, e l'All Share +0,22% a 20.905. La giornata è stata orientata in positivo anche dagli sviluppi delle trattative sul commercio fra Cina e Usa, con Donald Trump che ha twittato: «I negoziati con la Cina stanno andando molto bene».

In Italia occhi puntati sui titoli bancari: nonostante il salvataggio di Carige i titoli di quasi tutti i gruppi del settore sono negativi (Bper -2,20%, Ubi -1,98%, Banco Bpm -1,85%, Unicredit -1,64%, Intesa Sanpaolo -1,16%, Generali vicino alla parità con un -0,07%); vistosa eccezione Finecobank (+4,20%).

Bene le azioni dell'industria con Brembo +3,73%, Ferrari +3,09%, Fiat Chrysler Automobiles +1,18% e Leonardo +1,41%. Contrastati i principali energetici (Eni -0,62%, Enel +0,43%, Saipem +0,50%). Ottima giornata per Amplifon (+5,46%) e Atlantia (+3,44%); Telecom Italia ha chiuso con un guadagno dello 0,44%. Continua il momento positivo del titolo Juventus Fc con un ulteriore +1,23%. Sul resto del listino si segnala il calo di Fincantieri (-1,75%).—

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,6420**	100	3,8999	+0,2700
Corona Danese	**7,4663**	10	1,3394	-0,0200
Corona Islandese	**135,9334**	100	0,7357	+0,5000
Corona Norvegese	**9,7750**	10	1,0230	-0,2700
Corona Svedese	**10,1855**	10	0,9818	-0,3700
Dollaro	**1,1440**	1	0,8741	-0,0400
Dollaro Australiano	**1,6042**	1	0,6234	+0,0100
Dollaro Canadese	**1,5208**	1	0,6575	-0,4800
Dollaro di Hong Kong	**8,9671**	1	0,1115	-0,0100
Dollaro N. Zelanda	**1,7023**	1	0,5874	+0,5800
Dollaro Singapore	**1,5549**	1	0,6431	+0,1200
Fiorino Ungherese	**322,1500**	100	0,3104	+0,3200
Franco Svizzero	**1,1232**	1	0,8903	+0,0400
Leu Rumeno	**4,6710**	10000	2.140,8692	+0,1800
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,2851**	1	0,1591	+2,4900
Rand Sud Africano	**16,0365**	1	0,0624	+1,0800
Sterlina	**0,8974**	1	1,1143	+0,0300
Won Sud Coreano	**1.288,6200**	1000	0,7760	+0,5800
Yen	**124,4600**	100	0,8035	+0,4500

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14-01-2019	6	99,9940	**-1,4811**
31-01-2019	23	100,0100	**-0,1303**
14-02-2019	37	100,0480	**-0,8072**
28-02-2019	51	100,0290	**-0,1693**
14-03-2019	65	100,0400	**-0,2582**
29-03-2019	80	100,0920	**-0,3941**
12-04-2019	94	100,0260	**-0,2246**
30-04-2019	112	100,0170	**-0,1175**
14-05-2019	126	100,0430	**+0,1444**
31-05-2019	143	100,0260	**+0,1135**
14-06-2019	157	99,9700	**+0,1015**
28-06-2019	171	99,9770	**+0,1931**
12-07-2019	185	99,9740	**+0,1828**
14-08-2019	218	99,9000	**+0,1972**
13-09-2019	248	99,9000	**+0,0889**
14-10-2019	279	99,8700	**+0,2067**
14-11-2019	310	99,7890	**+0,2623**

OBBLIGAZIONI 8-1-2019

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**94,2400**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**98,0600**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**101,9000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,0000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**96,7800**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,0000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,9800**
Btp 3.25% 01.09.2046	**94,3200**
Btp 4% 01.02.2037	**107,5400**
Btp Italia 20.04.2023	**98,0300**
Bund 1% 15.08.2025	**107,7100**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,7400**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,7700**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5800**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**94,3500**
Comit 1998/2028 ZC	**75,1100**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**47,4400**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**95,0700**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,9400**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**100,4100**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**110,8000**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**99,2000**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**101,9000**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**90,5400**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**94,0000**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**93,1100**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,7700**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**100,4900**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**109,5500**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**105,0000**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**104,7300**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**101,5500**
Oat 0.5% 25.05.2025	**102,1000**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**104,9500**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**99,2500**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,2300**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**105,0000**
SG $100 Mln Notes 23.06.2025	**96,1400**
Sg 7.25% Idr 375 Mld 29.1.2019	**99,7700**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	493,6900	**+0,3900**
Bruxelles (Bel 20)	3.382,9700	**+1,2600**
EuroParigi (Cac 40)	4.773,2700	**+1,1500**
Francoforte (Dax Xetra)	10.803,9800	**+0,5200**
Hong Kong (Hang Seng)	25.875,4500	**+0,1500**
Londra (FTSE 100)	6.861,6000	**+0,7400**
Madrid (Ibex 35)	8.847,3000	**+0,8100**
New York (S&P 500)	2.552,8100	**+0,1200**
Sidney (AllOrd)	5.783,3000	**+0,6800**
Tokyo (Nikkei 225)	20.204,0400	**+0,8200**
Zurigo (SMI)	8.629,4800	**+1,1000**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3630	-0,3680
3 mesi	-0,3100	-0,3140
6 mesi	-0,2360	-0,2390
12 mesi	-0,1190	-0,1210

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	8-1-2019	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**462,3410**	462,3090	+0,0100
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.286,4500**	1.292,2000	-0,4400
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**36,5100**	36,5800	-0,1900

MONETE AUREE

Quotazioni del 8-1-2019
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**205,48**	**222,25**
Sterlina	**259,10**	**280,25**
4 Ducati	**487,34**	**527,12**
20 $ Liberty	**1.065,19**	**1.152,14**
Krugerrand	**1.100,94**	**1.190,81**
50 Pesos	**1.327,37**	**1.435,73**

LE IDEE

QUANDO LO SPETTACOLO SI SERVE DEL GIOCO

ALFONSO M. IACONO

Che rapporto c'è tra etica e politica? E tra consenso e principi morali? La domanda va posta oggi nel conflitto tra sindaci (io sto con i sindaci) e governo a proposito dell'accoglienza e della sicurezza. Che rapporto c'è tra principi etici e costituzionali da un lato e leggi approvate dall'altro?

Ma l'argomento in questione riguarda anche un fatto apparentemente lontano: la partita di calcio. L'idea che la finale di Supercoppa tra Juventus e Milan si disputi in Arabia Saudita, uno dei Paesi dove più si calpestano i diritti umani e civili, mi provoca non solo indignazione ma, francamente, disgusto. In realtà tutti, da Salvini a Boldrini, si dichiarano schifati. Ma poi sembra che l'unico risultato sarà quello di (forse) non guardare la partita.

Basta questo? Il presidente della Lega ci spiega che non solo le donne potranno andare da sole allo stadio (bontà sua!), ma che anzi sarà un evento perché per la prima volta le donne potranno assistere a una partita in Arabia Saudita. Cosa non si fa e non si dice per i soldi! L'Arabia Saudita vuole rifarsi la faccia agli occhi del mondo, in particolare dopo la morte del giornalista Jamal Khashoggi, ucciso e fatto a pezzi, e paga molto bene perché questo incontro tutto italiano si svolga a Riad.

La finale di Supercoppa italiana fra Juve e Milan si giocherà a Gedda il 16 gennaio

Amo il calcio o forse l'amavo. Sono il classico siciliano che tifa Juve. La prima volta che vidi la mia squadra del cuore fu a Palermo. C'erano i miei idoli. C'era soprattutto Omar Sivori. Da un punto di vista tecnico, ero e sono un seguace di Gianni Brera. Leggevo l'ultima pagina il leggendario *Guerin Sportivo*, dove Breva scriveva in lombardo l'Arcimatto. Per me la partita perfetta è quella che finisce zero a zero. Ogni rete è sempre un errore della difesa piuttosto che una prodezza dell'attacco. Il famoso catenaccio con l'invenzione del libero dietro i difensori, tanto vituperato da tutti, era (e nascostamente continua a essere) la forza dell'organizzazione tattica e collettiva di una squadra che ha sempre la meglio sulla squadra fatta da fuoriclasse ma incapace di organizzare una vera difesa. Provate a pensare a tutti i campionati possibili e vi accorgerete che hanno sempre vinto le squadre con grandi difensori, senza i quali i fuoriclasse dell'attacco non avrebbero potuto fare la differenza. E questo vale per il Brasile di Pelé (e di Djalma e Nilton Santos), per l'Olanda di Cruijff (e di Kroll) e il Milan di Sacchi, di Gullit, Van Basten, Rijkard (e di Baresi e Maldini).

La finale di Supercoppa tra Juve e Milan da disputare in Arabia: a volte il denaro un odore ce l'ha

Vi è stata evoluzione tattica (e forse involuzione tecnica), ma ancora oggi senza una difesa accorta si fa la fine del Brasile che beccò sette reti infilate dalla Germania nell'ultimo campionato del mondo. Amavo anche la Juve di Anastasi e poi di Trapattoni, Furino, Scirea, Causio, Tardelli, Platini. Ma poi vi fu l'Heysel, la finale Juventus-Liverpool, 39 morti, 600 feriti. Era il 1985. Accadde prima della partita, che fu giocata lo stesso. Non contano i morti, non conta la violenza, non conta il razzismo, non contano le violazioni dei diritti. Lo spettacolo deve continuare. Lo spettacolo, non il gioco.

Oggi più di prima non è più il gioco che fa spettacolo, ma è lo spettacolo che utilizza il gioco per vendersi e vendere meglio. Ironia amara della globalizzazione, che permette questo trionfo dell'ipocrisia e questo ulteriore smacco di ogni elementare principio etico, sempre sacrificabile di fronte al consenso e al denaro che, come ebbe a riferirci Svetonio, riferendosi a una non nobile polemica tra Vespasiano e suo figlio Tito a proposito della tassazione della pipì, non ha odore. Ce l'ha invece, è cattivo e - quando permette di rifare il trucco ai cattivi perché appaiano buoni - non è molto diverso dallo sporco e maleodorante ambiente dei vespasiani. –

IL SALVATAGGIO DI CARIGE: COSÌ FAN TUTTI (ANCHE M5S E LEGA)

FRANCESCO MOROSINI

7 gennaio 2019: il Consiglio dei ministri, in otto minuti, approva un decreto legge per soccorrere la Cassa di risparmio di Genova (quartier generale del gruppo creditizio a Genova, 503 sportelli sul territorio, oltre un milione di clienti), già tra le grandi del sistema bancario italiano. Era la quinta; ora però la sua capitalizzazione da sei miliardi di euro è "fumata via", riducendosi ad appena 72 milioni di euro.

Pertanto, la maggioranza gialloverde, trovatosi il Tirannosauro Rex della realtà in casa, ha archiviato le passate tesi su «mai i soldi dei cittadini alle banche» per chiamare il contribuente a un'operazione di pronto soccorso bancario. Così, il decreto legge salva-banche dell'esecutivo Conte, riprendendo la filosofia del modello d'intervento del governo Gentiloni, offre il sostegno dello Stato a Carige, altrimenti destinata ad affondare.

Come? In teoria, avrebbe potuto consentire a Carige medesima di impacchettare i crediti deteriorati in "salcicce finanziarie", offrendo la garanzia di Stato sulle loro parti migliori al fine di collocarle decentemente sul mercato. E nulla esclude che accada.

Nondimeno, la linea primaria del governo è di dare garanzia pubblica a nuove emissioni di bond della banca genovese per garantirle liquidità. Il comunicato governativo parla pure di finanziamenti di Banca d'Italia: sarebbe il ricorso all'Ela (Emergency Liquidity Assistance), cosa estrema e richiedente l'autorizzazione della Banca centrale europea. Pare eccessivo; difatti, se Carige emetterà bond con garanzia pubblica questi – salvo il caso del degrado del debito pubblico italiano a spazzatura – sono anche accettati da Francoforte a garanzia di nuovi prestiti a Carige.

Il governo alle prese con la realtà Al di là delle ipocrisie è una mossa sensata che evita guai peggiori

A ogni conto, fanno bene i gialloverdi, al di là delle precedenti chiacchiere da opposizione, a intervenire? Sì, perché il collasso di un big bancario fa l'effetto "castello di carte". In fondo, maggiore accortezza in Usa sul crac Lehman, pur se la crisi ci sarebbe stata comunque, avrebbe evitato le onde peggiori dello tsunami finanziario.

Ciò posto, il ricorso al denaro pubblico è accettabile solo a precise condizioni. La prima è di abbandonare il mito della cosiddetta "banca del territorio", ossia un'azienda di credito dove il sistema delle relazioni locali – anteponendo nelle valutazioni "amicizia" a merito di credito – tende a indebolirne (vedi appunto Carige) la struttura finanziaria. La seconda è che Carige (come altre banche), ancor più che di iniezioni di capitali, necessita di innovazione tecnico/organizzativa altrettanto costosa: la qualcosa significa la necessita di partner industriali "pesanti". Detto altrimenti: la mera nazionalizzazione, se priva di questa prospettiva, serve solo a mettere la polvere sotto il tappeto.

Resta, più in generale, il guaio dell'intreccio banche/Stato, dove questo finanzia le prime che poi comprano, sorta di mutuo soccorso reciproco, i titoli di Stato: quasi due malati che si sostengono reciprocamente. Una patologia politico/finanziaria da ridurre. Difficile uscirne; ma è tempo di provarci. –

MISSIONE IN POLONIA MANO TESA AI NAZIONALISTI

ROBERTO CASTALDI

Un vecchio adagio recita «dimmi con chi ti compagni e ti dirò chi sei»: l'essenza di una persona si vede da chi sceglie come compagni. Matteo Salvini va in Polonia per allearsi con il PiS di Jaroslaw Kaczynski alle elezioni europee. Già alleato con l'estrema destra di Marine Le Pen, Salvini vuole allargare la rete nazionalista e gli emissari leghisti incontrano le forze razziste, spesso di stampo fascista e nazista di vari Paesi: Cipro, Estonia, Finlandia, Danimarca, e altri. Sotto l'occhio benevolo di Vladimir Putin e Steve Bannon.

È positivo che perfino i nazionalisti riconoscano il livello di governo e la lotta politica europea, che li obbliga ad allearsi, nonostante gli opposti nazionalismi, in una visione meramente negativa: abbattere l'Unuone europea. Ma è anche un pericolo. Il modello di Salvini è l'Ungheria di Viktor Orbán, per lui il Paese meglio governato nell'Ue. Quello, insieme alla Polonia, in cui lo stato di diritto è più a rischio.

Il governo polacco vuole controllare il sistema giudiziario e la Corte di Giustizia dell'Ue ha dovuto bloccare l'applicazione di una legge polacca che metteva a rischio il diritto dei cittadini europei, inclusi quelli residenti in Polonia, a un'applicazione del diritto – nazionale ed europeo – da parte di una magistratura indipendente.

ADDIO AL PLURALISMO

In Ungheria sta sparendo il pluralismo nei media, l'indipendenza della magistratura, la libertà di associazione – visti i continui attacchi alle organizzazioni non governative – e addirittura è stata cacciata la Central European University, costretta a spostarsi da Budapest a Vienna per le vessazioni del governo ungherese. Orbán non vuole allearsi con Salvini: gli è più utile stare nel Partito Popolare Europeo. Ma se ne venisse cacciato – come ha chiesto tra gli altri il presidente della Commissione, il popolare Juncker, e sarebbe interessante sapere cosa pensa Forza Italia in merito – l'alleanza con gli altri partiti di estrema destra sarebbe naturale.

Salvini apprezza le politiche di Orbán e Kaczynski, contro lo stato di diritto, che dunque corre dei rischi anche in Italia. E come in Ungheria e Polonia l'opposizione più efficace non è quella interna, ma sono le istituzioni europee, ultimi baluardi dello stato di diritto e delle libertà fondamentali. L'opposizione nazionalista all'Ue mira ad avere le mani libere per smantellare i regimi liberal-democratici e garantirsi permanenza perenne al potere.

È BENE SAPERLO

Saranno gli europei a decidere se smantellare l'Unione e aprire la strada all'autoritarismo nazionalista o se rafforzarla per far fronte alle sfide del XXI secolo, alle grandi potenze mondiali – tutti Stati di dimensione continentale, come Usa, Cina, Russia, che sostengono i nazionalisti per poi spartirsi le spoglie dell'Europa – e al crescente disordine mondiale, con i rischi che comporta sul piano economico e della sicurezza. Le elezioni europee saranno il momento della scelta. Chi tiene a democrazia, stato di diritto e libertà fondamentali deve saperlo. –

TRIESTE

Criminalità e sicurezza

Accoltellato per soldi in via Catalani Sotto torchio il sospetto aggressore

Un quarantaseienne sanguinante si rifugia da un edicolante in via Flavia. Portato a Cattinara, poi scappa dall'ospedale

Gianpaolo Sarti

Prima la lite, poi le minacce. E quindi le coltellate. Un fendente al braccio e uno al torace. Massimo Lo Piccolo, 46 anni, ieri mattina ha rischiato la vita. È riuscito a fuggire in tempo da un alloggio Ater di via Catalani 4, prima che fosse troppo tardi, chiedendo aiuto in strada. Sanguinava. È così che è stato soccorso.

Erano circa le sette e mezza quando l'edicolante di via Flavia, nei pressi dell'incrocio con via Benussi, si è trovato davanti al chiosco l'uomo ferito. «Era sporco di sangue al braccio e sui pantaloni», racconta il commerciante. «Aveva paura, stava scappando da qualcuno, voleva nascondersi...io gli ho detto di stare con me, che con me sarebbe stato al sicuro. E ho chiamato la polizia».

Le gocce sono ancora visibili sull'asfalto. Ma con quelle poche tracce e con il quarantaseienne sotto choc non è stato semplice, per gli agenti, risalire all'aggressore. Che nel frattempo si era dileguato. Ma evidentemente un identikit già c'era.

Mentre Lo Piccolo veniva portato con l'ambulanza in pronto soccorso a Cattinara, gli agenti cominciavano la caccia all'uomo perlustrando l'intero rione.

Il caso si è sbloccato all'ora di pranzo quando la polizia è riuscita a individuare un triestino di mezza età con precedenti. Ma pure Lo Piccolo è un nome noto alle forze dell'ordine.

Il sospettato è stato preso in un punto non distante dalla sua abitazione. Sarebbe lui l'aggressore. È stato interrogato. Gli accertamenti sono ancora in corso. Dietro all'accoltellamento ci sono ragioni economiche. Soldi, insomma. Un regolamento di conti.

«Abbiamo sentito urla e rumori provenire da un appartamento», riferiscono gli inquilini del palazzo di via Catalani 4. I numerosi segni di sangue sui muri del pianerottolo portano a un alloggio del terzo piano. L'abitazione sarebbe occupata da una donna, pare estranea alla vicenda.

«Da lì sentiamo spesso gridare - spiegano ancora i condomini -, in quella casa c'è un giro strano...la polizia è venuta varie volte...».

I contorni della vicenda si schiariscono man mano che passano le ore. Innanzitutto sulle condizioni di salute della vittima, che sulle prime non sembravano gravi. In realtà i fendenti hanno procurato al quarantaseienne una lesione al tendine del braccio, oltre a una ferita all'altezza del torace. Trenta i giorni di prognosi e un intervento chirurgico all'arto da fare già ieri. Il quarantaseienne è stato ricoverato in Ortopedia a Cattinara.

Ma ieri se n'è andato dall'ospedale rifiutando l'intervento. Si è alzato ed è uscito all'improvviso, imprecando contro il personale sanitario. È uscito con il camice addosso. —

Tracce di sangue a terra in via Flavia e, a destra, l'edicola dove l'uomo di 46 anni si è rifugiato. Foto Lasorte. In alto, lo stabile di via Catalani 4

LA TESTIMONIANZA DI CHI HA CHIAMATO I SOCCORSI

«Quell'uomo aveva paura» Ed è giallo su una siringa

Il commerciante che ha cercato di calmare il ferito: «Era chiaro che non si sentiva al sicuro». L'oggetto ritrovato a breve distanza: è legato alla vicenda?

Accanto all'edicola di via Flavia in cui si è rifugiato Massimo Lo Piccolo, il quarantaseienne accoltellato ieri mattina in un alloggio Ater di via Catalani, è spuntata anche una siringa.

Si suppone abbandonata per terra, sul marciapiede, da un tossicodipendente.

Ma i commercianti della zona, così come i residenti, fino a ieri mattina non avevano mai notato la presenza di un oggetto del genere sull'asfalto. Nessuno l'aveva mai vista prima.

C'è un collegamento con l'aggressione? La Questura al momento ha smentito l'ipotesi.

Ma il giallo c'è. Anche perché la siringa è stata trovata a qualche metro di distanza dalle gocce di sangue, quelle del quarantaseienne accoltellato.

Massimo Lo Piccolo, quando è fuggito dall'alloggio in cui è stato accoltellato, indossava soltanto una tuta.

«Era veramente in stato confusionale, agitato - spiega l'edicolante che l'ha soccorso e che ha allertato la polizia -: io ho cercato di calmarlo dicendogli di stare fermo qui da me, vicino all'edicola, e rassicurandolo che avrei subito telefonato al 113. Ma era evidente che quell'uomo non si sentiva al sicuro».

Il quarantaseienne aveva paura, cercava di nascondersi. Pensava di essere inseguito dall'aggressore. A un certo punto, in attesa dell'arrivo degli agenti e dell'ambulanza, si è messo dietro a un muretto.

La siringa è stata rinvenuta proprio a qualche centimetro di distanza da quel muretto. Probabilmente solo un caso. Le indagini della polizia continuano. —

G.S.

La siringa a terra, vicino al muretto dietro cui si era spostato il 46enne

VOLTI E RUOLI

Il successore Petronzi

Giuseppe Petronzi sarà il nuovo questore di Trieste a partire dal 14 gennaio prossimo. Arriva da un'identica esperienza a Vicenza.

Il presidente Fedriga

Così il governatore del Fvg, Massimiliano Fedriga: «Alla dottoressa Fusiello faccio i miei più sentiti ringraziamenti per il prezioso lavoro svolto in regione».

Il prefetto Porzio

Nella conferenza stampa di ieri, Isabella Fusiello ha rivolto «un sincero saluto al prefetto Annapaola Porzio cui sono legata da profondo rispetto e amicizia».

La prima donna questore di Trieste saluta e va a Roma al ministero
«Porterò questo territorio nel cuore. Ci tornerò da turista»

Il commiato di Fusiello: «Fiera di aver avvicinato la polizia alle periferie Le ronde? Ci siamo noi»

Il questore Isabella Fusiello: lascia Trieste dopo tredici mesi. Al suo posto Giuseppe Petronzi. Foto Lasorte

IL PERSONAGGIO

L'accoltellamento di via Flavia è ancora nel bel mezzo delle indagini quando, a mezzogiorno, il questore di Trieste Isabella Fusiello accoglie i giornalisti in conferenza stampa. Sulla vicenda di sangue trapela poco o nulla.

D'altronde la mattinata, per la funzionaria di polizia, va ben oltre al fatto di cronaca: la conferenza stampa è convocata per congedarsi dalla città.

«Voglio salutare Trieste e i triestini dopo tredici mesi di servizio...», premette Fusiello. «Il mio è un saluto affettuoso rivolto a quella che considero una delle province più belle che abbia conosciuto. Sono onorata».

Come ogni commiato, l'occasione è ottima per un'ampia riflessione sulla criminalità locale. Gentile, ma con piglio deciso, il questore ha passato in rassegna tutti i fenomeni che ha dovuto fronteggiare con i suoi agenti in questi mesi: dal controllo dell'immigrazione clandestina ai furti negli appartamenti, dalle infiltrazioni della criminalità organizzata ai provvedimenti per contrastare i disordini nei locali pubblici, dalle indagini sugli omicidi e sul traffico di stupefacenti, «da combattere anche in sinergia con scuole e famiglie», alle sfide per assicurare l'ordine pubblico nelle più delicate manifestazioni che si sono tenute a Trieste l'anno scorso. Come quella di CasaPound, ad esempio, che è andata in scena contemporaneamente alla contromanifestazione antirazzista senza alcun incidente o tensione.

La funzionaria ha voluto portare in città il proprio stile: «Ascolto e vicinanza a tutti i cittadini - ha spiegato - e di questo vado orgogliosa perché ho avvicinato la polizia alle zone periferiche».

Consapevole che i reati più diffusi a Trieste investono «i conflitti familiari», il questore si è soffermato sulla domanda di sicurezza che arriva costantemente dai cittadini. «Si chiede giustamente uno standard elevato». E, ha puntualizzato, per riuscirci, «non abbiamo bisogno delle ronde - ha scandito - perché la tutela dell'ordine pubblico è affidata a noi».

Serve piuttosto una città attrezzata con un maggior numero di telecamere, ha evidenziato la funzionaria. Ma su questo aspetto, ha reso noto, qualcosa si sta già muovendo: polizia di Stato, polizia locale, carabinieri e guardia di finanza stanno mettendo a punto una mappa precisa delle zone in cui rafforzare la presenza dei sistemi di videosorveglianza.

Nelle parole di Fusiello non è mancato il ringraziamento a tutto il personale della polizia di Stato e ai dipendenti dell'amministrazione civile; ai colleghi della altre forze di polizia e alle forze armate, al comandante dei vigili del fuoco, ai rappresentanti delle istituzioni, della politica nazionale, regionale e locale, alle autorità religiose e civili, agli ordini professionali e agli organi di informazione.

Il questore ha voluto poi rivolgere «un sincero caloroso saluto al prefetto Annapaola Porzio - ha scandito - a cui sono legata da un profondo rispetto e da amicizia». E, ancora, «un ringraziamento particolare alla Procura della Repubblica, quindi al procuratore Mastelloni e ai suoi sostituti per l'attenzione dimostrata agli uffici investigativi».

Il questore lascia per andare in forza alla Segreteria del Dipartimento di Pubblica sicurezza a Roma. Al suo posto Giuseppe Petronzi. Per Fusiello è un avanzamento di carriera: «Porto Trieste nel cuore, ci tornerò da turista». — G.S.

IL MANDATO

Il no alle ronde
Trieste non ha bisogno di ronde, ha detto Fusiello. La sicurezza è affidata alle forze di polizia.

Più telecamere
Il questore ha segnalato l'insufficienza di telecamere. Ma ha annunciato che le forze dell'ordine stanno lavorando per implementare la presenza in varie zone.

Polizia nelle periferie
Nel corso del proprio mandato Fusiello ha inviato gli agenti nelle aree più periferiche.

Criminalità organizzata
Trieste non è esente dal fenomeno della criminalità organizzata, che ormai si è spostato dal Sud verso le città in cui c'è più benessere.

LE VISITE DI CONGEDO DA DIPIAZZA E FEDRIGA

Il grazie delle istituzioni locali per la sua presenza tra la gente

Doppio incontro istituzionale di commiato, sempre nella giornata di ieri, per il questore uscente Isabella Fusiello, che in mattinata, al di là della conferenza stampa di congedo tenuta a "casa" sua, ha pure attraversato piazza Unità per essere ricevuta sia dal sindaco Roberto Dipiazza in Municipio che dal governatore nel palazzo della giunta regionale. «Alla dottoressa Fusiello faccio i miei più sentiti ringraziamenti per il prezioso lavoro svolto in Friuli Venezia Giulia e le porgo i migliori auguri per ulteriori successi professionali e personali», sono le parole affidate dallo stesso Fedriga a un comunicato stampa della Regione diffuso dopo l'incontro con il capo uscente della polizia triestina (che come è noto lascerà la città per prendere servizio a Roma al Dipartimento di Pubblica sicurezza al ministero dell'Interno) avvenuto nell'ufficio di presidenza dello storico palazzo del Lloyd Triestino.

Visita di cortesia anche nel Salotto azzurro di rappresentanza del Comune, dove Dipiazza - accompagnato dal «compaesano di Andria», il consigliere comunale Salvatore Porro di Fratelli d'Italia - ha sottolineato «l'ottimo lavoro svolto e l'impegno profuso sul nostro territorio dalla prima donna chiamata a guidare la Questura di Trieste», così si legge in un comunicato stampa diffuso a sua volta dall'amministrazione municipale a incontro concluso.

«Grazie -ha detto nel corso dell'appuntamento Dipiazza alla stessa Fusiello - per la tua cortesia, per la costante presenza e per l'altissima professionalità dimostrata in molte situazioni importanti e delicate, che hai sempre saputo risolvere brillantemente». Fusiello, in effetti, questo evidentemente il riferimento del sindaco, durante la sua permanenza a Trieste, si è distinta per non essersi sottratta alle occasioni di confronto tra rappresentanti istituzionali e cittadini, nei quartieri, esempio su tutti il recente confronto sulla sicurezza andato in scena a Opicina. —

Fusiello ricevuta da Dipiazza nel Salotto azzurro del Municipio

L'EPISODIO IN PIAZZA GOLDONI

Usa lo spray al peperoncino dopo la lite sul bus

Alla fermata un uomo ha azionato la bomboletta verso una ragazza: identificato dagli agenti. Mezzo fermo per pochi minuti

Pier Paolo Garofalo

Movimentato episodio, ieri pomeriggio, in piazza Goldoni, con protagonisti un anziano e una ragazza. La loro accesa discussione verbale è degenerata in un "attacco" dell'uomo a base di spray al peperoncino, le cui "nuvole" sono in parte entrate anche in un bus, provocando attimi di agitazione tra i presenti.

Tutto, infatti, ha avuto inizio su un mezzo di Trieste Trasporti, in servizio sulla linea 5. L'uomo e la donna, per cause in corso di accertamento da parte del personale della Polizia di Stato, intervenuto poi sul posto, hanno iniziato un diverbio sfociato, mentre il mezzo pubblico percorreva il suo itinerario, in un'accesa lite. Botta e risposta, dai toni infuocati, sono continuati fino alla fermata bus di piazza Goldoni. Qui, l'"attacco" allo spray, sostanza attualmente di libera vendita, in grado di procurare temporaneamente grave disagio inabilitando la "vittima". Ma soprattutto che rischia di provocare conseguenze più gravi scatenando il panico tra altre eventuali persone presenti nel raggio d'azione della bomboletta. Una sostanza del resto tragicamente balzata agli onori delle cronache pochi giorni fa con la funerea calca in un locale dove era in programma un concerto.

Scesi dal bus, i protagonisti della lite hanno continuato a lanciarsi reciproche accuse, fino a che l'anziano ha fatto ricorso allo spray quando era ancora alla fermata della 5. La ragazza, secondo le informazioni disponibili ieri sera, non sarebbe stata colpita, almeno pienamente, dai gas tanto che sul posto non è stato chiamato il 118 per curare eventuali lesioni. Sono intervenuti però agenti della Squadra volante, che una volta sul posto hanno proceduto all'identificazione delle persone coinvolte nell'episodio. Una parte dello spray nebulizzato è entrata però anche all'interno del vano passeggeri del mezzo pubblico, occupato da alcune persone. Nonostante attimi di forte apprensione, non vi sono state conseguenze di rilievo per autista e occupanti, tanto che il bus dopo 5-6 minuti di sosta extra ha ripreso regolarmente la sua corsa verso Roiano. —

Un autobus in servizio sulla linea 5 nella giornata di ieri. A bordo di un mezzo è iniziata la lite finita con l'uso dello spray al peperoncino. Foto Lasorte

IL CASO

È allarme scabbia all'Itis: colpiti 23 ospiti Scatta la quarantena per fermare i contagi

I vertici di via Pascoli: «Già attivati i protocolli, situazione sotto controllo». In corso la sanificazione degli ambienti e le terapie

Andrea Pierini

Scatta l'allarme scabbia in tre residenze dell'Itis dopo il contagio di 23 ospiti. A confermare la notizia sono il presidente Aldo Pahor e il direttore generale Fabio Bonetta, che in ogni caso garantiscono l'immediata attivazione delle procedure per evitare l'aumento del contagio. «I nostri operatori – precisano in effetti gli stessi Pahor e Bonetta in una nota congiunta – hanno attivato tutte le procedure di emergenza previste, oltre ai protocolli indicati dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, al fine di garantire la tutela delle persone fragili che assistiamo». Al momento non c'è nessun allarme in città: quella della scabbia è una patologia che si può verificare con una certa ciclicità.

Proprio il primo dicembre dello scorso anno era scattato un allarme analogo, sempre all'Itis e in altre quattro strutture cittadine. A rimanere contagiato quella volta era stato un operatore, mentre un paziente, che sembrava affetto dalla patologia, alla fine era risultato negativo alle analisi. In caso di contagio esistono dei farmaci sotto forma di unguento che si spalmano sul corpo, e altri che si possono prendere per via orale.

L'incubazione è in media di quattro, sei settimane prima che la patologia diventi sintomatica ed è per questo che il contagio di un mese fa potrebbe aver giocato un ruolo importante nel focolaio esploso in questi giorni.

Secondo i vertici Itis, oltre ai 450 residenti, vanno tenuti in considerazione anche 500 lavoratori e ulteriori 500 persone che quotidianamente entrano a trovare i parenti.

«Situazioni di questo genere – proseguono Pahor e Bonetta – si possono talvolta verificare e non è da escludere, come peraltro già avvenuto in passato, che la parassitosi sia venuta dall'esterno».

L'esterno dell'istituto di via Pascoli in una foto di repertorio

Le procedure prevedono l'isolamento delle persone coinvolte e trattamenti con creme

La sede di via Pascoli è inoltre aperta al pubblico, esiste comunque un servizio di sorveglianza, ma il nuovo corso degli ultimi anni è stato proprio quello di aprire le porte alla cittadinanza.

Nel 2017 vi era stato anche uno scambio di accuse con l'AsuiTs perché un ospite dell'Itis aveva contratto la patologia, secondo i vertici di via Pascoli, a seguito di un ricovero in ospedale.

Nel 2018 il contagio era invece avvenuto proprio a Cattinara e aveva coinvolto quattro pazienti, e sempre lo stesso anno si erano registrati anche cinque casi in alcune scuole cittadine. Non sempre basta l'igiene a evitare possibili focolai che possono insorgere in qualsiasi ambiente, in particolare in inverno, quando negli spazi chiusi vi sono tante persone.

«La situazione è complessivamente sotto controllo – specificano ancora i vertici di Itis – grazie soprattutto alla capacità, alla preparazione e alla sensibilità di tutti i nostri operatori e alla fattiva collaborazione con le istituzioni sanitarie cittadine».

Per la scabbia non esistono vaccini e si trasmette con il contatto diretto pelle-pelle, sia umano che animale, o attraverso biancheria o cose dove siano presenti gli acari "Sarcoptes scabiei", i parassiti che la causano, che hanno però una vita breve, al massimo di due giorni, senza contatti con esseri viventi. Per questo è molto difficile che il contagio avvenga attraverso oggetti.

L'istituto si prende cura di 450 residenti Mille i frequentatori tra lavoratori e parenti

Dal 1975 ad oggi c'è stata una sensibile diminuzione dei casi di scabbia in città. I 290 casi di allora sono diventati ad esempio 30 nel 2011, ma il numero risulta più o meno costante dal 2000, con un minimo di tre casi nel 2009 e di 13 nel 2001. Nel 2016 i casi sono stati 19, in linea con quelli del 2017.

Per i pazienti colpiti all'Itis non è previsto il trasferimento in ospedale: è richiesto dal protocollo che vengano posti in isolamento e trattati con le specifiche creme. La struttura sta inoltre procedendo alla pulizia e alla sanificazione degli ambienti. In caso di contagio bisogna procedere al lavaggio di vestiti, pigiami, lenzuola e federe in lavatrice a temperatura superiore a 60 gradi.

E bisogna contemporaneamente procedere alla disinfezione con il cloro più volte al giorno sia delle camere che delle maniglie e degli interruttori della luce. —

LA PATOLOGIA

Il primo sintomo è il forte prurito soprattutto la notte

Il sintomo più comune della scabbia è un intenso prurito che si manifesta in particolare la notte. La cute appare arrossata perché la femmina dell'acaro che porta la malattia, depone le uova sotto pelle. Nell'adulto l'infestazione avviene soprattutto nella parte inferiore dei glutei, nella regione genitale maschile, nell'areola mammaria femminile, nell'ombelico, sulle ascelle, ai fianchi e sui gomiti.

VICINO A CATTINARA

Lancia torcia su un bus e crepa vetro: denunciato

Ha scagliato una torcia metallica contro un bus della linea 37 della Trieste Trasporti, nelle vicinanze dell'ospedale di Cattinara, procurando così la crepatura della vetrata di una porta del mezzo.

Per questo motivo lunedì sera la Polizia ha deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria per danneggiamento un uomo, D.T. le sue iniziali, nato nel 1962 in Svizzera ma residente a San Dorligo della Valle e già noto alle forse dell'ordine per futili motivi. Gli stessi futili motivi che molto probabilmente hanno scatenato anche il gesto dell'altra sera.

Un bus della Trieste Trasporti

L'autista del bus colpito ha subito informato la sala operativa della Questura, la quale ha inviato sul posto un equipaggio della Squadra Volante.

Poco dopo, i poliziotti hanno individuato l'uomo all'interno di un bar della zona.

Una volta riconosciuta la propria responsabilità, il 57enne svizzero ma residente a San Dorligo, dopo le formalità di rito, è stato denunciato per danneggiamento. —

IL BILANCIO DELLA POLIZIA DI FRONTIERA

Migranti, flussi triplicati lungo la rotta balcanica

Nel 2018 è più che triplicato il numero di migranti irregolari rintracciati e arrestati dalla Polizia di frontiera di Trieste lungo la rotta balcanica. Hanno cercato di passare il confine illegalmente soprattutto cittadini pakistani e afghani e, in numero minore, algerini, bengalesi, iraniani, iracheni, indiani, marocchini, siriani e turchi.

Il dato emerge dal bilancio dell'attività dell'anno scorso tracciato dalla Polizia di frontiera diretta da Antonio Grande e coordinata da Paolo Gropuzzo, direttore per il Triveneto. Sono stati 1.494 i migranti irregolari rintracciati, dei quali 300 riammessi in Slovenia, 95 arrestati e 1.778 indagati in stato di libertà. In totale, con oltre 3.970 pattuglie impiegate, sono state identificate 55.276 persone e controllati 17.604 veicoli. In particolare, dallo scorso maggio, con un picco tra luglio e ottobre, la fascia di confine della provincia di Trieste è stata interessata da un continuo flusso di migranti irregolari che hanno raggiunto l'Italia attraverso la cosiddetta "rotta balcanica".

Dagli inizi dello scorso aprile, su disposizione del questore Isabella Fusiello, le 1.460 pattuglie hanno svolto attività congiunte anche con la presenza di altre forze dell'ordine e del Reggimento Piemonte Cavalleria. Da segnalare, infine, la recente "OperazioneBarcola" diretta dal procuratore capo Carlo Mastelloni, che ha stroncato un sodalizio criminale che favoriva l'immigrazione clandestina di cittadini pakistani verso l'Italia attraverso la rotta balcanica. —

Dopo il blitz anticlochard

Per gentile concessione del fotografo Massimo Sestini riproduciamo qui sopra l'immagine dello stesso fotografo utilizzata dal vicesindaco Polidori sul suo profilo Facebook

Polidori ancora nella bufera per la foto "rubata" dal web

Il famoso fotoreporter Massimo Sestini lo accusa di aver usato un suo scatto senza averne l'autorizzazione. «Violato il diritto d'autore. Paghi 30 mila euro»

Lilli Goriup

Risuona ancora l'eco della bufera che ha investito il vicesindaco Paolo Polidori, dopo la sua azione "anti-degrado", che già ne scoppia un'altra. Si tratta di una grana giudiziaria, sempre a sfondo social. Al vicesindaco è stata infatti indirizzata una diffida da parte del legale del noto fotografo Massimo Sestini: Polidori è accusato, nello specifico, di aver riprodotto su Facebook un suo scatto – stando alla costituitasi parte lesa - senza averne l'autorizzazione.

L'opera in questione immortala un gruppo di migranti a bordo di un barcone. L'immagine, premiata al "World press photo" nel 2014, è stata distribuita esclusivamente per la comunicazione legata al concorso ed è inoltre visibile sul sito del fotografo, con l'indicazione esplicita del copyright. Ebbene, il 3 gennaio la foto è apparsa sul profilo del vicesindaco, corredata da un lungo testo di pugno dello stesso sulla "rivolta dei sindaci" contro la legge Salvini. Eccone alcuni stralci: «Il loro tempo (degli Orlando e dei De Magistris, *ndr*) è finito, la gente ha detto stop agli accoglimenti di chi non ha diritto e il decreto sicurezza va verso questo obiettivo». Ancora: «La colpa è di chi ha organizzato l'invasione, quindi loro (…). La pacchia è finita e i sindaci che non rispettano le leggi votate e approvate dal Parlamento hanno solo paura di vedere il loro giocattolo che si sta rompendo». E così via.

Diverse sono le violazioni alla legge sul diritto d'autore contestate a Polidori. A partire dal diritto di riproduzione, dal diritto esclusivo di comunicazione al pubblico e di distribuzione, nonché di paternità morale della foto. Ma non solo. Il vicesindaco è accusato anche di violazione del diritto di elaborazione, dal momento che l'immagine è stata «interpolata con parole – afferma la lettera dell'avvocato, datata 7 gennaio –. Vi è pure violazione del diritto morale dell'autore a scegliere quando e come una fotografia debba o possa essere utilizzata: con quale accostamento, in che contesto, con quale didascalia, con quali contenuti, con evidente pregiudizio al suo onore e alla sua reputazione. La riproduzione della foto su Fb ha inoltre permesso che fosse condivisa: un ulteriore illecito».

PAOLO POLIDORI
ESPONENTE DELLA LEGA, È VICESINDACO E ASSESSORE ALLA SICUREZZA

L'immagine è stata utilizzata in un post su Facebook sulla rivolta dei sindaci contro il decreto Salvini

Per tali ragioni si chiede al vicesindaco l'immediata cessazione di ogni comportamento potenzialmente illecito o dannoso, nonché il versamento di 25 mila euro per risarcimento danni e di altri 5 mila euro per la copertura delle spese legali.

Il diretto interessato Polidori intanto afferma: «Non ho ricevuto niente, per cui se e quando sarà il momento vedremo il da farsi». Nel frattempo continuano le polemiche legate alla cestinatura, esibita pubblicamente dal vicesindaco, degli averi di un clochard. Il consigliere forzista Bruno Marini chiede al vicesindaco «scuse pubbliche e ufficiali. In caso contrario, egli non ha più i requisiti morali prima ancora che politici per rappresentare la città». Parole su cui aleggia lo spettro della richiesta delle dimissioni, non fosse che i voti della Lega sono vitali per tenere in piedi la giunta. La coordinatrice regionale azzurra Sandra Savino dichiara: «Vedremo che cosa avrà da dire il vicesindaco in Consiglio comunale. Il sindaco, che noi sosteniamo, prenderà la parola ed esporrà la posizione della maggioranza. Al netto degli scivoloni, credo che Polidori sia una persona in grado di rendersi conto della situazione. Chi rappresenta le istituzioni deve tenere appunto un profilo istituzionale». –

LE REAZIONI

Le polemiche non si placano Acli: «Siamo al medioevo»

La polemica politica non si placa. E ciò nonostante siano passati alcuni giorni dal blitz "anti barbone" di Paolo Polidori. Ieri la sezione triestina di Rifondazione comunista ha condannato «senza appello il gesto del vicesindaco e assessore alla sicurezza del Comune» chiedendo «l'unico gesto che può sanare l'aspetto istituzionale: il sindaco Roberto Dipiazza ritiri le deleghe al suo vice, se non lo ritiene coerente con la linea dell'amministrazione». Per Rc quello di Polidori è «sintomo di insensibilità umana ma soprattutto di incapacità di comprendere i doveri e i limiti di un pubblico amministratore». L'aspetto più grave della vicenda sarebbe quello «propagandistico. L'atto vuole suggerire emulazione: non a caso è stato pubblicato su Facebook, con un post indirizzato soprattutto ai giornalisti. Così si colpisce la storia cittadina che, in epoca austroungarica, d'inverno metteva degli "scaldatoi" pubblici a disposizione».

Anche i cattolici di sinistra ci vanno giù duro. Secondo il presidente provinciale Acli Trieste Cristiano Cozzolino, Polidori non avrebbe onorato «la pedagogia della politica, ossia il compito educativo di chi si assume l'onere e l'onore di occuparsi di politica. Questa continua ricerca dell'azione in prima persona, saltando regole, deleghe e diritti appare più pertinente all'epoca dei feudatari. Questi ultimi potevano infatti disporre degli oggetti abbandonati, decidere ciò che era decoroso e recludere gli accattoni in prossimità delle chiese. In cambio la comunità, se amministrata bene, poteva godere della sicurezza e della tranquillità di una vita dedicata alla gleba. Bentornato medioevo!». –

L.Gor.

Per Vile&Vampi la città diventa «toleranzida»

La satira avanza su internet e "contagia" pure i leghisti

I SOCIAL

Nemmeno l'ironia social si placa. Da giorni appaiono, sia su profili privati sia su pagine pubbliche, immagini e commenti a carattere satirico accomunati dal fatto di prendere di mira il vicesindaco Paolo Polidori.

E neanche i suoi colleghi di partito ne sembrano esenti. A tale proposito, ieri è circolato lo screenshot di un post Facebook, attribuito al consigliere regionale leghista Antonio Lippolis. Il testo, redatto in dialetto, recita: «Amore, il plaid che avevo lasciato sul divano, l'hai messo via tu oppure è passato Polidori?».

Un perfetto "witz" in stile triestino, la cui paternità non è tuttavia certa. Ieri, sul profilo di Lippolis, la battuta non era infatti leggibile. Rimozione del post, impostazioni della privacy blindate o fotomontaggio? Rimane il beneficio del dubbio. Un altro "meme" immortala un momento estivo sul lungomare cittadino. Con l'aggiunta della scritta in sovrimpressione, ancora una volta in dialetto triestino: «Barcola, estate 2019. Tenetevi stretto l'asciugamano, che ancora non passi Polidori».

Continuano a proliferare pure le vignette di Vile&Vampi. Dopo quella raffigurante il vicesindaco preda di un raptus d'ordine e disciplina, che butta nelle immondizie i reggiseni stesi ad asciugare dalle vecchine nostrane, ecco che ne spunta un'altra. La didascalia di quest'ultima afferma «ecco le nuove strategie di promozione turistica del Comune» e accompagna la foto del cartello che indica l'ingresso a Trieste. Solo che, sotto il nome del capoluogo regionale, l'epiteto di «Città della Barcolana» è stato sostituito con un'insegna recante la scritta «Città toleranzida». —

L.Gor.

Antonio Lippolis
Crea spesso contenuti visivi interessanti · 1 ora fa

Amore el plaid sul divano te lo ga messo via o xe passà a trovarne Paolo (Polidori) ? 🙂

Il post attribuito a Lippolis

L'EUROPARLAMENTARE PD DE MONTE

«Dai triestini una lezione di civiltà contro l'odio»

«I triestini hanno dimostrato ancora una volta di essere gente civile, perbene e migliore di chi oggi li amministra: hanno dato una lezione e uno schiaffo morale all'inciviltà di Polidori, che dovrebbe dimettersi e vergognarsi, tanto quanto il presidente della Regione Fedriga, che lo difende». Lo afferma l'eurodeputata Pd Isabella De Monte a proposito delle coperte donate al senzatetto cui il vicesindaco aveva gettato nelle immondizie gli "effetti personali". Secondo De Monte «Polidori ha commesso un gesto vile, meschino, e se ne è pure fatto bello sul web, sperando che il suo odio potesse generare altro odio, in perfetto stile leghista. Ma la città gli ha dato una bella lezione, davanti alla quale lui dovrebbe chiedere scusa in modo netto, non balbettando come fatto finora. E poi, dopo aver chiesto scusa, dovrebbe dimettersi, nel rispetto della città che ha l'onore di amministrare». —

1.0 IMMOBILI VENDITA

1.1 APPARTAMENTI E GARAGE

A persona di cultura single offro bilocale soleggiato silenzioso sul verde balcone con tenda condizionatore porta blidata ripostiglio ampia soffitta box chiuso luci m 6x4. Spese annue euro 1200. Ammobiliato **Euro 80.000,00**
Tel. 040571853

APPARTAMENTO mansardato 75mq, in casetta bifamiliare, nuova costruzione, nel verde, vista mare, no condominio, posto auto, 300 mq giardino privato, strada per Longera. Cl. en. B
Euro 131.000,00
Cell. 347565171

BAIAMONTI alta, sopra farmacia, ca.98 mq. ristrutturati, ascensore, ingresso, blindata, cucina, grande soggiorno, 2 camere matrimoniali, doppi servizi finestrati, ripostiglio, poggiolo con vista aperta, posto auto condominiale. Impianto elettrico a norma e riscaldamento con ripartitori. Cl. En. E.
Euro 112.000,00
Cell. 3314610690

BOX AUTO singolo - via Bellosguardo 41 - zona SAN VITO comodo e tranquillo Box auto 5,20 x 3,00, telecomando cancello, acqua, scarico acqua a pavimento, luce interna, presa elettricità, NO AGENZIE, no perditempo! **Euro 42.000,00**
Tel. 0409896737

COMUNE TRIESTE (TS) Superficie 45 mq vendesi box auto situato in zona Torri d'Europa, via Doda, mq45 dotato di energia elettrica e acqua, ingresso condominiale automatizzato. misure box lunghezza mt. 10 larghezza mt 3.95 altezza mt.2.50, larghezza ingr
Euro 40.000,00
Cell. 335385777

DUINO mare, in un contesto immobiliare unico, vendesi APPARTAMENTO a pochi passi dal porticciolo e dal castello. L'immobile, ristrutturato con finiture di pregio, è composto da soggiorno con caminetto, cucinotto, due camere da letto, bagno, ripostiglio. Ampio balcone. Riscaldamento autonomo. Cantina. Campo tennis in terra rossa, spogliatoio ospiti e relative pertinenze. Ampi spazi verdi. Ulteriore possibilità di acquistare separatamente splendido ATTICO e posti auto in garage.
Cell. 3388464150

GRADISCA d'Isonzo nelle vicinanze del centro, luminoso appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, due terrazze, mansarda completamente rifinita utilizzabile come terza camera, cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. Ottime condizioni. Parzialmente arredato. Libero da subito!
Cell. 3474914437

MINI appartamento circa 30 mq., cucinetta soggiorno/letto, wc/doccia, luminoso e tranquillo in centro, cl. energ. G aria condizionata, vendo a prezzo da concordare.
Tel. 040943676

TRILOCALE Viale Miramare. Trieste In Palazzo d'epoca luminosissimo appartamento al quinto piano di ca. 100 mq. Composto da ampio salone, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola con spogliatoio e balcone, bagno completo e finestrato.
Euro 145.000,00
Cell. 3451740838

TS soleggiato, silenzioso, per persona sola, porta blindata, condiz., soffitta, box chiuso, luce, ripostiglio ampio, offro bilocale, ammobiliato, no camera da letto ma salotto con 4 posti letto, soggiorno rustico, balcone sul verde, spese annue Euro 1200, telefonare e chiedere di Nicola
Euro 80.000,00
Tel. 040571853

VENDESI app. in palazzo recente zona via del Roncheto posto al 5°piano dotato di asc., composto da cucina abitabile doppi servizi, camera mat. camera singola, soggiorno e zona salotto, dotato di tutti i confort, climatizz. in ogni stanza, terrazza panoramica, riscaldamento ed acqua centralizzati prezzo trattabile
Euro 180.000,00
Cell. 335385777

VENDO box adatto camper via Segnano zona Salita di Raute. Totale 24 metri quadrati. Alto più di 4 metri. Acqua, luce e optional vari come robusto soppalco di fondo e sistema di carrucole per appendere sotto soffitto pesi di un certo rilievo. Prezzo da concordare.
Cell. 3387422377

VENDO box auto rione Roiano m.3,22 xm.5,30 lunghezza. facilità di manovra
Cell. 3388722612

1.2 CASE E VILLE

CIRQUENIZZA (Fiume, Croazia) a 35 km da Abbazia, sul mare, vista su tutto il golfo del Quarnero, vendesi casa trifamiliare (3 appartamenti separati) circa 100 mq per appartamento con grandi terrazze e mobili, ampio giardino, garage e grande parcheggio.
Euro 210.000,00
Cell. 3337688318

VENDO a Oseacco di Resia (Ud) casa in centro paese con corte interna antisismica composta da: due camere cucina possibilità soggiorno bagno e mansarda al grezzo con la possibilIta di realizzare due camere. Il prezzo è trattabile
Euro 27.000,00
Cell. 3772865839

1.3 CASE VACANZA

RAVASCLETTO/ZONCOLAN. per amanti montagna e sci, Vendo appartamento 65mq. con vista sulle piste, composto da Soggiorno con angolo cottura 2 camere, bagno con finestra 2 poggioli, Cantina, posto auto in autorimessa, risc. con contaore.
Cell. 3487278005

1.4 NEGOZI E UFFICI

PRIVATO vende negozio mq. 55 di cui 30 di magazzino.
Cell. 3356183748

VENDO locale commerciale in zona semi centrale a Muggia uso studio professionale o laboratorio artigiano in zona di passaggio. Si sviluppa su due piani per circa 70mq. compreso di bagno e cucinino più parcheggio **Euro 45.000,00**
Cell. 3338581737

VENDO locale commerciale uso studio professionale o laboratorio artigiano in zona semi centrale a Muggia completo di bagno e cucinino più parcheggio. Si sviluppa su due piani per una superficie di 70mq. **Euro 50.000,00**
Cell. 3338581737

1.5 TERRENI E CAPANNONI

MONFALCONE via Grado, vicinanze Fincantieri vendo capannone ampio scoperto. No intermediari, ottimo prezzo.
Tel. 0481712012

PRIVATO vende terreno edificabile a Doberdó del Lago (GO) di circa 1000 mq, con già predisposti impianto elettrico, telefonico, acqua e gas. Prezzo da concordare.
Cell. 3397517886

TERRENO edificabile cat. D3B, zona stadio, monte San Pantaleone, 2240mq, pianeggiante, vista golfo Muggia - Istria, 200 m distante dal mare in linea d'aria
Euro 81.000,00
Cell. 3475635171

2.0 IMMOBILI CERCO

2.2 CASE E VILLE

CASETTA monofamiliare di 150 m2 calpestabili e abitabili, giardino con carraio, zona Trieste nord est, servita mezzi pubblici, pronta disponibilità. Rispondo a privati e agenzie solo dopo acquisizione di visura catastale e foto inviate mezzo mail.
mogiopolla@tiscali.it

CERCO, da privato, casetta (ca. mq 100) con piccolo giardino zona Prosecco.
Cell. 3357001528

3.0 IMMOBILI AFFITTO

3.1 APPARTAMENTI

AFFITTASI box auto, luce all'interno, acqua in comune. in garage via pondares/viacapitolina ingressi tutti telecomandati
Cell. 3387077781

AFFITTO box via San Vito acqua/presa corrente/scarico centrale. Euro 150 mensili prezzo finale
Cell. 3481454239

CAMERA cucina bagno ripostiglio 2 poggioli riscaldamento centrale VI piano ascensore
Tel. 040821890

PRIVATO affitta zona centro, a persona singola, appartamento arredato, cucina, cameretta, servizi, termoauto, ripostiglio, zona Corso Italia, libero, spese condominio incluse
Euro 370,00
Cell. 3388042357

3.4 NEGOZI E UFFICI

VIA S.SPIRIDIONE, locale commerciale in pieno centro a Trieste affittasi per nuova attività. In posizione strategica con doppia vetrina d'angolo, tra zona pedonale e via di scorrimento. Possibilità di allargamento eventuale su superfici attigue. Maurizio
Cell. 3388464150

4.0 LAVORO OFFERTA

4.3 ASSISTENZA DOMICILIARE

SIGNORA 47 anni, residente a Trieste, con esperienza come badante agli anziani, cerca lavoro nel settore assistenza domiciliare alla persona, pulizie domestiche, molto brava nello stiro. Per famiglie con bisogno di un supporto lavorativo, disponibile il pomeriggio.
Cell. 3299893391

4.4 COLLABORAZIONI DOMESTICHE

CERCO signora disponibile a dedicare qualche ora settimanale alla cura di abitazione, per pulizia, stiro, cucina, con patente B per eventuali accompagnamenti e spesa. Specificare richiesta economica. Si considerano solo le offerte inviate mezzo mail.
mogiopolla@tiscali.it

4.5 RIPETIZIONI SCOLASTICHE

RUSSO Insegnante madrelingua con lunga esperienza d'insegnamento in Liceo a Trieste, offre lezioni di lingua e cultura russa secondo età ed esigenze individuali.
Cell. 3351779299

4.6 TRADUZIONI

CERCO lavoro in azienda di spedizioni doganali; esperienza 10 anni in varie aziende Imp./Exp. compilazioni bolle doganali ed inoltro in dogana 1/2 internet. Esp. import temporanee, mag. fiscali, esp. temporanee , riesportazioni.
Cell. 3395611833

5.0 LAVORO RICHIESTA

5.1 OPERAI E IMPIEGATI

33.ENNE orfano di padre in possesso della patente B (aut.) cerca urgentemente lavoro a Trieste/Monfalcone/Ronchi come addetto pulizie e magazziniere, netturbino, fattorino, lavapiatti, operaio generico, dog sitter, facchino hotel, portapizze, autista
Cell. 3394898626

CERCO lavoro in supermercati; con esperienza di scarico merce inserimento a banco delle varie merci nel proprio scomparto, verifica prezzi con terminalino portatile e in caso sostituzione degli stessi. volenteroso disposto a turni, full-time o part-time
Cell. 3395611833

CERCO lavoro pratica decennale import-export/dogana. Pc-World-Excel-Mail, fatturazione. Anche part-time, purché serio.
Cell. 3395611833

SGOMBERI,TRASLOCHI e giardinaggio, in tutto il friuli venezia giulia con diritto di chiamata. Prezzi Onesti. Seguimi sulla pagina Facebook Pozza Giardinaggi.
Cell. 3496852247

5.3 ASSISTENZA DOMICILIARE

CERCO lavoro come badante, assistenza bambini, animali, lavori domestici
Cell. 3202830146

DONNA seria e referenziata cerca lavoro come badante o collaboratrice domestica. Libera tutti i pomeriggi anche la domenica Disponibile anche il sabato per assistenza notturna a persone anziane ricoverate presso strutture ospedaliere.
Tel. 0891452051

RAGAZZA con esperienza lavorativa in casa di riposo e a domicilio offresi per assistenza a persone anziani nel pomeriggio o sera zona Trieste e Gorizia.
Cell. 3495854747

SIGNORA di Fiume cerca lavoro come badante 24 ore su 24. Seria, gentile paziente, con referenze. Trieste e provincia
Cell. 3335962254

SIGNORA seria, affidabile, puntuale, offresi per commissioni, accompagnamento persone in difficoltà.
Cell. 3355364279

5.4 COLLABORAZIONI DOMESTICHE

ASSISTENTE anziani, 45enne,con esperienza, non fumatrice, seria e affidabile, referenze, cerca lavoro part-time. Esclusivamente a donne. Trieste
Cell. 3406512870

DEVI sistemare o rifare il giardino? Devi imbiancare casa? Devi traslocare? Devi sgomberare (casa, cantina o garage)? Chiamami Seguimi sulla pagina Facebook Pozza Giardinaggi.
Cell. 3496852247

GIARDINIERE onesto e veloce esegue lavori di potatura alberi e siepi, sfalcio erba, fresatura terreni, concimazioni, pulizia e ripristino prati o giardini. Solo Trieste e provincia.
Cell. 3356243088

GIARDINIERE qualificato (ITALIANO) esegue sfalcio erba - Potatura Siepe - Potature Alto Fusto - Trattamenti Fitosanitari e Anti Zanzare - Installazione e manutenzione di Casette in Legno, Impianti Irrigazione - Pitture arredi da giardino. Prezzi Onesti. Seguimi sulla pagina Facebook Pozza Giardinaggi.
Cell. 3496852247

PERSONA seria e capace offresi per lavori di giardinaggio, potature siepi, sfalci erba, riadattamento prati, pulizia terreni o campagne, anche grandi metrature. Solo Trieste e provincia.
Cell. 3311024485

SIGNORA 40enne, stiratrice con esperienza cerca lavoro. Disponibile di pomeriggio. Seria, non fumatrice, referenze.Trieste.
Cell. 3490038414

SIGNORA seria e referenziata, residente a Trieste cerca lavoro come collaboratrice domestica part-time.
Cell. 3299893391

5.5 RIPETIZIONI SCOLASTICHE

LAUREATA 110 e lode offre lezioni di matematica e chimica a tutti i livelli. Molto paziente.
Cell. 3332353206

LAUREATO con master insegna metodo di studio e ripetizioni in materie scientifiche e grammatica inglese per le scuole medie, ottima attitudine all'insegnamento e buoni risultati garantiti **Euro 10,00**
Cell. 3911269447

5.6 TRADUZIONI

UFFICIO di traduzione a Romans d'Isonzo offre servizi di traduzione, mediazione, consulenza e lezioni in lingua inglese, tedesca e spagnola. Sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di formazione linguistica, affrettatevi! Posti limitati.
Cell. 3669933402

6.0 AUTOMEZZI

6.1 AUTO E ACCESSORI

AFFARE SPIDER MG, modello TF115, bellissima 2 posti, motore posteriore, condizioni perfette, custodita sempre in garage. Unico proprietario. Bollo pagato aprile 2019. Prezzo da concordare.
Cell. 3388464150

ALLARME Antifurto Casa Sicurezza Cablat,a Sirena DC 12V 110db
Cell. 3388308483

BULLONI ruote cromati Honda HRV - CRV e compatibili, pezzi 20 nuovi vendo.
Euro 30,00
Cell. 3388308483

CATENE da neve a montaggio rapido marca LAPPON 12mm. gruppo 7.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

CATENE Da Neve K-Summit THULE K45, NUOVE.
Cell. 3388308483

CATENE da neve marca Konig, modello T2, gruppo 220 nuove mai usate. Le misure compatibili sono ; 195-14 185-15 195/75-14 195/70-15 670-14 175-16 175/75-16 205/65-15
Cell. 3388308483

CATENE da neve marca Konig, modelo T2, gruppo 220 nuove mai usate. Le misure compatibili sono; 195-14 185-15 195/75-14 195/70-15 670-14 175-16 175/75-16 205/65-15 **Euro 30,00**
Cell. 3388308483

CATENE neve Konig T2 Magic GRUPPO 220 Nuove in confezione completa ed integra con accessori. Le misure PNEUMATICO sono ; 195-14. 185-15. 195/75-14. 195/70-15. 670-14. 175-16. 175/75-16. 205/65-15 **Euro 35,00**
Cell. 3388308483

CATENE nuove THULE KONIG NET kg.2,75 CD-9/T9 catena con bottoni proteggi cerchio 155/80-12, 165/70-12, 165/65-13 , 165/50-15, 145/80-13, 155/70-13, 175/60 -13 , 135/80-14 , 135/70-15 , 175/50-14 svendo a **Euro 60,00**
Cell. 3386055964

CHIAVE per ruota estendibile con una bussola per dadi da 17 e 19 mm. Si allunga fino a 55 cm,Dimensioni chiusa 37 cm, tutta aperta 55 cm, peso 900 gr. Prezzo da nuovo Euro 40 vendo a **Euro 10,00**
Cell. 3488307565

CRIC per auto vendo nuovo a **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

FARO fendinebbia ausiliario - fog light carello **Euro 25,00**
Cell. 3388308483

FIX E GO Automatic Airflat ORIGINALE FIAT FCA - KIT Ripara gomme gonfiaggio. Compressore + bomboletta + custodia. NUOVO.
Cell. 3388308483

FURGONE Fiat Ducato Turbo Diesel passo corto super alto ideale x ciclisti , serfisti x lavoro,in ottime condizioni adoperato come Camper ,revisionato,gommato,con arredamento da usare come camper smontabile in 5 minuti, prezzo ribassato
Euro 7.000,00
Cell. 3494122691

GOMMA di scorta Clio storia con cerchione 25 euro, vari tergicristalli auto 2 euro l'uno, cric, triangolo, e altri accessori a prezzi minimi da concordare dopo visione.
Cell. 3482638965

KIT RIPARAZIONE + sagoma polistirolo baule JEEP Renegade nuovo vendo.
Cell. 3388308483

KIT STAFFE di fissaggio per barre Fapa
Euro 20,00
Cell. 3388308483

KÖNIG K-Summit K45 catene neve modello ragno per automezzi non catenabili.
Cell. 3388308483

LANCIA y del 2003. 192000 km. Gomme da neve nuove già montate. Serbatoio dell'olio, frizione, freni e impianto clima rifatti inizio 2018. Ruotino di scorta 2016 e gomme estive in deposito. Radio e lettore cd. Carrozzeria ben tenuta. Vera Occasione, trattabile **Euro 1.000,00**
l.vidoz@virgilio.it

MINI compressore per auto da 12v portatile nuovo.
Cell. 3388308483

MONITOR nuovo LCD 7.0 Pollici a colori con Telecomando, 2 Ingressi AV per telecamera retromarcia camper, furgoni, auto. Adatto anche per videosorveglianza, fornito con alimentatore di rete.
Euro 20,00
Cell. 3388308483

PORTASCI universale marca Fapa, usato, adatto per 2 paia di sci, da applicare su barre portatutto a sezione quadrata, le due serrature originali sono state tolte perché guaste e sostituite completamente con due lucchetti di sicurezza con chiave **Euro 10,00**
Cell. 3488307565

RUOTA di scorta da 18, cerchio in lega bicolore originale jeep Renegade nuovo completo pneumatico vendo.
Cell. 3388308483

RUOTE invernali con cerchioni vendo per Fiat Panda seconda serie, usate pochissimo in ottime condizioni. Prezzo da concordare. 155/80R13
Cell. 3282789147

VENDESI Fiat Panda Van 1.3 Multijet anno 2009 km 145.500 dotata di cimatizzatore alzacristalli elettrici e chiusura con telecomando veicolo in discrete condizioni, alimentazione a gasolio, cambio manuale. Prezzo trattabile
Euro 1.500,00
Cell. 335385777

VENDO 4 cerchi in lega da 15 4 fori adatti a Fiat Punto dal 99 in poi **Euro 200,00**
Cell. 3895120709

VENDO barre portatutto modello Fapa Giugiaro design. Con attacchi per Peugeot 206. **Euro 20,00**
Cell. 3407997640

VENDO Bmw 525 D Touring eletta anno 2005 unicoproprietario vettura mai incidentata tagliandata casa madre,dotata di assetto sportivo volantte sportivo multifunzione cambio automatico,interno in pelle livellatore automatico sospensioni,chiusura centralizza
Euro 7.000,00
Cell. 335385777

VENDO cric per auto nuovo, mai usato
Euro 10,00
Cell. 3388308483

VENDO Peugeot SW Energy Sport Ott. 2009 Km. 68000, ottime condizioni. Revisionata da poco, tagliandata, impianto frenante e pneumatici nuovi. Sempre tenuta garage. Optional vari.
Euro 6.000,00
Cell. 3387422377

VENDO urgentemente causa inutilizzo un'autoradio Pionneer color nero modello Mosfet 50x40W a prezzo da concordare
Cell. 3394898626

VENDO, paio di catene da neve modello: Newtech 9 gruppo 5. Per pneumatici di varie misure: 195/60, 185/65, 175/70, 165/80 13" 195/55, 185/60, 175/65, 165/70 14" 185/50, 185/55, 175/60, 155/65, 155/70 15" **Euro 20,00**
Cell. 3407997640

6.2
MOTO E ACCESSORI

2 gomme Malaguti 50 con cerchioni in blocco 40 euro 2 marmitte per Malaguti 50 20 euro l'una e marmitta Giannelli Arrow per yamaha 50 60 euro.
Cell. 3482638965

3 caschi tg l omologati non integrali cedo in blocco 20 euro perché bisogna sistemare l'interno. Esternamente buono stato.
Cell. 3482638965

ACQUISTO moto d'epoca qualunque modello anche Vespa o Lambretta in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore massima valutazione.
Cell. 3425758002

CARENA porta faro anteriore per Zip 50 Piaggio vendo in perfette condizioni. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

CATENE neve tipo Ragno Maggigroup Catrak N 217, nuove.
Cell. 3388308483

CERCO monete 500 argento vele Dante ecc., monete e carta moneta mondiali, USA, Svizzera, Italia, dollari, franchi svizzeri buste viaggiate Africa francobolli Tlt Rsi
Cell. 3280685670

FRECCE per Zip Piaggio anteriori vendo complete in perfette condizioni. **Euro 10,00**
Cell. 3388308483

PORTATARGA per moto e scooter vendo **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

RICAMBI per ZIP 50 CC. a partire da 1 euro. Carena faro anteriore, frecce, plastiche, regolatore di tensione, dado ruota. ecc. **Euro 1,00**
Cell. 3388308483

STAFFE Givi art 340f per Yamaha Gazerò 600 anno 1998 **Euro 30,00**
Cell. 335385777

VENDO a prezzo di realizzo per chi ne ha veramente bisogno motoretta a 3 ruote per diversamente abili, poco usata e con batteria da cambiare, ottima per spostamenti in città. Minisovrana. **Euro 300,00**
Cell. 3911269447

VENDO Kawasaki gpz 500 S, tipo turistica, anno 2002, km 48mila, gommata e revisionata a **Euro 1.300,00**
Cell. 3895120709

VENDO scooter Yamaha Majesty 400, ottime condizioni, sempre tenuto in garage. Immatr. nov. 2008, 30.000 km. Revisione fatta poco tempo fa. **Euro 2.500,00**
Cell. 3387422377

VENDO supporto per bauletto Givi M3 nuovo ed imballato **Euro 30,00**
Cell. 335385777

VENDO urgentemente 2 caschi moto/scooter in buono stato color blu e grigio argento a prezzo da concordare
Cell. 3394898626

6.3
BICICLETTE E ACCESSORI

VENDO caschetto bici bimbo in buono stato a prezzo da concordare
Cell. 3394898626

6.4
CAMPER E CARAVAN

CAMPER mansardato Weinsberg Meteor su Peugeot 2,5TD (meccanica FIAT Ducato). Lungo 5,83 compreso portabici/portamoto. 6 posti omologati, 4 posti letto. Nessuna infiltrazione. Buone condizioni generali. Costruito nel 1992. Riccamente accessoriato. Prezzo trattabile **Euro 9.500,00**
Cell. 3472707972

CATENE da neve marca Konig, modello T2, gruppo 220 per veicoli commerciali/camper, nuove mai usate. Le misure compatibili sono ; 195-14 185-15 195/75-14 195/70-15 670-14 175-16 175/75-16 205/65-15
Cell. 3388308483

MONITOR nuovo LCD 7.0 Pollici a colori con Telecomando, 2 Ingressi AV per telecamera retromarcia camper, furgoni, auto. Adatto anche per videosorveglianza, fornito con alimentatore di rete. **Euro 20,00**
Cell. 3388308483

6.5
NAUTICA

ANCORA zincata modello Britany da 14,5 Kg., molto simile alla Danforth ma piu' performante, ideale per fondali sabbiosi/melmosi, lunga 78 cm., inusata, vendo ad un terzo del suo prezzo di listino cioè Euro 33 finiti. **Euro 33,00**
Cell. 3487058655

BARCA a motore walkaround con posto barca a Muggia centro Mod.BMAX.lungh.6.30 m.con cabina Motori Honda 90 cv 4t e ausiliario Honda 5cv 4t.Accessoriato. Motori revisionati. No osmosi.Carena ok **Euro 15.000,00**
Cell. 3338581737

BARCA vela Dufour 31 1978 9,40x3,20 motore Volvo Penta 25hp vendesi prezzo trattabile **Euro 15.000,00**
Cell. 3392615832

DUFOUR 31 Little Apple bianca,solida,robusta,buone condizioni. 9,4x3,2 pesca 1,74,motore Volvo 25 HP,sei posti letto. Vele con pochissime ore d'uso,salpa ancore elettrico, VHF,WC el. Ormeggio trasferibile già pagato.Prezzo trattabile. **Euro 17.000,00**
Cell. 3495439364

TUBI LL anodizzati vari, D. 25 100 lungh. da 3 a 6 m. vendo al miglior offerente
Cell. 3387070819

VENDO batela tipica gradese , mt 6 legno piu vetroresina, con remi e forcole senza motore , prezzo da vedere
Cell. 336505495

VENDO imbarcazione legno più vetroresina ,mt.8 con cabina per 2 postiletto , senza motore , possibilità con motore entrobordo oppure fuoribordo . visionare sul posto è valutare tel. franco
Cell. 336505495

VENDO motoscafo Vega lungo 4,20 metri da sistemare e rimessare, con motore Johnson 25 521 cc due tempi con libretto e con carrello ellebi modello lbn 520 con verricello elettrico di massa complessiva 750 kg omologato stradale con libretto da revisionare. Viene venduto visto e piaciuto nello stato in cui si trova. Ottima barca per prime esperienze. Prezzo NON trattabile vendo solo l' intero pacchetto. Il motoscafo si trova a Precenicco (UDINE). **Euro 1.200,00**
Cell. 3496852247

6.6
MACCHINARI AGRICOLI

VENDO sega circolare a banco da attaccare al trattore visto che funziona a cardano datata ma funzionante. dispone di 2 dischi di taglio di diversa tipologia e dimensione. prezzo 500,00 euro non trattabile contattare solo se seriamente interessati. **Euro 500,00**
Cell. 3496852247

VENDO spaccalegna orizzontale da 16 tonnellate con pistone da metro, marca Zanon macchine agricole modello sot 16 a cardano (a trattore) con cardano nuovo mai usato e cuneo a croce (per spaccare la legna in 4 pezzi invece che 2 pezzi). La spaccalegna si trova a Precenicco (Udine). Prezzo non trattabile. no perditempo. **Euro 2.000,00**
Cell. 3496852247

8.0
VACANZE E TEMPO LIBERO

8.1
SPORT, ACCESSORI E ATTREZZATURE

CASCO sci-snowboard rosso marca Mivida taglia M-58, peso 500gr, certificato CSI FISI, made in Italy, usato pochissimo in ottime condizioni **Euro 15,00**
Cell. 3803486914

CICLETTE da camera, display digitale con cunsumo calorie,memoria, percorso ,rilevatore di pressione arteriosa,usata pochissimo ,vendo interessati **Euro 90,00**
Cell. 3331138032

DUE MANUBRI in neoprene,color rosso da Kg.1,foro 25mm.,lunghezza:cm.13,5;adatti X sollevamento pesi-indoor-palestra-fitness,riabilitazione,nuovi;vendo 10 Euro entrambi.Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

DUE PAIA di stivali in gomma per pescatore: 1° misura 42 altezza 86 cm e 2° misura 42 altezza 38 cm, entrambi mai usati. 1° prezzo euro 30 e 2° prezzo **Euro 15,00**
Cell. 3488307565

MATERASSO gonfiabile con motore gonfiaggio e sgonfiaggio per due persone,adatto camping ,ospiti,altro,mai usato . vendo. **Euro 40,00**
Cell. 3331138032

PROTEZIONI per pattini tipo rollerblade, polsi, gomiti, ginocchia, nuove mai usate confezione sigillata misura s/m **Euro 10,00**
Cell. 3803486914

SCI ATOMIC BETA RACE 9.28 - 198cm da slalom gigante raggio curva 28mt soletta in buone condizioni usati poco con attacchi Tyrolia PS9 **Euro 40,00**
Cell. 3803486914

SCI DA discesa da competizione adatti anche a dilettanti mod.CMG course Dynema - coppa del mondo - della Dynastar vendo. Lunghezza 185. Ottime condizioni. Usati solo una volta. Completi di coppia di attacchi Tyrolia 690 e di bastoncini **Euro 65,00**
Cell. 3472707972

SCI DA uomo marca Rossignol con attacchi salomon usati pochissimo **Euro 10,00**
Cell. 3473694390

SCI DYNASTAR Max 7 Omega 170cm con attacchi Tyrolia, fondo e lamine in condizioni perfette, con bastoncini 115cm **Euro 40,00**
Cell. 3803486914

SCI HEAD Cyber X40 180cm, larghezza punta/centro/coda: 108/63/95mm - raggio curva 18mt, completi di attacchi Tyrolia SL110, fondo e lamine in condizioni perfette, con bastoncini 115cm **Euro 40,00**
Cell. 3803486914

SNOWBOARD hard Nidecker 148cm, usato pochissimo in condizioni molto buone, con attacchi **Euro 50,00**
Cell. 3803486914

SPLENDIDI scarponcini-pedule da trekking della Tecnica Mod. Merak GTX Numero 9 (431/3) vendo causa errore numero. Condizioni ottime. Mai usati. Tomaia in Goretex antracite-blu. Suola in Vibram. Ottimi per montagna **Euro 75,00**
Cell. 3472707972

TUTA da sci da donna marca Strike, tg. 42 ottima qualità e usata pochissimo vendo **Euro 80,00**
Cell. 3488307565

TUTA sci marca Spyder, modello Dermizax, salopette praticamente nuova, taglia 50, composta da pantaloni e giacca a vento tre colori (bianco,rosso,nero). **Euro 150,00**
Cell. 3488307565

VENDO Moonboot per bambino/a n. 35-37 usati pochissimo (per neve) color rosso
Tel. 040569136

VENDO mountain bike marca carver mod.pure 401 dotata di forcella idraulica rock shox recon bloccabile con tastino sul manubrio,impianto frenante shimano deore con freni a disco ant-post diametro 200mm computer di bordo sigma,competa di ruote da strada **Euro 600,00**
Cell. 335385777

VENDO ottimi sci Rossignol "Attraxion I" con attacchi Rossignol 300, usati pochissimo, cm. 162 raggio m 15. Fondi e lamine appena rifatti. Nel prezzo anche i bastoncini in composito ed in tinta con gli sci. Vendibili separatamente. **Euro 170,00**
Cell. 3387422377

VENDO sacca per spedizioni in cordura con spallacci e due ruote **Euro 20,00**
Cell. 3282811847

8.2
FILATELIA E NUMISMATICA

BUSTE primo giorno Città del Vaticano dal 1967 al 1985
Tel. 040369968

CERCO medaglie al valor militare con diplomi berretti elmi divise foto e lettere dal fronte foto e firme di D'Annunzio a Fiume placchette medaglie Austria
Cell. 3280685670

CERCO monete 500 vele Dante monete e carta moneta mondiale cartoline di Trieste foto libri medaglie Fiume busta viaggiate Africa Libia Eritrea francobolli TLT RSI
Cell. 3280685670

COMPRO, scambio francobolli e collezioni anche importanti.
Cell. 335203572

FRANCOBOLLI grande collezione valore a catalogo oltre 200.000.- verificabile, vendo 20.000. Vendita anche parziale
Tel. 040395103

FRANCOBOLLI, grande collezione valore a catalogo oltre 170.000 verificabile vendo euro 20.000. Vendita anche parziale
Cell. 3394898626

8.3
FAI DA TE, HOBBISTICA

N. 5 barre tonde piene trafilate inox 316 35 mm diametro lungh. 2 mt peso 15 kg cad. vendo a cad. **Euro 45,00**
Cell. 3387070819

5 mazzi di carte da gioco da poker di cui una mignon, più una confezione comprendete altri 2 mazzi di carte, un blocchetto per notes e una piccola penna. In tutto 7 mazzi di carte tutti vergini ancora impacchettati. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

PERLINE in abete misura di 1x11x200 nuove ancora impachettate confezione da 10 **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

8.5
BELLEZZA, SALUTE E BENESSERE

APPARECCHIO per aerosol marca MEDEL family plus, mai usato perfetto nella sua confezione originale completa di accessori, libretto delle istruzioni e la borsa per il trasporto, il tutto praticamente pari al nuovo. **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

MISURATORE di pressione OMROM Modello M3, completo di istruzioni, vendo. **Euro 20,00**
Cell. 3394306157

PER BAGNO piedi e massaggio, mai usato, naturalmente elettrico vendo **Euro 15,00**
Cell. 3474270342

TUTORE spalla usato solo 20 giorni, in ottime condizioni, pulito ed integro vendo.. È un dispositivo medico, sicuro e confortevole, che garantisce la stabilizzazione e la protezione dell'arto da immobilizzare nel post-intervento. **Euro 40,00**
Cell. 3388308483

8.6
COLLEZIONISMO E MODELLISMO

BOCCALI birra originali Oktoberfest diverse annate in ceramica da 1 litro. Prezzi da concordare.
Tel. 040369968

BRAINTRAINER n.59 e supplementi SUPERLOGIC cerco.
Cell. 3289560303

CERCO soldatini anni 1930/60 militari, indiani, cowboy, nordisti, sudisti e relativi accessori C.C. Confalonieri, Elastolin, Lineol, Chialu, Nardi, Xiloplasto e altre marche.
Cell. 3406948921

CERCO vecchi modellini grandi di navi transatlantici dal 1900 al massimo 1950 tipo . lioyd sabaudo . saturnia . conte grande . giulio cesare . laugustus . di compagnie italnavi . sitmar . sidarma . costa . fassio . bianchi . frassinetti . ecc oppure pubblicita varia
Cell. 3474679291

CINEPRESA vintage 8mm anni '60 mod. Sekonic zoom 8. Speciale per collezionisti. Motore a molla. Esposimetro incorporato. Ottime condizioni. Perfettamente funzionante. Completa di impugnatura a pistola e di valigetta **Euro 69,00**
Cell. 3472707972

COLLEZIONI fumetti "Topolino" cerco (solo annate anteriori al 1965 -numeri precedenti al 500-).
Cell. 3473469537

COMPRO orologi d'epoca e fumetti anni 20 fino anni 50/60 e enciclopedia del calcio vecchio almanacco dal 40 al 60 pago in contanti.
Cell. 3393121213

LINUS di luglio, ottobre e novembre 2013 cerco
Cell. 3289560303

MANIFESTO di Elvis Presley 68x98 anni '70. **Euro 20,00**
Tel. 040369968

MODELLINI d'auto, camion, autobus, mezzi vari in metallo o plastica delle seguenti marche Mercury, Mebetoys, Politoys, Dinky Toys, Corgi Toys, Tekno, Solido, Matchbox e altre degli anni 1950-70 cerco preferibilmente in ottime condizioni e con scatola
Cell. 3406948921

MODELLINO in metallo degli anni 60 del MIG 19 della mercury (ART. 420 made in italy) misura cm. 5,5 x 5. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

MODELLINO in metallo del caccia USAF F14 TOM CAT (perfetto), misura cm. 19 in lunghezza e 19 cm. alla massima apertura alare, che è regolabile. **Euro 25,00**
Cell. 3473694390

NEW AGE music & new sounds cerco il cd "Spessore" del n. 191 della rivista
Cell. 3289560303

SCATOLA da gioco di legno pregiato anni 30-40, costituita da: nr. 3 mazzi di carta da gioco, fiches classiche in plastica: n 260 tonde e n. 40 rettangolari e set di n. 7 dadi. Dimensioni scatola 35x22x9 cm. Peso 2,7 kg **Euro 40,00**
Cell. 3488307565

SCATOLONE con materiali e componenti per costruzione navi antiche, vendo a prezzo da concordare.
Tel. 040943679

TELEFONO militare Austro Ungarico modello 1905 completo perfetto in tutto come nuovo telefonare al pomeriggio **Euro 450,00**
Tel. 040634303

TOPOLINO dal n. 1377 al n. 1402 vendo
Cell. 3289560303

TOTEM Comic cerco Antologie n. 41, 62, 80, 85 e 89 - tel. 3289560303.
Cell. 3289560303

8.9
FIORI, PIANTE E GIARDINAGGIO

ROSE antiche e da collezione, vendo a modico prezzo causa mancanza di spazio. Inoltre, vendo e regalo alcune piante perenni.
Tel. 040421271

8.10
GIOIELLI, BIGIOTTERIA E OROLOGI

VARI orologi per bimbi dai 3 ai 5 € l'uno. Altri uomo donna dai 5 ai 10 € l'uno. Orologio da parete a forma di vaso di frutta per la cucina 10 € orologio per camera ragazzi 10 €
Cell. 3482638965

VENDO collana di perle (Yukiko) per € 200
Tel. 040397957

11.0
MATRIMONIALI

UOMO 50enne single, non sposato con un lavoro stabile cerca donna 40 enne in su bel aspetto , amante viaggi , gite cinema , ristoranti , per scopo amicizia eventualmente convivenza non perditempo Antonio
Cell. 3713617072

UOMO di mezza età, casa propria, non ricco, stanco della solitudine, amante degli animali, cerca signora sola, dai 70 i sù, non ricca, stanca della solitudine, amante animali, non fumatrice (almeno in casa), sperando in una futura serena convivenza.
Cell. 3890585159

13.0
MERCATINO

13.1
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

1 borsa piena di centrini misti in blocco 20 euro, 2 bellissimi copriletti matrimoniali 15 euro l'uno copriletto bianco in cotone lavorato 1 piazza e mezza 20 euro tutto in perfetto stato. Varie tende a 10 euro la coppia. Tenda singola bluette 8 euro e singola gialla 8 euro con passanti per bastone
Cell. 3482638965

BELLISSIMO giubbotto ecopelle nero taglia xl come nuovo acquistato da Coin vendo metà prezzo **Euro 50,00**
Cell. 3457350480

BORSE, borsoni, valige con rotelle, portascarpe e zaini di varie dimensioni e colori, alcuni nuovi, anche set di tre pezzi, ottime condizioni, causa inutilizzo per malattia, svendo a prezzo simbolico, 8/15 euro al pezzo; valigia rigida Roncato grandi dimensioni euro 30 trattabili
Cell. 3288631425

BORSETTE da sera svendo. 1 in velluto nero e inserti in pitone marca Mazzini. Apertura a compasso con tracollina in maglia di ottone dorato(19x34x5). Il prezzo comprende anche una pochette (borsettina) da sera elegantissima a busta sottile in raso blu notte (24x12x3). Perfette! **Euro 55,00**
Cell. 3472707972

BORSONE per bimbo 8/10 anni 11 paia di pantaloni 6 maglie 2 camicie e 2 giubbotti in blocco 25 euro. tutto in buono stato. **Euro 25,00**
Cell. 3482638965

CAUSA cambio tg. cedo 10 paia di pantaloni donna eleganti, nuovi, vari colori dalla tg. 40 alla tg. 44 a 5 euro il paio. Varie borse donna di vari colori e misure dai 5 ai 10 euro e 2 marsupi uomo 5 euro l'uno. Tutto in buone condizioni.
Cell. 3482638965

CIRCA 20 gonne vari modelli colori e taglie dalla 42 alla 48/50 a 5 euro l'una spolverino nero nuovo tg m 15 euro cappottino donna al ginocchio nero 20 euro impermeabile uomo tg 50/52 mai usato 25 euro e cappotto cammello uomo nuovo 20 euro per inutilizzo 2 giubbotti jeans primaverili 10 euro l'uno unisex
Cell. 3482638965

CARNEVALE "Charleston" tg 44, bimba tg 44/46, sirena tg 44/46, bavarese tg 46 (tutti sartoriali), suora, strega (2), brasiliana, vari
Cell. 3381261866

GIACCA camoscio colore miele vendo tg. 50 a **Euro 50,00**
Tel. 040397957

GIACCONE Parka Anapurna da uomo taglia XL nero con cappuccio e con pelo nuovo mai usato per sbaglio misura **Euro 50,00**
Cell. 3803486914

GIUBBOTTO in pelle nera tg. 50 senza maniche per motociclisti vendo **Euro 50,00**
Tel. 040397957

GIUBBOTTO con imbottitura e senza maniche della Triestina calcio, tenuto perfettamente. **Euro 30,00**
Cell. 3473694390

LETTINO bimbo da viaggio smontabile in ottime condizioni usato pochissimo, ottimo per il campeggio o per casa **Euro 20,00**
Cell. 3911269447

MANTELLINO nero da sera, da donna, corto, in broccato di seta svendo. Splendido capo originale in perfette condizioni. Portato solo 3 volte. Stile anni '60 alla Jaqueline Kennedy. Marcato "Guia". Taglia 42. Interamente foderato in raso nero. **Euro 199,00**
Cell. 3472707972

NUOVO plaid originale Grande Fratello **Euro 10,00**
Tel. 040369968

OCCHIALI da sole uomo-donna RAY-BAN neri, model: RB4165 601/8G 54-16, tipo Justin Kennedy, lenti color grigio sfumato, intelaiatura tutta nera, timbrati sulle stanghette e lente dx, con custodia originale nera, originali, discrete condizioni. Gorizia città. **Euro 30,00**
Cell. 3289215729

OGGETTI vari usati per mercatino - attrezzature vecchie di officina vende a prezzo simbolico dopo visione
Cell. 3387070819

OROLOGIO Casio Vintage G-SHOCK DW 9100 in ottime condizioni, da cambiare solamente la batteria interna, provvisto di scatola originale, il cinturino è perfetto, quadrante 12/24 ore, sveglia, barometro, datario, retroilluminazione, altimetro. **Euro 40,00**
Cell. 3488307565

PER DIMAGRIMENTO improvviso 7 paia di jeans donna vari colori tg 50 perfetti qualcuno ancora con etichetta in blocco 50 euro singoli 10 euro l'uno. Prezzo ribassato.
Cell. 3482638965

STIVALI da pesca, lavoro, seminuovi, marca "MARESCA", color verde, made in Italy, numero 39, alti 37 cm., vendo 8 Euro. Gorizia città. **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

SVENDO pelliccia a 3/4 di astrakan nera, fatta su misura in sartoria, taglia 50/52, causa inutilizzo, zona Gorizia. Se veramente interessato posso mandare foto in visione via what's app. Oggi molto di moda Prezzo trattabile **Euro 150,00**
Cell. 3288631425

TUTORE sanitario blu rigido con stecche in ferro per la gamba a chiusura a strap. Utile per lesioni femore /ginocchio / tibia. euro 25,00
Cell. 3395611833

UNA BORSA piena di sciarpe miste, pashmine e scialli coprispalle vari colori e tessuti per donna in blocco 20 euro o singolarmente 4/5 euro l'una e 4 sciarpe uomo causa inutilizzo vari colori 12 euro singolarmente 4 euro l'una. 2 paia anfibi neri n. 39 e 40 unisex 15 euro il paio.
Cell. 3482638965

URGENTEMENTE cedo 3 cappotti donna in pura lana tg 44/48 a 25 euro l'uno e vari giubbotti uomo tg l/ xl antibora con cappuccio e senza a 25 euro e 2 cappotti uomo a 30 euro l'uno e tanti cappellini con frontino nuovi ancora con le etichette a 4 euro l'uno.
Cell. 3482638965

VALIGIA Roncato rigida blu, di circa 10 anni ma usata molto poco, in ottime condizioni. Molto capiente, 77 cm x60 comprese ruotine, 19cm profondità, ruotine laterali. Serratura centrale a combinazione con due ganci laterali. Prezzo trattabile
Cell. 3288631425

VARI giubbotti uomo tg 50 cedo per cambio taglia 2 giubbotti tg 50/52 uomo trapuntati uno bordeaux e uno verde acido a 15 euro l'uno. 2 cappotti uomo 20 euro l'uno e impermeabile uomo mai usato 25 euro
Cell. 3482638965

VARI portafogli uomo donna bimbo 3 € l'uno cover iphone 4 a 2 € l'una tante borse donna e marsupi uomo tutto a 5 € l'uno.
Cell. 3482638965

VENDO due ginocchiere , una gambaletto marca de Royal prezzo € 15, l'altra marca Ikea prezzo € 10, possibilità di acquisto separato. **Euro 10,00**
Cell. 3488307565

VENDO giubbino WoolRich originale, per donna taglia "S", con cappuccio, in ottimo stato, perfetto.
Cell. 3293413311

VENDO ombrelli grandi euro 2 cadauno.

Tel. 040397957

VESTITINI per bambino 3-4 anni, da intimo a maglie, capellini, sciarpe. circa 50 pezzi assortiti in ottime condizioni. **Euro 50,00**

Cell. 3911269447

13.2

ANIMALI REGALO, SCAMBIO, CERCO

2 bei scoiattoli in tassidemia vendo Anche altri trofei di caccia, a prezzi tutti da concordarsi. **Euro 10,00**

Cell. 3473694390

ANIMALI da cortile scambio o vendo, anche anatre mute. (040-299335)

e_ant69@yahoo.com

CEDO al prezzo di 5 € l'ultima cavietta femmina adulta di 2 anni pelo corto bianco/nera rimasta da sola e cappottino cane tg piccola 10 € imbottito e impermeabile e tavoletta wc per cani happy nappy 50x60 a 10 €

Cell. 3482638965

CEDO coppia riproduttiva di 1 anno cocoriti giovani con gabbia e nido vari colori nati in casa 35 euro se presi singolarmente 10 euro l'uno. 2 conigli nani testa di leone coppia riproduttiva giovani di 1 anno e mezzo 10 euro l'uno e 3 canarini gialli 2 femmine e 1 maschio in blocco 30 euro.

Cell. 3482638965

PETTORINA per cani taglia S ancora sigillata. Misura torace 40-44 cm collo 30-37 cm lunghezza dorso 6 cm lunghezza torace 15 cm. Vedi altri annunci per altre misure **Euro 5,00**

Cell. 3478112555

TROFEO di una bellissima testa di capriolo in tassidermia vendo a 150 euro trattabili. **Euro 150,00**

Cell. 3473694390

13.3

ARREDAMENTO

1 angoliera 3 piani legno scuro un po' rovinata 10 euro, 2 lampadari 10 euro l'uno , colonnina porta vhs in legno 10 euro, e colonnina in metallo porta cd/dvd 8 euro. 6 porte interne in legno ciliegio con vetri inglesina e una porta cieca per bagno o ripostiglio con telai e maniglie in blocco 400 euro. per le misure si prega di contattare.

Cell. 3482638965

3 euro per appendiabiti in legno, originalissimo e pratico da fissare al muro o su altra parete (armadio). Tutto in legno naturale, 8 in colore bianco ed uno solo color legno, lungo cm. 50, alto cm. 30, profondo cm. 20. Gianni **Euro 3,00**

Cell. 3287249922

3 mantovane in legno varie misure con binario a 25 euro l'una e 2 tendoni singoli uno giallo e uno bluette con passanti per bastone a 10 euro l'una.

Cell. 3482638965

4 sedie acciaio inox sedile in paglia **Euro 50,00**

Cell. 3883741533

A Monfalcone specchio basculante in Abs h. 70x60 vendo.

Cell. 3337297310

ANIMALETTI in ceramica da appendere alla parete in cucina in blocco circa 30 pezzi a 20 euro vasi per fiori grandi 10 euro, vassoi in acciaio varie misure 10 euro servizio caffè da 6 tazzine e zuccheriera 10 euro 6 bicchieri cocacola 10 euro e 12 coppette gelato in vetro 10 euro

Cell. 3482638965

BASTONE tende in legno ciliegio L=240 cm, diam. 3,5cm, con cuffie terminali in legno da 8 cm. ciasc. e supporti a sbalzo in legno da 10,5 cm.di sporgenza. Eventualmente comprese anche 2 mantovane (215 e 166 cm.) in legno bianco con supporto tenda in plastica **Euro 30,00**

Cell. 3472707972

BEL TAVOLO a bacheca in noce nazionale e cristallo, misura 130 cm. di lunghezza 80 cm. in larghezza e 55 cm. di altezza. Prezzo trattabile. **Euro 150,00**

Cell. 3473694390

BELLISSIMO tappeto persiano originale e tenuto favolosamente del valore stimato di 1.100 euro, lo vendo a 800 euro anche trattabili. Lemisure sono: 340cm. x 254cm. **Euro 800,00**

Cell. 3473694390

CASSETTI contenitori impilabili porta vhs neri 2 pezzi per circa 40 vhs, custodie contenitori per dvd ancora imballati circa 20 pezzi 10 €, colonnina in metallo porta cd, tutto a 10 € il pezzo. **Euro 10,00**

Cell. 3482638965

CAUSA cambio casa vendo 1 tavolo rotondo , con 4 sedie piu 1 tavolo rettangolare in noce , specchiera per bagno con luci panca con angolo ,in legno noce lavatrice candy in ottimo stato , 3 sedie in supporto acciaio per bar tel. franco 336-505495

Cell. 336505495

CAUSA chiusura uffici vendo scrivanie, varie misure con/senza cassetti, in legno noce e bianco, prezzi interessanti

Cell. 3385714595

CAUSA inutilizzo vari thermos dai 5 ai 10 euro e servizio per caffè o cioccolato con zuccheriera, brocca ecc a 10 euro e 4 sciottini a forma di pipa marca kambusa 10 euro . **Euro 10,00**

Cell. 3482638965

CAUSA inutilzzo colonnina porta vhs rotante in legno a 10 euro, 2 lampade a stelo a 20 euro l'una, e vari quadri ad olio e stampe dai 5 ai 35 euro .

Cell. 3482638965

CAUSA trasferimento casa , vendo frigo con piccolo congelatore 1 cucina a gas 1 lavatrice "candy"usata poco funzionante 1 sgocciolatoio per piatti inox +mobile cappa aspiratore, vendo in blocco o a pezzi singoli visionando sul posto tel. franco 336-505495

Cell. 336505495

CEDO urgentemente 7 porte inglesina in ciliegio 6 con vetri e 1 cieca in blocco con telai e maniglie 400 euro. Grandi 75/210 1 media 65/210 e 1 cieca 60/210 **Euro 400,00**

Cell. 3482638965

CERCO mobili inox cucina ristorazione tra cui lavello doppio con gocciolatoio a sinistra armadiato ,con vano sotto gocciolatoio per lavastoviglie, tavolo armadiato ....a Trieste o provincia nuovo o usato in ottimo stato

Cell. 3386055964

DUE COLORATISSIMI puzzle assemblati e incorniciati a giorno vendo. Uno (da 1000pz.-70x50cm.) rappresenta un aereo in atterraggio al tramonto, l'altro (da 500pz.-40x50cm.) rappresenta due bambini che si baciano. Molto decorativi sono in perfette condizioni. Vendibili anche singolarmente(20+15) **Euro 35,00**

Cell. 3472707972

DUE MATERASSI 90x200 nuovi, ancora imballati, molto confortevoli ed ergonomici, causa errore acquisto svendo a 1/4 del valore: 80 € ciascuno **Euro 160,00**

Cell. 3402269335

DUE MOBILETTI pensili in formica beige con 3 ripiani vari usi mis.65x31x21 **Euro 20,00**

Cell. 3883741533

LAMPADA Brandani azteca avorio in ceramica nuova ancora imballata **Euro 25,00**

Cell. 3473694390

LAMPADA per comodino, come nuova da 8 euro il pezzo. **Euro 8,00**

Cell. 3388308483

LAMPADARIO a piramide nero e oro per soggiorno/studio 15 € e lampadario cucina a forma di fiore sali/scendi a 5 € chi mi compra almeno 1 lampadario regalo lampada da tavolo colorata a bolle in movimento del valore di 15 €. 1 bastone con anelli in legno bianco con supporti 10 €

Cell. 3482638965

LAVELLO in inox completo di miscelatore flessibili e scarico misure 90cm. x 50cm. perfetto senza ammaccature. **Euro 30,00**

Cell. 3473694390

LIBRERIA e portaTV, nera e beige, alta 225, larga 183, profonda 35, vendo a 90Euro.

Cell. 3393604029

MANIGLIE - cerniere per serramenti in alluminio anni 70 - 2000, introvabili e fuori produzione vendo. Disponibili anche altri ricambi a partire da 8 euro. Inviare foto per il modello di ricambio ricercato. **Euro 8,00**

Cell. 3388308483

MOBILE con scaffali noce/nero H 78 Pr. 287 Lungh, 260 vendo

Cell. 3381261866

MOBILI da ufficio in metallo bianco e antine vetro trasparente cerco a Trieste, anche librerie sempre bianche .

Cell. 3386055964

PIATTI da appendere in cucina decorativi. 2 grandi a 5 euro l'uno e 4 più piccoli a 2,50 l'uno. Pesce palla vero impagliato 10 euro.

Cell. 3482638965

PRIVATO vende tappeto persiano in perfette condizioni causa trasloco dimensioni 3,00x4,00 offerta libera

Cell. 3406721850

REGALO di matrimonio del 1977. Brocca lavorata e 6 boccali da birra tutto completo nuovissimo mai usato particolari in rilievo vintage. Da vedere. **Euro 100,00**

Cell. 3482638965

REGALO panca cucina ad angolo legno, 1,30 x 2,40, contenitori sottoseduta, mobile scaffali 2,60 x 80 x 24 noce / ripiano nero, tutto perfetto.

Cell. 3381261866

REGALO poltrona letto larga 80 prof. 80 + tavolino rotondo noce.

Cell. 3383558360

SCRIVANIA noce chiaro misure 103x74x52 piccola riparazione da effettuare vendo a soli **Euro 25,00**

Cell. 3457350480

SERRATURA per porta blindata Dierre vendo in ottime condizioni con chiave. **Euro 20,00**

Cell. 3388308483

SET DI tre tappeti scendiletto in lana blu cobalto tinta unita vendo. Uno da 175x86 e due da 140x66, frange comprese. Pochissimo usati. Buone condizioni **Euro 60,00**

Cell. 3472707972

SPECCHIO ovale cornice legno noce mis.56x78 **Euro 10,00**

Cell. 3883741533

SPECCHIO rettangolare in mogano chiaro,adatto a camera da letto,corridoio,bagno;misure:cm.80 X cm.58,con due fori sul retro X appenderlo;ottimo stato.Gorizia città. **Euro 15,00**

Cell. 3289215729

SPECCHIO rotondo diam. 60 cm. adatto qualsiasi ambiente. **Euro 20,00**

Cell. 3356952052

TAVOLO dattilo e piccola scrivania metallica con 4 cassetti vendo a 50 Euro e sedia girevole vendo a **Euro 20,00**

Cell. 3387070819

TRE PEZZI X camera da letto matrimoniale in legno,composta da testata letto con mobile interno X lenzuola,corredo;due comodini legno con 3 cassetti cadauno,2 grandi,uno piccolo,con abat-jour interne incorporate;discrete condizioni.Gorizia. **Euro 40,00**

Cell. 3289215729

VENDESI Letto Matrimoniale 200cm x 180cm con reti ortopediche a doghe con materassi singoli. Acquistato Maggio 2017 **Euro 1.000,00**

Cell. 3338288612

VENDESI registratore di cassa Olivetti mod. Nettuna 250 completo di sottocassetto metallico per il contenimento del danaro, il registratore e perfettamento funzionante in ogni suo particolare. Il prezzo si intende più Iva e con fattura ovviamente **Euro 200,00**

Cell. 335385777

VENDO 2 comò + rete matrimoniale a doghe anche pezzi singoli **Euro 450,00**

Cell. 3388160829

VENDO bel divano in pelle color bordeaux 3 posti lunghezza m. 2,20

Tel. 040569136

VENDO carello in vetro con ruote in ottimo stato, spesso vetro 1 cm, altezza 67 cm, ripiani ovali di 50 e 59 cm di diametro. **Euro 120,00**

Cell. 3281884643

VENDO lampade varie causa inutilizzo - Vero affare!

Tel. 040569136

VENDO materasso completo di doghe in legno e gambe ripiegabili tutto mai usato. **Euro 50,00**

Cell. 3483235645

VENDO mobiletto in frassino e bianco con due cassetti in ottimo stato m 1,02x10x80H

Tel. 040569136

VENDO poltrona/sedia anni 70, in legno, schienale reclinabile, in perfetto stato.

Cell. 3293413311

VENDO tavolo soggiorno struttura wengè ripiano in vetro 90x90 allungabile 90x180 con 4 sedie **Euro 220,00**

Cell. 3282811847

VENDO urgentemente causa inutilizzo 1 divano 3 posti in pelle color rosso bordeaux in buono stato a prezzo da concordare

Cell. 3394898626

VENDO varie lampade (applique e a sospensione) causa inutilizzo. Vero affare!

Tel. 040569136

13.4

ARTE, ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

3 maschere in legno africane grandi fatte a mano incise nel legno a 15 euro l'una e 10 maschere veneziane in ceramica da appendere varie misure in blocco 15 euro

Cell. 3482638965

ANTICHITÀ cerco: fumetti "Topolino" (solo annate anteriori al 1965, ossia numeri precedenti al 500).
Cell. 3473469537

ATTACCAPANNI tipo Thonet-Fischel bianco smontabile **Euro 200,00**
Cell. 3488254024

BEL PAIOLO per polenta tutto in rame lavorato, misura di diametro 23cm. profondità 14cm. Si può anche appendere in cucine rustiche. **Euro 30,00**
Cell. 3473694390

BELLISSIMO binocolo marca tedesca 8/30 periodo della 2° guerra mondiale per collezionisti con custodia marca Yagermaister. Prezzo ribassato. **Euro 150,00**
Cell. 3482638965

BOTTIGLIA quadrata e tappo in cristallo,"RCR,Royal Cristal Rock Italia";altezza fino al tappo cm.23,lati bottiglia:cn.9 X cm.9;assieme a 6 calici in cristallo H.cm.17;assieme a portatovaglioli;tutto in cristallo decorato,vendo.Gorizia città.
Euro 60,00
Cell. 3289215729

CALDERONE per polenta rame, manico in ferro, diametro 35 x 30 anno 1930 come nuovo
Euro 20,00
Cell. 3474270342

CAUSA chiusura attività di restauro mobili vendo a Gorizia 3 armadi 800 da utilizzare come libreria o vetrinette . Inoltre una piattaia di circa 75 x60 cm profonda 11 in faggio naturale. Prezzi da concordare previa visone del materiale anche on line.
Tel. 040811011

CERCO giocattoli d'epoca in latta e metallo anni 1930-70 auto, camion, autobus, mezzi vari, aerei, treni elettrici Rivarossi e Marklin cerco se in buone condizioni
Cell. 3406948921

CERCO oggetti vecchi di osteria anni 50 tipo telefoni a gettoni , macchine da caffe con leve grandi , macinini o spremiaranci multiuso , listini prezzi neri , insegne luminose ,giochi o distributori a monetine,affettatrici volano berkel , ecc
Cell. 3474679291

CERCO un vecchio macinino da caffè da bar anni 50 tutto in acciaio con sopra la campana di vetro oppure spremiarance tritaghiaccio multiuso
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia affettatrice a volano rossa di marca berkel anche ferma da tanti anni solamente da unico proprietario privato tel 3474679291
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia radio in legno con il coperchio sopra fatto come una cupola tutta rotonda anche rotta marca Ramazzotti, Marelli, Ansaldo, ecc Tel 3474679291
Cell. 3474679291

CERCO una vecchia Vespa 50 con 3 marce oppure una 125 et3 primavera o altro modello anche ferma da tanti anni solamente da unico proprietario anziano ,oppure un vecchio ancilotti da crosstel
Cell. 3474679291

CERCO vecchi giocattoli di marca Ventura, Mercury, shucco, macchinette in scatole, navi, aerei, possibilmente con scatole originali anche rovinate
Cell. 3474679291

CERCO vecchi manifesti pubblicitari grandi anni 30 tipo ,cinema ,località di villeggiatura Dolomiti, val Gardena ,Trieste, alberghi , fabbriche cioccolata , navi , ecc solamente da unico proprietario
Cell. 3474679291

CERCO vecchi quadri con disegnato Venezia oppure il porto di trieste anche rovinati o abbandonati in soffitta da molti anni
Cell. 3474679291

CERCO vecchie ceramiche anni 50 di marca Sebelin raffiguranti piccoli tirolesi oppure bambine possibilmente non rotti
Cell. 3474679291

COMPRO medaglie cartoline e altri oggetti in blocco di roba militare prima e seconda guerra mondiale.
Cell. 3288868807

COMPRO oggetti vecchi e da collezione es.radio orologi macchine fotografiche ceramiche lampade giocattoli pubblicita varia militaria vecchia ecc....
Cell. 3332444814

DIVANO fine '800 già foderato completo di due cassetti. Prezzo trattabile
Euro 300,00
Cell. 3488254024

LIBRO: "Il mulino sulla Floss",la scala D'Oro,biblioteca graduata per i ragazzi,romanzo di George Elliotvendo.Gorizia città. **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

LITOGRAFIA numerata del '68 'Casa carsica', dim. cm 65 x 50 pittore P.Ferfoglia - Trieste **Euro 50,00**
Cell. 3385714595

MACCHINA fotografica modello REGULA sprinty BC;prodotta in Germania per la KOROLL 35 Bencini Milano,con custodia in pelle;anni 1970,funziona a rullino,ricercata da collezionisti,ottimo stato;unico difetto leggermente scucita da un lato la custodia;vendo 25 Euro.Gorizia città. **Euro 25,00**
Cell. 3289215729

PER ARREDATORI, architetti, designers, vendo poltrona mies per achizoom originale 1969, in legno, gomma e cuscino in tessuto. ottime condizioni **Euro 9.000,00**
Cell. 3460874568

PER COLLEZIONISTI di Pinocchio vendo pupazzi di Pinocchio in legno verniciato coloratissimi diverse misure da 5,00 euro in su o in blocco 6 pezzi a € 20,00. Trieste
Cell. 3386055964

PITTORE locale olio su tela 50x70
Euro 800,00
Cell. 3488254024

QUATTRO vassoi diversi della Coca Cola in latta del diametro di 35,5 cm. in buono stato vendo a 50 euro, vendo anche singolarmente prezzo da 10 euro minimo a 18 euro massimo. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

SALA pranzo '800 in ottime condizioni per sala con soffitti superiori a mt 3,20 cedo per trasferimento. Prezzo da concordare
Cell. 3488254024

SCATOLA in latta Biscotti Plasmon, Periodo anni 60. Condizioni integre, segni d'uso, di ossidazione e graffietti. Dimensioni: altezza 7,5 cm, base 32,5 x 12,5 cm. Articolo usato **Euro 25,00**
Cell. 3388308483

SCRIPOFILIA: vari titoli azionari storici americani, primi 900,raffiguranti navi, ferrovie, industrie. ecc, dim. cm 35 x 20 cadauno **Euro 20,00**
Cell. 3385714595

SERVIZIO "liberty" '800 "Richard" decorato verde sfumato oro: catino, caraffa, portasapone, accessori **Euro 250,00**
Cell. 3488254024

TAVOLINO con cassetto primi 900 misure 48x80x71 occasione vendesi
Euro 150,00
Cell. 3457350480

VECCHIA grolla, coppa d'amicizia, in legno frassino, della Valle D'Aosta, intarsiata a mano, fiore intarsiato sul coperchio, artigianale, anni 1970-80, perfette condizioni. Gorizia **Euro 15,00**
Cell. 3289215729

VECCHIO tostaffè a mano, ottimo per appendere in cucine rustiche. **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

VENDO macchina per scrivere portatile Olivetti Lettera 32 anni '60 con valigetta.
Euro 40,00
Tel. 040829546

13.5
STRUMENTI MUSICALI, VINILE E CD

4 album dischi LP in vinile con un album doppio, in totale 5 LP di musica folck slovena, tutti perfetti pari al nuovo.
Euro 20,00
Cell. 3473694390

CERCO appassionati di musica classica e lirica interessati ad acquisire -anche singolarmente - circa 130 dischi in vinile 33 giri, in ottimo stato, concerti e opere del Teatro Verdi di Trieste e altro. Possibilità di vederli, prezzo trattabile. Se veramente interessato posso inviare inventario dei dischi. Chiedo 5/6 euro per singolo disco, da trattare per intera collezione. Preferibilmente compratore in zona.
Cell. 3288631425

CINQUE CD cantautori italiani,tutti originali,perfetti:1.-2. Doppio CD di Vasco Rossi:"tracks";3.Eros Ramazzotti:"TUTTE STORIE";4.Elio e le storie tese:ITALYAN,RUM CASUSU CIKTI;5.Enrico Ruggeri:"la giostra della memoria";vendo 5 Euro cadauno.Gorizia città **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

COMPRO amplificatori musicali stereofonici anni 60-70-80 - 90 ecc..
Cell. 3288868807

DUE CD musica rap,originali,perfetti:1."LORENZO 1994",prodotto da Jovanotti;2."(il cd del-)LA PINA";vendo 8 entrambi.Gorizia città **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

DUE DISCHI LP vinile della storia di Haidy, tutti 2 perfetti pari al nuovo. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

DUE LP 33 giri musica popolare triestina:1."Soto La Pergolada",coro Antonio Illesberg;2."canzoni,macchiette e barzellette" di Angelo Cecchelin;vendo 20 Euro entrambi.Gorizia **Euro 20,00**
Cell. 3289215729

GIRADISCHI amplificato Garrard montato su impianto Ultravox con bilanciamento suoni vendo **Euro 70,00**
Tel. 040943679

TRE CD musica pop,rock,metal;perfetti,tutti originali:1."DIDO:no angel,1999;2."DIDO:life for rent",2003;3.ACE OF BASE:"HAPPY NATION U.S. version incl.4 new tracks",vendo in blocco.Gorizia città. **Euro 12,00**
Cell. 3289215729

VARI LP cantautori,cantanti,complessi italiani,anni 1970-80-90:Battisti,i POOH,Morandi,Faletti,Paoli,De Gregori,Cocciante,Ramazzotti,Cattaneo,27 Zecchino D'Oro 1984,Canzoni popolari triestine;perfetti,vendo 8-10cadauno,Gorizia città. **Euro 10,00**
Cell. 3289215729

VENDO 16 dvd canzone napoletana ed. Fabbri editori (anche singolarmente)
Tel. 040569136

VENDO pianola della Bontempi
Euro 15,00
Cell. 3456667942

13.6
TELEFONIA E HI-TECH

ALLARME casa / garage. Autoalimentato. NUOVO. Due telecomandi, contatto megnetico e istruzioni.
Cell. 3388308483

CARICABATTERIE Nokia Samsung Motorola, Sagem,ecc a 5 € il pezzo e 8 cellulari non funzionanti per pezzi di ricambio varie marche 20 € in blocco. Prezzo ribassato
Cell. 3482638965

CELLULARE Tim Easy 4g tasti grandi accessori vendo a soli 30 usato pochissimo causa acquisto smartphone **Euro 30,00**
Cell. 3457350480

CUFFIE da nuca marca Headset Plantronics Audio 648 USB stereo digitali, dotate di microfono per ridurre l'eco e i rumori di fondo,in grado di potenziare le frequenze vocali naturali per offrire conversazione,connessione veloce con cavo USB 2 metri. **Euro 10,00**
Cell. 3488307565

PER SAMSUNG A3 - COVER Custodia Fronte Retro PROTEZIONE RIGIDA 360° colore nero, con vetro, nuova vendo per sbaglio acquisto. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

PER SAMSUNG A5 - Custodia Fronte Retro PROTEZIONE RIGIDA 360° apertura a libro, colore nero, nuova vendo per sbaglio acquisto. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

SAMSUNG S 4 Mini, nuova custodia vendo ancora in confezione sigillata. **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

TELEFONO BRONDI mod. Dolphin tipo fisso con filo, da scrivania o installabile anche a muro,tasti grandi,colore Bianco – Argento, a corredo viene fornito filo prolunga avvolgibile di 10 metri con spina a muro. **Euro 5,00**
Cell. 3488307565

VENDO "Walki tolkie" 5 w, 40 canali, usati una sola volta, **Euro 30,00**
Cell. 3385714595

VENDO scanner Epson, usato una volta per prova come nuovo **Euro 40,00**
Cell. 3331138032

13.7
TV, COMPUTER E VIDEOGIOCHI

1 TV piccola modello vecchio ma funzionante con decoder 15 €, schermo pc 19 pollici piatto 50 €, prese scart 3 € l'una e cavi per play station, lettore dvd ecc con attacchi colorati audio/video 3 € l'uno (video audio scart) e radiosveglia da camera 10 €.
Cell. 3482638965

ANTENNA TV omnidirezionale completa di amplificatore 12V. e 220V. ideale per camper, barca e casa. Marca OFFEL.
Euro 30,00
Cell. 3473694390

CORSO completo d'inglese ENGLISH NOW,il corso d`inglese che ti ascolta e ti corregge.Il corso e' composto da 10 cd rom # 10 cd audio # 10 fascicoli;livello semplice,intermedio e avanzato,anno 2007,Baroli editore,perfetti.Gorizia citta'. **Euro 60,00**
Cell. 3289215729

DVD WRITER Samsung Super - Write Master sh-s182d DVD+R - DVD-R 18X18 8,5GB Usato solo per testarne il funzionamento, perfettamente funzionante in condizioni pari al nuovo. Incluso cavo e scatola originale. **Euro 15,00**
Cell. 3388308483

MACCHINA da scrivere Brother Deluxe 1350 con custodia vendo maggior offerente a Trieste.
Cell. 3386055964

MODEM D LINK Model DEL - 2750 B vendo 20,00 euro.
Cell. 3394306157

MODEM TP-LINK modello No. Archer D50. AC 1200 Wireless Dual Band ADSL+MODEM ROUTER. Perfetto con tutti i suoi accessori e con ancora un anno di garanzia (scontrino fino al 01/11/2019) **Euro 35,00**
Cell. 3473694390

NAVIGATORE Tom Tom One 3 RD Edition N14644 3,5", completo di supporto, cavi USB e accendisigari, con mappe Europa, vendo. **Euro 20,00**
Cell. 3394306157

TV Samsung, 32 pollici. **Euro 50,00**
Cell. 3393604029

VENDO disco rigido interno per pc desktop capacità 40 GB **Euro 10,00**
Cell. 3488307565

VENDO dvd/film di vario genere (cartoni animati, avventura, azione) in buono stato a prezzo da vedere
Cell. 3394898626

VENDO lettore esterno floppy disk, e contenitore con 40 floppy disk, in cambio di due birre e due pizze (20 euro).
Cell. 3293413311

VENDO play tv snowboard Mattel gioco dai 8 anni in su, utilizza 4 batterie AA, possibilità di utilizzo 1 o piu giocatori, fino a 90 kg. **Euro 15,00**
Cell. 3281884643

VENDO stampante Triumph-Adler mod. P-3521D. Stampa a getto di inchiostro veloce nella stampa anche fronte/ retro usata poco per Eu. 35,00 Trattabili
Cell. 3395611833

VENDO televisione LG 22 pollici schermo piatto con decoder esterno dotato di slot USB **Euro 45,00**
Cell. 3282811847

VENDO volante Atomic tvr sagars più pedali, perfettamente funzionante, usato poco pre Ps2, Ps3 e computer. **Euro 20,00**
Cell. 3281884643

13.8
LIBRI E FUMETTI

"COME cavarsela in inglese" libro di Anna Colombo con copertina rigida tenuto perfettamente, pari al nuovo. **Euro 10,00**
Cell. 3473694390

"HARD" di Raffaela Anderson, Guanda editore. stampato nel 2002, perfetto stato. Gorizia città **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

"LIBRO DEL VINO" della Mondadori, pubblicazione del 1984. Il libro è perfetto praticamente pari al nuovo. **Euro 15,00**
Cell. 3473694390

"TOPOLINO" CERCO vecchi fumetti precedenti al numero 500 (annate anteriori al 1965).
Cell. 3473469537

12 volumi *edizione MONDADORI - L'UOMO E IL TEMPO - INTERA COLLEZIONE
Euro 15,00
Cell. 3385714595

146 CLASSICI Disney originali degli anni '80, dal n° 23 al n°175, tutti tenuti perfettamente, vendo minimo 30 album a 1 euro l'uno. se più album meno prezzo da concordare. **Euro 30,00**
Cell. 3473694390

3 volumi della "STORIA DEL III° REICH" del 1965/1966. A cura di Indro Montanelli i 3 volumi hanno la copertina rigida e moltissime foto e illustrazioni e sono tenuti molto bene. **Euro 40,00**
Cell. 3473694390

CERCO in regalo spillette e Topolino per aumentare la mia collezione
Cell. 3394898626

COFANETTO con 2 volumi della "STORIA DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA" ediz. C.E.M di Roma, di Franco Massobrio e Umberto Guglielmotti.
Euro 40,00
Cell. 3473694390

CORSO cinese mandarino interattivo 8 CDROM (+MP3) - 8CD 8 libri - nuovo
Euro 80,00
Cell. 3488254024

ENCICLOPEDIA dell'arte ediz. ' de agostini - 13 volumi, seminuova **Euro 70,00**
Cell. 3385714595

13.11
ELETTRODOMESTICI E UTENSILI DA LAVORO

2 ferri da stiro con caldaietta incorporata 10 euro l'uno, macchinetta toglipelucchi nuova in scatola 10 euro e 1 piccolo televisore mod. vecchio con decoder ma perfettamente funzionante 15 euro e spremiagrumi elettrico 10 euro.
Cell. 3482638965

A Gorizia vendo piccolo trabatello adatto a lavori domestici di piccola entità come pitturazioni ,potatura di piante o quant'altro, smontabile a due ripiani di lavori dimensioni circa 1,80 largo alto 1,60 e profondo 60 cm. munito di ruote
Euro 30,00
Tel. 040811011

CAUSA inutilizzo bella teiera elettrica mai usata a 15 euro, spremiagrumi elettrico a 10 euro, bistecchiera elettrica a 12 euro.
Cell. 3482638965

13.12
EDILIZIA MATERIALI E ACCESSORI

AVVOLGI cinghia rolle **Euro 5,00**
Cell. 3388308483

CALCE ottima per pitturare vendo a Monfalcone.
Cell. 3337297310

EROGATORE con chiusura a chiave sapone lavamani **Euro 9,00**
Cell. 3388308483

PISTOLA professionale per cartucce silicone, molto robusta. **Euro 9,00**
Cell. 3388308483

STOK di avanzi di piastrelle per interni varie misure e colori in blocco 50 euro altrimenti ogni gruppo 10 euro.
Cell. 3482638965

14.0
VARIE

14.2
SERVIZI ARTIGIANALI

ESEGUO trasporti con furgone o furgone e rimorchio doppio asse. Trattori, mini escavatori, moto, quad, gommoni, non superiori hai 16 quintali. Oppure traino vostro carrello barche, moto, trailer cavalli, roulotte etc.... omologati fino ad un massimo di 20 quintali (2000 kg) complessivo. tariffe: ? 1,00 euro al km senza pedaggi da intendersi viaggio andata e ritorno ? 1,50 euro al km con pedaggi pedaggi da intendersi viaggio andata e ritorno ? 50,00 euro minino per uscita
Cell. 3496852247

GIARDINIERE qualificato (ITALIANO) esegue sfalcio erba - Potatura Siepe - Potature Alto Fusto - Trattamenti Fitosanitari e Anti Zanzare - Installazione e manutenzione di Casette in Legno, Impianti Irrigazione - Pitture arredi da giardino. Prezzi Onesti. Seguimi sulla pagina Facebook Pozza Giardinaggi.
Cell. 3496852247

14.5
UTENSILI DI CANTINA

DOPPIA Ventosa adatta al trasporto di vetro e altri materiali pesanti Struttura in alluminio **Euro 18,00**
Cell. 3388308483

VENDO cantinetta pieghevole in ferro battuto per 8 bottiglie causa inutilizzo
Tel. 040569136

14.6
ALTRI SERVIZI

"L'INGLESE PER TE"corso di lingua inglese in 32 audiocassette dell'Istituto geografico de Agostini. Tutte le 32 audiocassette sono perfette.
Euro 35,00
Cell. 3473694390

ART. Sanitari: tutore rigido per gamba con stecche in ferro e chiusura a strap. € 35,00
Cell. 3395611833

FOTOCOPIATRICE/MULTIFUNZIONE in bianco e nero con tecnologia di stampa DIGITALE. Velocità massima è di 20 copie/stampe al minuto in A4, alimentatore originali in fronte/retro automatico cassetti frontali formato A4 e A3. mod sharp ar-m207
Euro 500,00
Cell. 335385777

PROGETTAZIONE ed Esecuzione Arredi su misura per Hotel-Ristoranti-Negozi-Abitazioni. Studio di Fattibilità. Massima Professionalità.
Cell. 3487225348

SCRIVANIA marrone in legno anni '30, con 7 cassetti. Larga 130, alta 80, profonda 70.
Euro 100,00
Cell. 3393604029

SPLENDIDA Filiera a demoltiplicazione RIDGID 141 Per filettare diametri : 2' 1/2 - 3' - 3' 1/2 - 4' (da 62 a 100 mm.) condizioni pari al nuovo **Euro 500,00**
Cell. 335385777

STAMPANTE laser a colori e b/n samsung clp 620 nd stampa su fogli a4 perfettamente funzionante **Euro 100,00**
Cell. 335385777

TUBAZIONE per scarico detriti-macerie completa di catene di fissaggio ed ancoraggio, realizzata in pvc pesante anti rottura e deformazione.pz14 disponibili
Euro 200,00
Cell. 335385777

VENDESI carotatrice hilti mod 160E in perfette condizioni completa di piastra di fissaggio predisposta sia per fissaggio con tassello che tramite pompa del vuoto, binario di supporto, corone taglio diamante ad acqua, misure 82-132-162, pompa del vuoto, raccogl **Euro 2.000,00**
Cell. 335385777

VENDESI filiera a banco della ridgid mod.300A completa di ogni suo accessorio e perfettamente funzionante
Euro 500,00
Cell. 335385777

IL PICCOLO Grandi Affari COMPRO - VENDO - SCAMBIO

COUPON PER GLI ANNUNCI

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

NOME _______________ COGNOME _______________

TELEFONO _______________ COMUNE _______________

e-mail _______________

CATEGORIA N. ______ TESTO: _______________

____

____

_______________ PREZZO € _______________

Direttamente da PC o da smartphone http://grandiaffari.ilpiccolo.it	Registrati al sito e invia un SMS con il testo al 347.6930310	Invia il coupon via FAX al numero 040.3733239	Consegna il coupon o spediscilo al IL PICCOLO via Mazzini 14 34121 Trieste

PROJECT FINANCING PROPOSTO AL COMUNE

Polo dello sport da 1,8 milioni in via Locchi

L'idea: ristrutturare alcuni spazi inutilizzati, vicini agli altri impianti, per karate, scherma e calcetto. Imprenditore top secret

Massimo Greco

Tra fish market, centro congressi e impiantistica sportiva il project financing è una modalità che va forte tra le mura comunali. Adesso Giorgio Rossi, che della promozione ginnico-motoria è il titolare municipale, lo propone per quella che definisce una "cittadella dello sport" da sviluppare in via Locchi, accanto alle strutture esistenti. Nuoto, football, basket, scherma, karate, calcetto: tutto a poche decine di metri l'uno dall'altro.

È stato un imprenditore, che per ora Rossi preferisce non identificare, a proporre all'assessore un'alleanza pubblico-privata, per recuperare, riqualificare, trasformare gli spazi inutilizzati sotto la sede circoscrizionale di via Locchi. Un'operazione che andrebbe a integrarsi con gli impianti calcistico-cestistici già operanti o in via di ristrutturazione. Il valore dell'intervento, illustrato a Rossi, ammonta a 1,8 milioni di euro, sul quale il Comune coprirebbe una quota pari al 15-20%.

L'apertura del cantiere potrebbe essere molto rapida, perché i potenziali contraenti desiderano realizzare la "cittadella" nel biennio 2019-2020. Per dare un'idea della porzione dell'edificio interessata alle opere, essa riguarda una palestra da anni in disuso, l'ex sede della Pallacanestro Trieste, una parte della copertura del park Sant'Andrea. In passato se ne era occupato, denunciandone lo stato di abbandono, il presidente della IV commissione consiliare, il forzista Babuder. Rossi riferisce che intenzione del proponente è un investimento multi-disciplinare progettato per abbracciare scherma, arti marziali, calcetto (adeguando la copertura del parking). Il suggestivo richiamo alla "cittadella" si collega nel Rossi-pensiero anche al quasi confinante complesso natatorio della "Bianchi".

L'assessore ci tiene a chiarire che quest'idea di project financing è distinta dai lavori di ripristino riguardanti la palestra da basket, con relativa tribuna, su cui il Comune ha puntato 700 mila euro. Quindi, se andrà a buon fine la proposta di collaborazione pubblico-privata, in via Locchi affluiranno complessivamente 2,5 milioni di euro.

Lo "scacchiere" Locchi-Carli-Maestri del lavoro-Passeggio Sant'Andrea va a configurarsi come uno spazio urbano a destinazione "mista", dove convivono funzioni direzionali (Allianz, Italia marittima, Fincantieri, Friulia, Autovie Venete, Guardia di finanza), di servizio (parking Sant'Andrea), sportive (il quadro prima accennato). Persiste una grande, visibile macchia di degrado: il rudere della mensa dell'ex Fabbrica macchine, di proprietà comunale. Molte le giunte che lo hanno inserito nei beni da alienare, finora invano. —

La palestra, da anni inutilizzata in via Locchi, farà parte del project financing pubblico-privato

IL CASO KIPRE

Lettera Cgil ai Dukcevich «Confronti e certezze»

Lo stabilimento Principe a San Dorligo

La vertenza Kipre-Dukcevich continua a tenere banco nel mondo economico-sociale. In attesa che il Tribunale di Modena si pronunci sulla richiesta di concordato prenotativo, Flai Cgil scrive alla famiglia Dukcevich affinché «incontri urgentemente i rappresentanti dei lavoratori e le loro organizzazioni sindacali, passando così dalle note stampa e dagli articoli a pagamento ai tavoli di confronto».

«La priorità per i lavoratori – scrive il segretario nazionale Flai, Marco Bermani – è la garanzia di ricevere lo stipendio, ma anche di avere prospettive certe per quanto riguarda il futuro ed è quindi indispensabile un progetto e una prospettiva industriale». «Pensiamo – aggiunge – che solo un serio progetto industriale, sostenuto economicamente, ma anche condiviso con le parti sociali, possa essere utile per il futuro del gruppo. Riteniamo necessario ricevere informazioni inerenti tutte le altre società collegate alla famiglia ma che non ci risultano coinvolte direttamente dal concordato: pensiamo che anche queste realtà produttive debbano avere elementi di certezze per il futuro di chi ci lavora».

«Inoltre – prosegue la lettera – è possibile sapere chi è l'interlocutore per i confronti sindacali senza conoscerlo tramite stampa? Siamo certi di ricevere risposte celermente. In caso contrario tutte le Flai Cgil territoriali sono pronte a costruire le condizioni per tutelare i diritti dei lavoratori, con tutti gli strumenti dati dal Ccnl e dalle leggi». —

IL COMUNE AVVIA L'ITER CON IL MINISTERO

La svolta turistica del Pedocin promosso a "bene culturale"

Dipiazza rilancia la mozione Pd per tutelare e valorizzare lo storico stabilimento La dem Grim: «È un simbolo». L'assessore Rossi: «Va messo pure nelle guide»

Fabio Dorigo

Il miracolo del Pedocin. Quasi un racconto di Natale. Antonella Grim, consigliere comunale ed ex assessore del Pd, definisce «miracoloso» il gesto del sindaco Roberto Dipiazza che sotto Natale, incassata la permuta della Sala Tripcovich in cambio di un magazzino alla Noghere, ha fatto proprie in blocco tre mozioni («Visto che è Natale...») tra cui quella dell'opposizione per il riconoscimento della "specialità" del bagno comunale La Lanterna universalmente conosciuto come Pedocin.

La mozione di Grim, sottoscritta anche dalla capogruppo dem Fabiana Martini e dal consigliere e vicepresidente del Consiglio comunale Igor Svab, era in lista di attesa da diversi mesi. «Si può così cominciare l'iter di valorizzazione di un luogo unico, amatissimo dai triestini e dal crescente interesse turistico: il Pedocin potrà diventare "bene di interesse culturale", sarà protetto, curato e valorizzato», afferma Grim, che si è innamorata del bagno che più di cent'anni separa con un muro gli uomini dalle donne. La mozione, infatti, chiede alla giunta comunale «di iniziare le procedure necessarie per riconoscere il bagno La Lanterna comunemente detto Pedocin quale "bene di interesse culturale" e di rafforzare con le azioni necessarie, coordinandosi con gli operatori turistici, la valenza turistica del sito».

Un'iniziativa sulla quale, alla fine, si sono trovati tutti d'accordo. «Già in commissione - spiega l'esponente dem - molti consiglieri della maggioranza si erano espressi a favore. Si tratta, insomma, di un miracolo bipartisam. Dopo il passaggio a Cannes nel 2016 (con il film "L'ultima spiaggia" di Thanos Anastopoulos e Davide Del Degan, *ndr*) è un riconoscimento obbligatorio che aiuta a tutelarlo e valorizzarlo. Deve diventare un'attrazione turistica ed entrare nelle guide. È il simbolo della città e della triestinità», spiega Grim che aveva lanciato la proposta durante la campagna elettorale regionale al fianco del candidato Sergio Bolzonello.

A Trieste nessuno osa toccare il Pedocin. «Chi tocca il Pedocin muore», scherza l'assessore allo Sport (e quindi anche agli stabilimenti balneari) Giorgio Rossi, che proprio a inizio mandato aveva rischiato il linciaggio solo per aver solo ipotizzato la chiusura invernale del bagno. «È un luogo mitico. Persino il 31 dicembre alcune persone si sono ritrovate lì per farsi gli auguri e si sono scattate le foto. Non solo va riconosciuto come bene di interesse culturale, cosa che faremo, ma va inserito nelle guide e negli itinerari turistici del Comune. Si tratto di un unicum a livello europeo per la divisione dei sessi. Sulla sua valorizzazione tutti sono d'accordo: destra, sinistra e centro»

Il riconoscimento di bene di interesse culturale fa riferimeno al decreto legislativo del 22 gennaio 2004, il "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Il decreto prevede «che tutti i beni che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquanta anni, se mobili, o ad oltre settanta anni, se immobili, siano sottoposti all'accertamento dell'interesse culturale attraverso una procedura che prevede l'invio dei dati identificativi e descrittivi delle cose immobili e mobili ai fini della valutazione di merito da parte dei competenti uffici del ministero».

Il Pedocin risponde perfettamente alla richiesta anagrafica: risale al 1903 la costruzione, lungo il molo Santa Teresa oggi Fratelli Bandiera, da parte del Comune del primo stabilimento balneare pubblico, che prese il nome di bagno "alla Lanterna", per la vicinanza alla lanterna collocata sul molo teresiano nel 1832 quale faro marittimo. Il nome "Pedocin" invece ha un'origine più complessa: in triestino infatti "pedocin" può significare sia pidocchio che cozza. Nel primo caso il nome alluderebbe ai tempi di Francesco Giuseppe I d'Austria, quando la spiaggia veniva chiusa dalle 2 alle 4 del pomeriggio per permettere ai soldati di andare a lavarsi, a "spidocchiarsi" appunto.

Non vuol dire che il riconoscimento porti in dote automaticamente soldi. Ma sicuramente potrà diventare fondamentale per la sua tutela e la sua valorizzazione. Nessuno in futuro potrà pensare a una chiusura (neppure invernale) oppure all'abbattimento del muro di colore bianco lungo 74 metri e alto tre sopravvissuto persino al crollo di quello di Berlino. Nel 1943, in pieno secondo conflitto mondiale, si pensò di buttarlo giù. Ma i triestini in una specie di consultazione popolare si opposero. E così ora, 75 anni dopo, E non sarebbe davvero male se ora il luogo dello "spidocchiamento" austroungarico diventasse di "interesse culturale". —

Il brindisi di fine anno di alcuni degli amici "irriducibili" del Pedocin avvenuto lo scorso 31 dicembre

IN BREVE

Servizi
Contatti telefonici con l'Inps a rischio

L'Inps informa, in una nota stampa diffusa nella giornata di ieri, che a causa di un malfunzionamento della rete telefonica a partire da oggi i collegamenti telefonici con tutte le sedi Inps del Friuli Venezia Giulia potrebbero risultare interrotti. Sarà lo stesso istituto a comunicare, in un secondo momento, l'avvenuto ripristino dei collegamenti stessi.

Comune
Prima commissione: oggi il neopresidente

Stamani alle 9, in Municipio, nella sala del Consiglio comunale, è prevista una seduta della Prima commissione permanente convocata nell'occasione dal consigliere anziano Manuela Declich di Forza Italia per procedere all'elezione del nuovo presidente che succederà all'uscente Antonio Lippolis della Lega, recentemente entrato nell'aula del Consiglio regionale di piazza Oberdan.

Burlo
Incontro annuale di Azzurra onlus

Oggi a partire dalle 16.30 nell'aula magna del Burlo, nella palazzina ambulatori, si terrà il consueto incontro annuale di Azzurra - Associazione malattie rare onlus, in cui, come scrive nella convocazione il presidente di Azzurra Alfredo Sidari, gli associati si scambieranno gli auguri di inizio 2019 e sarà consegnato alle famiglie degli assistiti che ne hanno fatto richiesta il contributo che l'associazione stessa è riuscita a stanziare per il 2018.

INCARICO RINNOVATO PER IL VISITOR CENTER SUL COLLE

La Pro Loco "benedetta" dal nuovo assessore riconquista San Giusto

Incontro e foto per De Santis e l'associazione che da un anno ha in gestione l'infopoint Affidamento da 46 mila euro per il castello fino al 31 ottobre

Dopo l'infopoint di piazza Unità la Pro Loco di Trieste conquista anche il "visitor center" del Castello di San Giusto. L'incarico da 46.412 euro è stato affidato per il periodo che va dall'8 gennaio al 31 ottobre (incluse 300 ore per Trieste Estate). L'associazione scelta dall'ex assessore Maurizio Bucci per essere il braccio operativo del Comune nella promozione turistica ha superato il secondo esame.

E ieri ha ricevuto la "benedizione" anche del nuovo assessore al Turismo Francesca De Santis, che alla sua prima uscita pubblica (dopo una discreta presenza al Verdi per il concerto di Capodanno e un'uscita in inglese al Savoia per l'International Chess Tournament), si è fatta fotografare con Michele Ciak, presidente della Pro Loco di Trieste con sullo sfondo il Castello di Miramare (che però non è di competenza comunale a differenza di San Giusto). «Al lavoro con la Pro Loco di Trieste», scrive l'assessore a corredo della foto. «Avete mai guardato Trieste con gli occhi del turista? Io sì, perché ho vissuto la città da turista per molti anni per cui credo che posso capire quali siano le esigenze di un turista dai 25 ai 34 anni», sostiene la De Santis che, di anni, ne ha 27.

Lo sbarco a San Giusto della Pro Loco di Trieste risale al 15 giugno scorso con un preventivo di spesa di 38.850 euro fino a fine dicembre per un totale di 2.700 ore. L'orario di servizio del "visitor center" del Castello di San Giusto prevede l'apertura ogni giorno dalle 10 alle 19, domeniche, festivi e aperture straordinarie comprese. «La Pro Loco ha svolto regolarmente il servizio con professionalità e puntualità», si legge nelle determina che rinnova il rapporto per ulteriori 10 mesi. La convenzione tra il Comune e la Pro Loco è stata sottoscritta il 5 ottobre 2017 proprio su iniziativa dell'ex assessore Bucci, che cercava un soggetto a cui affidare la riapertura locale sotto il Municipio un tempo ospitò una sede dell'Aiat. Un incarico affidato per 50 mila euro. Ora, dopo San Giusto, la Pro Loco di Trieste fa rotta su Porto vecchio dove l'amministrazione dovrebbe aprire entro l'anno un altro infopoint. «Proseguiremo con un altro punto simile in Porto vecchio - annunciò tempo fa l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi - che rappresenta una zona strategica, dove valorizzare ancora di più il nostro territorio».—

Fa.Do.

L'assessore Francesca De Santis con il presidente della Pro Loco Trieste Michele Ciak

Luciano Sampietro, noto penalista triestino e appassionato di storia ed enigmistica: «Chiudo lo studio perché ormai non mi diverto più»

L'avvocato studioso di Nostradamus smette la toga dopo 45 anni in aula

L'INTERVISTA

Massimo Greco

«Chiudo lo studio perché non mi diverto più». Il personaggio c'è tutto: a cominciare dalla data di nascita, il 15 febbraio, che coincide con il genetliaco del padre. «E di Galileo», celia. Per finire alla grande passione della sua vita: lo studio delle quartine di Nostradamus. Luciano Sampietro, poco prima del compimento delle 72 primavere, ha deciso dopo 45 anni di aula giudiziaria che non avrebbe continuato a essere uno dei principi del foro triestino. «Negli ultimi vent'anni il lavoro è cambiato molto e in peggio, soprattutto perché è saltato il rapporto colloquiale e collaborativo che una volta esisteva tra magistrato e avvocato», racconta Sampietro, mentre mostra l'interessante quadreria antica/moderna nell'appartamento situato all'interno del compendio di villa Ermione, alle pendici di Scorcola. Lo accompagna la consorte, Lori Petronio, anch'ella avvocato, presidente della Caccia Burlo e componente del consiglio generale della Fondazione CRTrieste. «Ho cominciato ad acquistare dipinti da quando ho incassato la prima parcella», scherza Sampietro.

Ma avvocato, in che senso è saltato il rapporto tra giudice e avvocato?

Una volta bastava bussare alla porta dell'ufficio e il giudice, se non aveva impegni, ti accoglieva e così potevi parlare del tuo caso. Oggi, per avere un incontro, devi spedirgli una mail e non è detto che poi ti riceva. Oppure ti riceve, se gli proponi un patteggiamento o gli dici che il cliente - che è spesso innocente - vuole confessare. I contatti, durante la costruzione dell'indagine, sono scarsi e l'avvocato si trova sovente davanti al fatto compiuto. Ed è costretto a farsi l'indagine autonomamente.

Perché è maturata questa distanza tra operatori del diritto? In teoria l'obiettivo è comune: accertare la verità.

Oggi l'avvocato è visto come un nemico, dalla relazione umana siamo passati a quella informatica. Credo sia intervenuta una progressiva disistima verso la nostra professione. E va detto che non sempre i comportamenti della nostra categoria siano stati consoni alla situazione. Ciò non toglie che lavorare con l'inquirente non sia facile: fabbrica una sua verità, in essa si arrocca e spesso capita che difenda i suoi sbagli.

Ha detto che l'avvocato è costretto a farsi l'indagine con propri mezzi. Cosa intende?

Può accadere che, per ovviare alla difficoltà di partecipare alla preparazione del fascicolo, il professionista debba ricorrere a propri strumenti e modalità investigativi.

Adesso torniamo agli inizi. Quando la scelta forense.

Presto. Dopo il liceo Dante, mi sono laureato in Giurisprudenza con una tesi in diritto penale avendo avuto come riferimenti Gilberto Lozzi e Marco Siniscalco (padre del futuro ministro Domenico, *ndr*), che poi andarono a Torino. Ho svolto attività didattica all'Università, come assistente di Giovanni Gabrielli a diritto civile e tenendo un corso di diritto commerciale a Economia e commercio. Ho frequentato dapprima gli studi di Sergio Kostoris e di Piero Borgna, per approdare infine a quello di Carlo Amigoni, con il quale ho collaborato dal 1974 al 1983, quando ho rilevato il suo studio. L'associazione professionale in via San Francesco è durata fino al 2008, quando ho ritenuto di scioglierla e mi sono trasferito in via del Coroneo.

Lei ha lavorato "in utroque iure", penale e civile. Ma è il penale quello che le ha conferito maggiore fama. Su quale tipologia di reati si è concentrata la sua attività?

Mi pare di aver fatto una dozzina di processi per omicidio e circa venticinque per bancarotta. Mi sono occupato molto, anche per formazione accademica, di reati di carattere economico-finanziario, reati da "white collars". Non mi sono mai voluto occupare di furti e rapine.

Quali processi ricorda con maggiore emozione?

Ne ricordo tre in particolare. Tra fine anni '80 e inizi anni '90 c'è il caso Pittana, accusato di aver ammazzato la nonna e addirittura reo confesso. In Corte d'assise parlai per sei ore, il mio record personale, e riuscii a farlo assolvere, anche se purtroppo, nonostante la mia insistenza, mi fu impossibile consegnare alla giustizia quello che ritenevo essere il vero colpevole. Tra i "white collars" alla sbarra rammento la vicenda Matteucci, il commercialista che finì dentro accusato di aver incendiato il suo studio: in realtà si trattò di una macchinazione per toglierlo da una commissione chiamata a decidere su un importante appalto. Anche stavolta la spuntai. Terzo episodio il caso Lisini/Dittmerova, con la duplice morte del pianista e della ballerina: faccenda ancora insoluta, molto dibattuta, sulla quale ho presentato opposizione cinque volte.

Dopo il diritto, un grande e insolito interesse: l'interpretazione di Nostradamus, l'astrologo francese del XVI secolo, ritenuto uno dei maggiori autori di profezie storiche. Dove nasce questa attrazione?

Nella foto di Francesco Bruni, l'avvocato Luciano Sampietro nella sua casa, sulla terrazza che dà sulla città. In alto, da sinistra: toga e faldoni in un'aula di tribunale, il teatro lirico Verdi e l'astrologo Nostradamus

> «Il lavoro di avvocato è cambiato molto e in peggio, specie nel rapporto con i giudici»

> «Ricordo tre processi in particolare: sui casi Pittana, Matteucci e Lisini-Dittmerova»

> «Per 8 anni al teatro Verdi nel consiglio: l'autosufficienza gestionale un'utopia»

Dalla combinazione di enigmistica e di storia. Mia madre mi ha trasmesso la passione per l'enigmistica, attraverso la quale sono giunto a Nostradamus, che possiamo considerare il padre del moderno enigma: sciarade, sottrazione letteraria, doppio-triplo senso, anagramma ... Cominciai con una conferenza al Rotary, poi passai da un approccio - diciamo - amatoriale a uno studio sistematico, basato sugli scritti originali (estrae un po' di bibliografia, *ndr*). Dove scoprii una grande quantità di errori grammaticali e ortografici: ma si trattava di errori deliberati, per celare l'inghippo. Un chiarimento importante: non mi sento un interprete, ma un risolutore (mostra il suo libro "Settimo millennio", pubblicato da Piemme nel 1999, *ndr*).

Quali previsioni ritiene di aver individuato nelle quartine di Nostradamus?

Posso fare alcuni esempi. L'attentato dell'11 settembre 2001 alle Torri gemelle newyorkesi, l'elezione di Bush jr alla presidenza Usa, la nuova Intifada palestinese anti-israeliana, la crisi finanziaria di dieci anni fa. Mi chiamarono tre volte al Maurizio Costanzo show.

Cosa significa la differenza interprete/risolutore?

Esaminiamo questa quartina. «Bestie feroci per fame i fiumi portano. La maggior parte del campo contro Hister sarà. Il grande in gabbia di ferro scortano giovin tedesco il Reno ammirerà». L'interprete sentenzia: questo è Hitler. Sbaglia. Il risolutore invece risale alla storia e coglie il periodo dove convergono tre accadimenti: siamo attorno al 1770, abbiamo la guerra russo-turca, la rivolta dei Cosacchi guidati da Pugaciov, la pubblicazione del "Giovane Werther" di Goethe.

Anche la musica classica è un capitolo significativo nel suo curriculum. Otto anni nel consiglio della Fondazione Verdi ...

Ero una nomina regionale, mi incrociai con le soprintendenze di Juan Cambreleng, di Armando Zimolo, di Claudio Orazi. Fu un'esperienza interessante, dalla quale compresi che l'autosufficienza gestionale era un'utopia. I costi sono molto alti, una produzione andava attorno ai 600 mila euro. Detta con franchezza, la cultura è un lusso e i lussi si pagano.

In politica solo un rapido assaggio nel 1994.

Già, una candidatura alle Europee per la Lega. Era appena defunta la prima Repubblica e ritenni che il Carroccio fosse una valida reazione all'establishment politico-economico che aveva dominato il secondo dopoguerra italiano. —

IL CASO

Muggia, rubato il candeliere della chiesa

I ladri hanno portato via da Santa Maria Assunta il portalumini che conteneva le offerte. Magro bottino: solo dieci euro

Riccardo Tosques

MUGGIA. «Don Andrea, scusi il disturbo, ma mi sembra di aver visto in strada il candeliere votivo della sua chiesa». Inizio d'anno con furto surreale per il luogo di culto a Muggia Vecchia. Ignoti hanno prelevato nel pomeriggio di lunedì il portalumini di ferro – l'unico presente nella chiesa – del peso di circa 15 chilogrammi. Obiettivo del gesto? La cassetta delle offerte inglobata nel manufatto. Laconico il commento del parroco, don Andrea Destradi: «La telecamera di videosorveglianza ha immortalato il gesto, si tratta di una coppia di mezza età, meglio non si facciano più vedere da queste parti».

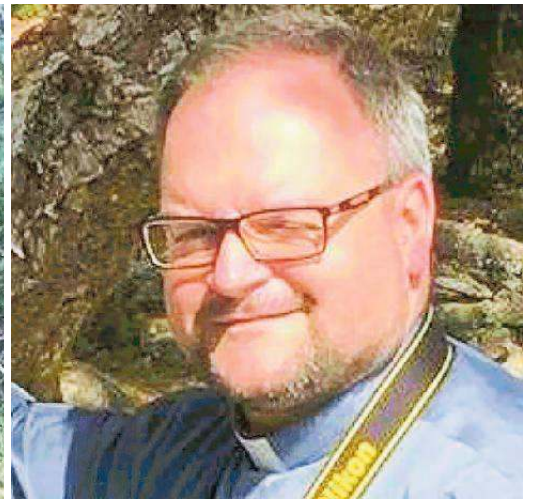
Questa volta, don Andrea non voleva davvero crederci: l'ennesimo furto perpetrato ai danni della chiesa di Santa Maria Assunta è stato davvero sorprendente. Il parroco triestino, che ieri ha fatto regolare denuncia alla stazione dei Carabinieri di Muggia, ancora basito, racconta l'accaduto: «Nel primo pomeriggio di lunedì la sagrestana mi ha avvisato dicendomi che in chiesa non si trovava più il portalumini. Un po' incredulo sono andato a vedere con i miei occhi, e in effetti il candeliere non c'era più. Poco dopo ho ricevuto la telefonata da parte di una fedele che mi chiedeva se era possibile che il portalumini della chiesa si trovasse in salita di Muggia Vecchia. Le ho detto che in effetti era stato appena rubato».

Con un'altra persona Destradi si è recato subito nella zona indicata dalla parrocchiana: «Il portalumini era appoggiato su una rete metallica, all'incrocio tra salita di Muggia Vecchia e via Strudthoff. I ladri hanno utilizzato un seghetto per tagliare il perno della struttura. Siccome svuotiamo la cassetta due volte al giorno, chissà che faccia avranno fatto, quando avranno visto che il bottino sarà stato forse di dieci euro».

Il parroco don Destradi: «È una coppia di mezza età, non si facciano più vedere da queste parti»

La stessa parrocchiana che ha avvisato Destradi pare abbia anche visto i protagonisti dello scellerato gesto: «Mi è stato detto che un uomo e una donna, circa di mezza età, stavano armeggiando con quello che mi chiedevano era stato identificato come un tavolo all'interno di un'automobile. Evidentemente devono aver caricato il portalumini in auto per poi aprire il contenuto della cassetta delle offerte. Comunque sono stati filmati dalla videocamera di sorveglianza presente in chiesa».

In passato era stata violata la canonica di Santa Maria Assunta: ignoti, approfittando di una finestra lasciata incautamente aperta, prelevarono due cassette di metallo contenenti poche centinaia di euro.

Ma anche la stessa cassettina delle offerte presente all'interno della chiesa era già finita nel mirino dei ladri. Nello specifico qualche anno fa venne identificato un pensionato 70enne che giungendo in bicicletta da un paese della vicina Slovenia, con una certa regolarità, armato di tronchesino, prosciugava le offerte. –

Il candeliere rubato. In alto a destra don Andrea Destradi e, sotto, il luogo da cui è stato preso il manufatto

VICINO A MONRUPINO

I residenti del Carso svegliati dal terremoto

Ugo Salvini

MONRUPINO. Un po' di spavento per chi si è svegliato a causa del boato e della breve scossa, ma nulla di più. Nessuna conseguenza per persone e cose ieri mattina, verso le 5, sull'altipiano, dopo il terremoto di magnitudo 2, 4 della scala Richter, con epicentro a circa tre chilometri a Est di Monrupino, in territorio sloveno. «Abbiamo registrato numerose testimonianze di persone che si sono svegliate – spiega il sindaco Marko Pisani – ma la maggior parte dei residenti non ha sentito nulla e ha continuato tranquillamente a dormire». Maurizio Vidali, ex presidente del Consiglio provinciale, che vive a Monrupino, è in montagna, ma ha raccolto i commenti dei figli, rimasti a casa: «Soltanto una sveglia anticipata, ma la scossa è stata breve e leggera, perciò nessun problema».

Anche a Sgonico nessuna difficoltà: «Solo qualcuno che si è svegliato – così il sindaco Monica Hrovatin – ma coloro che hanno il sonno più pesante non hanno avvertito la scossa». Fortunatamente il sisma è stato breve, perciò nessuno ha lamentato danni. —

IN AREA EX WÄRTSILÄ

Il varco di accesso alle strutture ex Wärtsilä acquistate da Interporto per realizzare un nuovo polo logistico in regime di Punto franco

Punto franco a Bagnoli Sbarcano entro 10 giorni doganieri e finanzieri

In arrivo il personale necessario a gestire il varco di accesso ai 75 mila metri quadrati di magazzino acquistati da Interporto

Massimo Greco

TRIESTE. Ormai dovremmo esserci. Oliviero Petz, direttore di Interporto (l'ex Autoporto di Fernetti), ne è convinto: nel giro di dieci giorni il personale delle Dogane e Fiamme Gialle si insedierà nel varco di accesso ai capannoni ex Wärtsilä di Bagnoli.

Saranno in tutto 5-6 uomini, in grado di garantire un'apertura del nuovo compendio logistico per alcune ore al giorno. Sarà quello il momento decisivo che "battesimerà" l'avvio del punto franco nella località carsolina, dove Interporto ha acquisito alla fine del 2017 dalla multinazionale finnica 270 mila metri quadrati, di cui 75 mila coperti. Allo scopo di trasferire dalla costa all'immediato retroterra preziose metrature di punto franco, utilizzabili per la logistica e per le semilavorazioni: indispensabile al riguardo il decreto di competenza dell'Autorità portuale.

Un'operazione importante da circa 20 milioni, che aveva richiesto la ricapitalizzazione della "spa", dove si è andato evidenziando il ruolo forte della finanziaria regionale Friulia. Ruolo accresciuto a maggior ragione con l'"annessione" da parte triestina dell'Interporto di Cervignano.

Per Bagnoli la prospettiva è di dare lavoro a un centinaio di addetti. Ma c'è ancora molto da fare: il vertice dell'Interporto sperava di completare le opere maggiori entro l'aprile di quest'anno, ma i tempi slitteranno al secondo semestre. Bisogna rimettere in sesto il raccordo ferroviario con la stazione di Aquilinia, sotto la competenza di Rfi. E bisogna spianare 80 mila metri quadrati per ottenere piazzali all'aperto.

Comunque da luglio il nascente polo logistico di Bagnoli ha cominciato a operare. In sei mesi – comunica Petz – sono state movimentate merci per 37 mila tonnellate: metalli in importazione, legname in esportazione, macchinari. In attesa che il punto franco lievitasse dal mare, il meccanismo si è messo in moto. In programma la realizzazione di 2000 metri quadrati di impianti frigoriferi, che non lavoreranno sulla congelazione, ma saranno tarati sulla conservazione di frutta e verdura.

Discreti i risultati conseguiti da Interporto durante il 2018: il traffico camionistico ha confermato più o meno i 150 mila passaggi dell'anno precedente, mentre i treni sono cresciuti a quota 800, migliorando del 7-8% il dato precedente. I convogli servono quattro destinazioni, tra porto e terminal austro-tedeschi. Ma Petz assicura che nel 2019 le cifre complessive saranno molto migliori.

Un anno fa, quando un affollato panel istituzionale (c'era ancora il governatore Serracchiani) plaudì alla riconversione di mezzo stabilimento Wärtsilä in salsa logistica, sembrava imminente l'arrivo di un socio straniero, la tedesca Duisport, presieduta da Erich Staake, che non solo gestisce il più grande terminal fluviale europeo sul Reno, ma spedisce ogni settimana 25 treni dalla Renania-Westfalia alla Cina: su questo fronte, seguito dal presidente dell'Autorità D'Agostino, non si hanno ancora aggiornamenti. —

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9
Unità mobile Amici del cuore

L'unità mobile stazionerà in via Paganini-angolo via delle Torri da oggi a sabato con orario 9-13. Misurazione pressione, colesterolo e glicemia.

9.30
Sportello amianto

L'Associazione europea rischi amianto-Eara onlus di Trieste ricorda che l'Amianto Infopoint di Muggia, sito allo Spi-Cgil in via Mazzini 3, riaprirà al pubblico con orario 9.30-12.

10
Open day Istituto Altipiano

Open day alle scuole dell'infanzia: alla Don Marzari di piazzale Monte Re 2 oggi alle 16.30; alla Illersberg di via Gruden 34, a Basovizza, domani alle 16. Scuole primarie: Venezian di Prosecco (loc. Prosecco 595) open day oggi alle 10; Degrassi di piazzale Monte Re 2 domani alle 8.30.

16.15
Istituto Roiano Gretta

Presentazione offerta formativa della primaria Saba, salita di Gretta 34/2, alle 16.15.

16.30
Incontro Associazione Azzurra

Incontro annuale Associazione malattie rare Azzurra alle 16.30, aula magna del Burlo.

16.30
Presentazione Istituto Masih

L'Istituto comprensivo Iqbal Masih comunica il calendario degli incontri di presentazione: scuola dell'infanzia di Melara oggi alle 16.30, con visita delle strutture; scuole primarie Pertini e Collodi (con presentazione anche del Sis) oggi alle 17.30; la visita delle due sedi sarà possibile mercoledì 16 gennaio (alle 16 la Pertini e alle 17.15 la Collodi); scuola media Rismondo (con presentazione anche del Sis) domani alle 17, con visita delle strutture. Tutti gli incontri avranno luogo nell'auditorium di via Forlanini 32.

17.30
Presentazione Istituto Bergamas

Le scuole dell'Istituto Bergamas hanno organizzato il calendario delle presentazioni: oggi alle 17.30, in via della Bastìa 2, la scuola primaria Slataper aprirà le porte a bambini e genitori.

18.30
Vini carsici al Centro Veritas

Al Centro Veritas, via Monte Cengio 2/1A, alle 18.30 "In vino veritas: i vini carsici". Con Elena Parovel. Al termine, degustazione di oli. Brindisi con malvasia istriana.

19.15
Training di bioenergetica

Training di bioenergetica al Centro ConTatto via Giulia 7, sessione di prova gratuita, orario 19.15-20.30. Info: cell. 3287429516.

20
Raggi Incrociati

Ritrovo dalle 20 in via Costalunga 175, sede dei Raggi Incrociati.

Domani
Prove ematiche

Dalle 8 alle 10 si effettuano le prove ematiche (colesterolo, trigliceridi, glicemia) da Sweet Heart-Dolce cuore di via D'Azeglio 21/c, tel. 040-7606490 previa prenotazione telefonica oggi 16-18.

IL PROGRAMMA

Quando l'Impero puntava sui treni per far crescere il porto di Trieste

Riprendono i Giovedì minervali alla Crise
Il tema, i collegamenti sui binari con l'Est

Patrizia Piccione

Nonostante all'epoca non si ponesse il problema della congestione stradale, per Trieste - incoronata ufficialmente porto principale sull'Adriatico dell'Impero austroungarico - far transitare le merci ai territori di casa d'Austria non era per nulla semplice. La vera svolta che fece decollare la vocazione della Trieste emporiale fu la realizzazione, di pari passo con quella dell'allora Porto Nuovo (oggi Porto Vecchio), della prima ferrovia in città, ovvero la cosiddetta Meridionale Vienna-Trieste, inaugurata nel 1857. Una linea lunga 577 km a doppio binario firmata dell'ingegnere veneziano Carlo Ghega, costata tempo, fatica progettuale e materiale, poiché gli ostacoli da superare non erano di poco conto. In primis, lo scavalcamento della catena montuosa delle Alpi viennesi, passo imprescindibile affinché la Südbahn potesse snodarsi lungo il tragitto che dal passo del Semmering (898 metri), la Stiria, la Slovenia e il Carso sarebbe sceso in città e in porto.

A inaugurare domani pomeriggio, alle 16.45, gli appuntamenti targati 2019 dei Giovedì minervali - gli incontri a cadenza settimanale della Società di Minerva ospitati alla biblioteca statale Crise in largo Papa Giovanni XXIII (aperti al pubblico) - la relazione di Franco Gioseffi "La Ferrovia Meridionale", il primo dei tre appuntamenti in collaborazione con l'Associazione Museo Stazione Campo Marzio dedicati al sistema ferroviario di Trieste e all'importante ruolo che rivestì il trasporto su rotaia per la sua crescita economica tra la seconda metà dell'800 e il 1918.

Giovedì 17 gennaio invece focus sulla seconda rete ferroviaria che debutto nel 1887, la Trieste Sant'Andrea-Erpelle, meglio nota, come spiegherà il relatore Roberto Carollo, con il nome di Ferrovia della Val Rosandra. Obiettivo della linea che rimase in attività per 19 anni, spezzare il monopolio della Meridionale e sostenere l'attività commerciale del porto. Al centro del terzo incontro, a cura di Alessandro Puhali (24 gennaio), la Ferrovia Transalpina inaugurata nel 1906, che collegava i territori maggiormente industrializzati dell'Impero, lungo la tratta Trieste, Jesenice, Villaco e Klagenfurt. A chiudere come di consueto il primo mese dell'anno, l'assemblea generale ordinaria dei soci giovedì 31 gennaio alle 16.30, cui seguirà la distribuzione dell'Archeografo triestino 2018. —

La stazione della Ferrovia Meridionale Vienna-Trieste di piazza Libertà. Oggi è la Stazione centrale

Nel primo incontro storia e vicissitudini della Ferrovia Meridionale

ESCURSIONI CAI

Domenica con la XXX Ottobre in Ciceria per parlare di ghiaccio

Dopo la pausa delle festività riprendono a pieno ritmo le varie attività in seno alla XXX Ottobre: la Commissione Tam (Tutela ambiente montano), ad esempio, domenica 13 sarà in Ciceria (*foto*) con Dario Gasparo per una lezione in ambiente sul tema "Galaverna, calabrosa e gelicidio". Organizzazione di Renato Spadaro (l'escursione è aperta a soci Cai e non).

Il Gruppo Escursionismo invece ha pubblicato il nuovo Libretto Gite 2019 e sono aperte le iscrizioni per il fine settimana sulla neve (in programma sabato 19 e domenica 20 gennaio) nelle Dolomiti di Sesto con salita in notturna al rifugio Locatelli per ammirare le Tre Cime di Lavaredo al chiaro di luna. Domenica salita al monte Casella di fuori (capogita Cristiano Rizzo), e poi c'è il trekking in Giordania (in calendario dal 4 al 13 maggio) organizzato da Ondina Benevenutti, e il Tour dell'Abruzzo (programmato dal 12 al 19 maggio) organizzato da Fulvio Gemellesi. Ancora: la Scuola di scialpinismo Città di Trieste presenterà i corsi 2019 giovedì 17 alle 20.30 nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della XXX Ottobre, via Battisti 22. teleofono 040-635500 dalle 17.30 alle 19.30 dal lunedì al venerdì. Oppure potete visitare il sito caitrentaottobre.it dove sono aggiornate tutte le iniziative dei vari Gruppi operanti all'interno della Sezione.

Associazioni
L'adolescenza vista con esperti e al cinema

Ogni primo mercoledì del mese l'associazione Matah propone, con Digital Café, degli incontri su temi specifici; i partecipanti, con l'ausilio di audiovisivi, avranno la possibilità di confrontarsi tra di loro assieme a psicologi e psicoterapeuti. Appuntamento oggi, alle 20.30, nella sede dell'associazione Digital Café in via Kandler 15, per una discussione sul tema dell'adolescenza con il supporto del film "Inside Out". L'ingresso è riservato ai soci (tessera annuale 5 euro). Per info e per confermare la partecipazione scrivere ad associazione-matah@gmail.com.

CasaViola
La tutela giuridica dell'anziano

Domani dalle 17 alle 18, da CasaViola–Associazione Goffredo de Banfield in via Fabio Filzi 21/1, si terrà il terzo incontro del ciclo "Tutela giuridica dell'anziano" con l'avvocato Daniela Infantino. Durante l'incontro l'avvocato illustrerà gli adempimenti dell'amministratore di Sostegno. Verrà lasciato ampio spazio alle domande dei presenti. L'incontro è aperto a tutti e la partecipazione è gratuita. È gradita una conferma della partecipazione allo 040362766 o a casaviola@debanfield.it.

SEGNALAZIONI

Per Blade la migliore soluzione sarebbe essere "rieducato" a casa

LA LETTERA DEL GIORNO

Mi auguro che la famiglia di Blade possa avere la completa vittoria e possa riportare a casa, in famiglia, il loro amato "familiare" Blade, colpito da un decreto di sequestro.

Immagino, conoscendo i cani, il trauma e la paura di quel povero animale per una situazione in cui è sequestrato, magari in una gabbia e con personale non proprio adeguato, vivendo la sua nuova condizione come un atroce abbandono da parte della sua famiglia. Parlare di scopo rieducativo di una creatura che non ha il nostro cervello, il nostro raziocinio e il nostro sentire di umani mi sembra un'idea balzana.

Capisco che il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, noto cacciatore e dallo "spiccato animo animalista" (si fa per dire) abbia l'esigenza, il dovere di tutelare la popolazione, tuttavia mi pare vi possano essere altre strade. Perché invece non riaffidare Blade alla famiglia con precisi e severi vincoli, magari cercando un percorso di rieducazione più intelligente, affiancando ai proprietari un educatore cinofilo, magari anche con assistenza veterinaria?

Mi risulta che vengano ricondizionati e rieducati anche cani da combattimento sequestrati alla malavita e poi affidati a famiglie volonterose.

Temo che per Blade, se non ritornerà in famiglia, sarà la fine. Se non morirà fisicamente, il dolore come spesso accade potrebbe portarlo a diventare più nevrotico e soprattutto più aggressivo e sofferente anche perché sembra che nel passato il cane Blade abbia avuto comportamenti "normali", essendo cresciuto, credo, in famiglia.

Suggerisco ai familiari di Blade, magari, oltre alla giusta causa legale, di contattare organizzazioni come la Lav o l'Oipa: magari potrebbero trovare un ulteriore aiuto.

Gigliola Laurenti

Un'immagine di Blade quando ancora viveva nella sua casa

LE LETTERE

Politica
"Spese pazze" e reazioni differenti

Nei gradi di giudizio dei tribunali italiani si notano spesso delle incongruenze, che spesso vengono sanate in Appello o in Cassazione; forse sta succedendo così per i processi che riguardano le "spese pazze" dei nostri consiglieri o ex consiglieri regionali.
Per la giustizia contabile della Regione Friuli Venezia Giulia (Corte dei Conti), coloro che avevano arrecato danno alle finanze regionali (quindi ai cittadini) erano stati condannati e assolti in vari gradi di giudizio e con iter diversi.
A Trieste, due politici regionali o ex, sono stati, loro malgrado, condannati: Maurizio Bucci e Piero Camber.
Bucci si è subito dimesso, e Camber pare abbia detto di attendere la notifica che dovrebbe arrivare tra un mesetto; quindi un piccolo periodo di "gloria politica" in più per lui.
Maurizio Bucci, come "spese di rappresentanza", faceva cene con gli amici, riparava la sua auto, comperava gomme nuove, carte telefoniche, consumava in bar e gelaterie e si era fatto rimborsare anche la spesa di 6 euro per popcorn e acqua minerale consumate in un cinema cittadino. Si è dimesso!
Piero Camber, come "spese di rappresentanza", si era comperato televisore e decoder, spendeva per farmaci, entrate spiaggia, mostre d'arte, pescherie, gelaterie, panifici, ed udite udite spendeva anche per un litro di latte fresco del costo di 1 euro e 40 centesimi.
Pare usasse bere solo latte di quella marca, lo comprovano tutti gli scontrini che aveva presentato per farseli rimborsare.
Lui non si è dimesso, attende la notifica!
Questo era l'andazzo che imperava tra gli "eletti" in Consiglio regionale.
Però, per me il più colpevole di tutti era il capogruppo che aveva il compito di controllare e rimborsare le eventuali spese di rappresentanza e colpevolmente non lo faceva.
"Gli scontrini erano troppi e controllarli tutti era impossibile", così si era giustificato uno di loro.
Ora, per fortuna, è tutto cambiato.

Pino Podgornik

CIÒ CHE NON VA

Villa Prandi, il portale del giardino va restaurato

Dopo lunghissimi anni d'attesa, il giardino di Villa Prendi sul Colle di San Giusto é stato dal Comune in parte recuperato e aperto al pubblico con un modesto sentiero (peraltro non illuminato) collegante le scalinata del giardino di via San Michele con la solitaria e quasi sconosciuta via di Tor San Lorenzo, che non raggiunge il soprastante piazzale del castello. In pratica, un circuito chiuso e inutile.
Il giardino in discorso andrebbe anche ripulito da troppi arbusti morti, pietre, terriccio e altro, da lungo lì presenti ma quello che è in condizioni peggiori è il naturale portale d'ingresso in via San Michele, tuttora rotto e abbandonato, coperto da vecchie plastiche e cartoni vari. E ovviamente chiuso.
Ritengo che la situazione attuale sia una vergogna, sia verso i cittadini che verso i turisti che salgono via San Michele per andare a San Giusto e non possono neanche provare il nuovo sentiero perché non indicato da alcun cartello!
Caro sindaco, non basta "inaugurare" il nuovo tracciato pedonale su radio e televisioni. I lavori vanno completati.

Fabio Ferluga

Radio Rai
Quanti errori con "clochard"

Alla 25esima volta che alla radio di stato (quidi finanziata anche da me), programmi regionali, sento pronunciare in maniera errata la parola 'clochard' mi decido a permettermi un paio di osservazioni:
1) la 'd' finale in francese é muta. Per essere sonorizzata deve avere una 'e' dietro, ma allora la parola diventa di genere femminile. Quindi o si dice 'il clochard' ('d' muta), o si dice 'la clocharde', equivalente femminile, con 'd' sonora. Per la stessa ragione per cui non si dice 'la libro' o 'il finestra'...
2) al di là del fatto che (perlomeno anni fa) la Rai pubblicava a uso dei propri dipendenti un opuscolo con la pronuncia di tutte, dico tutte, le lingue europee, esistono a Trieste diverse scuole di lingue, nonché autorevoli associazioni culturali, che saranno di sicuro felici di assistere i volonterosi nella pronuncia.
3) Se nonosrtante queste spiegazioni qualcuno ugualmente non ce la facesse, può sempre ricorrere all'astuto stratagemma di utliizzare la parola italiana 'barbone'.
4) last but not least, mi viene spontaneo di chiedermi se l'autore di questa grossolaità sia lo stesso che qualche giorno fa, in compenso, pronunciava il nome della località friulana di Claut ...alla francese!

Paola Alessandra Alzetta

Sanità
Pineta del Carso e Cattinara ottimi

Il sottoscritto, causa un improvviso e grave malore, è stato ricoverato e operato nel reparto di Unità coronarica cardiochirurgica dell'Ospedale di Cattinara.
In seguito ho ricevuto altre cure in Cardiochirurgia, in Terapia intensiva e durante la degenza postoperatoria. Sono stato poi trasferito poi nella casa di cura Pineta del Carso, per le relative cure riabilitative. Alle suddette strutture porgo i miei più sentiti ringraziamenti e tutta la mia ammirazione per l'eccellenza trovata sia nel settore medico chirurgico sia infermieristico e fisioterapico.
Personale tutto sempre pronto e gentile. Preparato meravigliosamente bene e con un senso umanitario verso i pazienti veramente ammirevoli. Continuate così. Vi avrò sempre nel mio cuore con tanta gratitudine.

Enrico Fernandelli

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

9 GENNAIO 1969

– Un'autentica rivoluzione per la circolazione viene stabilita lungo i percorsi filoviari delle linee "5" e "11", per favorire la speditezza dei mezzi pubblici. Inoltre, si è ha deciso che lungo il corso Italia, nei giorni feriali, le vetture non potranno sostare dalle 7 alle 20.
– Guido Piovene sarà ospite del prossimo ottavo Seminario di cultura italiana in Istria, riservato a docenti ed alunni delle scuole con lingua d'insegnamento italiana nel territorio. L'illustre scrittore porterà particolare prestigio al convegno oltre la linea di demarcazione.
– È partita ieri da Palermo, diretta a Trieste, dove giungerà probabilmente domani pomeriggio, la motonave "Sardegna" della Società Tirrenia di navigazione che, al San Marco, sarà sottoposta ad un trattamento di trasformazione, che ne farà una nave-traghetto.
– Il calciatore cecoslovacco Joseph Jelinek, non rientrato in patria con gli altri giocatori del Teplice, che domenica aveva giocato un'amichevole a Verona, è stato trasferito al campo profughi di Padriciano. L'Hellas non potrà ingaggiarlo per il veto agli stranieri, ma gli troverà un lavoro.

Anni '50
In Barriera uno "Scaldatoio"

Anni '50. Trieste era amministrata dal Governo militare alleato. Il Comune gestiva in zona Barriera uno "Scaldatoio pubblico", aperto dalla sera al mattino presto. All'interno era sorvegliato da un guardiano, disponeva di rudimentali servizi igienici e accettava chiunque.
Il vicino Distretto di polizia di via Caprin a mezzo delle pattuglie diurne e notturne disposte sul proprio territorio, munite con tanto di piantine per i percorsi obbligati da osservare nelle 8 ore di servizio, aveva un compito poco piacevole nelle notti invernali. La pattuglia operante in Barriera doveva ogni due ore visitare lo "Scaldatoio". Lascio ai lettori ogni commento.

Silvano Subani
ex sergente Polizia civile

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
AcegasApsAmga - guasti	**800 152 152**
Aci Soccorso Stradale	**803116**
Capitaneria di Porto	**040-676611**
Corpo nazionale guardiafuochi	**040-425234**
Cri Servizi Sanitari	**040-3131311 /3385038702**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Amalia	**800 544 544**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Guardia di Finanza	**117**
Protezione animali (Enpa)	**040-910600**
Protezione civile	**800 500 3001 /347-1640412**
Sanità - Prenotazioni Cup	**0434 223522**
Sala operativa Sogit	**040-638118**
Telefono Amico	**0432-562572/562582**
Vigili Urbani servizio rimozioni	**040-366111**
Aeroporto - Informazioni	**0481-476079**

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040 572015; largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; Capo di Piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040 365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via Mazzini 1/ A - Muggia, 040271124; Prosecco 161 - Prosecco (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040225141.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Giotti 1, 040635264; via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi:
via Guido Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
via dei Piccardi 16 040633050

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Giuliano martire
Il giorno è il 9º, ne restano 356
Il sole sorge alle 7.45 e tramonta alle 16.39
La luna sorge alle 9.49 e tramonta alle 19.59
Il proverbio Annata nevaia, annata frumentaia

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile *	µg/m³	NP
via Carpineto	µg/m³	74,3
Piazzale Rosmini	µg/m³	65,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	28
P. Volontari Giuliani	µg/m³	NP
Piazzale Rosmini	µg/m³	12

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	64
Basovizza	µg/m³	59

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL LOTTO

207LOTT

Estrazione dell'8/01/2019

BARI	21	4	9	63	2
CAGLIARI	83	8	32	19	13
FIRENZE	13	44	39	46	35
GENOVA	88	31	76	40	49
MILANO	13	59	56	15	21
NAPOLI	44	54	27	80	56
PALERMO	89	28	14	87	81
ROMA	21	90	28	66	36
TORINO	48	7	20	52	86
VENEZIA	45	27	3	50	16
NAZIONALE	70	82	12	25	47

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

4	7	8	9	13
21	27	28	31	32
39	44	45	48	54
59	83	88	89	90

Numero Oro 21 — Doppio Oro 4

SuperEnalotto

23 - 34 - 38 - 54 - 57 - 87

Jolly 39 — Superstar 10

JACKPOT € 88.800.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 6	5	€ 24.438,79
Ai 435	4	€ 341,46
Ai 15.426	3	€ 29,09
Ai 238.714	2	€ 5,85

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 2	4	€ 34.146,00
Ai 90	3	€ 2.909,00
Ai 1.307	2	€ 100,00
Ai 9.295	1	€ 10,00
Ai 25.222	0	€ 5,00

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º /30º /40º / 50º /55º /60º e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

ADRIANA
Per i 60 tanti auguri dai nipotini Leonardo, Tommaso e Giorgia, da Gianni, Giulia e Cristina

ALBUM

Un Natale serbo ortodosso

"Natale serbo ortodosso", immagine della lettrice Valentina Irrera che commenta: "Trieste continua a festeggiare il Natale in tutte le sue chiese; dopo la funzione greco ortodossa per l'Epifania, è stata la volta della Chiesa serbo ortodossa. Qui l'inizio della funzione". Inviate le foto (nome e numero telefonico sono obbligatori) a segnalazioni@ilpiccolo.it

BENEFICENZA

Omaggio ai Beatles in aiuto ai più piccoli

La 2.a edizione del Beatles for Children si è svolta con successo all'Antico Spazzacamino, con un'ampia partecipazione di pubblico, solidale verso l'iniziativa di beneficenza. Nel corso del concerto la band ha ripercorso le varie tappe del repertorio dei Beatles, ponendo l'accento sul White Album. Ha preso parte alla serata anche Roberto Cook, presidente dell'associazione Astro, a cui è stato devoluto l'incasso della serata. «Ci auguriamo di poter organizzare altre serate come questa nel corso del 2019» afferma Marco Corsi, del progetto Beatles for Children: «La solidarietà e la sensibilizzazione della persone verso problematiche che riguardano i più piccoli è qualcosa che ci sta veramente a cuore».

ELARGIZIONI

In memoria dei nostri cari defunti per il Santo Natale da Roberto, Maria, Stefano, Elisabetta, Nicolò e Asia 150,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria dei propri cari per il Santo Natale da Isa e Edda 25,00 pro MEDICI SENZA FRONTIERE; da Isa e Edda 25,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Andrea Barca da Corrado e Luisella Staiano 200,00 pro LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS

In memoria di Carmela e Giovanni Staiano e Maria e Bruno Giraldi da Corrado e Luisella Staiano 200,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Grazia Pellegrini Giraldi da Luisella e Corrado Staiano 200,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE

In memoria di Ines Codri Pust per il Santo Natale dalle amiche Olga e Edda 20,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Nives Comici (31/12) da Mauro e Jane 50,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI

In memoria di papà Claudio e nonna Lole per Natale da Silvia, Elisabetta e Marino 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Pietro, Paola, Peter Ujka da Antonio Ujka 300,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

Per il mio 80° compleanno (da parenti e amici) da Bruno Sindici 500,00 pro A.C.C.R.I. - ASS. COOP. CRISTIANA INTERNAZIONALE

Per il pranzo di Natale dei poveri da Carmela C. 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

Per il Santo Natale da N.N. 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA.

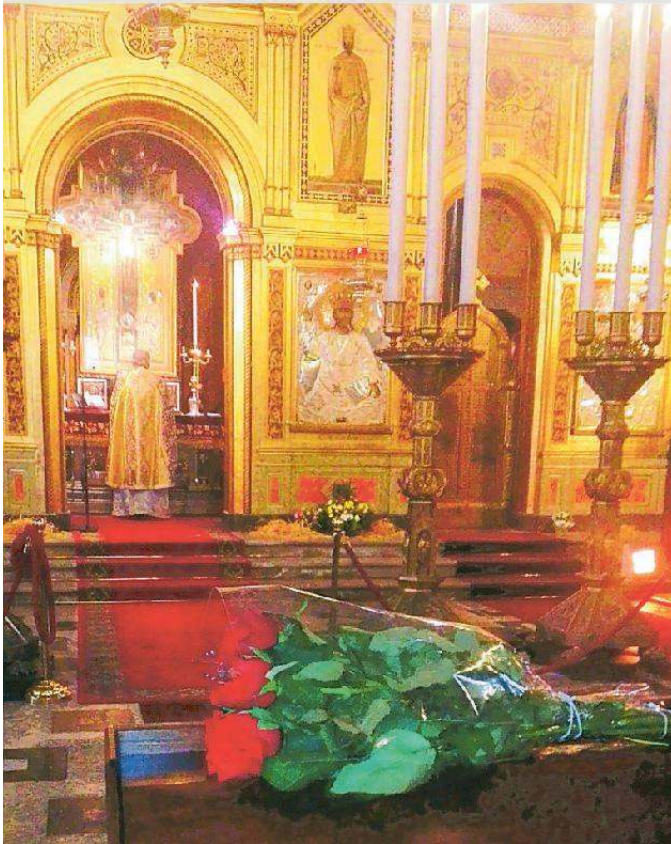
In memoria di Carlo dalla moglie 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

PSICOLOGIA

MADDALENA BERLINO

IL NARCISISMO E IL POTERE

La cultura dell'intolleranza, del disprezzo e del razzismo arma i bulli che usano il loro potere per esprimersi. Per quanto il bullismo abbia origine da cause anche psicologiche e procuri gravi conseguenze sugli altri, il piano che lo autorizza è culturale. Diffonde, infatti, una cultura della convivenza costruita sul disprezzo. Riflettere sul malessere che crea, è il primo passo: una coscienza culturale che vede nel disprezzo una forma terrificante di relazione umana è l'antidoto che contrasta l'odio, l'oltraggiare il prossimo, il sentirsi superiori, il sentirsi più forti, migliori, etc. Ahinoi, molti di coloro che ricoprono ruoli di potere presentano elevati tratti di narcisismo. Che cosa dimostrano gli studi sul comportamento a proposito delle azioni di bullismo che stanno dilagando nel nostro Paese da parte dei leader? La percezione del potere rende eccessivamente sicuri e gli studi evidenziano la relazione esistente tra il narcisismo, il potere percepito e il senso di sicurezza personale. L'eccesso di convincimento nei leader, chiamati per la loro funzione a prendere importanti decisioni, è rovinoso.

I narcisisti sono particolarmente indotti a compiere errori di eccesso di sicurezza perché possiedono le seguenti caratteristiche: ritengono di essere eccezionali e unici, tanto da avere il diritto a ottenere risultati migliori nella vita rispetto agli altri; si considerano più intelligenti e fisicamente attraenti rispetto a quanto loro in effetti siano, padroneggiano calpestando il prossimo. La giornalista Masha Gessen scrisse, riferito a "un leader narcisista", in un articolo sul New Yorker: "La democrazia dovrebbe permettere a una molteplicità di cittadini di mettere le loro vite e quelle di un Paese intero nelle mani di un matto?". —

CULTURA & SPETTACOLI

L'intervista

Il futuro è dei Sex Robot Come cambia l'amore al tempo degli androidi

Maurizio Balistreri, docente di Filosofia morale, indaga sesso e sentimenti con le macchine intelligenti: «Potrebbe essere una vera rivoluzione»

Mary B. Tolusso

È in grado di parlare, ascoltare, sbattere le palpebre e il suo corpo è sempre pronto al rapporto sessuale. Sono i sex robot di ultima generazione, in commercio dal 2018, il costo base è di 6000 dollari, niente a che fare con le vecchie bambole in lattice. Anche perché ne possiamo programmare il carattere, felice, accogliente, più ribelle. Sarà un bene? Un male? La questione avanza naturalmente, in base alle diverse scuole di pensiero. Chi l'ha affrontata è anche **Maurizio Balistreri**, docente di Filosofia morale all'Università di Torino che con **Fandango** pubblica **"Sex Robot" (pag. 288, euro 18,00)**. Il libro sarà presentato a Trieste venerdì, introdotto da Cristina Serra e Pier Marrone (alla Libreria Lovat alle 18). "Cosa c'è di male a fare sesso con un robot?", recita la quarta di copertina. Sia chiaro, esistono sex robot anche per le donne, un mercato che sta avanzando. La tesi più diffusa, sul fronte dei pericoli, è che finché non ci sarà una vera reciprocità non c'è alcun rischio di innamorarsi di un robot, anche se spesso il sesso forte si innamora proprio della compiacenza e della vacuità, lo diceva Proust. Così come è interessante chi liquida la faccenda del tradimento perché è solo una macchina, un gioco. Ma in fondo anche la maggior parte dei tradimenti tra umani corrispondono a un gioco. Senza considerare ciò che diceva Lacan sulla tanto ambita completezza in amore, ovvero che non esiste rapporto sessuale. Ciò che esiste è risvegliare la domanda di desiderio, ma la vera completezza è irraggiungibile per le diverse richieste dell'uomo e della donna e in quest'ottica i sex robot non possono che sembrare una delle infinite varianti del nostro narcisismo.

Un sondaggio del 2013 ha rivelato che il 42% degli intervistati riterrebbe un tradimento se il partner facesse sesso con un robot. Potrebbe esserlo?

«Nella quinta puntata della serie tv "Humans"– rispond Maurizio Belistrieri–, Joe Hawkins fa sesso con Anita, un androide intelligente, progettato per assistere nei lavori domestici. Quando la moglie lo viene a sapere non riesce a crederci: lui prova a giustificarsi ma non trova le parole, alla fine dice che è stato soltanto un incidente, un momento di stupidità. Lei continua a guardarlo smarrita e incomincia a piangere: "Avevamo dei problemi, – dice – ma non avrei mai, mai pensato che mi avresti tradito". Joe, però, non vuole ammettere il tradimento, "è soltanto una macchina, non è una persona": forse, ammette Joe, sono disgustoso, ma Anita è soltanto un giocattolo sessuale».

Quindi sarà una nuova modalità di tradimento?

«Forse in futuro altre coppie vivranno questa stessa situazione: probabilmente più i robot diventeranno intelligenti più fare sesso con loro sembrerà tradimento. Si comporteranno come persone e noi potremmo percepirli come una minaccia: il fatto, poi, che saranno più bravi di noi in molte attività alimenterà ancora di più le nostre paure».

Qual è la loro utilità?

«Possono servire per l'autoerotismo, per ravvivare un rapporto. Possono essere una risorsa importante per persone che soffrono di ansia sociale o che hanno fantasie che è difficile condividere con altre persone».

Di fatto non pare possano essere pericolosi, a patto di non creare entità intelligenti, al punto di dare priorità ai sentimenti di un robot rispetto agli esseri umani…

«Ormai appare evidente che gli esseri umani sono capaci di affezionarsi anche alle macchine. Il robot non può amarci, ma noi possiamo provare un affetto per lui, tema ampiamente trattato in varie serie televisive americane; i robot non possono soffrire, ma è accettabile fare violenza o uccidere un robot? I robot non hanno valore morale perché sono soltanto cose, non persone: nel prossimo futuro, però, davanti ad androidi sempre più avanzati e che assomigliano ancora di più agli esseri umani, potremmo arrivare a pensare che lo siano?»

Ci sono varie scuole di pensiero. Chi pensa che potrebbero colmare una certa solitudine riducendo, per esempio, la prostituzione. Chi invece pensa che aumentino la possibilità di sentirsi soli…

«Ci sono persone che si rifugiano nelle bambole di silicone o nei sex robot perché non sono in grado di stare dentro una relazione o perché vogliono un partner sottomesso. Per altre persone, però, questi oggetti possono essere un'occasione per affrontare un momento di solitudine o per superare un periodo di depressione o la perdita di una persona. In "Lars e una ragazza tutta sua", ad esempio, sarà proprio una bambola di silicone ad aiutare un ventisettenne introverso e con pochi amici a vincere le sue fobie. Infine, i sex robot potrebbero diventare col tempo un'alternativa al sesso a pagamento, come raccontato da Francesco Verso nel suo romanzo "E-Dolls"».

Lo scampato innamoramento dei sex robot si basa anche sulla nostra necessità di reciprocità. Ma ne siamo sicuri? Esistono molte coppie sostenute dall'abitudine, non dalla reciprocità.

«Naturalmente qualcuno potrebbe perdere la testa per il suo robot e preferire una relazione esclusiva con lui piuttosto che dividere il tempo tra il robot e il proprio partner: in questo caso, non ci sarebbe nulla di strano se il o la partner si sentisse tradita. Non c'è dubbio che questo scenario sarebbe una vera rivoluzione, in quanto per la prima volta gli esseri umani avrebbero come partner una macchina. Ci sono persone che preferiscono la compagnia di un animale a quella di un essere umano e per qualche persona le macchine sono più importanti degli animali e degli esseri umani: con l'avvento di robot sempre più intelligenti e simili agli esseri umani (umanoidi), avere una relazione con una macchina potrebbe diventare normale, e anche appagante».

Cosa risponde a chi mette in luce il fatto che i sex robot potrebbero togliere censure alle pratiche sessuali violente, incentivando quindi la violenza sugli esseri umani?

«I robot non possono dare il proprio consenso: alcuni temono che questo potrebbe far aumentare la violenza sulle donne. Si dice: prima si stuprano i robot e poi si passa alle donne, perché si perde l'abitudine a relazionarsi con le altre persone e con la loro autonomia. Possiamo però trarre conclusioni sul carattere di una persona dalle sue fantasie? È vero, poi, che a forza di praticare giochi violenti si diventa per forza più violenti? La questione è complessa e le ricerche più recenti danno risposte molto diverse: giocare alla violenza potrebbe avere anche una funzione liberatoria, cioè catartica».

In futuro si svilupperanno relazioni lavorative, affettive e sessuali tra umani e umanoidi, un rivoluzionario cambiamento percettivo…

«Credo che la tecnologia contribuisca a migliorare le nostre vite: robot sempre più intelligenti potrebbero cambiare profondamente il mondo che conosciamo, ma non dobbiamo aver paura, perché la tecnologia è da sempre parte importante delle nostre esistenze». —

Il libro si presenta venerdì alla Libreria Lovat di Trieste con Cristina Serra e Pier Marrone

L'AUTORE

Esperto di bioetica e clonazione umana

Maurizio Balistreri è ricercatore di Filosofia Morale al Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino. È membro del Centro interdipartimentale di Studi sull'Etica in ambito militare. Con Fandango ha già pubblicato "Il futuro della riproduzione umana" (2016), oltre a numerosi articoli e saggi su temi di bioetica tra cui "Etica e clonazione umana" (2004), "Etica e romanzi" (2010), "La clonazione umana prima di Dolly" (2015).

IL LIBRO

I veneti di Bertoli tra malinconia e maleducata globalizzazione

Una raccolta di racconti edita da Fernandel con diciotto brevi scorci di vita di una regione in rapido mutamento

Paolo Marcolin

Tra le regioni italiane il Veneto è una di quelle che ha cambiato volto in modo più marcato negli ultimi cinquant'anni. La campagna trevigiana e i colli Berici, sfondo dei grandi dipinti settecenteschi dei paesaggisti di terraferma come Francesco Zuccarelli, sono irriconoscibili, deturpati da piccole fabbriche e villette pretenziose venute su in modo caotico sulla spinta potente e improvvisa degli schei. I parchi con le ville palladiane resistono, ma stretti d'assedio da una lunga teoria di fabbriche, capannoni, agglomerati di cemento. A questa questa mutazione del paesaggio, che è anche manifestazione di una distopia antropologica, aveva rivolto il suo sguardo caustico Marco Paolini, descrivendo alcuni anni nel suo 'Bestiario veneto' il passaggio brusco dalla civiltà contadina al mercato globale. Osserviamo più da vicino questi veneti, e osserviamoli lasciando il compito di farci da guida a chi li conosce bene, sia per nascita, è di Vicenza, sia per la professione di sociologo che esercita. **Ausilio Bertoli** in **"Veneti in controluce" (Fernandel, pagg. 125, euro 12,00)** costruisce in diciotto brevi scorci di vita, il ritratto di questo nuovo Veneto, in bilico tra nostalgia del passato contadino e smania arrogante della modernità. Come l'attempato titolare in una fabbrichetta che, percorrendo la campagna in auto, non resiste al richiamo della gioventù, si ferma e, memore di quando saltava i fossi, prova di nuovo quella che è ormai un'impresa impossibile, che naturalmente fallisce miseramente sotto gli occhi irridenti di alcune ragazzette. In un Veneto che anche durante gli ultimi anni di crisi è rimasto nonostante tutto un polo di attrazione per chi cerca lavoro, si sviluppano embrioni di una società multietnica, fonte di conflitti quotidiani. Come quelli di un condominio affollato di prostitute nigeriane, studentesse friulane che ascoltano la tv a volume troppo alto, turchi che gridano al telefonino. Un bailamme dove la signora croata, assediata dal rumore, cerca battendo la scopa contro il muro di riportare tutti a un'educazione che non c'è più. Lo sguardo con cui Bertoli osserva i suoi conterranei è carico di empatia per la loro anima malinconica e i loro percorsi di vita accidentati. Sono teste dure questi veneti, è il commiato dell'autore, fedeli al motto di tentare sempre, anche a costo della brutta figura, perché lottare significa esistere e rassegnarsi all'esistente è come morire. —

La società multietnica è fonte di conflitti quotidiani e perdita dei valori

La copertina del libro

MOSTRE & EVENTI

Auto che passione!

Fino al 27 gennaio il M.a.x. Museo di Chiasso, in Svizzera, celebra la centenaria storia dell'automobile con grafiche, cartoline e oggetti di design

2030 Art Cividale

Prorogata al 20 gennaio la mostra Agenda 2030 Art Cividale. Sabato presentazione del calendario 2019 del centro friulano arti plastiche

Accademia di Firenze

Alla Galleria dell'Accademia di Firenze mostra di Nuove Acquisizioni con alcuni capolavori come due sportelli di un tabernacolo disperso di Mariotto di Nardo

L'immagine di copertina del libro di Maurizio Balistreri "Sex Robot" pubblicato da Fandango

IL SAGGIO

Da Madame Bovary a Hitchcock È il mondo a colori secondo Falcinelli

In "Cromorama" l'autore racconta attraverso pittura, letteratura, cinema com'è cambiato il nostro sguardo con la tecnologia

È stato uno dei best seller 2017. Un saggio, avvincente come un romanzo, dedicato ai colori e firmato da uno dei più importanti visual designer della scena grafica italiana, **Riccardo Falcinelli. "Cromorama" (Einaudi, pagg. 443, euro 24)** è un viaggio attraverso pittura, letteratura, cinema, fumetti e oggetti quotidiani, punteggiato da 400 immagini, per raccontare come si è formato lo sguardo moderno, il nostro sguardo, influenzato dalle tecnologie e dal loro sviluppo.

Falcinelli, che insegna Psicologia della percezione all'Isia Roma Design, sarà ospite venerdì a Trieste, alle 18.30 da Mimì e Cocotte (via Cadorna 19) per parlare del libro, introdotto da Paola Fortuna, architetto e docente allo Iuav di Venezia.

Perchè il colore della matita è per antonomasia il giallo? Perchè così la dipinse l'azienda Koh-I-Noor per l'Esposizione di Chicago del 1893, per nascondere i difetti del legno che rivestiva la grafite? O per richiamare il colore dell'impero austro-ungarico, dove la ditta aveva sede, prima a Vienna e poi in Boemia? O per una scelta metaforica che rimanda alla Cina, paese di provenienza della grafite, dove il giallo è la tinta della famiglia imperiale?

E ancora: perchè Madame Bovary veste di blu, perchè Werther si spara con una giacca blu e un panciotto giallo? Perchè nei dipinti di Mondrian il verde non c'è mai e invece Hitchcock lo usa molto? E quanti sanno che l'insolito malva indossato dalla regina Vittoria per il matrimonio della figlia, segna un passaggio fondamentale nella storia del colore, non solo dal punto di vista della moda, ma dell'industria: l'abito è tinto con la mauveina, primo colore sintetico, creato in laboratorio senza materie prime vegetali o animali.

Tutte le società costruiscono sistemi simbolici in cui il colore ha un ruolo centrale:

Venerdì il grafico e docente sarà ospite a Trieste

il nero del lutto, il rosso del comunismo, l'azzurro del manto della Madonna. Ma nel mondo moderno la tecnologia ha cambiato il modo in cui guardiamo i colori, abituandoci a nuove percezioni. Su uno schermo, un affresco risulta luminoso come una foto digitale. «Chi ha conosciuto il colore della televisione non può più vedere il mondo con gli occhi del passato. Magari non ne siamo consapevoli - spiega Falcinelli - ma abbiamo in mente il giallo dei Simpson anche di fronte a un affresco del Rinascimento». "Cromorama" ci immerge in questa palette ricca di significati e ci spiega com'è diventata un filtro con cui pensiamo la realtà. —

LA MOSTRA

Fumetti senza compromessi Al Knulp Akab e i suoi seguaci

Corrado Premuda

Un disegno di Akab

Il progetto è ambizioso e complesso: riunire sotto un unico marchio autori di fumetti e di storie illustrate senza fare distinzione tra nomi già affermati tra i lettori italiani ed esordienti che si affacciano in libreria. A tenere insieme i disegnatori, in questo caso, non vogliono essere neanche i temi affrontati o il registro espressivo, che può essere grottesco o drammatico, surreale o espressionista a seconda delle intenzioni: il minimo comune denominatore è un certo radicalismo nella narrazione e nel disegno, una soluzione creativa che non accetta compromessi con le leggi dell'editoria e del mercato. Nasce così l'etichetta indipendente dal nome "Stigma", un soggetto di piccole dimensioni nel panorama del fumetto italiano creato su impulso di una figura carismatica e di grande esperienza nel settore: Akab, al secolo Gabriele di Benedetto. L'obiettivo principale del progetto è quello di produrre opere dalla forte personalità artistica. L'occasione per conoscere il marchio e vedere in mostra alcune tavole dei lavori già presenti in libreria è domani alle 19 al bar libreria Knulp: l'associazione culturale DayDreaming Project presenta un evento, curato da Nanni Spano, a cui interverrà Akab e che proporrà una serata live painting con i suoni di Gianluca Marcon. Saranno esposti i disegni di alcuni autori che hanno aderito al gruppo: Pablo Cammello, Marco Galli, Luca Negri, Dario Panzeri, Spugna e Squaz. Tutti autori con diversi libri alle spalle qui riuniti all'insegna di un percorso di libertà creativa che sembra portare verso una visione da collettivo di artisti. I volumi pubblicati finora da Stigma sono "Rubens" di Akab, Cammello e Spugna, "Perso nel

Domani l'associazione DayDreaming Project propone una serata di "live painting"

bosco" di Dario Panzeri, "Storie di uomini intraprendenti e di situazioni critiche" di Luca Negri che ha vinto il premio miglior opera prima a Treviso Comics 2018, "Epos" di Marco Galli, mentre "Sarò breve" di Squaz è in uscita quest'anno.

Akab parla così del progetto: «Quando avevo meno di vent'anni con un gruppo di amici ho dato vita a una casa editrice che in quattro anni ha bruciato le tappe. Vent'anni dopo sono ancora qui con un gruppo di amici a dare vita a questa nuova etichetta autogestita. L'idea è ridare agli autori totale controllo sul proprio lavoro. Siamo adulti, ci controlliamo tra di noi, non abbiamo più bisogno di padri, insegnanti o tutor. Come sempre l'intento è fare i libri a fumetti che vorremmo vedere in giro e giocare con il linguaggio senza preconcetti o limiti». –

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Prolusione al Nabucco

Oggi alle 18, al Circolo Generali (via Filzi 23) per il ciclo "Prolusione all'opera" a cura di Pierpaolo Zurlo, si terrà la prolusione all'opera "Nabucco" di Verdi. Ingresso libero. Domani invece, alle 18, per il ciclo "I concerti del giovedì" si terrà il concerto di Ester Ban (arpa). Ingresso libero.

Trieste
Letture alla Minerva

Domani alle 18, alla libreria Minerva, quinto appuntamento con il gruppo di lettura "I mesi di Minerva-Letture in calendario". Editore del mese Astoria, con il titolo "Tutto solo per me" di Ingrid Noll. Per informazioni: www.facebook.com/groups/47199 0916586727. Rosemarie (Rosi) Hirte, cinquantenne, single, con un posto di responsabilità in un'agenzia di assicurazioni, ha una vita regolare ma non entusiasmante. Quando per caso Rosi incrocia il professor Engstern, riccioli brizzolati e voce suadente, è amore folgorante – unilaterale, ovviamente – e Rosi capisce che è ora o mai più. Raccontata dalla stessa Rosi, questa è una storia molto bizzarra, che da rosa diventa nera, ed è intrisa di un insolito umorismo. Un noir alla Highsmith, leggendo il quale si può pensare che diventare un quieto assassino può succedere a tutti.

Trieste
"L'oro di Roma" a Ponziana

L'Associazione "Tina Modotti" oggi alle 20, alla Casa del popolo di via Ponziana 14, organizza la proiezione del film di Carlo Lizzani "L'oro di Roma". Durante l'occupazione nazista di Roma, il maggiore Kappler ordina agli ebrei della città di trovare, nel giro di poche ore, 50 chili d'oro, pena la consegna di duecento ostaggi. Ma dopo la consegna dell'oro i tedeschi circondano il ghetto e arrestano tutti gli ebrei. Ingresso con tessera Ficc 2019 (può essere fatta in loco).

Trieste
L'armistizio del 1943

Oggi alle 11, nell'ambito dell'attività culturale del Cenacolo medico triestino, lo storico Diego Redivo parlerà su "L'armistizio dell'Italia nel settembre 1943". All'Ordine dei medici, in piazza Goldoni 10, ingresso libero.

Stasera riparte Trieste Blues Convention

Ripartono gli appuntamenti con Trieste Blues Convention. Oggi alle 21.30, al Loft di via Economo 12/1, con Mike Sponza, Elena Vinci, Angelo Chiocca, Massi Pizzulin, Manuel Lampi, Marco Gerin, Jacopo Tommasini, Moreno Buttinar, Giorgio Ruzzier e Manlio Milazzi ai quali si affiancano anche per la prima volta The Blue Cheese. Ingresso libero.

DOMANI

Al Miela risuonano parole di pace e gli attori sono dei debuttanti

Dalla Grande Guerra ai conflitti di oggi racconti e brevi estratti in quattro lingue

Patrizia Piccione

Italiano, friulano, sloveno, albanese ma anche dialetto gradese. Sono queste le lingue lungo cui si srotoleranno tra passato, presente e futuro, i pensieri e i ricordi di "Parole di pace", l'orazione civile interpretata da un gruppo del Masci, il Movimento adulti scout cattolici italiani, che domani sera alle 20.30 salirà sul palcoscenico del teatro Miela a chiusura dell'edizione 2018 di S/Paesati, eventi sulle migrazioni.

Un happening (con ingresso gratuito) per riflettere sui temi della pace e dell'accoglienza, attraverso la lettura di racconti scritti dai membri del Masci, che rievocano le storie di vita testimoniate da nonni e genitori, sui tragici avvenimenti della Prima guerra mondiale, del breve periodo di pace fino allo scoppio del secondo conflitto mondiale, per arrivare ai giorni nostri e al dramma delle migrazioni. Un evento nato spontaneamente da un gruppo di cittadini e cittadine sensibili ai temi della pace e dell'accoglienza per mettere in risalto quanto poco l'essere umano sia capace di imparare dagli errori del passato.

Cent'anni di tragedie di queste e altre terre, che hanno lasciato e continuano a lasciare cicatrici profonde nelle persone. Racconti scritti e brevi letture che hanno origine delle vicissitudini di nonni e genitori dello scorso secolo, come pure testimonianze di protagonisti di questo spesso arcaico e belligerante terzo millennio, poco all'avanguardia sui temi dell'integrazione. «Nessuno di noi è un attore professionista, ma confidiamo di riuscire ugualmente a trasmettere al pubblico le emozioni che ha generato in noi scrivere e raccontare queste piccole grandi storie di vita», commentano dalle fila del gruppo Masci in scena domani sera al Miela. Le letture saranno accompagnate dal Coro Scout di Trieste, dalle proiezioni di immagini e dalle traduzioni dei brani in lingua friulana, slovena, albanese e in dialetto gradese. L'albanese è stato scelto come rappresentante delle tante nuove lingue che si parlano oggi sul territorio, a conferma della secolare vocazione multilingue di queste terre. A sostenere con utili e professionali consigli i neofiti del palcoscenico, il regista Ivan Gergolet. Lo spettacolo è gratuito, ma è possibile partecipare con delle offerte al progetto Eccomi che il Movimento cattolico scout sostiene da anni in Africa. Per info *www.masci.fvg.it*.—

Due soldati in una trincea della Grande Guerra: è dedicato ai temi della pace lo spettacolo di scena al Miela

Letture del gruppo Masci con il Coro Scout accanto alla proiezione di immagini

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Aquaman 16.00, 18.30, 21.30
(21.30 in originale con s.t.) Anche al Nazionale alle 19.50 e 21.30. Jason Momoa, Amber Heard, Nicole Kidman.

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it
Riervato British Film Club

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Il gioco delle coppie
16.20, 18.10, 20.00, 22.00
con Juliette Binoche e Guillaume Canet.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Van Gogh, sulla soglia dell'eternità
16.20, 18.30, 21.00
di Julian Schnabel con Willem Dafoe.

Vice - L'uomo nell'ombra
16.30, 18.45, 21.15
Christian Bale, Amy Adams. 6 Golden Globe 2019.

The old man and the gun
16.20, 18.00, 20.00
Robert Redford, Casey Affleck, Sissy Spacek

Suspiria 21.40
di Luca Guadagnino (Premio Oscar).

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Queen - Bohemian Rhapsody
16.50, 19.10, 21.45
Vincitore di 2 Golden Globe, miglior film e attore.

Disney - Ralph spacca internet
16.40, 18.30, 20.15, 22.10

Disney - Il ritorno di Mary Poppins
16.40, 18.50

La befana vien di notte
16.15, 18.00, 20.30
Paola Cortellesi, Stefano Fresi, di Michele Soavi.

Spider-Man: un nuovo universo 16.40

Moschettieri del re 18.30, 22.15
P. F. Favino, S. Rubini, R. Papaleo, M. Buy

7 uomini a mollo 22.10
Affogherete dalle risate! Full Monty è tornato!

SUPER
Solo per adulti

Il bastone e la carota 16.00 ult. 21.00

Domani: **Doppiamente soddisfatte**

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa.
Ingresso bambini 4,90 €.
Tutti i films in programmazione e gli orari sul sito www.thespacecinema.it

TEATRO MIELA
STARS MOVIES & MUSIC. Oggi **Omaggio a David Bowie.**

Ore 18.30 **Happy Hour & dj-set feat Jazza**.

Ore 20.30: L'uomo che cadde sulla terra di Nicolas Roeg con David Bowie; GB 1976, 138'. La serata sarà presentata da Daniele Terzoli. Ingresso libero.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Ralph spacca internet 17.10, 19.30, 22.10
Aquaman 16.50, 19.30, 21.30
Van Gogh - sulla soglia dell'eternità
17.30, 20.00, 22.10
Vice-L'uomo nell'ombra 18.30, 21.00
Moschettieri del re 22.00
Il ritorno di Mary Poppins 17.20
Bohemian Rhapsody 19.40
La befana vien di notte 16.40

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI
Old man & the gun 18.00, 20.00
5 €

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263
Ingresso unico 5 €

Ralph spacca internet 16.30, 18.30
Bohemian Rhapsody 20.30
Van Gogh - sulla soglia dell'eternità
17.15, 19.45, 21.45
Il ritorno di Mary Poppins 17.30
La befana vien di notte 19.50
Cold War 21.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 **Così è (se vi pare)** turno PRIME, 2 h 35'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00 **Il canto della caduta,** 1h.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 - www.contrada.it

TEATRO DEI FABBRI Oggi alle ore 15.30, 16.30 e 17.30 **Riccioli d'oro** spettacolo interattivo con Daniela Gattorno e Enza De Rose.

TEATRO BOBBIO Da venerdì **Traviata. L'intelligenza del cuore** con Lella Costa.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Venerdì 11 gennaio, **Odessa Philharmonic Orchestra,** Alexey Stadler violoncello, Hobart Earle direttore, in programma Šostakovič, Beethoven.

Venerdì 18 gennaio, **Caruso - Passione 2.0** con Emanuela Bianchini e i solisti della compagnia MVULA SUNGANI PHYSICAL DANCE.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

Trieste
Visita guidata mostra leggi razziste

L'Adei-Associazione donne ebree d'Italia organizza per oggi, alle 16.30, una visita guidata alla mostra "Basta, qui siamo finiti!" 1938 le leggi razziste a Trieste. Appuntamento al Museo della Comunità ebraica in via del Monte 7. Ingresso libero.

Trieste
La comunicazione del rischio

Oggi alle 18, al San Marco, Nico Pitrelli presenta e introduce Giancarlo Sturloni e il suo libro "La comunicazione del rischio per la salute e l'ambiente" (ed. Mondadori Università). Terremoti, alluvioni, epidemie, inquinamento, cambiamenti climatici, sicurezza alimentare, biotecnologie. La comunicazione del rischio è oggi uno strumento essenziale per promuovere la salute e la tutela dell'ambiente, affrontare le emergenze, gestire le controversie, orientarsi nell'incertezza. Questo volume è il primo manuale sulla comunicazione del rischio in Italia, concepito per offrire uno strumento teorico e operativo, agile ma al tempo stesso completo, a studenti e professionisti che, oggi o in futuro, saranno chiamati a comunicare i rischi.

Prorogata mostra "... al femminile"

La mostra "... al femminile" organizzata dall'Irci al Museo Istriano viene prorogata fino al 3 febbraio. L'esposizione (rimodulata in questi giorni) si affianca a un'altra iniziativa espositiva dedicata al centenario della Grande Guerra, che si intitola "Altri sguardi. 1918-2018". Domani, alle 17, la visita guidata gratuita.

Opicina
Concerto gospel

Alle 20.45, nella chiesa di Opicina Maria Regina del Mondo (via Carsia 9), il gruppo corale Soul Diesis proporrà un concerto che vi immergerà nell'atmosfera coinvolgente del gospel. Ingresso libero.

Gorizia
Pierino e il lupo al Verdi

C'è "Pierino e il lupo", il capolavoro di Sergej Prokof'ev, venerdì alle 20.30, al teatro Verdi di Gorizia. La voce narrante sarà quella dell'attrice Daniela Gattorno mentre sarà l'orchestra sinfonica Thomas Schippers a occuparsi della parte musicale. Dirigerà Carlo Grandi. Prenderà parte anche la scuola di danza Giselle.

Monfalcone
Omaggio a De Andrè

L'11 gennaio di 20 anni fa moriva Fabrizio De Andrè. Venerdì il Caffè Esperanto di Monfalcone lo ricorda dalle 19 prima con una cena, poi con la voce di Matteo Della Schiava. Domani, alle 20.30, proiezioni di "L'Orecchio ferito del piccolo comandante" e "La mia classe".

CIRCOLO DELLA STAMPA

L'altro "mondo possibile" con il direttore di Avvenire

"Un altro mondo è possibile, anzi c'è già qui". È il titolo dell'incontro con Marco Tarquinio (*foto*), direttore di Avvenire, che si terrà alle 17.30, al Circolo della stampa. Si tratta del primo dei "Colloqui al Circolo della stampa" che vedrà ospiti giornalisti, scrittori, uomini di cultura. Con Silvano Magnelli e Nives Degrassi. Introdurrà Pierluigi Sabatti.

"Un altro mondo è possibile, anzi c'è già qui" con Marco Tarquinio oggi alle 17.30 al Circolo della stampa.

LOVAT

Interpretare il sogno nella psicoterapia

Alle 18, alla Lovat, Maria Bossa (*foto*) presenta "Interpretare il sogno in psicoterapia" (Edra). Sono evidenziate e distinte tre tipologie di sogni, durante il percorso terapeutico. Inoltre il libro affronta una parte teorica e storica della psicologia del sogno ed anche una parte descrittiva e simbolica dei vari contenuti del sogno. Ingresso libero. Ne parla con l'autrice Gabriella Valera.

"Interpretare il sogno in psicoterapia" di Maria Bossa oggi alle 18 alla Lovat.

MUSICA

Britten e Bach per far ripartire i concerti al Conservatorio

Stasera recital chitarristico di Lazar Baletić
Il 16 gennaio protagonista è il pianoforte

Il 2019 dei Concerti del Conservatorio Tartini si aprirà oggi alle 20.30, in sala Tartini, con il recital chitarristico "Sol lucet omnibus" di Lazar Baletić: si partirà da "Nocturnal After John Dowland, op. 70" di Britten, una delle opere più importanti del ventesimo secolo per la chitarra classica. Musiche di Bach, Ponce e Mangorè integreranno il programma della serata.

"Nocturnal After John Dowland, op. 70" di Britten è stato composto nel 1963 per il chitarrista Julian Bream. Il brano è basato su "Come, heavy sleep" ("Vieni, sonno profondo") del "Primo libro di canzoni" di John Dowland (1597). Il celeberrimo Prélude per violoncello solo tratto dalla Suite n. 1 di Bach non ha certo bisogno di presentazioni: anche nella versione per chitarra riesce a esprimere tutte le caratteristiche della linea compositiva bachiana.

La Sonata III fu completata nel 1927, quando Ponce studiò con Paul Dukas a Parigi. Incarna una sorprendente miscela di tratti stilistici, rivelando le radici musicali dell'epoca romantica di Ponce, la sua affinità pianistica con Chopin, così come la sua capacità di rispondere alle richieste di musica di Segovia con un elemento dal suono spagnolo. "Una Limosna por el Amor de Dios" (Un'elemosina per l'amore di Dio) è l'ultimo lavoro che Barrios ha composto prima della sua morte, il 7 agosto 1944. Le miniature balcaniche del compositore e chitarrista serbo Bogdanović sono una combinazione unica di musica classica, jazz e folkloristica.

Gran finale della stagione autunno/inverno dei Concerti del Conservatorio mercoledì 16 gennaio, con il recital pianistico "Ballade" della talentuosa interprete Giulia Paccagnini. Per entrambi i concerti l'ingresso è libero su prenotazione, telefono allo 040-6724911 e *www.conts.it*.

Il 2019 dei Concerti del Conservatorio Tartini si aprirà oggi con il recital chitarristico di Lazar Baletić

UNIVERSITÀ

Giorgio Amodeo presenta il suo laboratorio teatrale

Verrà presentato alle 20, nell'aula magna dell'Università di via Filzi 14, il laboratorio teatrale condotto da Giorgio Amodeo, regista, attore e autore di testi teatrali. Il laboratorio, aperto a tutti, avrà luogo tutti i mercoledì, dalle 20 alle 22 da gennaio a maggio e si concluderà con un saggio. Per informazioni si può contattare la sede del Crut in piazzale Europa 1, edificio C1, 4° piano (cellulare 3667547742), oppure scrivere via e-mail a crut.teatro@units.it.

Presentazione laboratorio teatrale condotto da Giorgio Amodeo alle 20 nella sede dell'Università di via Filzi.

La rassegna all'Università delle Liberetà

Fantasmi, dipinti e donne a leggìo con l'Armonia

"BANCO DI PROVA"

Con i primi di gennaio torna il consueto appuntamento con "Banco di prova", il progetto nato già da qualche anno che mira a incentivare la scrittura teatrale per mettere a disposizione delle compagnie del teatro triestino testi originali, messi in scena a leggìo. Questo pomeriggio alle 16.45, a ingresso gratuito, all'Università delle Liberetà Auser di via San Francesco 2 (2° piano) verranno presentati due testi in dialetto triestino di Nevia Iud.

"Magia di un tramonto": due donne inseguendo, sui sentieri del Carso, il cagnolino sfuggito al guinzaglio, entrano nell'Hotel Obelisco, da lunghi anni abbandonato, e si imbattono nei fantasmi di un passato lontano. L'atto unico è interpretato a leggìo dagli attori dell'Armonia: Arianna Gregorat, Cristina Silizio, Roberto Vidach, Roberto Eramo, Maurizio Bressan, Nevia Iud, Laura Salvador, Lamberto Bonanno, Livio Bernich e Giuliano Zannier. Regia di Roberto Eramo.

"Collezioni pericolose": un racconto interpretato da Chino Turco che porta in scena la realtà delle case d'aste e la passione per i dipinti muliebri. Con l'occasione, verranno presentati gli spettacoli che debutteranno per la 34esima stagione del teatro in dialetto triestino dell'Armonia. Saranno ospiti la compagnia Ex allievi del Toti che da venerdì presenterà la commedia divertente "Viva l'A…che numeri!"; e la compagnia I Zercanome in scena al teatro Pellico dal 25 gennaio con "La Sagra dei Zimisi".

Prossimo appuntamento con "Banco di prova" il 16 gennaio al centro commerciale Il Giulia, alle 18. Ingresso libero.

Un precedente "Banco di prova"

SERIE TV

"Volevo essere una rockstar" su Raidue la fiction girata a Gorizia

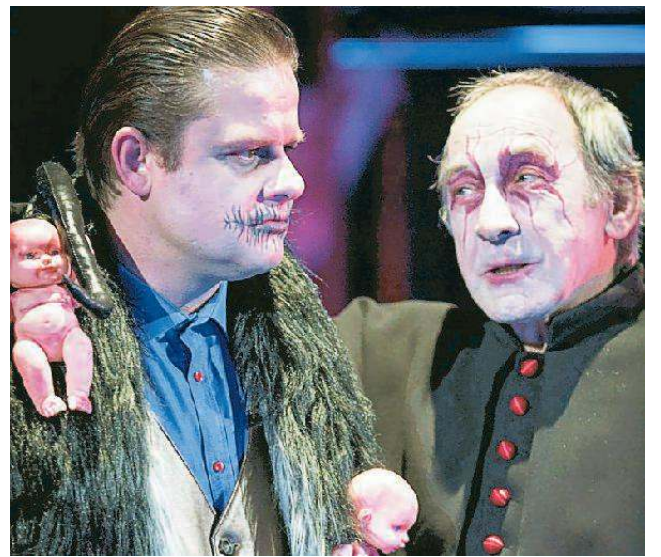
Dodici puntate dirette da Matteo Oleotto con Valentina Bellè, Giuseppe Battiston ed Emanuela Grimalda. Duemila fra comparse e ruoli minori, riprese fino a febbraio

La protagonista Valentina Bellè con le piccole Viola Mestriner e Caterina Baccicchetto

Elisa Grando

GORIZIA. La provincia reale, in piena crisi dei sogni e della deindustrializzazione, raccontata però in chiave di commedia: è il cuore della nuova serie tv per Raidue "Volevo fare la rockstar", diretta dal goriziano Matteo Oleotto (già regista del film "Zoran: il mio nipote scemo"), e interpretata da Valentina Bellè e Giuseppe Battiston. Le dodici puntate non hanno ancora un data di messa in onda, ma il regista ha raccontato i dettagli della serie in una conferenza stampa di anticipazione a Gorizia dove le riprese, iniziate lo scorso 3 settembre, continueranno fino a metà febbraio coinvolgendo anche Cormons. La trama racconta di Olivia (Bellé), ventisettenne di provincia impegnata a tenere in piedi la sua sgangherata famiglia: le due gemelle che ha avuto appena sedicenne e che ha dovuto crescere da sola, un fratello inaffidabile e una mamma problematica (l'attrice triestina Emanuela Grimalda). La storia è tratta dal blog della romagnola Valentina Santandrea scovato da Agostino Saccà, storico ex dirigente Rai, e dalla figlia Maria Grazia con la loro Pepito Produzioni, che produce la serie con Rai Fiction e il supporto della Fvg Film Commission. Tutto, però, è stato trapiantato a Gorizia e Cormons per volere del regista: «Era un peccato girare in Emilia Romagna, un territorio che non conoscevo. Girare nella mia terra ha fatto la differenza: è una storia intima, piccola, che ha bisogno di una provincia autentica». Gorizia e Cormons sullo schermo diventano il paese inventato di Caselonghe, ma il territorio permea il progetto anche con i suoi volti, circa duemila persone tra comparse e ruoli minori, selezionati da Galaxia Casting di Gorizia. E il coprotagonista della serie è l'attore udinese Giuseppe Battiston, nei panni di un ruvido manager di supermercati che, da Milano, si trasferisce a Caselonghe. Nel cast anche Teco Celio e Angela Finocchiaro.

«È una commedia realistica, genere raro perché per farlo ci vogliono grazia e misura poetica», ha detto Agostino Saccà alla conferenza stampa. E la fiction ha già attirato l'attenzione del mercato internazionale, «perché racconta con autenticità un tema universale e attualissimo: quella di un popolo messo in crisi dalla deindustrializzazione, che però non si arrende». Anche i riferimenti di Oleotto guardano oltre confine, all'estetica dei fratelli Coen e di "Fargo", «e poi a serie come "Shameless" e "This Is Us"», dice Oleotto. Per la ventiseienne Valentina Bellè è il primo ruolo da mamma: «Olivia è una giovane donna, madre di due ragazzine undicenni, che si divide tra mille lavori. La serie parte da qualcuno che le chiede: ma tu cosa vuoi per te? È una ragazza che ha messo da parte se stessa per portare avanti la famiglia». Emanuela Grimalda è Nadja, la mamma di Olivia: «Interpreto una madre scapestrata, tormentata, ex alcolista e tossicodipendente: ho cercato di dare verità e senso di commedia a una donna che ha fatto soffrire, ma ha risorse nascoste. E sono contenta che questa serie racconti il sapore autentico della mia terra, questo nostro essere un po' asprigno, che è anche il nostro bello». —

TEATRO

Primoz Forte e Brane Grubar FOTO DI LUCA QUAIA

Con il "Re di Betajnova" allo Sloveno la politica diventa un horror

Roberto Canziani

TRIESTE. Il primo è il più importante scrittore del teatro moderno sloveno. Il secondo è il più clamoroso autore del cinema horror sloveno. Un legame tra i due è tutto da pensare. Però esiste. E basterà aspettare qualche giorno per scoprirlo. Ivan Cankar (che nel 1902 ha scritto il dramma politico "Il re di Betajnova") e Tomaž Gorkič, (che nel 2015 ha girato il film "Idillio") si incontrano (per modo di dire) in palcoscenico. Venerdì debutta una nuova produzione del Teatro Stabile Sloveno: nella sala principale di via Petronio va in scena proprio quell'opera di Cankar, diretta dal regista che nel suo Paese ha sdoganato lo splatter dai colori trucidi e sanguinolenti.

«I testi di Cankar, che tutti gli sloveni studiano a scuola, spesso rappresentano un dovere e una frustrazione per gli studenti», ammette Gorkič. «Poi però si diventa grandi e lo si comprende nel profondo. Nel "Re di Betajnova" lo scrittore scende nelle tenebre dell'animo umano. Proprio là dove ho cercato di seguirlo con la mia poetica. Credo di aver trovato una sintonia».

La vicenda si svolge in una città che sta per avviarsi a nuove elezioni politiche. Sete di potere e comportamenti delinquenziali non guardano in faccia nessuno. E anche davanti ai fatti, nessuno potrà impedire l'ascesa del protagonista. Evocazioni contemporanee a parte, "Il re di Betajnova" è l'occasione per scoprire come un regista spregiudicato possa mettere le mani su un intoccabile classico-moderno. Perché "Kralj na Betajnovi" sta alla drammaturgia slovena come "Amleto" sta a quella inglese. Ma soprattutto come si possa rivisitare oggi quel testo. Grazie a invenzioni visive di impatto: le facce dei personaggi stravolte dai colori, preferibilmente il rosso e il nero, i costumi contagiati da un espressionismo cannibale. Tali e quali a stanze di tortura, le scene disegnate da di Petra Veber e la colonna sonora "ambientale" di Sašo Kalan congiurano per il risultato. Interprete protagonista è Primož Forte, figura di punta della compagnia stabile. Accanto a lui, Nikla Petruška Panizon, in un doppio ruolo, e gli altri attori stabili o ospiti: da Franko Korošec e Tina Gunzek, a Tines Špik e Dejan Pevčević. Nel cast anche Maja Blagovič e Brane Grubar. Le repliche (sopratitolate in italiano) sono previste a Trieste fino aL 19 gennaio. Nel foyer del teatro sarà inoltre ospitata la mostra "Cankar a fumetti", dedicata al centenario dello scrittore. Un'altra maniera per rileggerlo oggi. —

TEATRO

Nei canti dei pescatori storie di naufragi e attese È "L'abisso" di Davide Enia

L'attore e autore Davide Enia

CERVIGNANO. Davide Enia, fra i migliori narratori teatrali italiani, inaugura con "L'abisso" il nuovo anno di prosa al Teatro Pasolini di Cervignano, dove sarà in scena venerdì (ore 21), mentre sabato sarà al Palamostre di Udine (ore 21). Lo spettacolo è tratto dal suo libro "Appunti per un naufragio", (Sellerio), testo vincitore del Premio Anima Letteratura 2017 e Premio SuperMondello e Mondello Giovani 2018.

Da Lampedusa, Enia guarda in faccia chi arriva e chi attende, e narra la storia di un naufragio individuale e collettivo. Da un lato una moltitudine in movimento, che attraversa intere nazioni e poi il Mar Mediterraneo, in condizioni al di là di ogni immaginazione. Dall'altro, a cercare di accoglierla, un pugno di uomini e donne sul confine di un'epoca e di un continente.

Enia porta così in scena una materia varia e viva, tesa e emozionante, e fonde il racconto puro agli antichi canti dei pescatori, intonati lungo le rotte tra Sicilia e Africa, all'arte magnifica del cunto palermitano, alle testimonianze di chi vive sulla frontiera del mare aperto, il personale della Guardia Costiera, gli operatori medici e i lampedusani, i volontari e le persone sbarcate sull'isola. «Nella messa in scena - spiega - usiamo diversi registri, perché quanto sta accadendo è ancora troppo gigantesco per essere contenuto in una forma unica. Con Giulio Barocchieri - il compositore e musicista che mi accompagna in scena - abbiamo lavorato sugli antichi canti dei pescatori, sulle melodie a più voci che si intrecciano senza sosta fino a diventano preghiere cariche di rabbia quando il mare ruggisce e nelle reti, assieme al pescato, si ritrovano sistematicamente i cadaveri di uomini, donne, picciriddi». Sabato 12 gennaio, al termine dello spettacolo, Enia incontrerà il pubblico con l'artista Rita Maffei del Css. —

IN BREVE

Cinema
Villeneuve dirige il sequel di "Dune"

Dopo il sequel di 'Blade Runner', Denis Villeneuve legherà il suo nome a un altro film collegato a un mito del cinema: dirigerà infatti il remake di 'Dune', film del 1984 di David Lynch, e avrà nel suo cast di nuovo Dave Bautista. Come scrive 'Hollywood Reporter', sono già stati coinvolti Timothee Chalamet e Rebecca Ferguson. Il nuovo adattamento del romanzo di fantascienza di Frank Herbert porta la firma di Eric Roth e Jon Spaiths.

Musica
Alan Stivell e la sua arpa per tre date in Italia

Alan Stivell, alfiere della musica bretone e celebre arpista, festeggia i suoi 50 anni di carriera presentando in tour alcuni tra i brani più suggestivi che lo hanno portato al successo, oltre al suo ultimo album "Human-Kelt". L'artista arriva in Italia nel mese di marzo per tre live: il 21 a Roma (all'Auditorium Parco della Musica), il 22 a Mestre (al Teatro Corso) e il 23 a Morbegno, Sondrio (all'Auditorium Sant'Antonio).

L'INTERVISTA

Davide Calabrese a Trieste nei panni di Mosè e di Noè «Sarò profeta in patria»

Dal 23 al 27 gennaio al Rossetti in scena gli Oblivion con lo spettacolo "La Bibbia riveduta e scorretta"

Davide Calabrese in "La Bibbia riveduta e scorretta" al Rossetti dal 23 al 27 gennaio

Micol Brusaferro

Dal 23 al 27 gennaio il triestino Davide Calabrese torna insieme agli Oblivion a Trieste, al Politeama Rossetti, con "La Bibbia riveduta e scorretta", spettacolo che ripercorre le origini del mondo, in modo originale, comico e musicale, nel perfetto stile della formazione, che sta raccogliendo un grande successo nei teatri di tutta Italia.

Come nasce l'ultimo spettacolo?

«Innanzitutto - risponde Calabrese - grazie al grande impegno produttivo di Paolo Guerra e della sua Agidi. Per noi Oblivion è stato molto stimolante lavorare per un anno intero su materiali così "ricchi" come l'Antico e il Nuovo Testamento, era un sogno che avevamo fin da chierichetti».

Come ha accolto finora il pubblico questa speciale "rivisitazione"?

«Al momento è il nostro successo più grande. Non è stato semplice riscrivere Abramo, Gesù o Dio in maniera irriverente senza scontentare qualcuno, ma in platea statisticamente c'è più gente che rimane seduta contenta che gente che se ne va via offesa».

Che ruolo ha nello spettacolo?

«Sono Johannes Gutenberg, l'inventore della stampa a caratteri mobili, sono Mosè, testimone della stampa su tavole di pietra e sono anche Noè, l'inventore del Bio Parco. Verso la fine divento Ponzio Pilato, ma di quel ruolo me ne lavo le mani».

Cosa c'è dietro a uno spettacolo di questo tipo ideato e costruito da voi?

«C'è un anno intenso di lavoro, interminabili Skype-call per scrivere il testo, mesi ad urlare i brani chiuso in camera e settimane di prove estenuanti, insomma la preparazione di uno spettacolo non è mai niente di divertente».

Tra poco sarà a Trieste, c'è sempre l'emozione di stare davanti al pubblico di casa?

«Stavolta più che mai sarò profeta in patria. L'accoglienza in città è sempre stata generosa e commovente, sono certo che ancora una volta i triestini contribuiranno a rendere questo spettacolo indimenticabile».

Qual è il segreto per lavorare insieme dopo tanti anni?

«Non mancarsi mai di rispetto, nemmeno nei momenti difficili e non andare mai a cena insieme dopo lo spettacolo».

Quali sono i suoi impegni al momento, oltre agli Oblivion?

«Lavoro stabilmente da due anni con la Scuola Holden di Alessandro Baricco, nell'insolita veste di formatore porto le tecniche teatrali a servizio dello storytelling aziendale. Assieme all'Oblivion Fabio Vagnarelli, inoltre, promuoviamo giovani attori, cantanti e illusionisti, diventando, loro malgrado, autori, registi e a volte produttori».

Da quanto tempo lavora in questo settore e cos'è che le fa andare avanti ancora con passione ed entusiasmo?

«Lavoro in teatro dal 1999 e continuo a farlo perché (pare) sia la cosa che so fare meglio. Più che passione ed entusiasmo direi che sono rimasto incastrato».

Un sogno nel cassetto ancora da realizzare?

«In quarant'anni ho realizzato molti più sogni di quanti ne avevo in testa. Chiedere ancora qualcosa rappresenterebbe un abuso di attività onirica».

TEATRO

Premio Ubu a Lino Guanciale

Lino Guanciale ha vinto (ex aequo con Gianfranco Berardi) il Premio Ubu come migliore attore teatrale del 2018 per la sua interpretazione nello spettacolo "La classe operaia va in paradiso", in cartellone al Rossetti di Trieste all'1 al 5 maggio

FICTION

Jude Law è a Venezia sul set di "The New Pope" Attesa per Sharon Stone

VENEZIA. Set blindato ma atmosfera rilassata per le riprese veneziane di "The New Pope", la serie tv firmata da Paolo Sorrentino, che a Venezia girerà fino alla metà di gennaio per il sequel del fortunato «The Young Pope». In Laguna - ieri caratterizzata da un'atmosfera nuvolosa e cupa - sono giunti il protagonista principale, Jude Law, che torna a vestire la stola di papa Pio XIII, e Silvio Orlando, nei panni del segretario di stato vaticano, card. Voiello. Le riprese si terranno in diversi punti del centro storico, da piazza San Marco al Canal Grande, da Campo santi Giovanni e Paolo alle Fondamente Nuove.

Jude Law in "The Young Pope"

È qui, sulla riva che si affaccia verso l'isola di Murano, che la troupe di Sorrentino è stata impegnata per alcune riprese all'interno di Palazzo Donà Delle Rose, nei pressi della chiesa dei Gesuiti.

Secondo le indiscrezioni sulla trama, papa Lenny Belardo verrebbe colto da un malore in piazza San Marco credendo di vedere in mezzo alla folla i propri genitori, che lo avevano abbandonato da piccolo, e quindi ricoverato nel palazzo, da un'amica. A un ingresso laterale dell'edificio sono state girate alcune scene di un «assedio mediatico» al card. Voiello/Orlando e al medico curante, in visita al Pontefice. Cappotto scuro, sciarpa grigia, basco in testa e mezzo toscano in bocca, Sorrentino si è concesso brevemente ai fotografi durante la pausa pranzo, consumata assieme alla troupe, scambiando alcune battute ma non rivelando nulla sulla trama e i personaggi del serial tv.

Tra le curiosità vi è quella del taxi acqueo utilizzato da Jude Law per spostarsi a Venezia: si tratta del taxi «Amore» condotto da Sandro Greco, uomo di fiducia per i movimenti in laguna per George Clooney, cui fece da testimone di nozze nel 2014.

Per le riprese in laguna si attendono anche John Malkovich (se è arrivato ha seminato brillantemente fotografi e giornalisti) e Sharon Stone, che domenica scorsa era alla cerimonia per l'assegnazione dei Golden Globe a Los Angeles, quindi con tutta probabilità non ancora sbarcata a Venezia. —

MUSICA

"Holding Out For You" Fedez con Zara Larsson

ROMA. Arriva in programmazione in radio e in digitale venerdì "Holding Out For You", il singolo ufficiale di Fedez insieme alla popstar mondiale Zara Larsson.

Il brano anticipa il nuovo album 'Paranoia Airlines' in uscita il 25 gennaio, da cui sono già stati estratti "Prima di ogni cosa", certificato disco di platino, che conta oltre 13 milioni di stream su Spotify e 26 milioni di visualizzazioni su YouTube. In "Holding Out For You", Fedez sposa le sonorità dance pop tipiche di Zara Larsson e insieme a lei dà vita a un duetto che racconta i dubbi e i tormenti che alcune relazioni sentimentali possono dare.

Zara Larsson è nota al grande pubblico per il brano "Lush Life", che ha ottenuto solo in Italia tre dischi di platino e ad oggi conta oltre ben 746 milioni di streaming su Spotify. —

LUTTO

Morto William Sheppard protagonista di Star Trek

LONDRA. Si è spento all'età di 86 anni, William Sheppard, attore di cinema e teatro diventato noto al grande pubblico internazionale per aver interpretato quattro diversi personaggi in Star Trek. Sheppard ha dato vita infatti nei film legati alla serie televisiva, al comandante di Rura Penth in «Star Trek VI: The Undiscovered Country», lo scienziato Ira Graves in «Star Trek: The Next Generation», il pilota Qatai in «Star Trek: The Next Generation» e uno dei ministri di Vulcano nel film «Star Trek» del 2009. William Morgan Sheppard era nato a Londra il 24 agosto 1932 e aveva lavorato con registi del calibro di Michael Bay, Peter Brook, Richard Attenborough e David Lynch. È apparso in film come Transformers, The Prestige, The Elephant Man, The Keep. Numerosi anche i successi teatrali in Inghilterra. —

SPORT

Basket serie A

Alma, Zoran Dragić è tuo Mauro: «Alza la qualità Il futuro? Sogno europeo»

Ufficiale la firma dell'esterno sloveno: indosserà la maglia biancorossa numero 30
L'ad ospite della nuova puntata di "Aperitivo sotto canestro" su www.ilpiccolo.it

Raffaele Baldini

TRIESTE. Zoran Dragić giocherà per l'Alma Trieste. Dopo le prime indicazioni positive dagli allenamenti è arrivata anche l'ufficializzazione della firma.

L'esterno sloveno fratello d'arte, 30 anni a giugno, 196 centimetri, ex Nba con Miami, potrà quindi debuttare domenica proprio contro quella Olimpia Milano con cui ha giocato due stagioni fa. Lo farà indossando la maglia numero 30.

Dragić ha iniziato la sua carriera all'Ilirija Lubiana, militando poi anche nello Slovan e nel Krka Novo Mesto. In Europa ha fatto tappa a Malaga, Khimki, Olimpia Milano e Anadolu Efes. Ha giocato nella Nba con Phoenix Suns e Miami Heat. Sempre oltre Oceano ha vestito anche la maglia dei Sioux Falls Skyforce.

Un colpo ad effetto per l'Alma che potrà ancor più rilanciare le proprie ambizioni. Tra i sogni dell'immediato futuro infatti c'è anche l'Europa.

Di tutto questo si parla nella nuova puntata di "Aperitivo sotto canestro" sul sito de Il Piccolo www.ilpiccolo.it. Ospite l'amministratore delegato dell'Alma Pallacanestro Trieste Gianluca Mauro.

«Zoran Dragić è un giocatore che dal curriculum vale l'orgoglio di un'operazione virtuosa, di una scommessa figlia dell'intuizione di coach Dalmasson. Vederlo allenarsi ci lascia ottimisti sul futuro inserimento nel gruppo. Questo è un uomo di livello, strutturato mentalmente e tecnicamente, un giocatore che può elevare qualitativamente la squadra», assicura Mauro

Contratto fino a giugno o qualcosa di più? «Siamo d'accordo con l'entourage e il ragazzo di rivederci a fine stagione, per considerare tutti gli aspetti in ballo, senza forzare nulla», puntualizza l'ad biancorosso.

GLI OBIETTIVI

Ma portare un nome altisonante come Dragić a Trieste è inevitabilmente sinonimo di innalzamento delle ambizioni: «L' obiettivo si chiama Europa, con i giusti tempi. Ovviamente questo passa inevitabilmente per risultati sportivi, ma noi stiamo lavorando in primis per consolidarci dal punto di vista societario per tale evenienza. Non è mai stata una questione di soldi, l'Europa passa soprattutto per uno staff di livello, perché gli impegni sono incalzanti».

Intanto è fresco il ricordo della sconfitta in campionato incassata a Sassari con una prova dai due volti, male il primo tempo, bene il secondo. Commenta ancora Mauro: «Si tratta come sempre, di una questione di approccio. Se noi prendiamo cento punti senza difendere, è impossibile aspettarsi di fare un canestro in più. Non capisco il motivo di questa approssimazione, dopo vittorie importanti come quella di Reggio e Venezia e soprattutto dopo aver fatto una brutta figura contro Brindisi. Avessero i ragazzi metà della voglia di spaccare che ho io, saremmo già a buon punto».

> «Firma fino a giugno. Poi siamo d'accordo di riparlarne a fine stagione»

CASO WALKER

Oltre all'arrivo di Dragic c'è anche in uscita carne al fuoco, fuoco che produce fumo intenso sopra Brindisi, tanto da confondere le questioni: «Sì, la storia di Walker mi ha fatto molto arrabbiare. L'abbiamo accolto a braccia aperte, lo abbiamo curato e assecondato fastidi fisici reclamati quando era fermo dall'attività. Veniamo ribalzati quando offriamo la visita dal professor Rocchi, gli diamo la possibilità di iscriversi a referto nella quinta partita utile per non sprecare un visto...e si parla di screzi con l'allenatore? Il problema vero è che il giocatore si è fatto la guerra da solo e l'unica via per risolvere le questioni era l'imbarco per gli States. Poi, che Brindisi comunichi la firma quando non ho firmato ancora nessuna transazione, costruendo un castello di sabbia fatto di presunti litigi con l'allenatore o da incompetenze societarie, non mi sta bene».

MILANO

Ora il calendario regala il gran finale del girone d'andata, una sfida alla corazzata Olimpia Milano, con in ballo punti utili alle Final Eight di Coppa Italia, in un match che a Trieste non sarà mai come gli altri: «Ho parlato alla squadra, siamo perfettamente consci che la città attende una grande prestazione, che non deve essere per forza una vittoria. Giochiamo contro uno squadrone, sperabilmente stanco dagli impegni in Eurolega, ma senza punti deboli. Non abbiamo niente da perdere, l'importante è dare tutto e se vinciamo...per noi si schiudono le porte del Paradiso. Perché, per chi non l'avesse capito, io gioco sempre per vincere». —

1

4

IL RICORDO

Commozione per Coleman Chiarbola lo richiamò con un coro indimenticabile

TRIESTE. Ben Coleman ha destato emozione a Trieste. L'idolo di un paio di generazioni aveva vestito la maglia della Stefanel nel biennio '84/85 e una parte del campionato '85/86. Dopo Rich Laurel è l'Usa che più è entrato nell'immaginario collettivo: fisico statuario, collana luccicante al collo (allora era possibile usare orpelli di vario tipo), fiero petto in fuori e una barbetta da duro come un gangster newyorkese. Duecentosei centimetri portati sui 28 metri di parquet con eleganza e classe, un trattamento di palla da esterno e palleggi fra le gambe per arringare la folla di Chiarbola prima di depositare con tocco da pianista l'arancia nel cesto. In coppia con il "marines" Tim Dillon ha espresso la più sfavillante pallacanestro in salsa moderna in città: lui centro in grado di partire faccia a canestro, Dillon perfetta spalla al leader. In regia un play tascabile dall'intelligenza sopraffina come Fischetto, un mestierante cinque stelle come Bertolotti e ruvidi gladiatori quali Ezio Riva e Benito Colmani (unico caso di omonimia italo-statunitense). A corollario la "pertica" Lanza e i giovanissimi Vitez e Bobicchio. Il richiamo dell'Nba lo allontanò da Trieste direzione New Jersey e Philadelphia, un'esperienza agrodolce. Poi un acclamato ritorno, un richiamo che ancora echeggia sotto le volte di Chiarbola nel momento in cui la squadra incontrava grosse difficoltà: «Co-le-man...Co-le-man...»; invocazione d'aiuto, ascoltata e materializzata qualche mese dopo. La gente impazzisce, l'idolo torna a far pulsare i cuori ma non ha più l'argento vivo di prima; distrazioni extra-campo, qualche incompatibilità con l'altro Usa mancino Craig Shelton e la magia sembra sbiadire. Si chiude una stagione anonima quella di fine '86, Ben Coleman tornerà nella Nba e poi farà il giramondo. Un'immagine però accompagna la memoria di chi ha vissuto quei momenti: un palleggio fra le gambe in area pitturata, un altro, il difensore che deraglia e lui che insacca, tornando con il petto in fuori e sguardo fiero verso la curva di Chiarbola. —

R.B.

LA CURIOSITÀ

Vitez: «Con Ben un progetto per portare Magic a Trieste»

TRIESTE. Ben Coleman aveva un progetto che condivideva con Boris Vitez, suo compagno di squadra alla Stefanel: portare Magic Johnson a Trieste per un'iniziativa. Lo rileva lo stesso Vitez, uno dei primi ad aver espresso il proprio dolore per la scomparsa dell'amico. «Ci eravamo sentiti un mese e mezzo fa, c'era questo progetto, Ben aveva la possibilità di contattare Magic. Ma non era l'unico impegno in cui volevamo coinvolgerlo. Stiamo pensando a una rimpatriata della Stefanel di trent'anni fa. Tim Dillon che ora è un banchiere vicino a Chicago aveva assicurato la sua presenza, ha detto sì anche Chicco Fischetto che ora ha un'agenzia turistica in Belgio. Coleman sarebbe venuto senz'altro. Ci voleva bene. E noi ne volevamo a lui».

R.D.

BASKET IN BREVE

Nba: Beli ok

Marco Belinelli contribuisce con 9 punti in 21 minuti al quinto successo consecutivo dei San Antonio Spurs 119-107 sul parquet dei Detroit Pistons.

Nba: Lakers in Cina

I Los Angeles Lakers di LeBron James giocheranno due partite di pre season Nba in Cina il prossimo ottobre, affrontando i Brooklyn Nets.

Champions

Non si ferma nemmeno in Polonia la marcia della Sidigas Avellino (6 vittorie tra A e Champions). Sconfitto l'Anwil 62-72, qualificazione in tasca.

1) Gianluca Mauro in redazione (Foto Silvano). 2) Zoran Dragić con la maglia numero 30. 3) All'Olimpia Milano, due anni fa. 4) L'esterno sloveno con coach Dalmasson

DOMENICA ALL'ALLIANZ DOME

Contro Milano sarà sold out

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Il conto alla rovescia è cominciato ieri con la ripresa degli allenamenti. Sullo sfondo di una settimana che si preannuncia decisamente intensa, l'Armani occupa già i pensieri dei giocatori e dello staff tecnico biancorosso. Non c'è più lo stimolo di una imbattibilità caduta ad Avellino, ma la corazzata guidata da coach Pianigiani rimane la squadra di maggior richiamo di questo campionato. Lo si vede anche dalla risposta dei tifosi che ieri, giorno di inizio della prevendita, hanno preso d'assalto la sede per andare a caccia del prezioso biglietto. E già ieri sera è arrivata la comunicazione ufficiale: sold out.

La società biancorossa comunica anche che il numero preciso di biglietti disponibili per la tifoseria ospite sarà reso noto, su ordine della Questura di Trieste, dopo la riunione di domani del Comitato ordine e sicurezza.

LA SQUADRA

Ha ripreso dopo la canonica giornata di riposo. Gruppo al completo che ha smaltito i piccoli acciacchi emersi dopo un match duro e agonisticamente acceso come quello di Sassari. Sta bene Wright, che nel corso della gara aveva dovuto convivere con i crampi, nessun problema anche per Fernandez che ha rimediato un colpo al ginocchio ma si allena regolarmente.

EUROMILANO

Settimana intensa quella che attende l'Armani, divisa tra gli impegni di Eurolega e di campionato. La squadra di Pianigiani sarà impegnata domani sera in casa contro il Barcellona poi volerà in Germania dove venerdì alle 20.30, all'Audi Dome di Monaco di Baviera, affronterà il Bayern. Quindi il trasferimento a Trieste per il match che domenica alle 18.30 vedrà le scarpette rose sfidare l'Alma. A Trieste giocherà James? Vedremo in campo Micov e Gudaitis? Molto dipenderà dalle scelte di Pianigiani e da un turnover che con tre partite da disputare in cinque giorni sarà gioco forza molto spinto.

FINAL EIGHT

Non è un obiettivo irrinunciabile per l'Alma ma certo, entrare nelle final eight di coppa Italia in programma al Mandela Forum dal 14 al 17 febbraio, sarebbe una bella vetrina per squadra e società. Già qualificate alla kermesse fiorentina sono Milano, Varese, Venezia, Cremona e Avellino, in corsa per gli ultimi tre posti Brindisi, Sassari, Virtus Bologna e, appunto, Trieste. La classifica avulsa punisce la formazione di Dalmasson (nessun confronto vinto nell'andata), per entrare tra le prime otto l'Alma dovrà battere Milano e raggiungere quota 16 per poi sperare che almeno una delle dirette rivali non faccia punti.

Il calendario potrebbe rivelarsi amico visto che Bologna sarà impegnata a Varese, Sassari a Cantù e Brindisi a Trento. —

AL POSTO DI GALLI

Boniciolli ritorna in pista a Pesaro: «Riconquistiamo la stima dei tifosi»

TRIESTE. Torna in pista Matteo Boniciolli a quasi un anno dall'addio alla Fortitudo Bologna. Superati i problemi di salute che lo avevano costretto ad abbandonare in corsa l'avventura in terra felsinea lasciando la panchina a Gianmarco Pozzecco, il coach triestino è stato chiamato a Pesaro per prendere in mano una squadra reduce dalla pesante battuta d'arresto rimediata a Reggio Emilia.

Fatale a Massimo Galli il filotto di sconfitte che ha portato la Libertas all'ultimo posto della classifica cancellando il buon inizio di stagione della formazione marchigiana che, proprio contro Trieste, aveva segnato il miglior momento pesarese. «Sono molto contento di avere al mio fianco Matteo Boniciolli - le prime parole del presidente Ario Costa nella conferenza stampa di presentazione - perchè l'ho sempre ritenuto un grande allenatore e una grande persona. Ci eravamo già guardati in faccia un po' di tempo fa poi per una serie di motivi non avevamo trovato un accordo. Non sono felice, è chiaro, perchè la situazione non è facile ma sono convinto che Matteo abbia la grinta per far funzionare le cose. Un grazie, sentito e sincero a nome personale e del club per il lavoro svolto da Massimo Galli».

«Mi piace pensare che questa mia presenza pesarese di quattro mesi possa servire a mantenere questo enorme patrimonio che è la serie A1» il concetto più importante espresso da Matteo Boniciolli nel discorso con cui si è presentato alla stampa e ai tifosi. «Mi associo al saluto di Ario, ho grande stima personale e professionale di Galli e quello che posso dire è che spero di far bene nello stesso modo in cui ha fatto bene lui l'altro anno». Parlando della sua nuova avventura nella massima serie appena cominciata, Boniciolli ha ribadito i concessi espressi dal presidente. «L'ha detto Costa: un primo treno pesarese era già passato, non potevo farmi sfuggire la seconda occasione di allenare in una piazza così importante per chi ama questo sport. Con che spirito arrivo qui? Con lo spirito di dare una mano in un momento difficile dove l'obiettivo è chiaro. Riconquistare la stima e il rispetto del pubblico di Pesaro che è fondamentale per andare tutti assieme a caccia della salvezza. Come? Attraverso cose semplici. Difendendo, buttandosi per recuperare una palla vagante, rinunciando al tiro per un compagno. Quando tornerà questo attraverso un percorso che sarà comunque difficile allora credo che potremo toglierci soddisfazioni sia in termini di punti che di rispetto della gente». —

L.G.

Matteo Boniciolli

TRIESTINA

Il Pescara aiuta il Teramo Costantino verso l'Abruzzo

L' attaccante del Sudtirol si allontana dall'Unione che farà ancora un tentativo
E intanto Guidetti, ipotesi per il centrocampo, ha firmato per la Feralpi Salò

Antonello Rodio

TRIESTE. Potrebbe essere sfumato proprio sul più bello il colpaccio che la Triestina stava realizzando in attacco.

La società alabardata ha valutato in questi giorni con grande attenzione Rocco Costantino, l'attaccante del Sudtirol che dopo aver fatto sfracelli in serie D con la Vis Pesaro, lo scorso anno con gli altoatesini in C ha realizzato 14 reti e in questa stagione finora è andato a segno 4 volte. Anzi, fino a ieri mattina la Triestina sembrava in pole position, con anche l'accordo con il giocatore e superando tutte quelle che erano le molte rivali interessate all'attaccante ventottenne, non solo Entella e Teramo, ma anche Pesaro, Rimini e Ravenna.

Il progetto evidente, visto che Costantino non può certo essere considerato una riserva, era quello di passare a due punte, con la coppia Costantino-Granoche al vertice di un 4-4-2 o al limite di un 4-3-1-2. E di avere comunque un bomber di valore quando uno dei due dovesse essere assente. Un progetto di indubbio fascino. Il problema è che ieri c'è stato un prepotente ritorno del Teramo, che per accaparrarsi l'attaccante ha chiesto aiuto al Pescara. L'offerta molto allettante fatta a Costantino è infatti quella di un contratto fino al 2022 proprio con il Pescara, con prestito immediato al Teramo. Anzi, ieri pomeriggio il presidente del Teramo Campitelli ha già annunciato l'operazione come conclusa, ringraziando addirittura il patron del Pescara Sebastiani e specificando che la società biancazzurra prende a titolo definitivo Costantino per girarlo in prestito. Manca ancora però l'ufficialità, e si sa che nel calcio mercato fino all'ultimo tutto può succedere. Tanto che Milanese oggi farà un ulteriore tentativo prima di mollare questa pista. Per quanto riguarda poi il centrocampo, Guidetti, altro obiettivo degli alabardati ma solo in caso di partenza di Coletti, si è accasato alla Feralpi Salò.

Intanto ieri la squadra ha ripreso ad allenarsi: in questi primi giorni ci saranno parecchie doppie sedute e un notevole lavoro sulla parte atletica. Il campionato riprende sabato 19 gennaio quando al Rocco arriverà il Rimini. In quell'occasione mancherà Lambrughi: ieri è arrivata la conferma della squalifica per una giornata.

Prosegue intanto al Salone degli incanti la mostra del centenario della Triestina. Dopo la prima giornata speciale per le vecchie glorie alabardate divise per ruolo, ieri è toccato ai portieri, la settimana prosegue con altri appuntamenti interessanti. Oggi alle ore 18 altro evento per la tifoseria con il convegno sui collezionisti di maglie e le motivazioni di questa grande passione. Rispetto al programma originario, il convegno sul calcio femminile invece non si svolgerà domani ma è spostato più avanti, mentre per venerdì è confermato quello dell'associazione allenatori. Sabato l'incontro della Federazione Italiana sostenitori squadre calcio e domenica grande giornata per il tifo più caldo con La curva in festa dalle 14 in poi. —

Rocco Costantino in gol su rigore in una sfida tra il suo SudTirol e il Pordenone

IN BREVE

Enduro

Paralizzato corre la Dakar in moto

«Quando sono sulla mia moto, mi sento libero». In sella alla sua KTM, Nicola Dutto, pettorale numero 143 della Dakar 2019, dimentica tutto. A partire dalla sua paraplegia e dalla sua sedia a rotelle. In un incidente, otto anni fa, si ruppe 19 vertebre. Ora è in gara alla Dakar con altre tre centauri amici: «Uno davanti e due dietro. Sono proprio i due dietro che mi sostengono se cado, perché sono attaccato alla mia moto» spiega il pilota. La moto è stata modificata per i suoi bisogni. «Sul manubrio ho i controlli per i freni posteriori e i freni anteriori, la leva del cambio e l'acceleratore». Ma tutto il resto è affar suo...

Pallavolo

Giochi. le avversarie delle squadre azzurre

Nella pallavolo femminile Italia contro Olanda, Belgio e Kenia nel girone di qualificazione ai Giochi di Tokyo 2020. Il torneo si svolgerà dal 2 al 4 agosto. La settimana successiva toccherà la nazionale maschile contro Serbia, Australia e Cameroon dal 9 all'11 agosto.

MERCATO / 1

C'è Okaka per risolvere i problemi dell'Udinese

UDINE. Stefano Okaka torna in Italia. E lo fa per venire a giocare nell'Udinese.

L'approdo in bianconero dell'attaccante è stato ufficializzato ieri pomeriggio dal club friulano che comunica di «averlo acquistato con la formula del prestito fino al 30 giugno 2019». Okaka arriva dal Watford, la squadra inglese della famiglia Pozzo, con cui ha disputato gli ultimi due campionati e la prima parte di questa stagione. «Okaka è una prima punta forte fisicamente, bravo nel difendere palla e nel far salire la squadra. Stefano è forte nel gioco aereo all'interno dell'area di rigore» sottolinea il responsabile dell'area tecnica del club friulano Daniele Pradè.

Il giocatore, che sarà presentato ufficialmente oggi in conferenza stampa, è nato a Castglion del Lago da genitori nigeriani: 29 anni, ha una sorella gemella, Stefania, che è stata giocatrice professionista di pallavolo. Stefano è maturato nella Roma mentre negli ultimi anni era all'Anderlecht prima di arrivare in Premier con il Watford. Ultimo suo club italiano è stato la Sampdoria nel 2014/2015: 45 presenze e 9 gol.

MERCATO / 2

Todibo, giocatore del Tolosa che andrà al Barcellona: i blaugrana hanno bruciato la concorrenza della Juventus

La Juve bruciata dal Barça nella corsa per avere Todibo ora pensa a un trio Real

Marcelo, Isco e Kroos sul taccuino dei bianconeri ma per la prossima estate. Intanto il Milan insiste per avere Sensi dal Sassuolo

ROMA. Per una volta, la **Juventus** fallisce un colpo: **Todibo** ha infatti scelto il **Barcellona** perché affascinato dalla maglia blaugrana più che dalla prospettiva di giocare con Cristiano Ronaldo, così ora la dirigenza bianconera, che per gennaio ha deciso di rimanere ferma (a parte la trattativa con il **Genoa** per il ritorno di **Sturaro** in rossoblù e l'arrivo in bianconero, a giugno, di **Romero**), si orienterà su altri obiettivi. Tre per la prossima estate giocano attualmente nel **Real Madrid**, e sono **Marcelo**, **Isco** e **Kroos** (sul quale c'è anche l'**Inter**), ma per ora la Juve si limiterà a tenere d'occhio l'evolversi della situazione in casa delle “merengues”. E a questo proposito, dalla Spagna arriva una voce secondo cui Florentino Perez avrebbe deciso di rinnovare profondamente la squadra durante la prossima estate: fra gli addii ci sarebbe quello, clamoroso, del capitano **Sergio Ramos**, per sostituire il quale il Real avrebbe deciso di puntare su **Koulibaly**: al **Napoli** verrebbe fatta un'offerta irrinunciabile.

L'**Inter** ha ceduto **Gabigol** in prestito (per un anno solare) al **Flamengo**, e ora cerca di capire cosa fare con **Miranda**, che spinge per andare via subito, mentre **Ranocchia** vaglia la proposta del **Villarreal**. **Robben** si è offerto, e visto che arriverebbe a parametro zero la dirigenza nerazzurra ci sta pensando. In Brasile si lavora sempre per **Brazao**, giovane portiere che al **Cruzeiro** fa la riserva. La **Roma** ha individuato in **Thiago Mendes**, ex **San Paolo** ora al **Lilla**, il centrocampista che le serve, solo che ha caratteristiche diverse da **De Rossi**: fa infatti molto movimento, chiede l'uno-due e non sembra il profilo ideale da piazzare davanti alla difesa. Di Francesco preferirebbe **Bennacer**, un trequartista che ad **Empoli** sta imparando a giocare (e bene) da mezzala o anche mediano. **Herrera** e **De Paul** sono due obiettivi per l'estate, mentre servirà subito un difensore se Monchi riuscirà a piazzare **Marcano**. A Formello, in casa **Lazio**, si lavora in uscita per piazzare i calciatori che la dirigenza ritiene in soprannumero, mentre in entrata si lavora solo su **Zappacosta** del **Chelsea**. Per il futuro piace il giovanissimo (è ancora minorenne) esterno argentino **De La Vega**, del **Lanus**, di cui in patria si dice un gran bene.

Il **Milan** insiste per avere **Sensi** dal **Sassuolo** e ha definito con il **Besiktas** il trasferimento di **Halilovic** in Turchia, mentre il **Torino** ha respinto ogni offerta per **Meitè**.

Per **Barella** ora in pole position c'è il **Chelsea**, in quanto unica società che sembra disposta a dare al **Cagliari** i 50 milioni che chiede per il suo centrocampista. Il **Frosinone** ha ceduto **Soddimo** alla **Cremonese** (che ha chiesto anche **Daniel Ciofani**) e ora cerca un rinforzo per l'attacco: in ballo ci sono **Lapadula** e **Falcinelli**. Il presidente Stirpe in prima persona tratta invece con la **Spal** per il regista **Schiattarella**. Come esterno offensivo piace **Edera** del **Torino**, mentre **Schelotto**, che il **Brighton** dà via, è stato mollato perché sembra destinato alla **Spal**. Il **Cagliari** è in pressing su **Thereau**, la destinazione più probabile sembra ora la **Sampdoria**, squadra che sta per cedere **Kownacki** al **Fortuna Dusseldorf**: l'ex attaccante del **Southampton** per tornare in blucerchiato si ridurrà l'ingaggio. —

PALLAMANO

Alabarda, ecco Ivic il terzino serbo pronto a esordire sabato contro Cingoli

Il giocatore, 24 anni, proviene dal campionato austriaco
Oveglia: «Buon difensore, ora va valutato in attacco»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Primi giorni triestini per Milos Ivic, il terzino serbo giunto a Trieste per rinforzare l'organico dell'Alabarda. Mancino di 24 anni, giocatore di 194 centimetri per 95 chilogrammi, Ivic arriva dal campionato austriaco dove ha militato nell'HC Bruk.

È già stato tesserato dall'Alabarda ed esordirà sabato a Chiarbola (inizio alle 18.30) contro il Cingoli nella gara valida per l'ultima giornata del girone di andata.

«Le prime impressioni sul nuovo terzino destro biancorosso sono davvero positive - sottolinea il ds Giorgio Oveglia -. Milos è arrivato a Trieste sicuramente ben allenato e pronto a dare una mano alla nostra squadra. Confermo quelle che sono state le impressioni che ci hanno spinto a tesserarlo: è sicuramente un buon difensore, dobbiamo valutare quello che potrà dare in chiave offensiva. Sta lavorando assieme ai suoi nuovi compagni, sarà pronto per sabato».

Impegno supplementare per il tecnico Pucelj che in questi mesi triestini ha dovuto più volte ricalibrare la sua squadra in virtù dei tanti, troppi cambiamenti ai quali è stato costretto. Era partito con il giovane Miskovic, ha rivoluzionato in parte le sue idee con l'arrivo di Sipka per poi, dopo l'infortunio di Dusan, correggere nuovamente in corsa il tiro inserendo il giocatore serbo, dalle caratteristiche diverse da quelle dei suoi predecessori.

Tra un arrivo e l'altro c'è il campionato che dopo un mese di sosta riprende con un impegno solo sulla carta agevole. Cingoli è penultima in classifica e lotta per guadagnare preziosi punti salvezza, una squadra certamente migliore di quanto non raccontino i pochi punti raccolti in questa prima parte della stagione. È in credito con la fortuna, ma l'auspicio di capitan Visintin e compagni è quello che ricomincino a fare risultati dopo la sfida di sabato a Chiarbola. In palio ci sono infatti punti importanti anche per gli accoppiamenti delle final eight di coppa Italia in programma a Trieste dal primo al 3 marzo. Con i due punti Trieste manterrebbe il settimo posto (comunque non il sesto visto lo scontro diretto sfavorevole con Fondi) e si ritroverebbe nei quarti contro Cassano Magnago. Sfida certamente difficile ma più alla portata di quella che, con l'ottavo posto, la costringerebbe ad affrontare la capolista Bolzano.—

LA SITUAZIONE

Trieste a metà classifica con 11 punti

Il prossimo turno: Gaeta-Siena, Trieste-Cingoli, Bolzano-Conversano, Bressanone-Cologne, Bologna-Pressano, Cassano Magnago-Fondi, Merano-Fasano.

La classifica: Bolzano 23 punti; Cassano Magnago 18; Conversano e Pressano 17; Fasano 14; Fondi 13; Trieste 11; Siena e Bressanone 10; Cologne e Merano 9; Gaeta 8; Cingoli 7, Bologna 2.—

Il nuovo acquisto dell'Alabarda, il serbo Milos Ivic con il tecnico Peter Pucelj FOTO DI MASSIMO SILVANO

PALLANUOTO

Trieste, dopo la sconfitta una serie di sei incontri per decidere il futuro

Riccardo Tosques

TRIESTE. Difficile, se non impossibile, fare di più sul campo di una squadra così forte, sebbene priva di un paio di pedine importanti.

Il 2019 della Pallanuoto Trieste è iniziato con la prevedibile sconfitta in casa dell'An Brescia (16-10 per i lombardi) nella penultima giornata di andata del campionato di serie A1 maschile. Adesso per arrivare al giro di boa della stagione manca una sola partita, che per tanti motivi non sarà come tutte le altre, ovvero contro l'Ortigia Siracusa dell'ex Stefano Piccardo.

Ma prima di pensare all'importante e difficile match con i siciliani in programma sabato 12 gennaio alla "Bianchi" con inizio alle 18 l'allenatore della Pallanuoto Trieste Daniele Bettini torna sulla gara di Mompiano. «Giocare dopo la sosta porta sempre qualche incognita – spiega il tecnico ligure – ma noi nel complesso abbiamo offerto una prestazione discreta. Stiamo bene dal punto di vista fisico e ho visto miglioramenti sotto alcuni importanti aspetti del gioco. Penso in particolare alle situazioni di superiorità e inferiorità numerica, abbiamo attaccato e difeso con buone percentuali».

C'è stata ancora qualche falla comunque. «Siamo ancora carenti nelle gestione di alcune situazioni offensive e facciamo fatica a leggere certi schieramenti tattici, ma la strada è quella giusta, i ragazzi dimostrano ogni giorno grande disponibilità in allenamento e piano piano ci stiamo avvicinando alla pallanuoto che mi piace».

Intanto la sfida con l'Ortigia di Piccardo di sabato rappresenta l'ideale "scollinamento" del campionato, anche se la seconda parte di torneo per la Pallanuoto Trieste non sarà in discesa. Anzi, c'è una classifica tutta da consolidare. E il filotto di appuntamenti con Siracusa, Quinto, Bogliasco, Posillipo, Roma Nuoto e Catania (quattro partite in casa e due fuori) rappresenterà il vero il vero spartiacque della stagione alabardata. Nella parte centrale della classifica continua a regnare l'equilibrio: con 12 punti la Pallanuoto Trieste è appaiata a Roma e Canottieri al quartultimo posto, mentre dietro ci sono sempre Savona (10), Catania (7) e Bogliasco (4), che ha appena vinto la sua prima partita battendo proprio la Roma. Lazio (16) e Ortigia (17) non sono comunque distanti. Basta poco per risollevarsi e uscire dalla zona play-out, come basta altrettanto poco per rimanere sempre più invischiati nei bassifondi della graduatoria.—

PALLANUOTO

Italia-Olanda alla Bianchi

Appuntamento internazionale di altissimo livello mercoledì prossimo con inizio alle 20 alla piscina Bruno Bianchi: le azzurre della pallanuoto ospitano infatti le campionesse d'Europa dell'Olanda in una partita valida per le qualificazioni all'Europa Cup.

IPPICA

Amon You Sm si esalta nel centrale di Montebello affidato a Igor Giusti

Ugo Salvini

TRIESTE. È proprio un gran cavallo questo Amon You Sm, il 3 anni che ieri ha vinto il centrale della pomeridiana all'ippodromo di Montebello. Affidato a Igor Guasti, Amon You Sm è partito il giusto, sistemandosi dopo 400 metri alle spalle di Asterix, in testa dopo la rottura e la conseguente squalifica di Arabica, che era stata la più veloce al momento dello scatto dietro l'autostart. Dopo un giro, Guasti ha spostato il suo allievo, per andare ad anticipare Alcarro Light, in sortita dalle retrovie; sull'ultima curva Amon You Sm ha staccato gli avversari, chiudendo davanti allo stesso Alcarro Light e ad Alvin Dei Daltri, autore di prestazione anonima.

Nel sottoclou, invece, affermazione di Alabama Monroe di spunto su Amy Del Duomo.

RISULTATI

1.a corsa (m 2060): 1) Zalea Mabel (L. Baldi 1.18.2), 2) Zitella Jet, 3) Zenzero De Buty. 6 p. Q: V 1.33, P 1.28, 1.96, A 3.24, T 12.80. 2.a corsa (m 1660): 1) Obelix Np (M. Pistone 1.15.6), 2) Odysseus Ovi, 3) Ursa De Gleris. 5 p. Q: V 2.62, P 1.64, 1.53, A 3.59, T 6.93. 3.a corsa (m 1660): 1) Amon You Sm (I. Guasti 1.18.6), 2) Alcarro Light, 2) Alvin Dei Daltri. 6 p. Q: V 2.11, P 1.96, 2.81, A 7.88, T 45.41. 4.a corsa (m 1660): 1) Alabama Monroe (M. Pistone 1.19.3), 2) Amy Del Duomo, 3) Arizona Jet. 8 p. Q: V 4.47, P 1.33, 1.16, 1.16, A 7.30, T 57.01. 5.a corsa (m 1660 gentleman): 1) Sasha (M. Scala 1.17.8), 2) A'Ivo Torkdahl, 3) Vasco De Gama Np. 8 p. Q: V 11.30, P 3.07, 2.17, 2.47, A 28.55, T 501.36. 6.a corsa (m 1660): 1) Zazzera Jet (F. Pisacane 1.18), 2) Zamora De Gleris, 3) Zen Baggins. 8 p. Q: V 7.38, P 2.03, 3.24, 1.69, A 83.88 (7.91, 3.97, 7.66), T 176.05. 7.a corsa (m 2080): 1) Osio (G. Cassani 1.18.1), 2) Papandreu, 3) Osman. 9 p. Q: V 2.12, P 1.24, 1.54, 1.49, A 7.06 (2.32, 2.49, 3.32), T 12.95.—

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Purché finisca bene - L'amore, il sole e le altre...
RAI 1, ORE 21.25
Gli adolescenti Primo e Michela, amici da sempre e stufi di essere considerati ancora dei bambini, prendono una decisione che sconvolgerà le vite dei loro genitori: Corinne (**Vanessa Incontrada**) e Pietro, Andrea e Sabrina.

Gods of Egypt
RAI 2, ORE 21.20
Legittimo erede del regno d'Egitto, Horus (**Nikolaj Coster-Waldau**) viene accecato dal fratello Set che usurpa il trono con la forza. Ma il valoroso Bek decide di..

Chi l'ha visto?
RAI 3, ORE 21.15
Torna, dopo la pausa per le feste, il programma di **Federica Sciarelli**, con nuove storie di persone scomparse e gialli da risolvere con l'aiuto dei telespettatori.

#CR4: la repubblica delle donne
RETE 4, ORE 21.25
Tra gli ospiti del nuovo appuntamento con il programma di Piero Chiambretti, la cantante **Rita Pavone** e il divulgatore Roberto Giacobbo.

Lion
La strada verso casa
CANALE 5, ORE 21.20
India, 1986. Una notte il piccolo Saroo si perde e finisce in un orfanotrofio. Da grande (**Dev Patel**) si mette alla ricerca della sua famiglia.

RAI 1
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.30 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.20 Tg1 / Tg1 Economia
16.40 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Purché finisca bene L'amore, il sole e le altre stelle (1ª Tv) Film Tv commedia ('18)
23.20 Tg1 - 60 Secondi
23.25 Porta a porta Attualità
1.00 Tg1 - Notte
1.35 Sottovoce Attualità
2.05 Movie Mag Rubrica
2.30 Le avventure di Laura Storm Serie Tv
3.40 Da Da Da Videoframmenti

RAI 2
7.05 Heartland Serie Tv
7.50 Sea Patrol Serie Tv
8.30 Madam Secretary Serie Tv
9.15 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
10.45 Tg2 Achab Libri Rubrica
10.55 Tg2 Flash
11.00 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.40 Apri e Vinci Game Show
17.20 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS New Orleans Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Cut Videoframmenti
21.20 Gods of Egypt Film avventura ('16)
23.25 Immortals Film fant. ('11)
1.10 Fairytale Film horror ('12)
2.30 Videocomic Videoframmenti
3.10 Detto fatto Tutorial Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Leonardo Rubrica
15.00 Question Time Interrogazioni a risposta immediata Rubrica
15.50 TGR Piazza Affari
15.55 Tg3 LIS
16.00 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Documenti
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Nuovi Eroi Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Chi l'ha visto? Attualità
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 L'Italia della Repubblica Documenti
2.00 RaiNews24

RETE 4
7.00 Dedicato a.... Nata 1979
7.15 Supercar Serie Tv
8.20 Monk Serie Tv
9.15 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
12.00 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
16.45 Non mandarmi fiori! Film commedia ('64)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 #CR4: la repubblica delle donne Show
0.10 Piccole luci Real Tv
0.50 Live Music International Music Line Musicale
1.50 Tg4 Night News
2.15 Stasera Italia Attualità
3.20 Uomo in cucina 1985 Documenti

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne
16.10 Amici Real Tv
16.25 Il segreto Telenovela
17.00 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Lion - La strada verso casa (1ª Tv) Film drammatico ('16)
23.35 Yves Saint Laurent Film biografico ('14)
1.25 Tg5 Notte
1.55 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
2.20 Uomini e donne
4.30 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
7.40 Anna dai capelli rossi Cartoni
8.05 Heidi Cartoni
8.35 Chicago Fire Serie Tv
10.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.05 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
15.00 The Big Bang Theory Sitcom
16.00 Black-ish Sitcom
16.30 Due uomini e mezzo Sitcom
17.25 Friends Sitcom
18.25 Saranno Isolani Real Tv
18.30 Studio Aperto
19.05 Sport Mediaset Rubrica
19.40 CSI New York Serie Tv
20.30 CSI Serie Tv
21.25 I mercenari 2 Film azione ('12)
23.25 Dracula Untold Film fantastico ('14)
1.15 Angie Tribeca Serie Tv
2.00 Studio Aperto-La giornata
2.15 Sport Mediaset Rubrica
2.55 Le avventure di Lupin III Cartoni

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv "La stella cadente"
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv "La lotta dell'angelo"
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Amistad Film drammatico ('98)
24.00 Tg La7
0.10 Otto e mezzo Attualità
0.50 L'aria che tira Rubrica
3.00 Tagadà Attualità
5.00 Omnibus dibattito Attualità

TV8
14.15 Un amore di elfo Film Tv sentimentale ('12)
16.00 Un Natale in città Film Tv sentimentale ('13)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age Game Show
21.30 Che fine hanno fatto i Morgan? Film comm. ('09)
23.30 Notte brava a Las Vegas Film commedia ('08)

NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Sulle orme dell'assassino
14.00 Vicini assassini Real Crime
16.00 Scomparsi Real Tv
17.00 Airport Security Doc.
18.00 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Camionisti in trattoria
20.20 Boom! Game Show
21.25 Il giorno del giudizio Come ho catturato l'ultimo dei casalesi Doc.
0.15 Airport Security Spagna

20 (20)
10.20 Frequency Serie Tv
12.15 Ironside Serie Tv
14.00 The Mentalist Serie Tv
15.55 Frequency Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
19.20 Transporter: The Series Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 Cappuccetto Rosso sangue Film fantastico ('11)
23.20 Hostages Serie Tv
0.10 I fantastici 4 Film ('05)

RAI 4 (21)
9.30 Beauty and the Beast Serie Tv
11.00 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv
12.35 Cold Case Serie Tv
14.15 CSI: Cyber Serie Tv
15.45 Doctor Who Serie Tv
16.50 Falling Skies Serie Tv
19.05 Supernatural Serie Tv
20.40 Lol :-) Sitcom
21.05 Il ragazzo invisibile Film fantastico ('14)
22.55 3 Days to Kill Film azione ('14)

IRIS (22)
8.40 Il fuggitivo Film thr. ('93)
11.20 La vita è bella Film ('79)
13.30 20.000 dollari sul 7 Film western ('68)
15.30 Ciao Ma'... Film commedia ('88)
17.30 Canzoni bulli e pupe Film commedia ('64)
19.15 Miami Vice Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Fantozzi Film comico ('75)
23.20 Sogni mostruosamente proibiti Film comico ('82)

RAI 5 (23)
14.55 Il tempio della Fenice Doc.
15.50 Tesori dell'antica Roma Doc.
16.45 Edgar Allan Poe, sepolto vivo Doc.
17.40 Italian Beauty Doc.
18.35 Rai News - Giorno
18.40 Money Art Rubrica
20.25 Tesori dell'antica Roma
21.15 Barbra Streisand nascita di una stella Documenti
22.15 Dobici, 20 anni di fotografia Doc.
23.20 Don't Look Back Film documentario ('67)

RAI MOVIE (24)
9.10 Bellezze sulla spiaggia Film commedia ('61)
10.40 Mi vedrai tornare Film musicale ('65)
12.45 Le meraviglie di Aladino Film avventura ('62)
14.30 Papillon Film dramm. ('73)
17.15 Le pistole dei magnifici 7 Film western ('68)
19.10 Sono fotogenico Film ('80)
21.10 Natale all'improvviso Film commedia ('15)
22.55 Movie Mag Rubrica
23.20 Sex and the City Film ('08)

RAI PREMIUM (25)
6.45 Un posto al sole Soap
8.15 Incantesimo 6 Soap Opera
10.10 Commesse Miniserie
11.50 Un medico in famiglia 7 Miniserie
13.55 La nuova squadra Miniserie
15.50 Il mistero delle lettere perdute Miniserie
17.20 Donna detective Serie Tv
19.15 Il restauratore Serie Tv
21.20 Isabel Serie Tv
23.15 Purché finisca bene Basta un paio di baffi Film Tv commedia ('18)

CIELO (26)
12.45 MasterChef Italia La selezione nazionale
13.45 MasterChef Australia
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.00 Buying & Selling DocuReality
17.45 Tiny House DocuReality
18.15 Love it or List it Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Cold Zone - Minaccia glaciale Film azione ('17)
23.15 Flesh Air - Sex Girls Hot Cars DocuReality

PARAMOUNT (27)
7.10 Giudice Amy Serie Tv
9.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
13.10 La casa nella prateria Serie Tv
15.10 Giudice Amy Serie Tv
18.10 Miss Marple Serie Tv
20.10 Happy Days Serie Tv
21.10 Take Two Serie Tv
24.00 Schegge di paura Film thriller ('96)
2.00 Qualcosa di travolgente Film commedia ('87)
4.00 Giudice Amy Serie Tv

TV2000 (28)
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Speechless Sitcom
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Tg Tg
21.05 In My Country Film drammatico ('03)
23.00 Ammazzalette tutti Doc.
23.30 Retroscena - I segreti del teatro Rubrica

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
8.50 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta Cooking Show
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Body of Proof Serie Tv
0.50 Coming Soon Rubrica
0.55 The Dr. Oz Show Talk Show

LA 5 (30)
10.00 Tempesta d'amore Telenovela
11.15 Beautiful Soap Opera
11.40 Una vita Telenovela
12.40 Il segreto Telenovela
13.45 Cambio casa, cambio vita!
16.00 The O.C. Serie Tv
17.55 Suits Serie Tv
19.45 Uomini e donne P.Show
21.15 Hunger Games - Il canto della rivolta - Parte 2 Film fantascienza ('15)
23.40 Perfect Match Film commedia ('05)

REAL TIME (31)
10.15 Malati di pulito: case di campagna DocuReality
12.05 Ho vinto la casa alla lotteria Doc.
12.55 Cortesie per gli ospiti
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.50 Radio Italia Live Musicale
14.55 Ma come ti vesti?! Doc.
17.00 Abito da sposa cercasi Real Tv
19.30 Maratona: Cortesie per gli ospiti Real Tv
22.35 Ho vinto la casa alla lotteria Doc.

GIALLO (38)
7.50 The Guardian Serie Tv
10.35 Cherif Serie Tv
12.45 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.40 Vera Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
23.10 Vera Serie Tv
1.00 Sulle orme dell'assassino Real Crime
2.50 The Guardian Serie Tv

TOP CRIME (39)
8.45 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
10.40 The Closer Serie Tv
12.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
14.15 Major Crimes Serie Tv
16.05 The Closer Serie Tv
17.50 Colombo Serie Tv
19.30 Major Crimes Serie Tv
21.10 Bosch Serie Tv
23.00 Chicago P.D. Serie Tv
0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
6.00 Marchio di fabbrica Doc.
7.50 Acquari di famiglia Real Tv
8.45 La febbre dell'oro Doc.
10.35 Nudi e crudi Real Tv
13.35 Acquari di famiglia Real Tv
15.30 Lupi di mare DocuReality
17.30 Fuori dal mondo DocuReality
19.30 La febbre dell'oro Doc.
21.25 Avventure impossibili DocuReality
22.20 Tesla e il raggio della morte Doc.
23.15 Myths & Monsters Doc.

RAI3 BIS
21.20 La programmazione regionale propone il docufilm "Corte Battera" di Erika Rossi

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr Fvg; Onda verde regione; **11.05**: Presentazione programmi; **11.20**: Obiettivo Friuli: a tavola sapori e profumi d'inverno, in armonia con la tradizione e la ricerca di prodotti sani; **12.30**: Gr Fvg; **13.29**: Giovani e comunicazione: la prof. Adriana Drago. Una vita dedicata allo studio, sempre a contatto con i giovani; **14.10**: Rock Revolution: il numero 13 nella musica rock; **15**: Gr Fvg; **15.15**: Trasmissioni in lingua friulana; **18.30**: Gr Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.45 Gr Fvg; **16**: Sconfinamenti: appuntamento con l'Unione Italiana.

Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59**: Segnale orario; **7**: Gr mattino; Buongiorno; **7.30**: Fiaba del mattino; Calendarietto; **7.50**: Lettura programmi; **8**: Notiziario e cronaca regionale; **8.10**: Onde radioattive; **10**: Notiziario; **10.10**: Incontri; Music box; **11**: Studio D; **12.59**: Segnale orario; **13**: Gr; lettura programmi; **13.25**: Musica locale; **14**: Notiziario e cronaca regionale; **14.10**: Dalla lavagna al computer... Un po' diversamente; ; **15**: Onda giovane; **17**: Notiziario e cronaca regionale; Music box; **17.30**: Libro aperto: Paolo Maurensig: La variante Lüneburg - 3.a pt; Music box; **18**: Music magazine; Music box; **18.59**: Segnale orario; **19**: Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35**: Chiusura.

RADIO

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio1
21.05 Zona Cesarini
23.05 Radio1 Night Club
23.30 Tra poco in edicola
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 Deejay on the Road
1.00 Catteland

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano You TuberS

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Parole note

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. Musiche di Mozart, Chopin, Ciajkovskij, Prokof'ev, Ravel
23.00 Radio3 Suite

M20
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Into the Grizzly Maze Film Sky Cinema Uno
21.15 Pirati dei Caraibi Ai confini del mondo Film Sky Cinema Hits
21.00 I mitici - Colpo gobbo a Milano Film Sky Cinema Comedy
21.00 Tommy la mummia e lo scarabeo d'oro Film Sky Cinema Family

SKYUNO
18.15 MasterChef Australia Talent Show
20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv
23.40 MasterChef All Stars Italia Cooking Show
0.55 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv

SKY ATLANTIC
14.10 Carcereiros Dietro le sbarre Serie Tv
15.00 Merlin Serie Tv
16.40 Riviera Serie Tv
18.15 Romanzo criminale Serie Tv
20.15 Fortitude Serie Tv
21.15 Vikings Serie Tv
23.05 Das Boot Miniserie
0.15 Strike Back Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Black Mass L'ultimo gangster Film Cinema
21.15 Chinese Zodiac Film Cinema Comedy
21.15 Sherlock Holmes Film Cinema Energy
21.15 Il Presidente Una storia d'amore Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
17.00 The Last Ship Serie Tv
17.50 Transporter: The Series Serie Tv
18.45 Supernatural Serie Tv
19.35 Constantine Serie Tv
20.20 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
21.15 The Originals Serie Tv
22.05 Legends of Tomorrow Serie Tv

PREMIUM CRIME
16.10 The Closer Serie Tv
17.00 Golden Boy Serie Tv
17.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.40 Person of Interest Serie Tv
19.30 Major Crimes Serie Tv
20.20 100 Code Serie Tv
21.15 Shades of Blue Serie Tv
22.05 Chicago P.D. Serie Tv
22.55 The Following Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia (2018) documentario
13.05 Italia economia e prometeo
13.20 Il notiziario ore 13.20
13.40 Qua la zampa - Speciale adozioni
13.45 Qui studio a voi stadio - tg
17.00 Borgo Italia (2018) - documentario
17.30 Colori 2019 - Speciale sulle mostre d'arte contemporanea
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.00 Macete
19.30 Il notiziario ore 19.30
20.05 Musa tv -
20.15 L'alpino
20.30 Il notiziario
21.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.30 Film. Carovana di fuoco

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera TG R F.V.G.
14.20 Tech princess
14.30 Meridiani
15.30 Petrarca
16.00 Tg events.it
16.15 L'unità tra Venezia e l'Istria
17.10 Tuttoggi scuola
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi l edizione
19.25 Tg sport
19.30 Jacky, l'orso del monte Tallac cartoni animati
19.55 Slovenia magazine
21.00 Tuttoggi
21.15 Contabilità della natura
22.10 Tech princess
22.15 Shaker
23.00 Artevisione magazine
23.30 Quarta di copertina

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Tarvisio · Tolmezzo · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · Cervignano · Monfalcone · SLOVENIA · Lignano · Grado · TRIESTE · Capodistria

Sulla zona montana, nella notte e di primo mattino saranno possibili delle nevicate, in genere deboli, soprattutto sulle zone a confine con l'Austria.
In mattinata cielo in prevalenza poco nuvoloso, probabilmente variabile al pomeriggio.
In giornata non è del tutto esclusa la possibilità di qualche rovescio, anche nevoso, specie verso la costa e sul mare.
Sui monti in quota soffierà vento da nord da moderato a sostenuto.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-3/0	1/4
massima	7/9	6/8
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-7	

DOMANI IN FVG

Tarvisio · Tolmezzo · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · Cervignano · Monfalcone · SLOVENIA · Lignano · Grado · TRIESTE · Capodistria

Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con atmosfera asciutta.
Sui monti, in quota, soffierà vento moderato da nord-est.

Tendenza per venerdì: al mattino cielo poco nuvoloso con Borino sulla costa, in giornata cielo in prevalenza sereno.
Farà un po' più freddo, specie durante le ore notturne.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-4/0	0/+4
massima	8/10	7/9
media a 1000 m	-1	
media a 2000 m	-10	

OGGI IN ITALIA

Bolzano · Trento · Verona · Venezia · Trieste · Torino · Bologna · Firenze · Ancona · Pisa · Perugia · Pescara · L'Aquila · Campobasso · ROMA · Bari · Napoli · Potenza · Cagliari · Catanzaro · Palermo · Reggio Calabria

OGGI
Nord: nubi sui confini alpini, altrove cieli poco nuvolosi ; nebbie notturne in Val Padana.
Centro: piogge e neve in calo fino a quote basse, pioggia anche in Sardegna, più sole sul Tirreno.
Sud: piogge più frequenti nella prima parte del giorno, nevosi dai 1000m.

DOMANI
Nord: bel tempo salvo nevischio al mattino sui confini alto atesini.
Centro: instabile sull'Adriatico con piogge e neve, soleggiato altrove.
Sud: instabile su Puglia, Calabria e Sicilia con piovaschi sparsi, sole su Campania e Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

Bolzano · Trento · Milano · Verona · Venezia · Trieste · Torino · Genova · Bologna · Firenze · Ancona · Pisa · Pescara · L'Aquila · Campobasso · ROMA · Bari · Napoli · Potenza · Cagliari · Catanzaro · Palermo · Reggio Calabria

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	6,7	8,4	75%	16 km/h	Pordenone	2,3	5	NP	5 km/h
Monfalcone	3,8	6,5	79%	17 km/h	Tarvisio	-2,4	2,3	89%	8 km/h
Gorizia	2,0	4,2	81%	10 km/h	Lignano	5,2	6,6	87%	12 km/h
Udine	2,2	4,1	100%	14 km/h	Gemona	1,8	4	79%	6 km/h
Grado	4,5	7,2	87%	19 km/h	Piancavallo	-8,4	-4,2	100%	2 km/h
Cervignano	3,1	5,4	86%	17 km/h	Forni di Sopra	-4,1	0,4	86%	2 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	11,2	0,20m
Monfalcone	poco mosso	11,2	0,20 m
Grado	poco mosso	11,2	0,20 m
Lignano	poco mosso	11,2	0,20 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	7	10
Atene	-1	3
Barcellona	11	14
Belgrado	-8	1
Berlino	4	7
Bruxelles	5	8
Budapest	-5	2
Copenaghen	3	6
Francoforte	5	8
Ginevra	2	8
Klagenfurt	-4	1
Lisbona	7	16
Londra	4	8
Lubiana	-4	4
Madrid	1	15
Mosca	-15	-9
Parigi	6	8
Praga	2	4
Salisburgo	1	4
Stoccolma	0	2
Varsavia	-7	2
Vienna	-1	3
Zagabria	-3	6

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	2	8
Aosta	8	14
Bari	4	11
Bologna	-2	3
Bolzano	0	6
Cagliari	6	15
Catania	6	13
Firenze	-2	4
Genova	8	13
L'Aquila	-2	3
Messina	7	10
Milano	0	6
Napoli	2	12
Palermo	8	13
Perugia	2	8
Pescara	1	10
R. Calabria	7	11
Roma	2	11
Taranto	4	10
Torino	-1	7
Treviso	2	5
Venezia	3	6
Verona	-1	4

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Ama il rischio - **9.** In mezzo al mare - **10.** Cotto in acqua bollente - **11.** Forma un vasto delta - **12.** La parte più segreta dell'anima - **14.** Un reparto dei Carabinieri (sigla) - **15.** Una parte della commedia - **16.** Canali per portare acqua ai mulini - **17.** Nino, famoso compositore - **18.** Un fiabesco Hood - **19.** Bernoccoluto, nodoso - **20.** Passare all'azione - **21.** La protagonista del film *Cronaca di un amore* - **22.** Prende il posto del superiore in sua assenza - **23.** Prefisso per dopo - **25.** Componimenti lirici - **26.** Cerca di porre fine a una lite - **28.** Opposto a NE - **29.** Il centravanti nel basket - **30.** Iniziali del cantante Ramazzotti - **31.** Fenomeno paranormale che consente un contatto a distanza.

VERTICALI **1.** Sommato al netto dà il lordo - **2.** Lunghi periodi geologici - **3.** Introduce la scheda nell'urna - **4.** Rimanere in un luogo - **5.** Una carta di... valore - **6.** Repubblica Sociale Italiana - **7.** Il pronome dell'egoista - **8.** Una funzione trigonometrica - **11.** Viene usata per la produzione dell'acido solforico - **13.** Disordinati, disorganici - **14.** Forti, vigorose - **16.** Ingordigia, voracità - **17.** Lo è un inverno molto freddo - **18.** Automa poliziotto che ha ispirato diversi film - **19.** Persona che perde saliva dalla bocca - **23.** Tipo di selciato formato da cubetti di pietra o di porfido - **24.** Segue il pomeriggio - **26.** Prodotto Interno Lordo - **27.** Colpevoli di un illecito penale - **29.** Una coperta meno... corta.

www.imagoclick.com

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura dell'8 gennaio 2019
è stata di 22.905 copie.
Certificato ADS n. 8578
del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA
FIEG

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
La giornata che vi attende è bella e stimolante. Le occasioni saranno tante non soltanto nella vita di relazione, ma anche in amore. Accettate un invito per la sera.

TORO
21/4 - 20/5
Si verificheranno incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni, smarrimenti. L'importante è vivere intensamente ogni attimo della giornata.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Nel rapporto di coppia una piccola delusione può diventare una noiosa discussione, probabilmente causata da una decisione presa dal partner. Maggiore autocontrollo.

CANCRO
22/6 - 22/7
Incontrerete un vecchio amico, che avevate perso di vista. Il suo comportamento freddo e distaccato vi disorienterà e vi farà rimanere male. Vi farebbe bene del movimento.

LEONE
23/7 - 23/8
Sarete favoriti dagli astri nel campo degli affetti di sempre. Da nuovi incontri otterrete grandi soddisfazioni, specialmente in campo professionale. Forma fisica eccellente.

VERGINE
24/8 - 22/9
Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Il vostro cuore batterà per un nuovo amore...

BILANCIA
23/9 - 22/10
Gli astri vi sono oggi favorevoli. Approfittatene per trascorrere una giornata ben equilibrata, che vi sappia dare molte soddisfazioni. Momenti di grande appagamento in amore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Non mancheranno fantasia e creatività per vivacizzare i vostri rapporti affettivi o di amicizia. Anche nella vita di relazione si profila una maggiore stabilità.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Datevi da fare con un poco di slancio, con più entusiasmo. L'odierna buona posizione astrale non è cosa di tutti i giorni. Avete una gran voglia di muovervi. Buon umore.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Avete un forte desiderio di rapporti seri e congeniali ed in tale direzione farete delle scelte giuste. Rapporti vivaci con gli amici. Un breve spostamento.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Saprete organizzare al meglio le forze e il tempo a disposizione per godere appieno della giornata favorevole. Un amico vi tenderà una mano in un momento di difficoltà.

PESCI
20/2 - 20/3
Ancora un po' di autocontrollo, nella salute e nel rapporto di coppia, ma le nuove sollecitazioni astrali sono già presenti nel vostro cielo. Domani vi sveglierete euforici.

LA FIABA DI CENERENTOLA RIVIVE NELLA MAGIA DEL GHIACCIO

THE IMPERIAL ICE STARS

CINDERELLA ON ICE

XII I III IX X XI VIII

30 GENNAIO 2019

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI

SALA ASSICURAZIONI GENERALI

3 FEBBRAIO 2019

il Rossetti